



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 25 luglio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 43 Leggi e regolamenti
- 43 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 44 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 44 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 61 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 61 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 62 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 205 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

## Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 22 luglio 2002, n. 17**

Disposizioni per la copertura del disavanzo della sanità dell'anno 2000.

pag. 43

**D.G.R. 22 luglio 2002 n. 61- 6723**

L.R. 70/96 art. 44 comma 1. Modificazioni al calendario venatorio per l'esercizio dell'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia (ATC) e comprensori alpini (CA). Stagione venatoria 2002/2003

pag. 55

**D.G.R. 22 luglio 2002 n. 73 - 6735**

Sospensione della D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002. Piano di riparto regionale per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, anno 2002

pag. 55

**Codice 14****D.D. 1 luglio 2002, n. 499**

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA - PSR 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative della Misura I, Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione d'interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo

pag. 64

**Codice 25.11****D.D. 12 luglio 2002, n. 986**

D.G.R. 61-6244 del 3.6.2002 "Criteri per l'assegnazione di contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali". Approvazione della modulistica

pag. 118

**Quale allegato al presente Bollettino Ufficiale, viene pubblicato un Supplemento concernente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 26 aprile 2001, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001. Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico".**

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 22 luglio 2002, n. 17

**Disposizioni per la copertura del disavanzo della  
sanita' dell'anno 2000.** pag. 43

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 12 luglio 2002, n. 57 pag. 43

D.P.G.R. 15 luglio 2002, n. 58 pag. 43

D.P.G.R. 16 luglio 2002, n. 59 pag. 44

### DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 27 giugno 2002, n. 25-20414 pag. 44

D.P.C.R. 3 luglio 2002, n. 26-21056 pag. 44

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 15 luglio 2002, n. 26-6637 pag. 44

D.G.R. 15 luglio 2002, n. 27-6638 pag. 47

D.G.R. 15 luglio 2002, n. 28-6639 pag. 52

D.G.R. 15 luglio 2002, n. 34-6645 pag. 54

D.G.R. 22 luglio 2002 n. 61- 6723 pag. 55

D.G.R. 22 luglio 2002 n. 73 - 6735 pag. 55

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 20 giugno 2002, n. 245 - 19796 pag. 61

### DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 19 giugno 2002, n. 113 pag. 61

D.U.P.C.R. 19 giugno 2002, n. 114 pag. 62

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e  
dei Settori è pubblicata a pagina 210 del presente Bollettino  
(Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 7.4  
D.D. 11 luglio 2002, n. 201 pag. 62

Codice 7.4  
D.D. 11 luglio 2002, n. 202 pag. 63

Codice 14  
D.D. 1 luglio 2002, n. 499 pag. 64

Codice 14  
D.D. 17 luglio 2002 n. 544 pag. 70

Errata Corrige  
Codice 17  
D.D. 9 luglio 2002, n. 189 pag. 88

Errata Corrige  
Codice 17  
D.D. 11 luglio 2002, n. 197 pag. 88

Codice 25.9  
D.D. 27 marzo 2002, n. 418 pag. 88

Codice 25.9  
D.D. 27 marzo 2002, n. 419 pag. 88

Codice 25.9  
D.D. 27 marzo 2002, n. 420 pag. 88

Codice 25.3 D.D. 27 marzo 2002, n. 424	pag. 88	Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 455	pag. 100
Codice 25.3 D.D. 27 marzo 2002, n. 425	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 aprile 2002, n. 456	pag. 100
Codice 25.4 D.D. 28 marzo 2002, n. 427	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 aprile 2002, n. 457	pag. 101
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2002, n. 428	pag. 90	Codice 25.9 D.D. 5 aprile 2002, n. 458	pag. 101
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2002, n. 429	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 8 aprile 2002, n. 459	pag. 102
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2002, n. 430	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 8 aprile 2002, n. 460	pag. 102
Codice 25.5 D.D. 2 aprile 2002, n. 431	pag. 91	Codice 25.3 D.D. 8 aprile 2002, n. 462	pag. 102
Codice 25.6 D.D. 3 aprile 2002, n. 432	pag. 91	Codice 25.8 D.D. 8 aprile 2002, n. 464	pag. 103
Codice 25.8 D.D. 3 aprile 2002, n. 433	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 8 aprile 2002, n. 466	pag. 104
Codice 25.9 D.D. 3 aprile 2002, n. 434	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 8 aprile 2002, n. 468	pag. 104
Codice 25.9 D.D. 3 aprile 2002, n. 438	pag. 94	Codice 25.3 D.D. 8 aprile 2002, n. 469	pag. 104
Codice 25.9 D.D. 3 aprile 2002, n. 439	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 9 aprile 2002, n. 470	pag. 105
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 440	pag. 94	Codice 25.2 D.D. 9 aprile 2002, n. 474	pag. 106
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 441	pag. 95	Codice 25.3 D.D. 10 aprile 2002, n. 478	pag. 106
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 442	pag. 96	Codice 25.5 D.D. 11 aprile 2002, n. 479	pag. 107
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 443	pag. 96	Codice 25.9 D.D. 11 aprile 2002, n. 480	pag. 107
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 449	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 11 aprile 2002, n. 481	pag. 107
Codice 25.10 D.D. 4 aprile 2002, n. 450	pag. 97	Codice 25.9 D.D. 11 aprile 2002, n. 482	pag. 107
Codice 25.10 D.D. 4 aprile 2002, n. 451	pag. 98	Codice 25.7 D.D. 12 aprile 2002, n. 483	pag. 107
Codice 25.6 D.D. 4 aprile 2002, n. 452	pag. 98	Codice 25.7 D.D. 12 aprile 2002, n. 484	pag. 108
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 453	pag. 99	Codice 25.7 D.D. 12 aprile 2002, n. 486	pag. 108
Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2002, n. 454	pag. 100	Codice 25.3 D.D. 12 aprile 2002, n. 487	pag. 109

Codice 25.3 D.D. 15 aprile 2002, n. 488	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 24 gennaio 2002, n. 31	pag. 125
Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2002, n. 489	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 25 gennaio 2002, n. 32	pag. 125
Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2002, n. 490	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 25 gennaio 2002, n. 33	pag. 126
Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2002, n. 491	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 25 gennaio 2002, n. 34	pag. 126
Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2002, n. 492	pag. 111	Codice 26 D.D. 28 gennaio 2002, n. 35	pag. 126
Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2002, n. 493	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 29 gennaio 2002, n. 37	pag. 126
Codice 25.8 D.D. 15 aprile 2002, n. 496	pag. 111	Codice 26.1 D.D. 31 gennaio 2002, n. 38	pag. 126
Codice 25.3 D.D. 16 aprile 2002, n. 507	pag. 112	Codice 26.4 D.D. 4 febbraio 2002, n. 39	pag. 127
Codice 25.3 D.D. 19 aprile 2002, n. 514	pag. 113	Codice 26.4 D.D. 4 febbraio 2002, n. 40	pag. 127
Codice 25.3 D.D. 19 aprile 2002, n. 515	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 febbraio 2002, n. 41	pag. 127
Codice 25.6 D.D. 22 aprile 2002, n. 516	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 4 febbraio 2002, n. 42	pag. 127
Codice 25.6 D.D. 22 aprile 2002, n. 517	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 4 febbraio 2002, n. 43	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 22 aprile 2002, n. 519	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 5 febbraio 2002, n. 44	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 22 aprile 2002, n. 520	pag. 116	Codice 26.2 D.D. 7 febbraio 2002, n. 45	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 22 aprile 2002, n. 521	pag. 117	Codice 26.4 D.D. 7 febbraio 2002, n. 46	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 22 aprile 2002, n. 522	pag. 117	Codice 26.4 D.D. 7 febbraio 2002, n. 47	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 23 aprile 2002, n. 543	pag. 117	Codice 26.2 D.D. 8 febbraio 2002, n. 48	pag. 128
Codice 25.11 D.D. 12 luglio 2002, n. 986	pag. 118	Codice 26.2 D.D. 11 febbraio 2002, n. 49	pag. 128
Codice 26.4 D.D. 16 gennaio 2002, n. 11	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 11 febbraio 2002, n. 50	pag. 129
Codice 26.4 D.D. 18 gennaio 2002, n. 24	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 12 febbraio 2002, n. 51	pag. 129
Codice 26.4 D.D. 18 gennaio 2002, n. 25	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 12 febbraio 2002, n. 52	pag. 129
Codice 26.2 D.D. 23 gennaio 2002, n. 27	pag. 125	Codice 26 D.D. 13 febbraio 2002, n. 53	pag. 129

Codice 26.2 D.D. 14 febbraio 2002, n. 54	pag. 129	Codice 26.2 D.D. 27 febbraio 2002, n. 76	pag. 134
Codice 26.2 D.D. 14 febbraio 2002, n. 55	pag. 130	Codice 26.2 D.D. 27 febbraio 2002, n. 77	pag. 134
Codice 26.4 D.D. 14 febbraio 2002, n. 56	pag. 130	Codice 26.2 D.D. 27 febbraio 2002, n. 78	pag. 134
Codice 26.3 D.D. 15 febbraio 2002, n. 57	pag. 130	Codice 26.2 D.D. 27 febbraio 2002, n. 79	pag. 134
Codice 26.4 D.D. 18 febbraio 2002, n. 58	pag. 130	Codice 26.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 80	pag. 135
Codice 26.2 D.D. 18 febbraio 2002, n. 59	pag. 131	Codice 26.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 81	pag. 135
Codice 26.3 D.D. 19 febbraio 2002, n. 60	pag. 131	Codice 26.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 82	pag. 135
Codice 26.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 61	pag. 131	Codice 26.1 D.D. 28 febbraio 2002, n. 83	pag. 135
Codice 26.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 62	pag. 131	Codice 26.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 84	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 63	pag. 132	Codice 26.4 D.D. 1 marzo 2002, n. 85	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 21 febbraio 2002, n. 64	pag. 132	Codice 26.4 D.D. 1 marzo 2002, n. 86	pag. 136
Codice 26 D.D. 21 febbraio 2002, n. 65	pag. 132	Codice 26.1 D.D. 7 marzo 2002, n. 87	pag. 136
Codice 26 D.D. 21 febbraio 2002, n. 66	pag. 132	Codice 26.4 D.D. 7 marzo 2002, n. 88	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 21 febbraio 2002, n. 67	pag. 132	Codice 26.4 D.D. 7 marzo 2002, n. 89	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 22 febbraio 2002, n. 68	pag. 133	Codice 26.4 D.D. 7 marzo 2002, n. 90	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 69	pag. 133	Codice 26.4 D.D. 7 marzo 2002, n. 91	pag. 137
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 70	pag. 133	Codice 26.4 D.D. 7 marzo 2002, n. 92	pag. 137
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 71	pag. 133	Codice 26.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 93	pag. 137
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 72	pag. 133	Codice 26.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 94	pag. 137
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 73	pag. 133	Codice 26.4 D.D. 11 marzo 2002, n. 95	pag. 138
Codice 26.4 D.D. 25 febbraio 2002, n. 74	pag. 134	Codice 26.4 D.D. 11 marzo 2002, n. 96	pag. 138
Codice 26.2 D.D. 26 febbraio 2002, n. 75	pag. 134	Codice 26.4 D.D. 12 marzo 2002, n. 97	pag. 138



Codice 26.4 D.D. 12 marzo 2002, n. 98	pag. 138	Codice 26.2 D.D. 26 marzo 2002, n. 120	pag. 145
Codice 26.4 D.D. 12 marzo 2002, n. 99	pag. 138	Codice 26.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 121	pag. 145
Codice 26.4 D.D. 12 marzo 2002, n. 100	pag. 138	Codice 26.4 D.D. 28 marzo 2002, n. 122	pag. 145
Codice 26 D.D. 15 marzo 2002, n. 101	pag. 138	Codice 26.4 D.D. 29 marzo 2002, n. 123	pag. 145
Codice 26.2 D.D. 18 marzo 2002, n. 102	pag. 138	Codice 26.4 D.D. 29 marzo 2002, n. 124	pag. 145
Codice 26.2 D.D. 18 marzo 2002, n. 103	pag. 139	Codice 26.4 D.D. 29 marzo 2002, n. 125	pag. 146
Codice 26 D.D. 18 marzo 2002, n. 104	pag. 139	Codice 26.2 D.D. 3 aprile 2002, n. 126	pag. 146
Codice 26.4 D.D. 19 marzo 2002, n. 105	pag. 139	Codice 26.4 D.D. 3 aprile 2002, n. 127	pag. 148
Codice 26.4 D.D. 19 marzo 2002, n. 106	pag. 139	Codice 26.4 D.D. 3 aprile 2002, n. 128	pag. 148
Codice 26.4 D.D. 19 marzo 2002, n. 107	pag. 140	Codice 26.4 D.D. 3 aprile 2002, n. 129	pag. 148
Codice 26.4 D.D. 19 marzo 2002, n. 108	pag. 140	Codice 26.4 D.D. 3 aprile 2002, n. 130	pag. 148
Codice 26.2 D.D. 19 marzo 2002, n. 109	pag. 141	Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2002, n. 131	pag. 149
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2002, n. 110	pag. 141	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2002, n. 133	pag. 149
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2002, n. 111	pag. 141	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2002, n. 134	pag. 149
Codice 26.2 D.D. 21 marzo 2002, n. 112	pag. 142	Codice 26.4 D.D. 9 aprile 2002, n. 136	pag. 149
Codice 26.2 D.D. 21 marzo 2002, n. 113	pag. 142	Codice 26.4 D.D. 9 aprile 2002, n. 137	pag. 149
Codice 26.2 D.D. 21 marzo 2002, n. 114	pag. 142	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2002, n. 140	pag. 150
Codice 26.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 115	pag. 142	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2002, n. 141	pag. 150
Codice 26.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 116	pag. 142	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2002, n. 142	pag. 150
Codice 26.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 117	pag. 142	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2002, n. 143	pag. 151
Codice 26.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 118	pag. 142	Codice 26.4 D.D. 15 aprile 2002, n. 145	pag. 151
Codice 26.2 D.D. 22 marzo 2002, n. 119	pag. 143	Codice 26.4 D.D. 15 aprile 2002, n. 146	pag. 151



Codice 26.4 D.D. 17 aprile 2002, n. 147	pag. 151	Codice 27.2 D.D. 4 marzo 2002, n. 25	pag. 155
Codice 26.4 D.D. 17 aprile 2002, n. 148	pag. 151	Codice 27.3 D.D. 5 marzo 2002, n. 26	pag. 156
Codice 26.4 D.D. 17 aprile 2002, n. 150	pag. 151	Codice 27.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 27	pag. 156
Codice 26.4 D.D. 17 aprile 2002, n. 151	pag. 151	Codice 27.1 D.D. 18 marzo 2002, n. 28	pag. 156
Codice 26.4 D.D. 17 aprile 2002, n. 152	pag. 151	Codice 27 D.D. 19 marzo 2002, n. 29	pag. 156
Codice 26.4 D.D. 18 aprile 2002, n. 153	pag. 152	Codice 27.3 D.D. 22 marzo 2002, n. 31	pag. 157
Codice 26.4 D.D. 19 aprile 2002, n. 154	pag. 152	Codice 27.1 D.D. 22 marzo 2002, n. 32	pag. 157
Codice 27.2 D.D. 4 febbraio 2002, n. 5	pag. 152	Codice 27.1 D.D. 22 marzo 2002, n. 33	pag. 157
Codice 27.1 D.D. 13 febbraio 2002, n. 11	pag. 152	Codice 27.1 D.D. 22 marzo 2002, n. 34	pag. 157
Codice 27.2 D.D. 13 febbraio 2002, n. 12	pag. 152	Codice 27.2 D.D. 25 marzo 2002, n. 35	pag. 157
Codice 27.2 D.D. 13 febbraio 2002, n. 13	pag. 152	Codice 27.2 D.D. 25 marzo 2002, n. 36	pag. 157
Codice 27 D.D. 13 febbraio 2002, n. 14	pag. 153	Codice 27.2 D.D. 25 marzo 2002, n. 37	pag. 158
Codice 27 D.D. 18 febbraio 2002, n. 15	pag. 153	Codice 27.2 D.D. 29 marzo 2002, n. 40	pag. 158
Codice 27.1 D.D. 19 febbraio 2002, n. 16	pag. 153	Codice 27 D.D. 4 aprile 2002, n. 41	pag. 158
Codice 27.1 D.D. 19 febbraio 2002, n. 17	pag. 153	Codice 27.1 D.D. 4 aprile 2002, n. 42	pag. 158
Codice 27 D.D. 20 febbraio 2002, n. 18	pag. 153	Codice 27.2 D.D. 24 aprile 2002, n. 48	pag. 158
Codice 27.1 D.D. 25 febbraio 2002, n. 19	pag. 153	Codice 28.5 D.D. 15 gennaio 2002, n. 8	pag. 159
Codice 27 D.D. 25 febbraio 2002, n. 20	pag. 153	Codice 28.5 D.D. 22 gennaio 2002, n. 11	pag. 159
Codice 27.3 D.D. 27 febbraio 2002, n. 21	pag. 154	Codice 28.5 D.D. 5 febbraio 2002, n. 23	pag. 159
Codice 27.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 22	pag. 154	Codice 28.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 32	pag. 159
Codice 27.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 23	pag. 154	Codice 28.3 D.D. 20 febbraio 2002, n. 34	pag. 160
Codice 27.2 D.D. 1 marzo 2002, n. 24	pag. 155	Codice 28.1 D.D. 20 febbraio 2002, n. 37	pag. 160

Codice 28.5 D.D. 22 febbraio 2002, n. 39	pag. 160	Codice 29.6 D.D. 8 febbraio 2002, n. 33	pag. 167
Codice 28.3 D.D. 26 febbraio 2002, n. 41	pag. 160	Codice 29.1 D.D. 13 febbraio 2002, n. 35	pag. 168
Codice 28.5 D.D. 27 febbraio 2002, n. 42	pag. 161	Codice 29.6 D.D. 15 febbraio 2002, n. 37	pag. 168
Codice 28.1 D.D. 28 febbraio 2002, n. 43	pag. 161	Codice 29.4 D.D. 18 febbraio 2002, n. 38	pag. 168
Codice 28.1 D.D. 6 marzo 2002, n. 46	pag. 161	Codice 29.4 D.D. 18 febbraio 2002, n. 39	pag. 169
Codice 28.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 48	pag. 161	Codice 29.4 D.D. 18 febbraio 2002, n. 40	pag. 169
Codice 28.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 49	pag. 162	Codice 29.6 D.D. 20 febbraio 2002, n. 41	pag. 169
Codice 28.2 D.D. 7 marzo 2002, n. 50	pag. 162	Codice 29.5 D.D. 20 febbraio 2002, n. 42	pag. 169
Codice 28.5 D.D. 8 marzo 2002, n. 51	pag. 162	Codice 29.5 D.D. 20 febbraio 2002, n. 43	pag. 169
Codice 28.1 D.D. 27 marzo 2002, n. 70	pag. 163	Codice 29.5 D.D. 26 febbraio 2002, n. 45	pag. 170
Codice 28.1 D.D. 4 aprile 2002, n. 80	pag. 163	Codice 29.4 D.D. 26 febbraio 2002, n. 46	pag. 170
Codice 28.3 D.D. 8 aprile 2002, n. 81	pag. 163	Codice 29.3 D.D. 6 marzo 2002, n. 49	pag. 170
Codice 28.1 D.D. 11 aprile 2002, n. 88	pag. 163	Codice 29.1 D.D. 6 marzo 2002, n. 50	pag. 170
Codice 28.1 D.D. 17 aprile 2002, n. 94	pag. 164	Codice 29.6 D.D. 7 marzo 2002, n. 51	pag. 171
Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2002, n. 95	pag. 164	Codice 29.5 D.D. 7 marzo 2002, n. 52	pag. 171
Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2002, n. 96	pag. 164	Codice 29.5 D.D. 7 marzo 2002, n. 53	pag. 171
Codice 29.6 D.D. 10 gennaio 2002, n. 7	pag. 164	Codice 29.6 D.D. 11 marzo 2002, n. 54	pag. 171
Codice 29.6 D.D. 29 gennaio 2002, n. 22	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 11 marzo 2002, n. 55	pag. 172
Codice 29.6 D.D. 29 gennaio 2002, n. 24	pag. 165	Codice 29 D.D. 14 marzo 2002, n. 60	pag. 172
Codice 29.6 D.D. 29 gennaio 2002, n. 25	pag. 166	Codice 29.1 D.D. 14 marzo 2002, n. 62	pag. 172
Codice 29.4 D.D. 31 gennaio 2002, n. 28	pag. 166	Codice 29.1 D.D. 14 marzo 2002, n. 63	pag. 173
Codice 29.6 D.D. 5 febbraio 2002, n. 30	pag. 167	Codice 29.1 D.D. 14 marzo 2002, n. 64	pag. 173

Codice 29 D.D. 21 marzo 2002, n. 74	pag. 174	Codice 30.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 21	pag. 181
Codice 29.1 D.D. 22 marzo 2002, n. 77	pag. 174	Codice 30.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 22	pag. 181
Codice 29.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 79	pag. 175	Codice 30.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 23	pag. 182
Codice 29.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 80	pag. 175	Codice 30 D.D. 18 febbraio 2002, n. 24	pag. 182
Codice 29.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 81	pag. 175	Codice 30 D.D. 18 febbraio 2002, n. 25	pag. 182
Codice 29.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 82	pag. 175	Codice 30 D.D. 18 febbraio 2002, n. 26	pag. 182
Codice 29 D.D. 28 marzo 2002, n. 85	pag. 176	Codice 30.1 D.D. 20 febbraio 2002, n. 29	pag. 182
Codice 29.5 D.D. 2 aprile 2002, n. 86	pag. 176	Codice 30.3 D.D. 25 febbraio 2002, n. 30	pag. 182
Codice 29.1 D.D. 4 aprile 2002, n. 87	pag. 177	Codice 30.4 D.D. 26 febbraio 2002, n. 31	pag. 183
Codice 29 D.D. 8 aprile 2002, n. 89	pag. 178	Codice 30.1 D.D. 26 febbraio 2002, n. 32	pag. 183
Codice 29.4 D.D. 8 aprile 2002, n. 90	pag. 178	Codice 30.1 D.D. 4 marzo 2002, n. 33	pag. 184
Codice 29.4 D.D. 8 aprile 2002, n. 91	pag. 178	Codice 30 D.D. 4 marzo 2002, n. 34	pag. 184
Codice 29 D.D. 8 aprile 2002, n. 92	pag. 179	Codice 30.2 D.D. 11 marzo 2002, n. 35	pag. 184
Codice 29.4 D.D. 8 aprile 2002, n. 93	pag. 179	Codice 30 D.D. 14 marzo 2002, n. 36	pag. 184
Codice 29.1 D.D. 9 aprile 2002, n. 95	pag. 179	Codice 30.4 D.D. 14 marzo 2002, n. 37	pag. 185
Codice 29.3 D.D. 15 aprile 2002, n. 99	pag. 179	Codice 30.4 D.D. 14 marzo 2002, n. 38	pag. 185
Codice 29.1 D.D. 22 aprile 2002, n. 103	pag. 180	Codice 30.3 D.D. 15 marzo 2002, n. 39	pag. 185
Codice 30.2 D.D. 18 febbraio 2002, n. 16	pag. 180	Codice 30.3 D.D. 15 marzo 2002, n. 40	pag. 185
Codice 30.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 17	pag. 181	Codice 30.3 D.D. 15 marzo 2002, n. 41	pag. 185
Codice 30.1 D.D. 18 febbraio 2002, n. 18	pag. 181	Codice 30.3 D.D. 20 marzo 2002, n. 42	pag. 185
Codice 30.1 D.D. 18 febbraio 2002, n. 19	pag. 181	Codice 30.3 D.D. 20 marzo 2002, n. 43	pag. 186
Codice 30.1 D.D. 18 febbraio 2002, n. 20	pag. 181	Codice 30.1 D.D. 21 marzo 2002, n. 44	pag. 186

Codice 30.3 D.D. 22 marzo 2002, n. 45	pag. 186	Codice 30.3 D.D. 15 aprile 2002, n. 67	pag. 189
Codice 30.3 D.D. 22 marzo 2002, n. 46	pag. 186	Codice 30.1 D.D. 23 aprile 2002, n. 71	pag. 189
Codice 30.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 47	pag. 186	Codice 30.3 D.D. 23 aprile 2002, n. 72	pag. 190
Codice 30 D.D. 22 marzo 2002, n. 48	pag. 186	Codice 30.3 D.D. 24 aprile 2002, n. 74	pag. 190
Codice 30.4 D.D. 22 marzo 2002, n. 49	pag. 186	Codice 30.3 D.D. 24 aprile 2002, n. 75	pag. 190
Codice 30.4 D.D. 25 marzo 2002, n. 50	pag. 187	Codice 30.3 D.D. 24 aprile 2002, n. 76	pag. 191
Codice 30 D.D. 26 marzo 2002, n. 51	pag. 187	Codice 30.3 D.D. 29 aprile 2002, n. 77	pag. 191
Codice 30.1 D.D. 26 marzo 2002, n. 52	pag. 187	Codice 32.3 D.D. 6 febbraio 2002, n. 7	pag. 191
Codice 30.4 D.D. 28 marzo 2002, n. 53	pag. 187	Codice 32.3 D.D. 13 febbraio 2002, n. 8	pag. 192
Codice 30.1 D.D. 28 marzo 2002, n. 54	pag. 187	Codice 32.3 D.D. 13 febbraio 2002, n. 9	pag. 192
Codice 30.1 D.D. 28 marzo 2002, n. 55	pag. 187	Codice 32 D.D. 13 febbraio 2002, n. 10	pag. 192
Codice 30.2 D.D. 2 aprile 2002, n. 56	pag. 188	Codice 32.4 D.D. 14 febbraio 2002, n. 11	pag. 193
Codice 30.2 D.D. 2 aprile 2002, n. 57	pag. 188	Codice 32.3 D.D. 14 febbraio 2002, n. 12	pag. 193
Codice 30.3 D.D. 2 aprile 2002, n. 58	pag. 188	Codice 32.3 D.D. 18 febbraio 2002, n. 13	pag. 194
Codice 30.3 D.D. 2 aprile 2002, n. 59	pag. 188	Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2002, n. 14	pag. 194
Codice 30.3 D.D. 2 aprile 2002, n. 60	pag. 188	Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2002, n. 15	pag. 194
Codice 30.1 D.D. 2 aprile 2002, n. 61	pag. 188	Codice 32.5 D.D. 27 febbraio 2002, n. 16	pag. 194
Codice 30.1 D.D. 4 aprile 2002, n. 62	pag. 189	Codice 32.3 D.D. 27 febbraio 2002, n. 17	pag. 195
Codice 30.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 63	pag. 189	Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 18	pag. 195
Codice 30.3 D.D. 9 aprile 2002, n. 64	pag. 189	Codice 32.3 D.D. 28 febbraio 2002, n. 19	pag. 195
Codice 30.1 D.D. 9 aprile 2002, n. 65	pag. 189	Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 20	pag. 195
Codice 30.3 D.D. 12 aprile 2002, n. 66	pag. 189	Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 21	pag. 195

Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 22	pag. 196	Codice 32.4 D.D. 26 marzo 2002, n. 45	pag. 201
Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 23	pag. 196	Codice 32 D.D. 27 marzo 2002, n. 47	pag. 201
Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 24	pag. 196	Codice 32.4 D.D. 27 marzo 2002, n. 48	pag. 201
Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 25	pag. 196	Codice 32.3 D.D. 28 marzo 2002, n. 49	pag. 201
Codice 32.2 D.D. 28 febbraio 2002, n. 26	pag. 196	Codice 32.4 D.D. 29 marzo 2002, n. 50	pag. 202
Codice 32.4 D.D. 1 marzo 2002, n. 27	pag. 196	Codice 32 D.D. 29 marzo 2002, n. 51	pag. 202
Codice 32.4 D.D. 1 marzo 2002, n. 28	pag. 196	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 52	pag. 202
Codice 32.3 D.D. 4 marzo 2002, n. 29	pag. 196	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 53	pag. 203
Codice 32.3 D.D. 4 marzo 2002, n. 30	pag. 197	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 54	pag. 203
Codice 32.2 D.D. 4 marzo 2002, n. 31	pag. 197	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 55	pag. 203
Codice 32.2 D.D. 4 marzo 2002, n. 32	pag. 197	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2002, n. 56	pag. 204
Codice 32.1 D.D. 8 marzo 2002, n. 33	pag. 197	Codice 32.4 D.D. 10 aprile 2002, n. 57	pag. 204
Codice 32.1 D.D. 13 marzo 2002, n. 34	pag. 198	Codice 32.4 D.D. 10 aprile 2002, n. 58	pag. 204
Codice 32.3 D.D. 14 marzo 2002, n. 35	pag. 198	Codice 32.2 D.D. 10 aprile 2002, n. 59	pag. 205
Codice 32.1 D.D. 14 marzo 2002, n. 36	pag. 198	Codice 32.4 D.D. 15 aprile 2002, n. 60	pag. 205
Codice 32 D.D. 15 marzo 2002, n. 37	pag. 198	Codice 32.2 D.D. 18 aprile 2002, n. 61	pag. 205
Codice 32.4 D.D. 15 marzo 2002, n. 38	pag. 199		
Codice 32.4 D.D. 15 marzo 2002, n. 39	pag. 199		
Codice 32.4 D.D. 18 marzo 2002, n. 40	pag. 199		
Codice 32.4 D.D. 20 marzo 2002, n. 42	pag. 199		
Codice 32.3 D.D. 20 marzo 2002, n. 43	pag. 200		
Codice 32.4 D.D. 21 marzo 2002, n. 44	pag. 200		

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione	pag. 205
Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico	pag. 206
Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico	pag. 206
Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico	pag. 207
Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico	pag. 207
Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico	pag. 207

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 207

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 208

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 208

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 208

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 208

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 209

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico pag. 209

## INDICE SISTEMATICO

### ACQUE MINERALI E TERMALI

#### Codice 27.1

##### D.D. 18 marzo 2002, n. 28

Ditta Fonti di Vinadio S.r.l. con sede e stabilimento in Vinadio (Cn), Frazione Roviera. Integrazione a D.D. n. 371 del 11/08/2000. Autorizzazione igienico-sanitaria al completamento della ristrutturazione dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale "Sant'Anna di Vinadio"

pag. 156

#### Codice 27.1

##### D.D. 4 aprile 2002, n. 42

Ditta Fonti di Vinadio S.r.l. con sede e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzo di un locale adibito a deposito del prodotto finito

pag. 158

### AGRICOLTURA

#### Codice 14

##### D.D. 1 luglio 2002, n. 499

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA - PSR 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative della Misura I, Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione d'interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo

pag. 64

#### Codice 14

##### D.D. 17 luglio 2002 n. 544

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative dell'Azione I.2 a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo

pag. 70

### ARTIGIANATO

#### Errata Corrige

##### Codice 17

##### D.D. 9 luglio 2002, n. 189

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B. Settori: Legno - Restauro ligneo - Ceramica - Metalli pregiati, pietre dure, lavorazioni affini. Approvazione bando e modulistica. Apertura domande

pag. 88

#### Errata Corrige

##### Codice 17

##### D.D. 11 luglio 2002, n. 197

Piano di sviluppo Rurale 2000/2006 - Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B. Settori Legno - Restauro Ligneo - Ceramica - Metalli Pregiati, Pietre dure e lavorazioni affini. Approvazione bando e modulistica. Apertura domande. - Rettifica determinazione n. 189 del 9/7/2002

pag. 88

### ASSISTENZA

#### Codice 30.2

##### D.D. 18 febbraio 2002, n. 16

Figura professionale dell'educatore professionale. Presa d'atto dell'aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro

pag. 180

#### Codice 30.3

##### D.D. 18 febbraio 2002, n. 17

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Vercelli - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Vercelli" - Progetto definitivo - Importo L. 2.500.000.000 (Euro 1.291.142,25) - Approvazione - Concessione contributo di L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90)

pag. 181

#### Codice 30.1

##### D.D. 18 febbraio 2002, n. 18

Correzione errore materiale. Rettifica della D.D. n. 2 del 15.1.2002

pag. 181



**Codice 30.1****D.D. 18 febbraio 2002, n. 19**

L.R. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 7296,66 dal Comune di Netro  
pag. 181

**Codice 30.1****D.D. 18 febbraio 2002, n. 20**

Attuazione D.G.R. 74-28035 del 02.08.1999 - Assegnazione ed erogazione al Comune di Torino della somma di Euro 123.949,66 a copertura delle spese sostenute per le rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2000 (Cap. 11930/00 Imp. 6428)  
pag. 181

**Codice 30.3****D.D. 18 febbraio 2002, n. 21**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Galliate - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento fabbricato per realizzazione Centro Diurno con nucleo di 10 p.l. di residenzialità notturna in Galliate" - Progetto definitivo - Importo L. 2.200.000.000 (Euro 1.136.205,18) - Approvazione - Concessione contributo di L. 675.000.000 (Euro 348.608,41)  
pag. 181

**Codice 30.3****D.D. 18 febbraio 2002, n. 22**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Caravino - A.S.L. n. 9 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente per realizzazione nuova R.A.F. 20 p.l. in Caravino" - Progetto definitivo - Importo L. 2.986.752.178 (Euro 1.542.528,77) - Approvazione - Concessione contributo di L. 1.493.376.000 (Euro 771.264,34)  
pag. 181

**Codice 30.3****D.D. 18 febbraio 2002, n. 23**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 59/96 - Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca - A.S.L. n. 12 di Biella - Lavori di "Ristrutturazione Centro Diurno e residenziale per disabili" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo riconfermato in L. 750.000.000 (Euro 387.342,67) - Approvazione  
pag. 182

**Codice 30****D.D. 18 febbraio 2002, n. 24**

LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "L'Alba Società Cooperativa Sociale a r.l.", Via Colombaro n. 12 - Borgomanero (NO) - 10.628 euro  
pag. 182

**Codice 30****D.D. 18 febbraio 2002, n. 25**

LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "Il Sogno Cooperativa Sociale a r.l.", Via dell'Artigianato n. 13 - Domodossola (VB) - 48.443,65 euro  
pag. 182

**Codice 30****D.D. 18 febbraio 2002, n. 26**

LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Bios a r.l.", Via Valenziano n. 3 - Tortona (AL) - 77.467,00 euro  
pag. 182

**Codice 30.1****D.D. 20 febbraio 2002, n. 29**

Concorso di idee "Storie di Migrazioni" edizione 2002 - Approvazione del verbale di gara per l'affidamento di incarico per la stampa di n. 10.000 pieghevoli e n. 2000 locandine relativi alla seconda edizione del concorso. Affidamento di incarico  
pag. 182

**Codice 30.3****D.D. 25 febbraio 2002, n. 30**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione "Bava Pietro, Clorinda e Figlie" di Monteu da Po - A.S.L. n. 7 - Lavori di "Ristrutturazione edificio per realizzazione R.A.F. 20 p.l. in Monteu da Po" - Progetto definitivo - Importo L. 1.400.000.000 (Euro 723.039,66) - Approvazione - Concessione contributo di L. 550.000.000 (Euro 284.051,29)  
pag. 182

**Codice 30.4****D.D. 26 febbraio 2002, n. 31**

Casa di Riposo "San Luigi - ONLUS" con sede in Brusasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata  
pag. 183

**Codice 30.1****D.D. 26 febbraio 2002, n. 32**

Progetti a favore degli Immigrati extracomunitari di cui agli stanziamenti della L. 40/98 come modificata dal D.lgs n. 286/98 e della L.R. n. 64/89. Esercizio 1999. Rettifiche e riduzioni di stanziamenti  
pag. 183

**Codice 30.1****D.D. 4 marzo 2002, n. 33**

L.R. n. 45/95 "Impiego di detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente". Costituzione del Comitato previsto dall'art. 7 della L.R. 45/95 e dall'art. 7 del relativo Regolamento di attuazione  
pag. 184



**Codice 30****D.D. 4 marzo 2002, n. 34**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "La Bitta - Cooperativa Sociale a r.l.", Via dell'Artigianato n. 13 - Domodossola (VB) - Euro 77.468,53 pag. 184

**Codice 30.2****D.D. 11 marzo 2002, n. 35**

Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ente U.N.S.A.S. di Torino pag. 184

**Codice 30****D.D. 14 marzo 2002, n. 36**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - art. 14: contributi a cooperative sociali per la realizzazione di progetti di sviluppo biennali (anni 2000/2001) - saldo di complessivi Euro 363.529,59 con stanziamento sul Capitolo 12124/2001 (Impegno n. 4559) pag. 184

**Codice 30.4****D.D. 14 marzo 2002, n. 37**

Scuola Materna "Marzio Ostini" con sede in Stresa (VCO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 185

**Codice 30.4****D.D. 14 marzo 2002, n. 38**

Casa di Riposo "A.B. Ottolenghi - ONLUS" con sede in Alba (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 185

**Codice 30.3****D.D. 15 marzo 2002, n. 39**

Art. 20 - L. 67/88 - Azienda Sanitaria n. 7 di Chivasso - Lavori di "Riconversione di fabbricato ex ospedale G. Arnaud in R.S.A. per anziani in Volpiano" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di perizia di L. 1.940.954.651 (Euro 1.002.419,43) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 185

**Codice 30.3****D.D. 15 marzo 2002, n. 40**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 43/94 e 59/96 - Comune di Varallo Sesia - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Riordino funzionale dei servizi generali-collettivi ed ausiliari del presidio Casa Serena" - Approvazione progetto definitivo 1° lotto - Importo L. 2.300.000.000 (Euro 1.187.850,87) - Concessione contributo in c/cap. a rimborso parziale del 50% rideterminato in L. 626.000.000 (Euro 323.302,02) pag. 185

**Codice 30.3****D.D. 15 marzo 2002, n. 41**

L.R. n. 43/97 - Promozione della rete di strutture socio-assistenziali destinate a persone disabili - Determinazioni Dirigenziali n. 237/30 del 04.05.1999, n. 147/30 del 19.04.2000, n. 273/30 del 04.07.2000 e n. 94 del 15.03.2001 - Capp. 20544/2002 e 20574/2002 - Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 4.782.370,23 pag. 185

**Codice 30.3****D.D. 20 marzo 2002, n. 42**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Determinazioni Dirigenziali n. 161 del 27.04.2000, n. 386 del 14.09.2000, n. 113 del 3.04.2001 e n. 317 del 11.09.2001 - Cap. 20480/2002 - Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 547.676,20 pag. 185

**Codice 30.3****D.D. 20 marzo 2002, n. 43**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 - Ente Casa di Riposo della Consolata di Beinasco - A.S.L. n. 5 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento R.A.F." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 1.671.323.362 (Euro 863.166,48) - Approvazione pag. 186

**Codice 30.1****D.D. 21 marzo 2002, n. 44**

L.R. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 7592,99 dal Comune di Cuneo (2400/02) pag. 186

**Codice 30.3****D.D. 22 marzo 2002, n. 45**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Casa di riposo San Michele Arcangelo di Cameri (NO) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 32.772,29 (Cap. 20640/2002) pag. 186

**Codice 30.3****D.D. 22 marzo 2002, n. 46**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Parrocchia SS. Nome di Gesù di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 20.864,86 (Cap. 20640/2002) pag. 186

**Codice 30.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 47**

Fondazione Istituto Ernesta Troglia - O.N.L.U.S. con sede in Ciriè (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 186

**Codice 30****D.D. 22 marzo 2002, n. 48**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Giuliano Accomazzi Soc. Coop. a r.l.", Via Porta Palatina n. 13 bis/i - Torino - Euro 25.431 pag. 186

**Codice 30.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 49**

Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - ONLUS con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 186

**Codice 30.4****D.D. 25 marzo 2002, n. 50**

Asilo Infantile "G.B. Bonafide" con sede in Strambino (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 187

**Codice 30****D.D. 26 marzo 2002, n. 51**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "Comunità Giovanile Lavoro Coop. Sociale a r.l.", Via De Amicis 8/bis - Novara - Euro 74.834,00 pag. 187

**Codice 30.1****D.D. 26 marzo 2002, n. 52**

L.R. n. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 3888,03 dal Comune di Saluzzo - (Cap. 2400/02) pag. 187

**Codice 30.4****D.D. 28 marzo 2002, n. 53**

Asilo Infantile "Gio Battista e Marietta Borsetti" con sede in Occhieppo Superiore (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 187

**Codice 30.1****D.D. 28 marzo 2002, n. 54**

Attuazione D.G.R. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione alla AA.SS.LL. di Torino delle somme a saldo della spesa sostenuta per la copertura delle quote socio assistenziali dei pazienti dimessi dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 Legge 833/78 per l'importo complessivo di Euro 28.303,89= (cap. 11930/01 - Imp. 6272) pag. 187

**Codice 30.1****D.D. 28 marzo 2002, n. 55**

Attuazione D.G.R. 74-28035 del 02.08.1999. Assegnazione ed erogazione all'A.S.L. 8 di Chieri di somme per la copertura di quote socio assistenziali pregresse per l'importo complessivo di Euro 57.122,48= (Euro 22.730,58= sul cap. 11930/01 - imp. 6272 ed Euro 34.391,90= sul cap. 11930/00 - imp. 6428) pag. 187

**Codice 30.2****D.D. 2 aprile 2002, n. 56**

Richiesta di riconversione corsi e relativo finanziamento da parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. - di Pinerolo pag. 188

**Codice 30.2****D.D. 2 aprile 2002, n. 57**

Attività formative per il personale socio-assistenziale. Anno 2002. Autorizzazione alla realizzazione di un corso autofinanziato di qualificazione per A.D.E.S.T., istituito dal Comune di Torino e gestito dalla S.F.E.P. (Formazione A.D.E.S.T.), rivolto agli allievi del biennio post-qualifica T.S.S. dell'Istituto "Giulio" pag. 188

**Codice 30.3****D.D. 2 aprile 2002, n. 58**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Fondazione Ruffini di Ivrea per lavori di "Ridefinizione funzionale del complesso Cascina Vesco in C.A.S.A. (16 p.l.)" - Impegno di Euro 20.617,37 (L. 39.920.800) - (Cap. 20630/02) pag. 188

**Codice 30.3****D.D. 2 aprile 2002, n. 59**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Belletti Bona" di Biella per lavori di "Ristrutturazione del connettivo strutturale R.A.F." - Impegno di Euro 77.520,05 (L. 150.099.742) - (Cap. 20630/02) pag. 188

**Codice 30.3****D.D. 2 aprile 2002, n. 60**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a, 2a, 3a e 4a rata di contributo concesso all'IPAB Casa di Riposo della Consolata di Beinasco per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento RAF" - Impegno di Euro 154.937,07 (L. 300.000.000) - (Cap. 20630/2002) pag. 188

**Codice 30.1****D.D. 2 aprile 2002, n. 61**

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali dell'anno 2001 per l'importo complessivo di Euro 297.591,22 (cap. 11930/01 - Imp. 6272) pag. 188

**Codice 30.1****D.D. 4 aprile 2002, n. 62**

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali dell'anno 2001 per l'importo complessivo di Euro 241.339,66= (cap. 11930/01 - Imp. 6272) pag. 189

**Codice 30.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 63**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso al Comune di Fontanetto Po per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento R.A. - R.A.F. in Palazzo Caligaris - 1° lotto" - Impegno di Euro 38.734,27 (L. 75.000.000) - (Cap. 20550/02) pag. 189

**Codice 30.3****D.D. 9 aprile 2002, n. 64**

L. 67/88, art. 20 - Azienda Regionale ASL n. 15 di Cuneo - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento ex Ospedale S. Camillo in RSA per anziani in Centallo" - Autorizzazione alla liquidazione della 3° rata di contributo concesso - Impegno di Euro 706.513,04 sul Cap. 20776/2002 pag. 189

**Codice 30.1****D.D. 9 aprile 2002, n. 65**

L.R. n. 45/95. Introito di Euro 1.499,65 dal Comune di Novara (Cap. 2400/02) pag. 189

**Codice 30.3****D.D. 12 aprile 2002, n. 66**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 59/96 - Ospedale "Ricovero Tappero" di Agliè - A.S.L. n. 9 - Lavori di "Ristrutturazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di perizia L. 922.456.571 (pari a Euro 476.409,06) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 189

**Codice 30.3****D.D. 15 aprile 2002, n. 67**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Torino - ASL 4 - Lavori di "Ristrutturazione immobile per la realizzazione di un Centro Diurno s.t.e. - 20 utenti in Torino" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.201.805,80 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 258.228,45 pag. 189

**Codice 30.1****D.D. 23 aprile 2002, n. 71**

Rettifica, per mero errore materiale, dell'allegato "1" della determinazione dirigenziale n. 62/30.1 del 04.04.2002 pag. 189

**Codice 30.3****D.D. 23 aprile 2002, n. 72**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Ente A.I.A.S. (Associazione Nazionale Assistenza Spastici) Sez. di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione ex scuola comunale per destinarla a centro accoglienza disabili 20 utenti + 10 pl in San Giuliano Nuovo (AL)" - Progetto definitivo - Importo Euro 816.384,07 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 346.026,12 pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 24 aprile 2002, n. 74**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Ente "Fondazione Pietro Badoglio" di Grazzano Badoglio - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione del presidio per l'adeguamento ai requisiti strutturali (24 p.l. RA)" - 2° Proroga dei termini di ultimazione lavori pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 24 aprile 2002, n. 75**

L.R. 16 marzo 1975 n. 28 - Comune di Coggiola (BI) - A.S.L. n. 11 di Vercelli (ex USSL n. 49) - Lavori di "completamento edificio da adibire a casa albergo per anziani" - 2° Lotto - Contributo in conto interessi - Presa d'atto contabilità finale - Determinazione definitiva della quota annuale del contributo concesso pag. 190

**Codice 30.3****D.D. 24 aprile 2002, n. 76**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 59/96 - Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bi) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di Euro 393.870,26 (L. 762.639.175) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 191

**Codice 30.3****D.D. 29 aprile 2002, n. 77**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - Via Plava n. 75 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 191

**CACCIA****D.G.R. 22 luglio 2002 n. 61- 6723**

L.R. 70/96 art. 44 comma 1. Modificazioni al calendario venatorio per l'esercizio dell'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia (ATC) e comprensori alpini (CA). Stagione venatoria 2002/2003 pag. 55

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 19 giugno 2002, n. 113**

Preso atto dell'intesa tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali relativamente al piano occupazionale 2001/2003 - Variazioni ed integrazioni (GA) pag. 61

**D.U.P.C.R. 19 giugno 2002, n. 114**

Deliberazione ufficio di presidenza n. 30 del 13 febbraio 2002 - allegato A - Rettifica per mero errore materiale (GA) pag. 62

**CULTURA****Codice 32.3****D.D. 6 febbraio 2002, n. 7**

Determinazioni n. 246 del 31.10.01 e n. 290 del 29.11.01. Parziale rettifica per mero errore materiale e individuazione della Farmafactoring S.p.A. quale concessionaria de "Il Sole 24 ore" pag. 191

**Codice 32****D.D. 13 febbraio 2002, n. 10**

Programma di attività 2002-2004. Spese urgenti e non preventivabili occorrenti per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa complessiva di 4.600,00 Euro (cap. 11595/02 e 11610/02) pag. 192

**Codice 32.3****D.D. 13 febbraio 2002, n. 8**

Affidamento incarico per la comunicazione, ufficio stampa e relazioni pubbliche di Palazzo Cavour e promozione delle iniziative previste al suo interno per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 64.200,00 (Cap. 11610/02) pag. 192

**Codice 32.3****D.D. 13 febbraio 2002, n. 9**

Affidamento incarico per la comunicazione, promozione e ufficio stampa delle iniziative previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 14.108,95 (cap. 11610/02) pag. 192

**Codice 32.4****D.D. 14 febbraio 2002, n. 11**

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi per la realizzazione di lavori edilizi di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali e dello spettacolo per l'anno 2002. Spesa di Euro 568.102,59 (Cap. 20405/02) pag. 193

**Codice 32.3****D.D. 14 febbraio 2002, n. 12**

Affidamento incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 25.751,75 (cap. 11610/02) pag. 193

**Codice 32.3****D.D. 18 febbraio 2002, n. 13**

Determinazione n. 308 del 14.12.2001. Integrazione per quanto riguarda le modalità di pagamento di tutti i beneficiari delle spese pag. 194

**Codice 32.3****D.D. 20 febbraio 2002, n. 14**

Organizzazione della mostra antologica dedicata al Maestro Giacomo Soffiantino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 85.073,13 (cap. 11610/02) pag. 194

**Codice 32.3****D.D. 20 febbraio 2002, n. 15**

Determinazione dirigenziale n. 14 del 20.02.2002, organizzazione della mostra antologica dedicata a Maestro Giacomo Soffiantino. Parziale rettifica per errata indicazione di un beneficiario pag. 194

**Codice 32.5****D.D. 27 febbraio 2002, n. 16**

Parziale rettifica della Determina n. 154 del 17.07.00 "Programma di contributi a favore di Enti ed Associazioni per la valorizzazione e la promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, ai sensi della L.R. 26/90 e successive modifiche ed integrazioni L.R. 37/97. Spesa L. 700.000.000 Cap. 11770/2000" pag. 194

**Codice 32.3****D.D. 27 febbraio 2002, n. 17**

L.R. 58/78 art. 7. Revoca parziale del contributo di cui a determinazione n. 126 dell'8 luglio 1999 assegnato alla Fondazione Camillo Cavour a sostegno delle attività convegnistiche e di promozione culturale varia dell'anno 1999 e introitamento della somma di L. 20.000.000 sul cap. 2400 del bilancio 2002 pag. 195

**Codice 32.3****D.D. 28 febbraio 2002, n. 19**

Determinazione n. 155 del 31 luglio 2001. Integrazione della somma di Euro 516,46 per l'utilizzo degli spazi espositivi della Società Bolaffi. (cap. 11610/02) pag. 195

**Codice 32.4****D.D. 1 marzo 2002, n. 27**

Recupero somma nei confronti dell'Associazione Culturale Itaca a seguito di determinazione di revoca di contributo n. 240 del 31.10.01 del Direttore Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo pag. 196

**Codice 32.4****D.D. 1 marzo 2002, n. 28**

Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione di manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 7.313,03 (cap. 11610/02) pag. 196



**Codice 32.3****D.D. 4 marzo 2002, n. 29**

Realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis". Torino, Palazzo Cavour, 11 aprile - 21 luglio 2002. Affidamento incarichi per la prima parte dei lavori. Spesa Euro 196.318,02 (cap. 11610/02) pag. 196

**Codice 32.3****D.D. 4 marzo 2002, n. 30**

Rinnovo Conv. Rep. 2489 del 2.02.1993 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice di Belle Arti in Torino per la realizzazione di attività espositive pag. 197

**Codice 32.1****D.D. 8 marzo 2002, n. 33**

Contributo all'associazione ACMOS per organizzazione e attuazione di iniziative rivolte alle scuole per l'anniversario del 25 aprile. Spesa Euro 12.911 (cap. 11725/2002) pag. 197

**Codice 32.1****D.D. 13 marzo 2002, n. 34**

Integrazione delle determinazioni dirigenziali nn. 310, 312, 313, 319 del 14/12/2001 pag. 198

**Codice 32.3****D.D. 14 marzo 2002, n. 35**

Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 278 del 28.11.2001 mostra "Astratta. Dalla Collezione Calderara" e impegno in sanatoria della somma di Euro 1.500,00 dovuta per la redazione di un testo critico pubblicato in catalogo. Spesa Euro 4.740,00 (cap. 11610/02) pag. 198

**Codice 32****D.D. 15 marzo 2002, n. 37**

Esperimenta 2001 - proroga affidamento incarico per custodia invernale area Esperimenta. Spesa di Euro 17.152,09 (I.V.A. 20% inclusa) Cap. 11610/02 pag. 198

**Codice 32.4****D.D. 15 marzo 2002, n. 38**

Presentazione del documentario "Carlo Leva Scenografo, appunti per un documentario" di Lucia Roggero. Spesa di Euro 1.450 (cap. 11610/02) pag. 199

**Codice 32.4****D.D. 15 marzo 2002, n. 39**

Revoca, per mero errore materiale, della determinazione n. 27 del 1.3.2002 pag. 199

**Codice 32.4****D.D. 18 marzo 2002, n. 40**

Reimpegno della somma di Euro 2.582,28 (L. 5.000.000) già stanziata con determinazione n. 123 del 06.07.1999 e caduta in perenzione. (Cap. 11725/2002) pag. 199

**Codice 32.4****D.D. 20 marzo 2002, n. 42**

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a sostegno della realizzazione di pubblicazioni e acquisto di pubblicazioni da distribuire presso le Scuole, Biblioteche, Enti e Associazioni culturali del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 109.653,00 di cui Euro 83.653,00 sul cap. 11610/02 e Euro 26.000,00 sul cap. 11725/02 pag. 199

**Codice 32.3****D.D. 20 marzo 2002, n. 43**

Ulteriori lavori e servizi occorrenti per la realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis". Affidamento incarichi e parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 29 del 4.03.02. Spesa Euro 76.649,59 (cap. 11610/02) pag. 200

**Codice 32.4****D.D. 21 marzo 2002, n. 44**

Reimpegno della somma di Euro 3.873,43 (L. 7.500.000) già stanziata con determinazione n. 122 del 6.07.1999 e caduta in perenzione. (cap. 11610/2002) pag. 200

**Codice 32.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 45**

L.R. 58/78. Sostegno all'attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per l'anno 2002. Spesa di Euro 260.000 (cap. 11725) pag. 201

**Codice 32****D.D. 27 marzo 2002, n. 47**

Mostra "Esperimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenza, Sensi, Emozioni". Convenzione con lo Studio Dedalo per progetto di allestimento e direzioni lavori. Spesa di Euro 27.889,20 (cap. 10870/02) pag. 201

**Codice 32.4****D.D. 27 marzo 2002, n. 48**

L.R. 58/78. Assegnazione di un primo contributo a favore del Comitato Ponte Mosca di Torino per le spese di progettazione del Centro per la promozione e diffusione culturale. Spesa di Euro 67.139,40 (Cap. 20405/02) pag. 201

**Codice 32.3****D.D. 28 marzo 2002, n. 49**

Conv. Rep. n. 6079 del 3.08.2001. Assegnazione contributo per l'anno 2002 alla Fondazione Palazzo Briche-rasio. Spesa Euro 309.874,14 (Cap. 11720/02 e 11725/02) pag. 201

**Codice 32.4****D.D. 29 marzo 2002, n. 50**

Partecipazione della RAI, Radio Televisione Italiana al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Rinnovo della convenzione pag. 202

**Codice 32****D.D. 29 marzo 2002, n. 51**

Mostra "Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenza, Sensi, Emozioni". Approvazione primo elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 194.580,41. Cap. 11610/2002 pag. 202

**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 52**

Conv. rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia per la valorizzazione dei beni fotografici. Assegnazione contributo per l'anno 2002 per le attività di cui all'art. 2. Spesa Euro 35.823,00 (cap. 11725/02) pag. 202

**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 53**

Conv. Rep. n. 4338 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione di San Filippo Neri per la realizzazione di attività culturali. Assegnazione contributo anno 2002. Spesa Euro 20.659,00 (cap. 11755/02) pag. 203

**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 54**

Conv. Rep. n. 1961 del 11.08.99 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto per il funzionamento e le attività del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte" con sede in Biella. Assegnazione contributo per l'anno 2002. Spesa Euro 180.761,00 (cap. 11755/02 e 11725/02) pag. 203

**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 55**

Conv. Rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo per l'anno 2002. Spesa Euro 7.747,00 (cap. 11755/02) pag. 203

**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2002, n. 56**

Determinazione n. 246 del 31.10.01. Parziale rettifica per il cambiamento della concessionaria di "Art e Dossier" e individuazione della Giunti Gruppo Editoriale, quale nuovo beneficiario pag. 204

**Codice 32.4****D.D. 10 aprile 2002, n. 57**

BIG Torino 2002, Biennale Internazionale Arte Giovane. Decentramento regionale BIG BANG. Spesa di Euro 69.801,99, di cui Euro 3.700,00 sul cap. 11610/02 e Euro 66.101,99 sul cap. 11725/02 pag. 204

**Codice 32.4****D.D. 10 aprile 2002, n. 58**

Avvio di un rapporto di collaborazione italo-boliviana. Partecipazione dell'Associazione Almaterra Centro Interculturale delle Donne Alma Mater di Torino al Festival Internazionale di Teatro di La Paz. Spesa di Euro 6.510,00 (cap. 11610/02) pag. 204

**Codice 32.4****D.D. 15 aprile 2002, n. 60**

Reimpegno della somma di Euro 10.329,14 già stanziata con D.G.R. n. 97-21144 del 21.07.1997 a favore del Comune di Pinerolo (To) e caduta in perenzione (cap. 20405/02) pag. 205

**DIFENSORE CIVICO****Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002, Prot. n. 1159/1/100/02 pag. 206

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002, Prot. n. 1160/1/P101/02 pag. 206

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002, Prot. n. 1161/1/P102/02 pag. 207

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002, Prot. n. 1162/1/P103/02 pag. 207

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002, Prot. n. 1224/1/P112/02 pag. 207

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002, Prot. n. 1225/1/P113/02 pag. 207

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002, Prot. n. 191/4/P110/02 pag. 208

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002, Prot. n. 192/4/P111/02 pag. 208

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 163/2/P115/02 pag. 208

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 164/2/P116/02 pag. 208

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 165/2/P117/02 pag. 209

**Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico**

Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 166/2/P118/02 pag. 209

**EDILIZIA SCOLASTICA**

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 18**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Magliano Alpi (CN) per lavori di completamento palestra edificio scuola materna ed elementare. Importo Euro 18.107,53 - Cap. 20210/2002 pag. 195

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 20**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Prarostino (TO) per lavori di adeguamento impianto termico, elettrico ed eliminazione barriere architettoniche edificio scuola materna ed elementare. Importo Euro 10.309,61 Cap. 20200/2002 pag. 195

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 21**

L.R. 18/84 - Impegno 2° e 3° acconto a favore del Comune di Mottalciata (BI) per lavori di ampliamento e ristrutturazione edificio scuola materna. - Importo Euro 15.298,49 - Cap. 20220/2002 pag. 195

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 22**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Portula (BI) per lavori di rifacimento copertura edificio scuola materna. Importo Euro 35.697,50 - Cap. 20220/2002 pag. 196

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 23**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Frassineto Po (AL) per lavori di completamento edificio scuola materna - Importo Euro 2.549,75 - Cap. 20220/2002 pag. 196

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 24**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Grosso (TO) per lavori di rifacimento copertura scuola elementare. Importo Euro 12.394,97 - Cap. 20220/2002 pag. 196

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 25**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Cigliano (VC) per lavori di sistemazione locali mensa e locale uso scolastico edificio scuola elementare e media. Importo Euro 12.394,97 - Cap. 20200/2002 pag. 196

**Codice 32.2**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 26**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Condove (TO) per lavori di adeguamento norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche edificio scuola elementare e media. Importo Euro 4.486,98 - Cap. 20220/2002 pag. 196

**Codice 32.2**

**D.D. 4 marzo 2002, n. 31**

Legge 23/96. - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 49.579,86 (L. 96.000.000) pos. 431293800 - Devoluzione finanziamento pag. 197

**Codice 32.2**

**D.D. 4 marzo 2002, n. 32**

Legge 23/96. - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 51645,69 (L. 100.000.000) pos. 431346100 - Devoluzione finanziamento pag. 197

**Codice 32.2**

**D.D. 10 aprile 2002, n. 59**

L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 16.422,30 a favore del Comune di Cafasse (TO) per lavori di sostituzione copertura in eternit e adeguamento normative vigenti edificio scuola elementare. Cap. 20200/2002 pag. 205

**Codice 32.2**

**D.D. 18 aprile 2002, n. 61**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 714.388,48 (L. 1.383.249.000) - Devoluzione totale finanziamento pag. 205

**ISTRUZIONE**

**D.G.R. 22 luglio 2002 n. 73 - 6735**

Sospensione della D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002. Piano di riparto regionale per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, anno 2002 pag. 55



**Codice 32.1****D.D. 14 marzo 2002, n. 36**

L. n. 448/98 - art. 27, comma 2; L. n. 488/99 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma 3; - D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/2000. Fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore. Importo 4.289.764,34 euro (Cap. 11253/2002) pag. 198

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Codice 26.4****D.D. 16 gennaio 2002, n. 11**

Proroga, in parziale sanatoria, affidamento in concessione al Comune di Cannobio (VB) della gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (località: "Punta Amore") pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 18 gennaio 2002, n. 24**

Proroga, in parziale sanatoria, della concessione al Comune di Verbania (VB) relativa alla gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (zona Villa Taranto) pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 18 gennaio 2002, n. 25**

Rettifica, per mero errore materiale, della D.D. n. 11/26.04 del 16/01/2002 pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 24 gennaio 2002, n. 31**

Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione denominata "103° Edizione del Cimento Invernale di Nuoto" pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 25 gennaio 2002, n. 32**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Solcio di Lesa per posa boa di ormeggio. Cessazione, a norma art. 4 del disciplinare di concessione. Sig. Negretti Carlo pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 25 gennaio 2002, n. 33**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Feriolo di Baveno mediante n. 1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo. Sig. Piccinelli Sergio pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 25 gennaio 2002, n. 34**

Revoca al Sig. Esmati Rossano del titolo per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Feriolo di Baveno per la posa di una boa di ormeggio pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 29 gennaio 2002, n. 37**

Art. 96 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Arona (NO). Realizzazione di infrastrutture afferenti alla navigazione interna: Sistema di Attracchi. Pare-re pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 4 febbraio 2002, n. 39**

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Oggebbio (VB). Realizzazione pontili galleggianti. Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 4 febbraio 2002, n. 40**

Servizio di rimozione e taglio alberi presenti in acque e sulla sponda destra del fiume Po (tratta a valle della passerella pedonale "Fioccardo" in Comune di Torino), costituenti pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 4 febbraio 2002, n. 41**

Lago Maggiore. Zona portuale di Verbania Pallanza. Concessione d'uso alla Associazione Turistica Pro Loco di Verbania di un locale sito nella stazione lacuale. Approvazione disciplinare di concessione pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 4 febbraio 2002, n. 42**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Oggebbio mediante n. 1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Sig. Vincenzi Enzo pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 4 febbraio 2002, n. 43**

Revoca alla Società Cantieri Nautici Solcio S.p.A. del titolo per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di mq. 72,52 di pontili pag. 128

**Codice 26.4****D.D. 5 febbraio 2002, n. 44**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 128

**Codice 26.4****D.D. 7 febbraio 2002, n. 46**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Team nautico Torino - Autorizzazione circolazione unità di navigazione a motore pag. 128

**Codice 26.4****D.D. 7 febbraio 2002, n. 47**

D.D. n. 678/26.04 in data 9.11.1999. Cancellazione unità di navigazione 1P4043 iscritta nei registri navi e galleggianti addetti alla navigazione interna. Determinazioni pag. 128

**Codice 26.4****D.D. 11 febbraio 2002, n. 50**

Canoni per l'anno 2002 per la posa di boe, zattere, galleggianti vari, pontili fissi e mobili al di fuori delle zone portuali pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 12 febbraio 2002, n. 51**

Fiume Po - Comuni di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Esperia Torino - Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.02.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 12 febbraio 2002, n. 52**

L.R. n. 44/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Attribuzione alle Province della gestione dei registri di iscrizione delle navi a motore e senza motore pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 14 febbraio 2002, n. 56**

Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica alla ditta Federnautica di Vinci Rosario pag. 130

**Codice 26.4****D.D. 18 febbraio 2002, n. 58**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua - Autorizzazione circolazione unità di navigazione a motore pag. 130

**Codice 26.4****D.D. 21 febbraio 2002, n. 67**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, denominato lavoro 21 ter e acquisizione terreni". Approvazione progetto preliminare pag. 132

**Codice 26.4****D.D. 22 febbraio 2002, n. 68**

Delibera CIPE 12/7/1996 - Punto 4 - Progetto n. 13 "Completamento infrastrutturale del secondo modulo dell'Interporto di Torino Orbassano per la realizzazione dei lavori Nord 9, Nord 10, Nord 11, Nord 12". Liquidazione del 10% finale per chiusura lavori pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 69**

Pagamento della quota associativa per l'anno 2002 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) - Importo Euro 10.329,14 sul Cap. 10940/2002 (A. n. 100002) pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 70**

Servizio di rimozione legname depositato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 71**

Servizio di rimozione massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 72**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago d'Orta (2° individuazione) pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 73**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago di Viverone (2° individuazione) pag. 133

**Codice 26.4****D.D. 25 febbraio 2002, n. 74**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago di Mergozzo pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 1 marzo 2002, n. 85**

Occupazione di mq. 25.00 di area appartenente al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Pella. Individuazione del soggetto avente titolo. Sig. Ianni Mas-similiano con subingresso Ianni Antonio pag. 136

**Codice 26.4****D.D. 1 marzo 2002, n. 86**

Occupazione di aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Cannero Riviera mediante n. 2 boe di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Parkhotel S.p.A. pag. 136

**Codice 26.4****D.D. 7 marzo 2002, n. 88**

Lago di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di due gare di canoa organizzate nei giorni 24 marzo e 5 - 6 ottobre 2002 pag. 136

**Codice 26.4****D.D. 7 marzo 2002, n. 89**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Team Nautico Torino - Manifestazione commemorativa, indetta per i giorni 9 e 10 marzo 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 136

**Codice 26.4****D.D. 7 marzo 2002, n. 90**

Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica pag. 136

**Codice 26.4****D.D. 7 marzo 2002, n. 91**

Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica pag. 137

**Codice 26.4****D.D. 7 marzo 2002, n. 92**

Fiume Po - Comune di Torino - Società Canottieri Armida - Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.02.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 137

**Codice 26.4****D.D. 11 marzo 2002, n. 95**

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 24 marzo - 30 ottobre 2002. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Happy Balls di Cuppi Stefano pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 11 marzo 2002, n. 96**

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 1 aprile - 30 settembre 2002. Individuazione del soggetto avente titolo. Ditta Lombardi Giulio pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 12 marzo 2002, n. 100**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "X Trofeo Città di Arona" indetta dalla Lega Navale Sezione di Arona organizzata nel giorno 6 aprile 2002 pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 12 marzo 2002, n. 97**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in località Intra e Pallanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 12 maggio 2002 dalle ore 06.00 alle ore 21.00 pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 12 marzo 2002, n. 98**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di tre regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intrea organizzate nei giorni 4 - 5 maggio 2002, 23 giugno 2002 e 29 - 30 giugno 2002 pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 12 marzo 2002, n. 99**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di quattro regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intrea nei giorni 25 - 26 maggio 2002, 27 - 28 luglio 2002, 24 - 25 agosto 2002 e 28 - 29 settembre 2002 pag. 138

**Codice 26.4****D.D. 19 marzo 2002, n. 105**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno, n. 1 piattaforma galleggiante, n. 1 passerella in ferro al Circolo Velico Motonautico Omegna pag. 139

**Codice 26.4****D.D. 19 marzo 2002, n. 106**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Primatesta Oreste pag. 139

**Codice 26.4****D.D. 19 marzo 2002, n. 107**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno alla Signora Giambelli Luigia pag. 140

**Codice 26.4****D.D. 19 marzo 2002, n. 108**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno alla Signora Poli Anna Maria pag. 140

**Codice 26.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 115**

Lago Maggiore. Comuni di Castelletto Ticino e Dormelletto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "28° Trofeo del Ponte" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" di Castelletto Ticino nel giorno 21 aprile 2002 pag. 142

**Codice 26.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 116**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "XXIII Velalonga" - Trofeo Marco Baldin indetta dalla Lega Navale Sezione di Arona organizzata nei giorni 27 e 28 aprile 2002 pag. 142

**Codice 26.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 117**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "Quelli che la vela 2002" pag. 142

**Codice 26.4****D.D. 22 marzo 2002, n. 118**

Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 1 aprile - 30 settembre 2002 pag. 142

**Codice 26.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 121**

Lago Maggiore. Approvazione in concessione alla Ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 118/26.04 in data 22.3.2002 pag. 145

**Codice 26.4****D.D. 28 marzo 2002, n. 122**

Lago Maggiore. Approvazione in concessione alla ditta Happy Balls di Cuppi S. di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 24 marzo - 30 ottobre 2002 pag. 145

**Codice 26.4****D.D. 29 marzo 2002, n. 123**

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Sisport Fiat - Autorizzazione circolazione a motore anno 2002 pag. 145

**Codice 26.4****D.D. 29 marzo 2002, n. 124**

Affidamento in sanatoria, del servizio di smaltimento legname recuperato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB) pag. 145

**Codice 26.4****D.D. 29 marzo 2002, n. 125**

Fornitura e posa in opera di n. 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Verbania e Cannobio (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 146

**Codice 26.4****D.D. 3 aprile 2002, n. 127**

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'esposizione di uno striscione pag. 148

**Codice 26.4****D.D. 3 aprile 2002, n. 128**

Lago Maggiore. Comuni di Cannero Riviera e Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione ambientalistica ai "Castelli di Cannero" per il giorno 12 maggio 2002, con eventuale recupero il giorno 19 maggio 2002 pag. 148

**Codice 26.4****D.D. 3 aprile 2002, n. 129**

Introiti relativi ai canoni per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi pag. 148

**Codice 26.4****D.D. 3 aprile 2002, n. 130**

Occupazione di aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 2 boe. Rinuncia del Sig. Albertella Giancarlo con subentro da parte del Sig. Maga Giulio. Individuazione del soggetto avente titolo pag. 148

**Codice 26.4****D.D. 5 aprile 2002, n. 131**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 07.04.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 149

**Codice 26.4****D.D. 8 aprile 2002, n. 133**

L.R. 26.04.2000, n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone (BI). Istanza Baldo Claudia, Posizionamento di n. 2 pontili per attracco imbarcazioni e n. 1 zattera per attività sci nautico. Parere pag. 149

**Codice 26.4****D.D. 8 aprile 2002, n. 134**

Servizio di smaltimento legname recuperato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 149

**Codice 26.4****D.D. 9 aprile 2002, n. 136**

Modifica parziale, per mero errore materiale, della D.D. n. 124.26.4 del 29.03.2002 e della D.D. n. 134.26.04 del 08.04.2002 pag. 149

**Codice 26.4****D.D. 9 aprile 2002, n. 137**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Petteasco (NO). Realizzazione di infrastrutture afferenti alla navigazione interna. Pontili galleggianti in loc. Punta di Crabbia. Parere pag. 149

**Codice 26.4****D.D. 15 aprile 2002, n. 145**

Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB) di cui alla D.D. n. 883.26.4 del 29.11.2001. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 15 aprile 2002, n. 146**

Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB) di cui alla D.D. n. 884.26.4 del 29.11.2002. Approvazione degli atti di contabilità pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 17 aprile 2002, n. 147**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale indetta per il giorno 5 maggio 2002 pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 17 aprile 2002, n. 148**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale indetta per i giorni 16 giugno e 28 luglio 2002 pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 17 aprile 2002, n. 150**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Autorizzazione allo svolgimento di una manifestazione nautica denominata: "Meeting tavole a vela" indetta per i giorni 18 e 19 maggio 2002 dalle ore 12.00 alle ore 16.00 pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 17 aprile 2002, n. 151**

Lago d'Orta. Manifestazione di deltaplani e parpendii privi di motore con atterraggi in acqua, indetta per i giorni 15, 16, 17 e 18 agosto 2002 pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 17 aprile 2002, n. 152**

Lago Maggiore. Comune di Stresa - Isola dei Pescatori. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 17 aprile 2002 pag. 151

**Codice 26.4****D.D. 18 aprile 2002, n. 153**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - sezione di Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 21.04.2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 152

**Codice 26.4****D.D. 19 aprile 2002, n. 154**

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Lesa (NO). Lavori di ristrutturazione punto fisso di attracco per servizio pubblico di linea. Perizia di variante e suppletiva. Approvazione pag. 152

**NOMINE****D.P.C.R. 27 giugno 2002, n. 25-20414**

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un esperto in sostituzione del signor Giulio Fornero nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. pag. 44

**D.P.C.R. 3 luglio 2002, n. 26-21056**

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un esperto in sostituzione della signora Rossana Boldi nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA. pag. 44

**D.P.C.R. 20 giugno 2002, n. 245 - 19796**

Fondazione Teatro Regio di Torino" - (d.lgs. n. 134/1998 e art. 7 Statuto Fondazione) - Consiglio di Amministrazione - Nomina di 1 rappresentante pag. 61

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.9****D.D. 27 marzo 2002, n. 418**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. Lavori sulla S.P. n. 42 di Armeno-Omegna in Comune di Omegna - Lavori di regimazione acque, consolidamento muri di sostegno. Importo progetto: L. 500.000.000= pari a Euro 258.228,45=. Importo finanziato: L. 500.000.000= pag. 88

**Codice 25.9****D.D. 27 marzo 2002, n. 419**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. Lavori sulla S.P. n. 52 di Valle Strona in Comune di Valstrona - Lavori di consolidamento ponti Otrà e sul rio Bagnone, regimentazione acque e risanamento muri di controripa. Importo progetto: L. 600.000.000=. Importo finanziato: L. 600.000.000= pari a Euro 309.874,14= pag. 88



**Codice 25.9****D.D. 27 marzo 2002, n. 420**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione della strada comunale di collegamento alle frazioni Piccola-S. Martino - Perizia di variante. Importo finanziato: L. 300.000.000=. Importo progetto: L. 300.000.000=. Importo perizia di variante: L. 300.000.000= pag. 88

**Codice 25.3****D.D. 27 marzo 2002, n. 424**

Autorizzazione Idraulica n. 3687 per l'attraversamento del torrente Stura in loc. Campo Pietra, in Groscavallo, con condotta dell'acquedotto. Ditta richiedente: Comune di Groscavallo pag. 88

**Codice 25.3****D.D. 27 marzo 2002, n. 425**

Autorizzazione Idraulica n. Au 442 per l'attraversamento del Rio Vaccaro, con linea elettrica aerea, in Comune di Givoletto. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 89

**Codice 25.4****D.D. 28 marzo 2002, n. 427**

Ditta Amministrazione Provinciale di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (P.I. n. 475 Rio Lovassina) per la realizzazione di muro di contenimento tra il km. 19+505 e il km. 19+535 della ex SS. 35 bis dei Giovi, in fregio alla sponda destra del Rio Lovassina pag. 89

**Codice 25.6****D.D. 29 marzo 2002, n. 428**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Comune di Camo - Progetto per lavori di sistemazione di movimenti franosi al km. 0+600 S.P. n. 190 Tronco: Mango - Camo. Importo di L. 100 milioni - Euro 51.645,69 pag. 90

**Codice 25.6****D.D. 29 marzo 2002, n. 429**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comunità di Montà - Progetto per lavori di consolidamento e sistemazione idraulica e ricostruzione ponti nelle borgate Balla e Benna. Importo di L. 85 milioni - Euro 43.898,84 pag. 90

**Codice 25.6****D.D. 29 marzo 2002, n. 430**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3952 - T. Varaita in comune di Sampeyre - Lavori di manutenzione ordinaria del bacino ENEL di Sampeyre con asportazione di materiale - Richiedente: Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C. pag. 90

**Codice 25.5****D.D. 2 aprile 2002, n. 431**

Autorizzazione idraulica n. 1142 per aggiornamento nulla osta idraulico per esecuzione guado in tubi di cemento sul torrente Tatorba in Comune di Monastero Bormida e revoca autorizzazione idraulica n. 721. Richiedente: Società Semplice Strada Interpodereale "Trionzo Battaglini" di Monastero Bormida pag. 91

**Codice 25.6****D.D. 3 aprile 2002, n. 432**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Torino (Comune di Sestriere) - Progetto per lavori di ripristino danni alluvionali sulla S.P. n. 215 e sistemazione della frana al km. 12+200. Finanziamento di Lire 660 milioni - Euro 340.861,55 pag. 91

**Codice 25.8****D.D. 3 aprile 2002, n. 433**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1836 - Ditta Pozzati Mariuccia-Vercelli - costruzione muro di contenimento sponale lungo la Roggia Principe in Comune di Pezzana pag. 92

**Codice 25.9****D.D. 3 aprile 2002, n. 434**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: Minacci S.r.l.. Lavori di asportazione materiale litoide per il ripristino delle sezioni di deflusso del torrente Anza nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte pag. 92

**Codice 25.9****D.D. 3 aprile 2002, n. 438**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione movimento franoso a difesa abitato e sistemazione Rio Mongiardino in loc. Pioda. Importo finanziato L. 250.000.000= Euro 129.114,22 pag. 94

**Codice 25.9****D.D. 3 aprile 2002, n. 439**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Vogogna. Disintasamento attraversamenti lungo la linea ferroviaria Milano-Domodossola - messa in sicurezza versante presso il centro storico - regimentazione acque in loc. S. Carlo con formazione canale di gronda. Importo finanziato L. 380.000.000= Euro 196.253,62 pag. 94

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 440**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico fognario sul torrente Strona in Comune di Madonna del Sasso (VB). Ditta: Comune di Madonna del Sasso pag. 94

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 441**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento elettrico aereo a 400 volt sul torrente Ganna nei Comuni di Intragna e Caprezzo. Ditta: Enel Distribuzione pag. 95

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 442**

O.M. n° 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premia. Rio Almaiò Costruzione di n. 3 traverse selettive - Rio Cristo Ripristino n. 2 soglie e tratti di difesa spondale - Rio Zucchetto Costruzione argini nella parte sommitale. Importo finanziato L. 110.000.000= Euro 56.810,26 pag. 96

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 443**

O.M. n° 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villette. Formazione difesa sul rio Grua a protezione movimento franoso. Importo finanziato L. 25.000.000= Euro 12.911,42 pag. 96

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 449**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione di un muro d'argine sul rio della Valle in loc. Carpiano nel comune di Ghiffa (Vb). Ditta Cortesi Renato pag. 96

**Codice 25.10****D.D. 4 aprile 2002, n. 450**

Autorizzazione idraulica n° nProv Bi 7 - Comune di Valle Mosso - Rio Tolera - "Concessione di derivazione di moduli continui 0,0115 (1,15 l/sec) d'acqua dalla sponda sinistra del rio Tolera, per scopi industriali" - Ditta Tintoria Robiolio pag. 97

**Codice 25.10****D.D. 4 aprile 2002, n. 451**

Autorizzazione idraulica n° n227 - Comune di Mongrando - T. Viona - Lavori di "Attraversamento corso d'acqua con cavo isolato di media tensione sotto marciapiede del ponte" - Ditta Enel, sede di Biella pag. 98

**Codice 25.6****D.D. 4 aprile 2002, n. 452**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3956 - Realizzazione ponticello sul Fiume Po in Comune di Crissolo - Richiedente: Ambrogio Gianbartolo - pag. 98

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 453**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di opere di scarico fognatura comunale nel fiume Toce e nel rio Hinn nel comune di Ornavasso - art. 860 di II° C.D. Ditta: Comune di Ornavasso pag. 99

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 454**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento con palorcio sul rio Grotto Valleggia nel comune di Vogogna. Ditta Manera Luigi, Arturo e Desolina pag. 100

**Codice 25.9****D.D. 4 aprile 2002, n. 455**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per concessione opere di scarico acque reflue sul rio Bacenetto in comune di Domodossola - art. 655 di II° C.D. Ditta: Righetti Gisella e altri pag. 100

**Codice 25.6****D.D. 5 aprile 2002, n. 456**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castino - Corso d'acqua: Rio S. Elena - Richiedente: Comune di Castino pag. 100

**Codice 25.6****D.D. 5 aprile 2002, n. 457**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Benevagienna - Corso d'acqua T. Mondalavia - Richiedente: Gruppo Comunale di Protezione Civile di Benevagienna pag. 101

**Codice 25.9****D.D. 5 aprile 2002, n. 458**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: Idro 2000 S.p.A.. Lavori di asportazione materiale litoide dal bacino dell'opera di presa sul Torrente S. Giovanni con asportazione di materiale litoide in comune di Intragna pag. 101

**Codice 25.2****D.D. 8 aprile 2002, n. 459**

Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090 del 18/10/2000 - Comune di San Colombano Belmonte - Variazione ai programmi precedentemente approvati pag. 102

**Codice 25.2****D.D. 8 aprile 2002, n. 460**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Almese. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 102

**Codice 25.3****D.D. 8 aprile 2002, n. 462**

Autorizzazione Idraulica n. 3681 all'attraversamento in subalveo del Torrente Chiamogna, con condotta idrica, in località Cartera, in Comune di Luserna San Giovanni. Ditta: Consorzio ACEA pag. 102

**Codice 25.8****D.D. 8 aprile 2002, n. 464**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1825 - Consorzio Alta Capacità - attraversamento e sistemazione idraulica torrente Elvo in Comune di Carisio pag. 103



**Codice 25.2****D.D. 8 aprile 2002, n. 466**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Loazzolo - Lavori di sistemazione strada comunale Ravino - Importo Euro 20.658,28 pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 8 aprile 2002, n. 468**

Alluvione autunno 2000 - incarico alla Direzione regionale Trasporti delle attività tecnico - amministrative per la gestione degli interventi di ripristino relativi alle infrastrutture Satti S.p.A. pag. 104

**Codice 25.3****D.D. 8 aprile 2002, n. 469**

Autorizzazione Idraulica n. Au - 0443 - per l'attraversamento del Rio Revaesio, con linea elettrica aerea, in Comune di Settimo Vittone, Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 104

**Codice 25.6****D.D. 9 aprile 2002, n. 470**

Autorizzazione idraulica n. 3964 per la costruzione di tre attraversamenti in subalveo per la posa di una condotta per acquedotto sul Torrente Rio S. Bartolomeo in Comune di Argentera pag. 105

**Codice 25.2****D.D. 9 aprile 2002, n. 474**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelnuovo Bormida - Lavori di ripristino funzionalità pozzo acquedotto comunale. Contributo Euro 9.089,64 (L. 17.600.000.=) pag. 106

**Codice 25.3****D.D. 10 aprile 2002, n. 478**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione Idraulica n. 23/2002 per la realizzazione di opere di sistemazione spondale del rivo Paese nel territorio Comunale di Torino pag. 106

**Codice 25.5****D.D. 11 aprile 2002, n. 479**

Autorizzazione idraulica n. 1143 per lavori di sistemazione idraulica del rio Gerlobbia - rio Rio - Comune di Bruno (AT). Richiedente: Comune di Bruno pag. 107

**Codice 25.9****D.D. 11 aprile 2002, n. 480**

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale dell'ottobre 2000. Comune di Premosello Chiovenda (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione del rio Colloro. Importo L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) pag. 107

**Codice 25.2****D.D. 11 aprile 2002, n. 481**

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla Protezione civile n. 3090 del 18.10.00 e s.m.i. - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di San Mauro Torinese (TO) pag. 107

**Codice 25.9****D.D. 11 aprile 2002, n. 482**

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 ottobre 2000. Comune di Premosello Chiovenda (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione del rio Busi. Importo L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 107

**Codice 25.7****D.D. 12 aprile 2002, n. 483**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'attraversamento del torrente Pellino con linea telefonica staffata al ponte, in territorio del Comune di Pella (art. 838 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 107

**Codice 25.7****D.D. 12 aprile 2002, n. 484**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento degli attraversamenti dei rii Bocciolo e Bagnero con linea telefonica sotterranea, sulla S.P. di Carcegnà, in territorio del Comune di Orta San Giulio (art. 1137 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 108

**Codice 25.7****D.D. 12 aprile 2002, n. 486**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'attraversamento del torrente Erno con linea telefonica staffata al ponte lungo la S.P. Lesa-Massino, in territorio del Comune di Lesa (art. 609 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A. pag. 108

**Codice 25.3****D.D. 12 aprile 2002, n. 487**

Autorizzazione Idraulica n. 3689/2002 per la realizzazione di un guado sul Rio Rumiano e per il conseguente transito dei mezzi per l'esbosco del materiale legnoso dal lotto boschivo Chiomo II. Ditta: Comune di Cumiana pag. 109

**Codice 25.3****D.D. 15 aprile 2002, n. 488**

Autorizzazione Idraulica n. 3690 per l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'esistente traversa di derivazione sul Torrente Sangone e di realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna, in Comune di Giaveno. Ditta: Società Castagno & C. s.a.s. pag. 110

**Codice 25.6****D.D. 15 aprile 2002, n. 489**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - Corso d'acqua T. Stura - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 15 aprile 2002, n. 490**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva - Corso d'acqua Fiume Tanaro - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 15 aprile 2002, n. 491**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Margarita - Progetto per lavori di difese spondali del torrente Colla. Finanziamento di Lire 37 milioni - Euro 19.108,90 pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 15 aprile 2002, n. 492**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Monticello d'Alba - Progetto per lavori di sistemazione idraulica lungo il torrente Mellea. Finanziamento di Lire 45 milioni - Euro 23.240,56 pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 15 aprile 2002, n. 493**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Priocca - Progetto per lavori di disalveo Rii Biegio e Mora, difese spondali opere di sostegno e regimazione acque. Finanziamento di Lire 90 milioni - Euro 46.481,12 pag. 111

**Codice 25.8****D.D. 15 aprile 2002, n. 496**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1835 - Enel Distribuzione - zona di Vercelli - interferenza L.E. aerea e percorrenza sotterranea in fascia di rispetto a 380/220 Volt con il torr. Cavaglia in Comune di Quarona pag. 111

**Codice 25.3****D.D. 16 aprile 2002, n. 507**

Autorizzazione Idraulica n. 24/02 per la realizzazione di una difesa sponale in gabbioni in sponda sx del rio di Valle Maggiore, in Comune di Gassino Torinese Ditta: Soc. Bagarello s.n.c. pag. 112

**Codice 25.3****D.D. 19 aprile 2002, n. 514**

Autorizzazione idraulica n. 3691 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio Val D'Elena, con condotta fognaria, in località Zinzolano, in Comune di Bairo. Ditta: Comune di Bairo pag. 113

**Codice 25.3****D.D. 19 aprile 2002, n. 515**

Autorizzazione Idraulica n. 3688 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del Rio Bruttacosta, con tubazione fognaria, staffata ai ponti della Via Celle in B.ta Piagnolo, in Comune di Caprie. Ditta: Comune di Caprie pag. 114

**Codice 25.6****D.D. 22 aprile 2002, n. 516**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Rocchetta Belbo e Castino - Corso d'acqua T. Belbo - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria pag. 115

**Codice 25.6****D.D. 22 aprile 2002, n. 517**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barbaresco - Corso d'acqua Rio Seno d'Elvio - Richiedente: Montruchio Danilo - Barbaresco pag. 115

**Codice 25.3****D.D. 22 aprile 2002, n. 519**

Autorizzazione Idraulica n. 3693 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo della Gora del Molino, con tubazione gas, in Comune di Villastellone Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A. pag. 115

**Codice 25.3****D.D. 22 aprile 2002, n. 520**

Autorizzazione idraulica n. 3692 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo della Gora del Galletto, con tubazione gas, in Comune di Villastellone Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A. pag. 116

**Codice 25.3****D.D. 22 aprile 2002, n. 521**

Autorizzazione Idraulica n. Au-444 per numero due attraversamenti con linee elettriche rispettivamente del torrente Chisone e del rivo Mentoulles, in Comune di Fenestrelle Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 117

**Codice 25.3****D.D. 22 aprile 2002, n. 522**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 31/2000, assunta con determinazione dirigenziale n. 947 in data 4.09.2000, per la realizzazione in Comune di Chieri di una difesa sponale in sinistra orografica del rio Ambuschetto. Ditta: Serlenga Gerardo e Serlenga Giuseppe pag. 117

**Codice 25.3****D.D. 23 aprile 2002, n. 543**

Rinnovo di Autorizzazione idraulica n. 3459, assunta con determinazione dirigenziale n. 512/25 in data 29/05/2000, per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Supire (Rio del Castello) in Comune di Oulx. Ditta: Comune di Oulx pag. 117

**ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE****D.P.G.R. 12 luglio 2002, n. 57**

VII Legislatura - Modifica delle funzioni assegnate con i DD.P.G.R. n. 52 del 26.5.2000, n. 53 del 29.5.2000 e n. 46 del 28.5.2001 pag. 43

**D.P.G.R. 15 luglio 2002, n. 58**

Vigilanza sull'ARPA ai sensi della L.R. n. 60/95 e della D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.96 e s.m.i. - Deliberazione D.G. n. 325 del 6.5.2002 avente oggetto: Ufficio Affari Generali e Assistenza Legale - Settore Affari Generali - Convenzione per il finanziamento di uno dei posti regolati di specializzando per la Scuola di specializzazione in Fisica Sanitaria dell'Università di Torino - a.a. 2001-2002 - Autorizzazione allo svolgimento del tirocinio pratico-formativo da parte dello specializzando dott. Salvatore Procopio presso il Dipartimento di Ivrea pag. 43

**D.P.G.R. 16 luglio 2002, n. 59**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 44

**PERSONALE REGIONALE****Codice 7.4****D.D. 11 luglio 2002, n. 201**

Avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno di n. 5 unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo degli psicologi ovvero diploma di laurea ed iscrizione all'albo degli psicologi (bando n. 26.4). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzazione alla stipula dei contratti di lavoro pag. 62

**Codice 7.4****D.D. 11 luglio 2002, n. 202**

Avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di cat. D1 in possesso del dipl. di assistente soc. ed iscriz. all'albo degli assistenti soc. ovvero dipl. univers. in servizio soc. ed iscriz. all'albo degli assistenti soc. (bando n. 27.4). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzaz. alla stipula dei contratti di lavoro pag. 63

**PROTEZIONE CIVILE****Codice 25.11****D.D. 12 luglio 2002, n. 986**

D.G.R. 61-6244 del 3.6.2002 "Criteri per l'assegnazione di contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali". Approvazione della modulistica pag. 118

**SANITA'****Legge regionale 22 luglio 2002, n. 17.**

Disposizioni per la copertura del disavanzo della sanità dell'anno 2000." pag. 43

**Codice 29.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 79**

Laboratorio di Analisi Mediche "Biochemical" S.r.l. - C.so Disegna n. 2 - Domodossola. Autorizzazione variazione direzione tecnica pag. 175

**Codice 27.2****D.D. 4 febbraio 2002, n. 5**

Utilizzo della somma di Euro 77468,53 (pari a L. 150.000.000), impegnata sul capitolo 12183/00 con D.D. n. 596 del 28.11.2000 a favore dell'ASL n. 5, per il potenziamento del Servizio di Epidemiologia e del Centro di Documentazione per la Salute pag. 152

**Codice 27.1****D.D. 13 febbraio 2002, n. 11**

Riconoscimento di incentivi economici al personale dei SIAN piemontesi per l'utilizzo e la sperimentazione dell'applicativo CAP, nell'ambito del progetto "Controllo delle acque da destinare al consumo umano" pag. 152

**Codice 27.2****D.D. 13 febbraio 2002, n. 12**

L.R. 75/95. "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Comuni di Caselle Torinese, Romano Canavese, San Benigno e Viverone. Accertamento e introito sul cap. 2400 del bilancio 2002 per una somma complessiva di Euro 7120,53 a favore della Regione Piemonte pag. 152

**Codice 27.2****D.D. 13 febbraio 2002, n. 13**

Erogazione del contributo a saldo per le attività nell'anno 2000 agli Enti Locali in aree definite prioritarie per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 373.741,04, cap. 20910/00 (I. 2775 e 1554) pag. 152

**Codice 27****D.D. 13 febbraio 2002, n. 14**

Erogazione della somma di L. 29.676.500 (Euro 15.326,66) sul cap. 13620/01 quale indennizzo spettante ad allevatori che hanno abbattuto e distrutto bovini provenienti da un allevamento infetto da BSE pag. 153

**Codice 27****D.D. 18 febbraio 2002, n. 15**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 130.000,00 quale acconto spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto animali presenti in una azienda agricola colpita da BSE (cap. 13620/02) pag. 153

**Codice 27.1****D.D. 19 febbraio 2002, n. 16**

Recupero della somma di Euro 22,10 erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale per progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 153

**Codice 27.1****D.D. 19 febbraio 2002, n. 17**

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 372 del 18/12/2001 avente per oggetto: "Individuazione delle zone idonee e non, alla balneazione per l'anno 2002 nel territorio della Regione Piemonte" pag. 153

**Codice 27****D.D. 20 febbraio 2002, n. 18**

Erogazione della somma di L. 20.101.970 pari ad Euro 10.381,82 (cap. 13620/01) da erogare ad allevatori che hanno abbattuto animali provenienti da allevamenti infetti da BSE pag. 153

**Codice 27.1****D.D. 25 febbraio 2002, n. 19**

Individuazione centro territoriale di riferimento per la profilassi, diagnosi e cura del "Morbo di Hansen" pag. 153

**Codice 27****D.D. 25 febbraio 2002, n. 20**

Revoca quote restanti del prestito FIP - scheda n° 7 "Macelli" pag. 153

**Codice 27.3****D.D. 27 febbraio 2002, n. 21**

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla sig.ra Giorgia Spilberga per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti legati all'applicazione della L. 281/91 e L.R. 34/93 pag. 154

**Codice 27.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 22**

Istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di indirizzi inerenti l'attività di supporto diagnostico alla sorveglianza sanitaria sul personale assunto dalle aziende coinvolte nella realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Milano e per l'organizzazione dell'esecuzione delle indagini strumentali e di laboratorio pag. 154

**Codice 27.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 23**

Erogazione della somma complessiva di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000) a favore delle ASL piemontesi per la realizzazione del progetto obiettivo di monitoraggio della zanzara Aedes Albopictus pag. 154

**Codice 27.2****D.D. 1 marzo 2002, n. 24**

Impegno della somma di Euro 12911,42= (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 12180/02 e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 1 di Torino per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte della Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro pag. 155

**Codice 27.2****D.D. 4 marzo 2002, n. 25**

Istituzione di un gruppo di lavoro regionale in collaborazione con le Direzioni Sanità Pubblica e trasporti per l'espletamento di compiti di indirizzo e coordinamento in tema di sicurezza sul lavoro per la realizzazione di impianti. Infrastrutture e attività connesse alla realizzazione del progetto "Autostrada Asti-Cuneo" pag. 155

**Codice 27.3****D.D. 5 marzo 2002, n. 26**

Iscrizione all'Albo Regionale dell'Associazione "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" - sezione di Pinerolo con sede in Cavour (TO) pag. 156

**Codice 27.2****D.D. 7 marzo 2002, n. 27**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 10.9.1990, n. 285 e del D.P.C.M. 26 maggio 2000, alla tumulazione della salma di Antonia Guaini (Madre Margherita Maria) nella chiesa di S. Maria delle Grazie in Varallo, Salita S. Monte, 2 pag. 156

**Codice 27****D.D. 19 marzo 2002, n. 29**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 141.350,20 (cap. 13620/02) quale saldo spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto bovini infetti da BSE pag. 156

**Codice 27.3****D.D. 22 marzo 2002, n. 31**

Interventi di vigilanza nel Settore Sanità Pubblica Veterinaria pag. 157



**Codice 27.1****D.D. 22 marzo 2002, n. 32**

Recupero della somma di Euro 3.352,16= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Fisiopatologia Clinica per progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 157

**Codice 27.1****D.D. 22 marzo 2002, n. 33**

Ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Durini n. 7. Autorizzazione igienico-sanitaria al deposito e commercio di additivi chimici per uso alimentare presso lo stabilimento sito in Alessandria, Zona D4 Scalo, Via Einaudi n. 10/12 pag. 157

**Codice 27.1****D.D. 22 marzo 2002, n. 34**

Erogazione della somma di Euro 6.197,48= (Lire 12.000.000=), a favore del Comune di Viverone, quale rimborso nolo imbarcazione per controllo balneabilità del lago di Viverone per l'anno 2001. D.P.R. 470/82 pag. 157

**Codice 27.2****D.D. 25 marzo 2002, n. 35**

Modifica della composizione del gruppo di lavoro regionale dei medici competenti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere della Regione Piemonte istituito con DD n. 482 del 24.11.1999 pag. 157

**Codice 27.2****D.D. 25 marzo 2002, n. 36**

Progetto sicurezza sul lavoro per le attività connesse alla realizzazione della tratta autostradale Asti-Cuneo: approvazione degli schemi di convenzione con le ASL n. 6, n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19 pag. 157

**Codice 27.2****D.D. 25 marzo 2002, n. 37**

Progetto sicurezza sul lavoro per le attività connesse alla realizzazione della linea Linea Metropolitana Torinese: approvazione degli schemi di convenzione con le ASL n. 1, n. 5, n. 8 pag. 158

**Codice 27.2****D.D. 29 marzo 2002, n. 40**

Progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2001. Approvazione del riparto economico a favore delle ASL piemontesi e della Direzione Regionale del Lavoro pag. 158

**Codice 27****D.D. 4 aprile 2002, n. 41**

Stipula contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività amministrativo-contabili connesse alla raccolta e all'elaborazione dei dati relativi ai programmi ed ai costi sostenuti dai servizi afferenti ai D.P. delle ASL pag. 158

**Codice 27.2****D.D. 24 aprile 2002, n. 48**

"Progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2001". Rettifica alla DD n. 40 del 29.03.2002 pag. 158

**Codice 28.5****D.D. 15 gennaio 2002, n. 8**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Gennaio 2002. Impegno di spesa di Euro 402.665.000,00= Cap. 12280/2002 pag. 159

**Codice 28.5****D.D. 22 gennaio 2002, n. 11**

Forniture Software per gestione delle attività sanitarie ed amministrative dei medici di medicina generale. Rettifica Contratto Rep. 5082 pag. 159

**Codice 28.5****D.D. 5 febbraio 2002, n. 23**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Febbraio 2002. Impegno di spesa di Euro 402.665.000,00=. Cap. 12280/2002 pag. 159

**Codice 28.3****D.D. 18 febbraio 2002, n. 32**

Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti del Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza istituito con l.r. 30/84 modificata dalla l.r. 78/96 - anno 2001. Capitolo 12178/01 pag. 159

**Codice 28.3****D.D. 20 febbraio 2002, n. 34**

Iscrizione del Comitato Etico dell'ircs Salvatore Maurgeri di Veruno nel Registro regionale dei comitati etici pag. 160

**Codice 28.1****D.D. 20 febbraio 2002, n. 37**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione "P.A. Corpo Volontari Soccorso Valle Anzasca" con sede in Vanzone con San Carlo - ASL 14 pag. 160

**Codice 28.5****D.D. 22 febbraio 2002, n. 39**

Affidamento incarico al Dr. Roberto Seymandi per la valutazione dei dati economici e finanziari degli Ospedali dell'Ordine Mauriziano e della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi. Convenzione Rep. n. 6559 del 13.12.2001. Impegno di spesa di Euro 96.556,78 cap. 12280/2002 pag. 160

**Codice 28.3****D.D. 26 febbraio 2002, n. 41**

Iscrizione al Comitato Etico dell'A.S.L. 4 di Torino nel Registro regionale dei comitati etici pag. 160

**Codice 28.5**

**D.D. 27 febbraio 2002, n. 42**

Erogazioni anno 2001 agli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43. della L. 833/78. Spesa di Euro 5.887.609,00 Cap. 12280/2001 pag. 161

**Codice 28.1**

**D.D. 28 febbraio 2002, n. 43**

Parziale rettifica determinazione n. 255 del 02.08.2001 pag. 161

**Codice 28.1**

**D.D. 6 marzo 2002, n. 46**

Rettifica determinazione n. 20 dell'1.2.2002 "Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 2, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la realizzazione di una Comunità Protetta di tipo B nel Comune di Passerano Marmorito" pag. 161

**Codice 28.2**

**D.D. 7 marzo 2002, n. 48**

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Primo impegno di spesa per l'anno 2002 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 12174/2002 pag. 161

**Codice 28.2**

**D.D. 7 marzo 2002, n. 49**

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Regionali Sanitarie di somme a destinazione vincolata inerente i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Primo Acconto Anno 2002 - Spesa Euro 15.716.238,75 Capitolo 12284/2002 pag. 162

**Codice 28.2**

**D.D. 7 marzo 2002, n. 50**

D.G.R. n. 31 - 32578 del 14.6.1999 - Primo impegno della spesa necessaria alla gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte, Euro 1.129.452,48 Capitolo 12314/2002 pag. 162

**Codice 28.5**

**D.D. 8 marzo 2002, n. 51**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Marzo 2002. Impegno di spesa di Euro 402.663.000,00=. Cap. 12280/2002 pag. 162

**Codice 28.1**

**D.D. 27 marzo 2002, n. 70**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta Freccia Blu S.n.c. di Sgambattera Giuseppe & C. con sede operativa in Nichelino e sede legale in Moncalieri - ASL 8 pag. 163

**Codice 28.1**

**D.D. 4 aprile 2002, n. 80**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanze alla Ditta Croce Gialla Piemonte s.a.s. di Santarelli & C. con sede in Torino - ASL 1 pag. 163

**Codice 28.3**

**D.D. 8 aprile 2002, n. 81**

Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti della Commissione consultiva regionale istituita come da regolamento di Giunta Regionale approvato con provvedimento n. 50-4420 del 12.11.01. Capitolo 12178/01 pag. 163

**Codice 28.1**

**D.D. 11 aprile 2002, n. 88**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento della Comunità "La Braia" ubicata nel Comune di Terzo - Località Braia n. 6 pag. 163

**Codice 28.1**

**D.D. 17 aprile 2002, n. 94**

Modifiche e integrazioni alla Determinazione n. 189 del 23/6/2000 "Svolgimento delle funzioni previste dall'art. 16 della L.R. n. 61/97. Conferimento dell'incarico alle Commissioni di vigilanza alle Aziende Sanitarie Locali per attività di autorizzazione e vigilanza" pag. 164

**Codice 28.1**

**D.D. 19 aprile 2002, n. 95**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2001 (art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione della terapia chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata" pag. 164

**Codice 28.1**

**D.D. 19 aprile 2002, n. 96**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2001 (art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione con il Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino per la realizzazione del progetto "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria" pag. 164

**Codice 29.6**

**D.D. 10 gennaio 2002, n. 7**

DM 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione programma didattico, identificazione sedi formative e assegnazione dei medici vincitori del concorso di cui al DM in argomento alle stesse sedi pag. 164

**Codice 29.6****D.D. 29 gennaio 2002, n. 22**

Approvazione dell'elenco dei medici prescelti per la partecipazione al corso di formazione, organizzato con determinazione n. 417 del 27.11.2001, sull'integrazione del Medico di Famiglia e Medico Ospedaliero nella cura del malato oncologico pag. 165

**Codice 29.6****D.D. 29 gennaio 2002, n. 24**

Modifica, per mero errore materiale, della graduatoria del Concorso per l'ammissione al Corso biennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2001/2003 - DM 31.5.2001 approvata con determinazione n. 466 del 6.12.2001. Cancellazione dalla stessa graduatoria dei medici rinunciatari alla frequenza del corso di formazione pag. 165

**Codice 29.6****D.D. 29 gennaio 2002, n. 25**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale DM 31.5.2001. Erogazione della borsa di studio prevista dal D.Lvo 368/99. (Impegno n. 6231 effettuato con DD 391 del 14.11.2001 per L. 220.000.000= pari a Euro 113.620,51) pag. 166

**Codice 29.4****D.D. 31 gennaio 2002, n. 28**

Indennizzi ai sensi delle L. 210/92 e 362/99 - Tabelle anno 2002 pag. 166

**Codice 29.6****D.D. 5 febbraio 2002, n. 30**

DM 31.05.2001 - Corso di formazione in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariali. Approvazione della spesa per Euro 6.713,94 (pari a L. 13.000.000=) sul cap. 12246/2002 pag. 167

**Codice 29.6****D.D. 8 febbraio 2002, n. 33**

Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118. Modalità di accesso pag. 167

**Codice 29.1****D.D. 13 febbraio 2002, n. 35**

Trasferimento da Comuni vari all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, dei beni mobili, esistenti al 31.12.1994, facenti parte del patrimonio mobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione D.P.G.R. n. 3036/1996 del 25.07.1996 pag. 168

**Codice 29.6****D.D. 15 febbraio 2002, n. 37**

D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale pag. 168

**Codice 29.4****D.D. 18 febbraio 2002, n. 38**

Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Casa di Cura "Villa Serena S.p.A." - Via Magenta n. 45 - Piossasco. Rettifica pag. 168

**Codice 29.4****D.D. 18 febbraio 2002, n. 39**

Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Casa di Cura "La Vialarda S.p.A." - Via Ramella Germanin n. 26 - Biella - Revoca autorizzazione Punto Prelievo pag. 169

**Codice 29.4****D.D. 18 febbraio 2002, n. 40**

Laboratorio Privato di Analisi Cliniche "Amar s.a.s. - Medicina e Sicurezza del Lavoro" - Via Martiri della Libertà n. 37 - Vaie (TO). Revoca autorizzazione per cessata attività pag. 169

**Codice 29.6****D.D. 20 febbraio 2002, n. 41**

Programma pluriennale "Promozione Salute Piemonte". Istituzione Gruppo di Lavoro per la formazione dei Medici di Medicina Generale sulle tecniche di counseling pag. 169

**Codice 29.5****D.D. 20 febbraio 2002, n. 43**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita alla ditta Hospital Service S.r.l. con sede in Scarmagno (TO), via Romano Montalenghe 39 - Revoca D.G.R. n. 166-34456 del 2.5.94 pag. 169

**Codice 29.5****D.D. 26 febbraio 2002, n. 45**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92, alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali in capo alla ditta Rivoira S.p.A., per il deposito di strada Torino 136, Chivasso (TO) pag. 170

**Codice 29.4****D.D. 26 febbraio 2002, n. 46**

Casa di Cura San Gaudenzio - Via Bottini n. 3 - Novara. Autorizzazione variazione direzione tecnica pag. 170

**Codice 29.3****D.D. 6 marzo 2002, n. 49**

Casa di Cura Privata "San Gaudenzio", sita in Novara: nomina del f.f. Direttore Sanitario Prof. Ugo Filippo Tesler, in sostituzione del Prof. Angelo Monteverde pag. 170



**Codice 29.1****D.D. 6 marzo 2002, n. 50**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, per cancellazione di beni mobili registrati (automezzi) dal Patrimonio indisponibile, inserimento in quello disponibile ed alienazione degli stessi. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 497 del 04/10/2001 pag. 170

**Codice 29.6****D.D. 7 marzo 2002, n. 51**

Organizzazione di due corsi di formazione per istruttore del corso di formazione all'uso del defibrillatore semiautomatico rivolto agli infermieri professionali del sistema 118 di cui alla DGR 48-3766 del 6.8.2001. Autorizzazione dell'organizzazione all'ASO CTO CRF Maria Adelaide di Torino e previsione dell'erogazione della somma di Euro 2.788,86= pag. 171

**Codice 29.5****D.D. 7 marzo 2002, n. 52**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali alla ditta Romano Claudio per il deposito di via Reguzzoni 6, Giaveno (TO). Revoca D.G.R. n. 14 - 38084 del 5.9.1994 pag. 171

**Codice 29.5****D.D. 7 marzo 2002, n. 53**

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il decentramento delle farmacie del comune di Torino, in attuazione dell'art. 5 della L. 362/91 pag. 171

**Codice 29.6****D.D. 11 marzo 2002, n. 54**

Determinazione n. 234 del 25/9/2000 - Organizzazione percorso formativo per Veterinari Ufficiali che operano nel S.S.R. - Esatta individuazione beneficiario pag. 171

**Codice 29.6****D.D. 11 marzo 2002, n. 55**

Determinazione n. 167 del 04 giugno 2001 - Organizzazione corso di formazione per gli operatori SPreSal delle ASL della Regione Piemonte sulla sicurezza in Edilizia - Esatta individuazione beneficiario - pag. 172

**Codice 29****D.D. 14 marzo 2002, n. 60**

Progetto Regionale di intervento a sostegno dell'introduzione del Budget di Distretto nelle A.S.L. del Piemonte. Affidamento di un incarico consulenziale al C.R.E.S.A., come supporto all'azione regionale. Parziale rettifica ed integrazione alla D.D. n. 232 del 25/7/2001 pag. 172

**Codice 29.1****D.D. 14 marzo 2002, n. 62**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreni facenti parte del "Podere Moneta-Laghetto Bulgaro" siti in Borgo Vercelli. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1728 del 20/11/2001 pag. 172

**Codice 29.1****D.D. 14 marzo 2002, n. 63**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreno facente parte del "Podere Nibbiola" sito in Nibbiola. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1762 del 22/11/2001 pag. 173

**Codice 29.1****D.D. 14 marzo 2002, n. 64**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreni facenti parte dell'immobile denominato "Fondo Boscaccio" sito in Novara. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1761 del 22/11/2001 pag. 173

**Codice 29****D.D. 21 marzo 2002, n. 74**

Corso di radioprotezione per medici odontoiatri - Nomina Commissioni Esaminatrici - ASL 9 di Ivrea pag. 174

**Codice 29.1****D.D. 22 marzo 2002, n. 77**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, all'alienazione dal Patrimonio disponibile della stessa di terreni siti in Vercelli. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 126 del 23.01.2002 e n. 418 del 6.03.2002 pag. 174

**Codice 29.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 80**

C.D.C. S.p.A. - Via Villarbasse n. 27 a -Torino. Revoca autorizzazione settori specializzati di Microbiologia e Sieroimmunologia ed Ematologia pag. 175

**Codice 29.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 81**

C.D.C. S.p.A. - Via San Cristoforo n. 10 - Vercelli. Revoca autorizzazione settore specializzato di Microbiologia e Sieroimmunologia pag. 175

**Codice 29.4****D.D. 26 marzo 2002, n. 82**

A.N.S.A. S.r.l. - Via Moncalvo n. 4 - Torino. Revoca autorizzazione settore specializzato di Genetica Medica pag. 175

**Codice 29****D.D. 28 marzo 2002, n. 85**

Aggiornamento del Sistema degli Indicatori ai sensi della DGR 59-28477 del 25.10.1999. Definizione delle modalità di rilevazione per l'anno 2001 e 2002 pag. 176

**Codice 29.5****D.D. 2 aprile 2002, n. 86**

Integrazione alla determinazione n. 32 del 7 febbraio 2002 del dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, relativa alla costituzione di una commissione regionale di studio per la sorveglianza epidemiologica dei trattamenti con ormone somatotropo pag. 176

**Codice 29.1****D.D. 4 aprile 2002, n. 87**

Autorizzazione all'azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione dal Patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione al patrimonio disponibile della stessa ed alienazione di immobili siti in Borgosesia. Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 124 del 23/01/2002 pag. 177

**Codice 29****D.D. 8 aprile 2002, n. 89**

Corso di radioprotezione per medici odontoiatri - Nomina Commissioni Esaminatrici - ASL 9 di Ivrea pag. 178

**Codice 29.4****D.D. 8 aprile 2002, n. 90**

LARC S.r.l., denominato Centro di Fisiatria Città di Torino. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - C.so Venezia, 10 pag. 178

**Codice 29.4****D.D. 8 aprile 2002, n. 91**

I.F.T. S.r.l. - Istituto Fisioterapico di Torino - Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Sacchi, 24 pag. 178

**Codice 29****D.D. 8 aprile 2002, n. 92**

Fisioterapia S.r.l. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Lagrange, 10 pag. 179

**Codice 29.4****D.D. 8 aprile 2002, n. 93**

P.K.T. Poliambulatorio Kinesiterapico Tesoriera S.r.l. - Via Bardonecchia, 133/E - Torino. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello pag. 179

**Codice 29.1****D.D. 9 aprile 2002, n. 95**

Trasferimento da Comuni vari, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dei beni immobili esistenti al 31/12/1994, facenti parte del Patrimonio Immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati e Determinazioni Regionali n. 396 del 04/12/1998 e n. 220 del 18/07/2000 pag. 179

**Codice 29.3****D.D. 15 aprile 2002, n. 99**

Graduatoria Unica definitiva degli Psicologi e dei Biologi aspiranti ad incarichi ambulatoriali di sostituzione a tempo determinato presso i Presidi e le Strutture del SSN, valida per l'anno 2002, in applicazione dell'A.C.N. ex D.P.R. n° 458/98 pag. 179

**Codice 29.1****D.D. 22 aprile 2002, n. 103**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile ed alienazione di immobile sito in Boves. Determinazione del D.G. dell'Azienda, n. 834/01 del 12/12/2001 pag. 180

**SANITA'/FARMACIE****Codice 29.5****D.D. 20 febbraio 2002, n. 42**

Revoca delle D.G.R. n. 42-4376 del 4.12.1995 e n. 11-9076 del 22.5.1996 istitutive di dispensari farmaceutici nei comuni di Montaldo Mondovì e di Torre San Giorgio pag. 169

**TRASPORTI****Codice 26****D.D. 28 gennaio 2002, n. 35**

Conferenza dei Servizi Preliminare ex art. 9 c. 2 L. 285/00 relativa a: progetto - trampolini per il salto con gli sci - Presentatore Agenzia Torino 2006 Comune di Pragelato pag. 126

**Codice 26.1****D.D. 31 gennaio 2002, n. 38**

LL.RR. 43/94, 40/95, 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1 - Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Giaveno per la realizzazione del Movicentro - 1° lotto funzionale. Accertamento di economia sul capitolo 25300/00. Riduzione di impegno di spesa di Euro 35.483,83 (L. 68.706.279) pag. 126

**Codice 26****D.D. 13 febbraio 2002, n. 53**

XX Giochi Olimpici Invernali TO 2006. Impianto bob, slittino e skeleton-Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx. C.d.S. Prelimin. ai sensi dell'art. 9 della L. 9.10.00, n. 285 e di avvio della Fase di specificaz. dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14.12.98 n. 40. Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione. Sospensione decorrenza termini approvaz. pag. 129

**Codice 26.3****D.D. 15 febbraio 2002, n. 57**

Impegno di spesa di Euro 16.139.278,10 sul Cap. 14321/02 (A. 100144) a favore di Trenitalia S.p.A. e di Euro 1.836.933,90 sul Cap. 14321/02 (A. 100144) a favore di SATTI S.p.A. per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dei Contratti di Servizio regionale per il trasporto ferroviario pubblico di interesse regionale e locale di cui alle DD.G.R. n. 6-3724 del 06/08/2001 e n. 44-4338 del 05/11/2001 pag. 130

**Codice 26.3****D.D. 19 febbraio 2002, n. 60**

L.R. 1/2000. Erogazione delle risorse destinate alle Province ed ai Comuni per l'esercizio del trasporto pubblico locale e per le relative agevolazioni tariffarie. Anno 2002. Assegnazione di Euro 228.226.435,40 - esercizio - (Cap. 14331/2002) (A. 100464) e di Euro 3.098.741,00 - agevolazioni tariffarie - (Cap. 14351/2002) (A. 100465) pag. 131

**Codice 26****D.D. 21 febbraio 2002, n. 65**

Incarico di consulenza in materia di infrastrutture stradali per l'esame e la valutazione dei progetti delle infrastrutture strategiche. Impegno di spesa di Euro 54.227,97 sul cap. 10870/02 a favore dell'ing. Luigi Coppo pag. 132

**Codice 26****D.D. 21 febbraio 2002, n. 66**

Incarico di consulenza in materia di esercizio e infrastrutture ferroviarie, per gli adempimenti relativi all'attuazione del D.Lgs. 422/1997, e in materia di sistemi e tecnologie ferroviarie per l'esame e la valutazione delle infrastrutture strategiche. Impegno di Euro 30.987,41 sul cap. 10870/02 pag. 132

**Codice 26.1****D.D. 28 febbraio 2002, n. 83**

Impegno della somma complessiva di Euro 12.188.382,82 sul capitolo 25185/2002. Assegnazione di risorse agli enti locali per spese di investimento nel settore del trasporto pubblico locale (l.r. 1/2000) pag. 135

**Codice 26.1****D.D. 7 marzo 2002, n. 87**

Progetto MOVlinea - seconda fase. Approvazione di atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata Rep. n. 6385 del 7.11.2001 con la Provincia di Torino pag. 136

**Codice 26****D.D. 15 marzo 2002, n. 101**

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (MOVICentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate: nomina del gruppo di lavoro congiunto (art. 5) pag. 138

**Codice 26****D.D. 18 marzo 2002, n. 104**

Versamento della quota associativa per l'anno 2002 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2002 pag. 139

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 15 luglio 2002, n. 34-6645**

Iniziative dirette all'incentivazione di impianti fotovoltaici, impianti solari termici e alla riduzione dei gas serra; accantonamento dei fondi statali iscritti per euro 1.000.000,00 sul cap. 27018/2002 (U.P.B. 22082) e per euro 2.000.000,00 (U.P.B. 22082) sul cap. 26792/2002; prenotazione di euro 2.935.232,17 sul cap. 26770/2003 (U.P.B. 22082) pag. 54

**TUTELA DEL SUOLO****Comunicato della Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione**

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonchè esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 8/4/2002 pag. 205

**URBANISTICA****D.G.R. 15 luglio 2002, n. 26-6637**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Mango (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 44

**D.G.R. 15 luglio 2002, n. 27-6638**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Fobello (VC). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 47

**D.G.R. 15 luglio 2002, n. 28-6639**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fossano (CN). Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 52

**VIABILITA'****Codice 26.2****D.D. 23 gennaio 2002, n. 27**

LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 2 - Realizzazione potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Accertamento di economia sul cap. 25444 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2000 (impegno n. 2000/6990). Riduzione di impegno di spesa Euro 3.076.141,12 pag. 125

**Codice 26.2****D.D. 7 febbraio 2002, n. 45**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 469.004,83= sul cap. n. 25204/2001 (I. 3520) quale quarta rata di finanziamento a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Stati Uniti 2" pag. 128

**Codice 26.2****D.D. 8 febbraio 2002, n. 48**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 267.524,67= sul cap. 25204/2001 (Impegno n. 3520) relativa al saldo del contributo complessivo di Euro 2.675.247,26= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Area Mercato" pag. 128

**Codice 26.2****D.D. 11 febbraio 2002, n. 49**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 236.537,26= sul cap. 25204/2001 (I. 3520) quale quarta rata a saldo del finanziamento a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "D'Azeglio-Galilei" pag. 128

**Codice 26.2****D.D. 14 febbraio 2002, n. 54**

Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di F.S. Trenitalia. Progetto per l'allungamento del capannone denominato "Binario XII" presso l'Officina manutenzione Veicoli di Alessandria - Verifica conformità urbanistica pag. 129

**Codice 26.2****D.D. 14 febbraio 2002, n. 55**

Ferrovia del Canavese. Tratta Settimo-Rivarolo. Parallelismo sotterraneo con linea elettrica BT 400/230 V dalla progressiva km 15+979 alla progressiva km 16+289 nel Comune di Bosconero (TO). Rilascio del Nulla Osta pag. 130

**Codice 26.2****D.D. 18 febbraio 2002, n. 59**

D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997 - Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Euro 3.098,74 (pari a Lire 6.000.000) erogate a favore del Comune di Ceresole Reale pag. 131

**Codice 26.2****D.D. 21 febbraio 2002, n. 61**

Sciovia a fune alta "Cronista" (1499-1612) nel comune di Roburent. Benessere apertura impianto al pubblico esercizio e approvazione Regolamento di Esercizio pag. 131

**Codice 26.2****D.D. 21 febbraio 2002, n. 62**

Ferrovia del Canavese. Tronco Rivarolo-Pont. Attraversamento interrato con condotta gas metano, alla prog. Km. 15+723 per la metanizzazione del Comune di Pont Canavese. Rilascio del Nulla Osta pag. 131

**Codice 26.2****D.D. 21 febbraio 2002, n. 63**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di Trenitalia S.p.A.. Progetto per l'allungamento del capannone dei binari 12-13-14 presso l'Officina Manutenzione Locomotive di Cuneo. Verifica di conformità urbanistica pag. 132

**Codice 26.2****D.D. 21 febbraio 2002, n. 64**

Costituzione del catasto regionale sulla rete stradale trasferita dallo Stato alla Regione ed alle Province Piemontesi pag. 132

**Codice 26.2****D.D. 26 febbraio 2002, n. 75**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione della somma complessiva di Euro 143.839,44= a favore del Comune di Garesio (CN) relativa alla settima rata di Euro 71.919,72= sul cap. di spesa 25206 del bilancio 2000 (Imp. n. 3912) ed alla ottava rata di Euro 71.919,72= sul cap. 25206/2001 (Imp. n. 3719) per la realizzazione del parcheggio "Centro Storico dei Borghi" pag. 134

**Codice 26.2****D.D. 27 febbraio 2002, n. 76**

Ferrovia del Canavese in concessione alla SATTI S.p.A.. Legge 910/86. Autorizzazione per l'attivazione degli impianti di segnalamento, telecomando e telefonia asserviti alla C.T.C. (comando centralizzato del traffico) di Torino - Dora. Tratta Bosconero - San Benigno - Volpiano (stazione Settimo esclusa) pag. 134



**Codice 26.2****D.D. 27 febbraio 2002, n. 77**

Ferrovia del Canavese. Impianto d'elettrificazione T.E. tratta Settimo - Rivarolo (Piazzale di Settimo - Binario di corsia). Immissione in servizio pag. 134

**Codice 26.2****D.D. 27 febbraio 2002, n. 78**

Approvazione nuovo "Piano di soccorso in linea". Funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, denominata "Melezet-Grange Chesal" (1375 - 1819), in comune di Bardonecchia (TO). Concessionaria la società "Colomion" S.p.A. di Bardonecchia (TO) pag. 134

**Codice 26.2****D.D. 27 febbraio 2002, n. 79**

Assenso alla nomina del Responsabile di Esercizio. Impianti funiviari in gestione alla Società Gidue S.r.l. nel comune di Garessio in provincia di Cuneo pag. 134

**Codice 26.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 80**

Sciovvia a fune alta "La Sposa" (804-1019) nel comune di Vernante, benestare di apertura impianto al pubblico esercizio pag. 135

**Codice 26.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 81**

Seggiovia triposto ad attacchi fissi "Gran Comba-Richardet Superiore" (1500-1890) nel comune di Sauze d'Oulx. Benestare apertura impianto al pubblico esercizio pag. 135

**Codice 26.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 82**

Ferrovia del Canavese. Fondo Comune di Rinnovo. Lavori di ristrutturazione n. 3 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. - 3° lotto. 2° complesso: Ale 056 011 + Le 056 011. Immissione in servizio pag. 135

**Codice 26.2****D.D. 28 febbraio 2002, n. 84**

Estensione della circolabilità delle elettromotrici gruppo ex S.N.B.C. Ale + Le 054/056 (dal n. 001 al n. 008) e degli elettrotreni ETR Y0530 (dal n. 001 al n. 007) alla linea ferroviaria del Canavese pag. 136

**Codice 26.2****D.D. 7 marzo 2002, n. 93**

Acquisto di indumenti protettivi, capi ed accessori di abbigliamento ed attrezzature dalla ditta Milanese Sport S.r.l.. Spesa di Euro 2858,34 (Cap. 23605/2002) pag. 137

**Codice 26.2****D.D. 7 marzo 2002, n. 94**

Sciovvia a fune alta "Moncrons" (1948-2469) nel comune di Sauze D'Oulx. Benestare apertura impianto al pubblico esercizio pag. 137

**Codice 26.2****D.D. 18 marzo 2002, n. 102**

L.R. n. 52/96 - L.R. n. 18/84 - Liquidazione a favore del Comune di Fossano (CN) di Euro 875.394,60= sul capitolo 25206/99 (Impegno 352569) quale terza rata del contributo concesso per la realizzazione del parcheggio denominato "Piazza Vittorio Veneto" pag. 138

**Codice 26.2****D.D. 18 marzo 2002, n. 103**

Approvazione del Regolamento di Esercizio dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta ad attacchi fissi, denominato "Valdo II" da m 2649 s.l.m. in Comune di Formazza, di proprietà della Società concessionaria "Magic Sky S.p.A.", con sede in Fraz. Valdo I, Formazza (VB) pag. 139

**Codice 26.2****D.D. 19 marzo 2002, n. 109**

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di interventi inerenti il progetto di ristrutturazione delle aeree ad elevata incidentalità nel tratto SS 33 "del Sempione in comune di Baveno, in attuazione del progetto regionale per la sicurezza stradale pag. 141

**Codice 26.2****D.D. 20 marzo 2002, n. 110**

Ferrovia Torino-Ceres. Posa linea elettrica sotterranea BT 400/230 V al Km. 29+350 in avvicinamento alla ferrovia per l'allacciamento della garitta del PL 62 in Via Eremo nel Comune di Lanzo. Rilascio del Nulla Osta pag. 141

**Codice 26.2****D.D. 20 marzo 2002, n. 111**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione della somma complessiva di Euro 30.239,58= a favore del Comune di Varallo (VC) relativa alla terza rata di Euro 15.119,79= sul cap. 25206/2000 (Impegno n. 3912) ed alla quarta rata di Euro 15.119,79= sul cap. 25206/2001 (Impegno n. 3719) per la realizzazione del Parcheggio denominato "Area Sottoriva" pag. 141



**Codice 26.2****D.D. 21 marzo 2002, n. 112**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - L.R. 21/03/1984, n. 18 - Liquidazione della somma di Lire 28.985.888= pari a Euro 14.969,96 sul capitolo 25020/99 (I. 353288) a saldo del contributo concesso al Comune di Ghislarengo (NO) con Determinazione Dirigenziale n. 413 del 21 giugno 1999 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "SS 594 - III lotto/99". Accertamento di una economia di spesa di Euro 295,47=

pag. 142

**Codice 26.2****D.D. 21 marzo 2002, n. 113**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Macugnaga (VCO) di Euro 294.380,40= quale terza rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Mignon" in Località Pecetto 1° lotto funzionale sul capitolo 25206/2000 (Impegno n. 3912)

pag. 142

**Codice 26.2****D.D. 21 marzo 2002, n. 114**

Seggiovia ad attacchi fissi "Berlino" (1312-1759) s.l.m. in gestione alla Società Gidue S.r.l., in comune di Garesio (CN). Approvazione del piano di soccorso

pag. 142

**Codice 26.2****D.D. 22 marzo 2002, n. 119**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto preliminare di seggiovia quadriposto denominata "La Coche - Colle Bercia - Serra Granet" in comune di Cesana Torinese zona Claviere. Modalità e condizioni per pervenire ai necessari atti di consenso ex art. 9, comma 2, L. 285/2000. Fase di verifica ex art. 10 L.R. 40/1998

pag. 143

**Codice 26.2****D.D. 26 marzo 2002, n. 120**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica dell'oggetto della determinazione n. 113 del 21 marzo 2002 per mero errore materiale nella trascrizione del n. di impegno per la liquidazione della rata del parcheggio "Mignon" nel comune di Macugnaga

pag. 145

**Codice 26.2****D.D. 3 aprile 2002, n. 126**

Art. 9 comma L. 285/2000 - Art. 10 L.R. 40/1998. Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto preliminare di seggiovia quadriposto denominata "Sky Lodge - La Sellette" in località Sansicario del comune di Cesana Torinese

pag. 146

**Codice 26.2****D.D. 11 aprile 2002, n. 140**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Ferrovie dello Stato S.p.A. - Metropolis S.p.A. - Progetto per adeguamento magazzino merci da adibire a deposito attrezzature edili ed uffici amministrativi ubicato nell'ambito della stazione F.S. di Beinette - Verifica di conformità urbanistica

pag. 150

**Codice 26.2****D.D. 11 aprile 2002, n. 141**

Ferrovia Torino - Ceres. Deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Ristrutturazione e sistemazione interna con sopraelevazione della copertura di fabbrica esistente di proprietà della Sig.ra Balma Mion Matilde, sito in Comune di San Maurizio C.se - Via S. Giuseppe, 21 - Distinto in catasto al foglio 6 - mappale n. 370. Rilascio Autorizzazione

pag. 150

**Codice 26.2****D.D. 11 aprile 2002, n. 142**

Rilascio del Parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta, denominato "Joder" (2578-2811 s.l.m.). L'impianto, costruito in comune di Macugnaga è in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" S.p.A. con sede in P.le Funivie, Macugnaga (VB)

pag. 150

**Codice 26.2****D.D. 11 aprile 2002, n. 143**

Rilascio del Parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta, denominato "Smeraldo" (2808-2833 s.l.m.). L'impianto, costruito in comune di Macugnaga, è in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" S.p.A. con sede in P.le Funivie, Macugnaga (VB)

pag. 151

---

## Parte I

### ATTI DELLA REGIONE

---

## LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 22 luglio 2002, n. 17.

**Disposizioni per la copertura del disavanzo della sanità' dell'anno 2000.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

1. Al finanziamento della quota del 70 per cento degli oneri finanziari del mutuo stipulato a copertura del disavanzo relativo all'anno 2000 di pertinenza regionale in base all'accordo fra lo Stato e le Regioni dell'8 agosto 2001, provvedono le Aziende sanitarie locali (ASL) e le Aziende sanitarie ospedaliere (ASO) in proporzione alla singola quota di disavanzo.

2. Le Aziende sanitarie regionali fanno fronte alla relativa spesa, in via prioritaria, con alienazioni del patrimonio disponibile.

Art. 2.

1. Gli oneri del mutuo, di cui all'articolo 1, comma 1, rappresentati dalla relativa rata di ammortamento, sono iscritti nel bilancio regionale per poterne disporre il pagamento all'Istituto mutuante.

2. Le Aziende sanitarie regionali, per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, trasferiscono alla Regione la quota di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato dalla Regione, quale compartecipazione alla copertura del disavanzo a carico dei rispettivi bilanci.

3. Il pagamento della quota degli oneri del mutuo di cui al comma 1, a carico delle risorse proprie della Regione, avviene nel rispetto del vincolo di destinazione delle spese sanitarie di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10, della legge 13 maggio 1999, n. 133).

Art. 3.

1. Alla copertura della quota di disavanzo dell'anno 2000, a carico diretto della Regione, si provvede ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 13 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2002-2004).

Art. 4.

1. La presente legge e' dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 22 luglio 2002

Enzo Ghigo

---

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 luglio 2002, n. 57

**VII Legislatura - Modifica delle funzioni assegnate con i DD.P.G.R. n. 52 del 26.5.2000, n. 53 del 29.5.2000 e n. 46 del 28.5.2001**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di attribuire all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin le funzioni relative alla programmazione.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 58

**Vigilanza sull'ARPA ai sensi della L.R. n. 60/95 e della D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.96 e s.m.i. - Deliberazione D.G. n. 325 del 6.5.2002 avente oggetto: Ufficio Affari Generali e Assistenza Legale - Settore Affari Generali - Convenzione per il finanziamento di uno dei posti regolati di specializzando per la Scuola di specializzazione in Fisica Sanitaria dell'Università di Torino - a.a. 2001-2002 - Autorizzazione allo svolgimento del tirocinio pratico-formativo da parte dello specializzando dott. Salvatore Procopio presso il Dipartimento di Ivrea**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di non formulare osservazioni sulla deliberazione n. 325 del 6.5.2002 del Direttore Generale dell'ARPA e di considerare favorevolmente concluso l'esame sul provvedimento medesimo.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2002, n. 59

**Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata del 16 luglio 2002, all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

## DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 27 giugno 2002, n. 25-20414

**Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un esperto in sostituzione del signor Giulio Fornero nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale esperto nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA., espressione della minoranza consiliare, il Signor Antonio Miletto - (omissis).

(omissis)

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 3 luglio 2002, n. 26-21056

**Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995 di un esperto in sostituzione della signora Rossana Boldi nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

*nomina*

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale esperto nel Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza - CO.RE.SA., il Signor Luigi Torti, (omissis), in sostituzione della signora Rossana Boldi.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 26-6637

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Mango (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Mango, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 49 in data 30.11.2000, n. 18 in data 2.4.2001 e n. 52 in data 28.12.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, dell'ulteriore modifica specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 3.6.2002, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Mango, costituisce per il medesimo Comune - con la modifica introdotta "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Mango, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 49 in data 30.11.2000, integrata con deliberazione consiliare n. 18 in data 2.4.2001, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione sulle osservazioni e proposte al Progetto Preliminare
- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. - Relazione geologico-tecnica generale e normativa
- Elab. - Parere Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione, prot. N.10757/20.6 del 24.11.2000
- Tav.1 - Carta geolitologica, in scala 1:10.000
- Tav.2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000
- Tav.3 - Carta geoidrologica, in scala 1:10.000
- Tav.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000.

- Elab. - Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica
  - Tav.0.6/V - Vincolo idrogeologico, in scala 1:5.000
  - Tav.7/V - Planimetria di progetto II. Assetto del territorio comunale, in scala 1:5.000
  - Tav.7/Vbis - Planimetria delle osservazioni. Assetto del territorio comunale, in scala 1:5.000
  - Tav.8/V - Planimetria di progetto III. Assetto del capoluogo, in scala 1:2.000
  - Tav.8/Vbis - Planimetria delle osservazioni. Assetto del capoluogo, in scala 1:2.000
  - Tav.0.9/V - Planimetria di Progetto. Vincoli, in scala 1:5.000
  - Tav.9/V - Planimetria di Progetto IV. Assetto delle frazioni, in scala 1:2.000
- Deliberazione consiliare n. 52 in data 28.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione di adeguamento
  - Elab. - Norme Tecniche di Attuazione adeguate
  - Tav.7/V-A - Planimetria di progetto II. Assetto del territorio comunale, in scala 1:5.000
  - Tav.8/V-A - Planimetria di progetto III. Assetto del capoluogo, in scala 1:2.000
  - Tav.9/V-A - Planimetria di Progetto IV. Assetto delle frazioni, in scala 1:2.000
  - Tav.0.9/V-A - Planimetria di Progetto I. Vincoli, in scala 1:5.000.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Torino: 03.06.2002

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.26 - 6637 in data **15 LUG. 2002**

OGGETTO : Comune di **MANGO**  
**VARIANTE n. 1 al P.R.G.I.**  
L. R. 56/77 e s. m. i.

**ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"**

**MODIFICHE NORMATIVE :**

- Art. 42, (pag. 80 delle N.T.A.), dopo il 3° comma si intende inserito il nuovo comma:  
"Lungo tutti i corsi d'acqua pubblici e quelli con sedime demaniale deve essere rispettata la distanza di inedificabilità di m.10 a sensi del R.D. 25.7.1904 n. 523.".

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Bernardo SARA'



Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 27-6638

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Fobello (VC). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Fobello, in Provincia di Vercelli, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 27.1.1998, n. 5 in data 21.1.1999, n. 25 in data 19.12.2000 e n. 7 in data 26.4.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 3.6.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

La documentazione relativa alla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Fobello, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 2 in data 27.1.1998 e n. 5 in data 21.1.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.V1.a - Relazione illustrativa  
- Elab.V2.b - Integrazione alle norme di attuazione

- Elab.V3.c - Controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini al progetto preliminare della Variante n. 1

- Tav.V1.UA - Ubicazione aree oggetto di variante, in scala 1:2000

- Tav.V1.1 - Destinazione aree, Planimetria sintetica comprendente i Comuni contermini, in scala 1:10000

- Tav.V1.2 - Destinazione aree, in scala 1:2000

- Elab. - Indagine geologico-tecnica, aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche, relazione e schede

- Elab.G.1 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Relazione

- Elab.G.2 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Documentazione sui fenomeni di dissesto

- Elab.G.3 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta geologico-strutturale

- Elab.G.4 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta geoidrologica e dell'acclività

- Elab.G.5 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta geomorfologica e dei dissesti

- Elab.G.6 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta delle valanghe

- Elab.G.7 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica

- Elab.G.8 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta delle aree di nuovo intervento

- Elab.G.9 - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Aree di nuovo intervento;

- Deliberazioni consiliari n. 25 in data 19.12.2000 e n. 7 in data 26.4.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.V1.a - Relazione Illustrativa

- Elab.V2.b - Integrazione alle Norme di Attuazione

- Tav.V1.UA - Ubicazione aree oggetto di variante, in scala 1:2000

- Tav.V1.1 - Destinazioni aree, planimetria sintetica comprendente i Comuni contermini, in scala 1:10000

- Tav.V1.2 - Destinazioni aree, in scala 1:2000

- Elab.G.7bis - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica

- Elab.G.8bis - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Carta delle aree di nuovo intervento

- Elab.G.9bis - Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del territorio, Aree di nuovo intervento.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, lì 03.06.2002

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. 27-6638 in data 15 LUG. 2002 relativa alla approvazione della Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Fobello (VC).

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

#### Tavole di Piano

##### **Tav. V1.2**

- eliminare l'area per garages collettivi - GC in località Santa Maria, corrispondente alla modifica numero 7 della Variante;
- limitare l'estensione dell'area IC1 alla sola porzione non inserita in classe IIIa sulla carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, così come modificata in coerenza con quanto illustrato nell'art. 40 delle N.T.A.;

#### Norme di attuazione

##### **Indice**

- riportare l'elenco degli elaborati "Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del suolo" all'interno dell'articolo 2 previa integrazione della sigla "bis" agli elaborati G7, G8, G9 e l'aggiunta della "relazione integrativa sulle caratteristiche geomorfologiche del territorio - G10";

##### **Articolo 35**

- aggiungere nel titolo dopo "Impianti produttivi esistenti e confermati" la dizione "e di completamento";
- introdurre alla fine del primo comma la dizione "nonché interventi di nuovo impianto.";
- sostituire il secondo comma con "Sono consentiti interventi di nuova costruzione o ampliamento fino a 500 mq. di superficie utile lorda purché rispettino un rapporto massimo di copertura di 1/2 della superficie fondiaria esistente in proprietà. Nuove costruzioni o ampliamenti superiori a 500 mq. devono rispettare un rapporto massimo di copertura di 1/3 della superficie fondiaria esistente in proprietà. Per gli interventi di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione ammessi occorrerà garantire la realizzazione degli standard di servizi di cui all'art. 21 (punto 2) della L.R. 56/77 nella misura del 10% della superficie fondiaria oggetto dell'intervento."

##### **Capo VI**

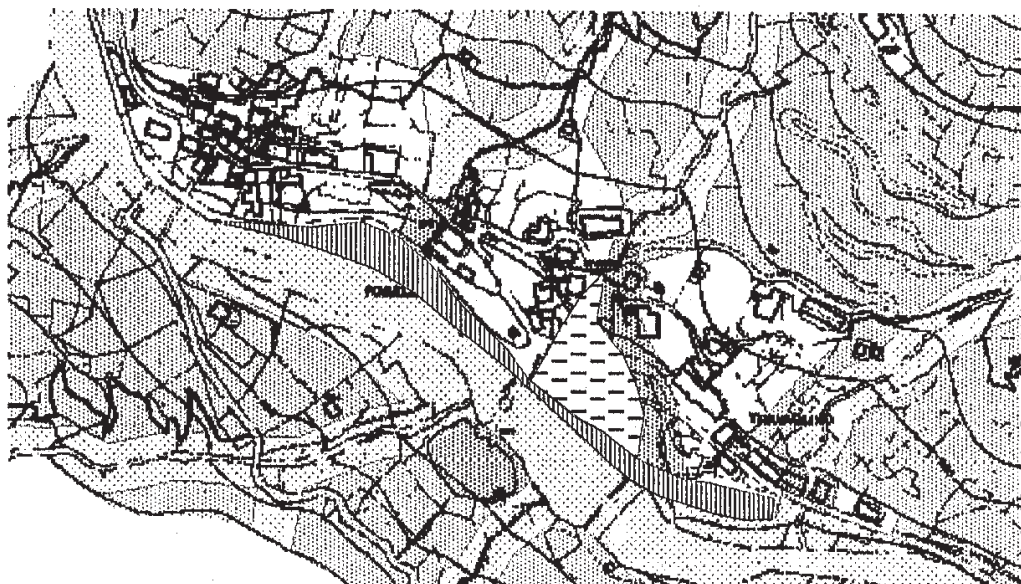
- integrare il testo premesso all'art. 40 con le seguenti prescrizioni "Con riferimento alla carta di sintesi della idoneità alla utilizzazione urbanistica - elab. G7bis, si precisa che le indicazioni riportate devono intendersi corrette secondo quanto riportato nei seguenti estratti cartografici (tavv. 1 e 2);

REGIONE  
PIEMONTE



TAV.1 Il barrato individua i settori da ascrivere alla classe IIIA

REGIONE  
PIEMONTE



TAV. 2 - Il barrato individua i settori da ascrivere alla classe IIIA; il puntinato individua settori da ascrivere alla classe IIIB



Qualsiasi intervento dovrà essere conforme alle indicazioni della tavola G7bis, secondo le definizioni della già citata circolare P.G.R. 7 LAP/96, nonché della relazione geologica.”;

#### **Tabelle di area**

- aggiungere nella scheda dell'area AC1 – voce “Prescrizioni specifiche” la norma “L'edificazione all'interno dell'area dovrà rispettare le indicazioni del parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - area di Asti-Vercelli-Biella del 18.07.2000.”;
- sostituire nella scheda dell'area IC1 – voce “Parametri urbanistici” il dato “mq. 3.150”, relativo alla S.T., con “Dimensione da rideterminarsi in conseguenza dello stralcio del settore inserito in classe IIIa”;
- introdurre nella scheda dell'area IC2 – voce “Prescrizioni specifiche” la disposizione “L'edificazione deve essere realizzata nella porzione di area non classificata IIIa sulla tavola G7bis”.

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale  
Provincia di Vercelli  
ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
ing. Enrico ROSSO



Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002,  
n. 28-6639

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune  
di Fossano (CN). Variante n. 9 al Piano Regolatore  
Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Fossano, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 54 in data 29.4.1999 e n. 71 in data 30.11.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.7.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante n. 9 al vigente Piano regolatore Generale del Comune di Fossano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 54 in data 29.4.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione  
- Elab. - Relazione allegata all'adozione definitiva  
- Elab. - Norme tecniche di attuazione - Stato di fatto

- Elab. - Norme tecniche di attuazione - Elaborato definitivo (articoli variati)

- Elab. - Norme tecniche di attuazione - Elaborato comparativo (articoli variati)

- Deliberazione consiliare n. 71 in data 30.11.2001 (comprensiva dell'Allegato A contenente la Relazione di controdeduzione alle osservazioni della Regione), esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Norme tecniche di attuazione - Elaborato comparativo (articoli variati).

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Torino: 02.07.2002

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-6639 in data **15 LUG. 2002**

OGGETTO : Comune di **FOSSANO**  
**VARIANTE n. 9 al P.R.G.C.**  
L. R. 56/77 e s. m. i.

**ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"**

**MODIFICHE NORMATIVE :**

Nell'elaborato Norme di Attuazione, all'art. 5.2.6 - Vincolo paesaggistico-ambientale, nel testo del 7° comma, dopo le parole "potrà prevedere ampliamenti" sono da intendersi inserite le parole "una tantum"; di seguito nel testo dopo le parole "singole volumetrie esistenti" sono da intendersi inserite le parole "residenziali, così come definite all'art. 2.1.3, lett. e)".

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

*Franco Vandone*

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Bernardo SARA'

*Bernardo SARA'*

Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 34-6645

**Iniziative dirette all'incentivazione di impianti fotovoltaici, impianti solari termici e alla riduzione dei gas serra; accantonamento dei fondi statali iscritti per euro 1.000.000,00 sul cap. 27018/2002 (U.P.B. 22082) e per euro 2.000.000,00 (U.P.B. 22082) sul cap. 26792/2002; prenotazione di euro 2.935.232,17 sul cap. 26770/2003 (U.P.B. 22082)**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 10-2836 del 23 aprile 2001, disponeva l'adesione al programma "Tetti fotovoltaici" avviato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del D.M. n. 106 del 16 marzo 2001 e diretto all'incentivazione di impianti fotovoltaici attraverso la concessione di contributi in conto capitale, articolato in due sottoprogrammi, di cui uno rivolto ai soggetti pubblici e gestito dal Ministero (artt. 2 e 4 del D.M. 106/2001), l'altro indirizzato, attraverso le Regioni e le Province autonome, a soggetti pubblici e privati (art. 8 del D.M. 106/2001).

Per il sottoprogramma destinato alle Regioni di cui al sopra citato art. 8 l'ammontare complessivo del contributo pubblico viene posto a carico della Regione nella misura del 30% e del Ministero dell'Ambiente per il restante 70%.

In ragione dell'ammontare delle risorse statali destinate all'attuazione di tale sottoprogramma (euro 1.518.419,43, al netto della percentuale del 3% destinata - ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 106/2001 - al monitoraggio degli impianti previa stipulazione di apposita convenzione con l'ENEA) il cofinanziamento regionale ammonta ad euro 671.393,97, garantito con la prenotazione disposta sul cap. 26770 con la D.G.R. n. 22-3665 del 3 agosto 2001 e confermata con la D.G.R. 46-5138 del 21 gennaio 2002.

A valere su tale specifica assegnazione statale veniva reimpostata sul corrente esercizio finanziario la minor somma di euro 1.000.000,00 sul cap. 27018/02, fatti ovviamente salvi per la rimanente somma di euro 565.380,86 gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7.

Nell'ambito del sottoprogramma rivolto a soggetti pubblici ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.M. 106/2001 ed in considerazione del numero di domande di contributo presentate al Ministero dell'Ambiente, la Giunta regionale aderiva alla richiesta ministeriale di concorrere nel finanziamento di tale sottoprogramma e con la deliberazione n. 71-4609 del 26 novembre 2001 prenotava la somma di lire 270.000.000 sul cap. 26770/02 (pari ad euro 139.443,36), poi confermata in accantonamento con la deliberazione n. 46-5138 del 21 gennaio 2002.

Il cofinanziamento statale assegnato, con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 1377/2002/SIAR in data 28 marzo 2002, alla Regione per tali domande è stato pari ad euro 114.018,19 ed oggetto di iscrizione sul cap. 27017/02 il cui atto è in corso di approvazione.

Attesa la necessità di proseguire nell'attuazione del programma, si propone quindi di accantonare la somma di euro 1.000.000,00 sul cap. 27018/02 (quale quota parte del cofinanziamento statale così come iscritto sul corrente esercizio finanziario) al fine di provvedere all'erogazione di contributi a favore degli interventi in graduatoria ai sensi dell'art.

8 del D.M. 106/2001, rinviando ad un successivo provvedimento - da adottarsi ad avvenuta approvazione dell'iscrizione dei fondi assegnati dallo Stato - l'accantonamento della somma di euro 114.018,19 sul cap. 27017/02 quale ulteriore cofinanziamento statale per l'incentivazione degli interventi riconosciuti meritevoli ai sensi del bando approvato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.M. 106/2001.

Quanto alla destinazione della somma che si propone di accantonare, la stessa dovrà essere utilizzata ad integrazione delle risorse regionali già assegnate con la deliberazione n. 46-5138 del 21 gennaio 2002 a valere sul corrente esercizio finanziario alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti" per soddisfare fino al loro esaurimento gli interventi utilmente inseriti nella graduatoria approvata dalla Struttura regionale competente.

In occasione poi della rilevanza che le iniziative sopra richiamate hanno riscontrato sul territorio piemontese e delle finalità di incremento dell'uso delle fonti rinnovabili che le stesse perseguono, si propone poi di aderire alle iniziative comunicate dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. 3865/2001/SIAR del 22 novembre 2001 (nuova edizione del programma di incentivazione "Tetti fotovoltaici") e con nota prot. 3913/2001/SIAR del 23 novembre 2001 (programma diretto all'incentivazione degli impianti solari termici).

Alla luce delle indicazioni di spesa comunicate dal Ministero si procede di conseguenza alla prenotazione della somma complessiva di euro 2.935.232,17 sul cap. 26770/2003 di cui al bilancio regionale pluriennale approvato con la legge regionale 30 aprile 2002 n. 13, di cui euro 880.569,65 per il programma di incentivazione per gli impianti solari termici e di euro 2.054.662,52 per la nuova edizione programma di incentivazione tetti fotovoltaici.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 10, lettera f) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 2, comma 2, del D.M. 20 luglio 2000, n. 337, dirette al conseguimento degli obiettivi di riduzione di gas serra stabiliti dal Protocollo di Kyoto in data 10 dicembre 1997, la Giunta regionale con le deliberazioni nn. 27-4262 del 29 ottobre 2001, 48-1883 del 28 dicembre 2000 e 107-27961 del 26 luglio 1999 ha approvato il programma di interventi diretti alla riduzione delle emissioni inquinanti, all'efficienza energetica e all'uso delle fonti rinnovabili, incentivabili con il contributo carbon tax, stabilendo le priorità di intervento e le modalità di attuazione, ivi comprese quelle relative alla spesa, demandando alla competente Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti" la valutazione dei progetti e l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili e di quelli esclusi.

Nella graduatoria degli interventi esclusi dovranno rientrare anche quei progetti in relazione ai quali i soggetti proponenti hanno in precedenza manifestato l'intenzione di rinunciare omettendo di comunicare lo stato dell'intervento proposto e di trasmettere il programma o il progetto esecutivo nel termine stabilito a cura della Struttura regionale competente.

Considerato, pertanto, che a valere sulla specifica assegnazione statale di euro 6.336.202,08 (pari a lire 12.268.598.000) trasferite al Piemonte nell'eser-

cizio finanziario 2001 veniva reimpostata sul corrente esercizio finanziario la minor somma di euro 2.000.000,00 sul cap. 26792/2002, fatti ovviamente salvi per la rimanente somma di euro 4.336.202,08 gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, si propone di accantonare e assegnare questa somma alla summenzionata Direzione regionale per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Con riferimento poi alle modalità di concessione del contributo e di erogazione del medesimo si richiamano i criteri già stabiliti nell'allegato D alla D.G.R. 48-1883 del 28 dicembre 2000 integrando altresì i medesimi come segue:

- \* il soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla comunicazione regionale di inserimento in graduatoria dovrà trasmettere al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" la dichiarazione di inizio lavori dell'intervento;

- \* le iniziative dovranno essere concluse e documentate entro 240 giorni dalla stessa comunicazione;

- \* i termini suindicati sono perentori; la loro inosservanza è causa di esclusione dalla graduatoria, fatta salva la possibilità per il beneficiario di richiedere, prima della loro regolare scadenza, una proroga congrua, per cause indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivate e giustificate.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

vista la L.R. 30 aprile 2002 n. 13;

vista la D.G.R. n. 10-2836 del 23 aprile 2001;

viste le DD.G.R. n. 27-4262 del 29 ottobre 2001, n. 48-1883 del 28 dicembre 2000 e n. 107-27961 del 26 luglio 1999,

*delibera*

- di accantonare la somma di euro 1.000.000,00 sul cap. 27018/2002 (U.P.B. 22082) a copertura degli oneri derivanti dal cofinanziamento statale per l'incentivazione degli impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 8 del D.M. 106/2001; (101186/A)

- di accantonare la somma di euro 2.000.000,00 sul cap. 26792/2002 (U.P.B. 22082) per l'erogazione dei contributi carbon tax in coerenza con i criteri stabiliti nell'allegato D alla D.G.R. 48-1883 del 28 dicembre 2000 ed integrati in premessa; (101187/A)

- di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per i provvedimenti di competenza;

- di dare atto che la copertura finanziaria alle iniziative di cui sopra viene garantita, nei limiti dell'assegnazione statale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge regionale 11 aprile 2001 n. 7;

- di rinviare ad un successivo atto l'accantonamento della somma di euro 114.018,19 sul cap. 27017/02 a copertura delle spese derivanti dal cofinanziamento statale per l'incentivazione dei progetti riconosciuti dal Ministero dell'Ambiente meritevoli di contributo, nell'ambito del sottoprogramma dallo stesso gestito ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.M. 106/2001;

- di prenotare la somma complessiva di euro 2.935.232,17 sul cap. 26770/2003 (U.P.B. 22082) di cui al bilancio regionale pluriennale approvato con la legge regionale 30 aprile 2002 n. 13, per il programma di incentivazione per gli impianti solari termici e per la nuova edizione del programma di

incentivazione "Tetti fotovoltaici" nei termini di cui in premessa. (100110/P)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 61-6723

**L.R. 70/96 art. 44 comma 1. Modificazioni al calendario venatorio per l'esercizio dell'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia (ATC) e comprensori alpini (CA). Stagione venatoria 2002/2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare le modificazioni al calendario venatorio relativo alla stagione 2002/2003 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante. I nuovi periodi dell'esercizio venatorio proposti sono comunque contenuti nel rispetto dei limiti dell'arco temporale massimo indicati dall'art. 44, comma 1 della l.r. 70/96.

I Comitati di gestione degli ATC e dei CA devono dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio dell'attività venatoria, con le procedure previste al punto 12 del calendario venatorio approvato con DGR n. 38 - 6284 del 10.6.2002.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Comitati di gestione degli ATC e dei CA, agli organi di vigilanza delle Province ed al Corpo Forestale dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

(omissis)

Allegato

ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEGLI AMBIENTI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) - STAGIONE VENATORIA 2002/2003					
A.T.C.	ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA (ORE 24,00)	ANTICIPAZIONE APERTURA ATTIVITA' VENATORIA SPECIE CINQUALE	GIORNATE DI CACCIA	NOTE
ATC AL 1	Apertura al 1° settembre alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e tortora da appostamento temporaneo nei giorni 1-7-8/9/2002 <b>divieto di caccia alla starna</b>	chiusura al 15.12.2002 alle specie: fagiano, quaglia e tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	dal 15.9.2002 al 15.12.2002		
ATC AL 2	Apertura al 1° settembre alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e tortora da appostamento temporaneo nei giorni 1-7-8/9/2002	chiusura al 15.12.2002 alla specie tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	dal 15.9.2002 al 15.12.2002		
ATC AL 3	Apertura al 1° settembre alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e tortora da appostamento temporaneo nei giorni 1-7-8/9/2002 <b>divieto di caccia alla starna e pernice rossa</b>	chiusura al 15.12.2002 alla specie tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	dal 15.9.2002 al 15.12.2002		
ATC AL 4	Apertura al 1° settembre alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e tortora da appostamento temporaneo nei giorni 1-7-8/9/2002	chiusura al 15.12.2002 alla specie tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	dal 15.9.2002 al 15.12.2002		
ATC AT 1		chiusura all'11.12.2002 alla specie: lepore comune chiusura al 15.12.2002 alla specie: fagiano chiusura al 31.12.2002 a tutte le altre specie ad eccezione della volpe	dal 15.10.2002 al 15.1.2003		
ATC AT 2	<b>divieto di caccia alle specie: starna e pernice rossa</b>	chiusura all'11.12.2002 alla specie: lepore comune chiusura al 15.12.2002 a tutte le specie e riapertura dall'1.1.2003 al 31.1.2003 alle specie casena lardo, bottaccio, lardo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe	dal 15.9.2002 al 15.12.2002		



ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEGLI AMBIENTI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) - STAGIONE VENATORIA 2002/2003					
A.T.C.	ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA (ORE 24,00)	ANTICIPAZIONE APERTURA ATTIVITA' VENATORIA SPECIE CINIFALE	GIORNALE DI CACCIA	NOTE
ATC BI 1			dal 2.10.2002 al 29.12.2002		
ATC CN 1		chiusura al 15.12.02 alla specie: tagliente femmina	dal 15.09.2002 al 15.12.2002		
ATC CN 2			dal 15.09.2002 al 15.12.2002		
ATC CN 3		chiusura all'1.12.2002 alle seguenti specie: lepore, coniglio selvatico, minilepre, tagliente, quaglia, tortora, beccacino, starna, pernice rossa e colombaccio; chiusura al 29.12.2002 alle specie: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello e germano reale	dal 15.9.2002 all'1.12.2003	martedì e domenica	
ATC CN 4		chiusura all'8.12.2002 a tutte le specie ad eccezione della beccaccia che chiude il 15.12.2002 e delle specie cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe che chiudono al 29.1.2003	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica dal 16.12.2002 nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica le specie: cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe	Dal 16.12.2002 l'attività venatoria viene svolta come da regolamento dell'ATC
ATC CN 5	<b>divieto di caccia alle specie: starna e pernice rossa</b>	chiusura all'8.12.02 a tutte le specie ad eccezione: cornacchia nera e cornacchia grigia, gazza, volpe chiusura alla specie beccaccia il 15.12.2002	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
ATC NO 1			dal 15.9.2002 al 15.12.2002		
ATC NO 2			dal 15.9.2002 al 15.12.2002		

ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEGLI AMBIENTI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) - STAGIONE VENATORIA 2002/2003					
A.T.C.	ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA (ORE 24,00)	ANTICIPAZIONE APERTURA ATTIVITA' VENATORIA SPECIE CINQUALE	GIORNALE DI CACCIA	NOTE
ATC TO 1	apertura all' 1.9.2002 alle specie: cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, tortora, colombaccio - dall'1.9.2002 al 14.9.2002 da appostamento temporaneo senza ausilio del cane - <b>divieto di caccia alla stama</b>	chiusura al 15.12.2002 alla specie: tortora chiusura al 30.10.2002 alla specie: fagiano femmina chiusura al 1.12.2002 alla specie: leprie comune chiusura al 15.1.2003 alle specie: colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza	dal 15.9.2002 - al 15.12.2002		
ATC TO 2	<b>divieto di caccia alle specie: stama e pernice rossa</b>	chiusura al 30.10.02 al fagiano femmina e all'1.12.2002 alle specie: leprie comune e minilepre	dal 15.9.2002 - al 15.12.2002		
ATC TO 3	apertura all' 1.9.2002 da appostamento temporaneo alle specie: cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, tortora, colombaccio	chiusura al 15.12.2002 alla specie: tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie: colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	dal 15.09.2002 al 15.12.2002		
ATC TO 4	<b>divieto di caccia alle specie: stama e pernice rossa</b>	chiusura al 31.12.2002 alle specie: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale e colombaccio	dal 15.9.2002 - al 15.12.2002		
ATC TO 5	apertura dall'1.9.2002 all'11.9.2002 da appostamento temporaneo alle specie: cornacchia nera, cornacchia grigia, colombaccio e tortora, <b>divieto di caccia alle specie: stama e pernice rossa</b>	chiusura all'11.12.2002 alle specie: leprie comune, coniglio selvatico, minilepre chiusura al 15.12.2002 alle specie: fagiano, quaglia e tortora chiusura al 15.1.2003 alle specie: cornacchia nera, cornacchia grigia e colombaccio	dal 15.9.2002 - al 15.12.2002		
ATC VC 1			dal 6.10.2002 al 29.12.2002		
ATC VC 2			dal 6.10.2002 al 29.12.2002		

ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEI COMPENSORI ALPINI (CA) - STAGIONE VENATORIA 2002/2003					
C.A.	ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA (ORE 24.00)	ANTICIPAZIONE APERTURA ATTIVITA' VENATORIA SPECIE CINGHIALE	GIORNATE DI CACCIA	NOTE
CA BI 1	apertura della caccia a tutte le specie al 2.10.2002	chiusura della caccia a tutte le specie al 11.12.2002 ad eccezione della volpe	dal 3.11.2002 al 29.1.2003	martedì - domenica	
CA CN 1		chiusura al 30.11.2002 alla specie: lepore comune e coniglio selvatico chiusura al 15.12.2002 a tutte le altre specie	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì - domenica	
CA CN 2	<b>divieto di caccia alla specie: pemice rossa</b>	chiusura al 15.12.2002 a tutte le specie ad eccezione della lepore comune, coniglio selvatico, minilepre, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA CN 3			dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA CN 4		chiusura della caccia a tutte le specie al 15.12.2002	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA CN 5			dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA CN 6		chiusura al 18.12.2002 alle specie: lepore comune, coniglio selvatico, minilepre chiusura al 17.11.2002 alla specie: fagiano femmina chiusura al 15.12.2002 del fagiano maschio e di tutte le altre specie ad eccezione della beccaccia, beccacino, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe.	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA CN 7		chiusura a tutte le specie al 15.12.2002	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	
CA TO 1	<b>divieto di caccia starna</b>	chiusura al 27.11.2002 alle specie: lepore comune, coniglio selvatico e minilepre chiusura al 15.12.2002 a tutte le altre specie ad eccezione delle specie: cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe che ripartirà il 18.1.2003	dal 15.9.2002 al 15.12.2002	martedì e domenica	

ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEI COMPENSORI ALPINI (CA) - STAGIONE VENATORIA 2002/2003						
C. A.	ANTICIPAZIONI E POSTICIPAZIONI APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA (ORE 24.00)	ANTICIPAZIONE APERTURA ATTIVITA' VENATORIA SPECIE CINGHIALE	GIORNATE DI CACCIA	NOTE	
CA TO 2			dai 15.09.2002 al 15.12.2002			
CA TO 3		chiusura all'1.12.2002 alle specie: lepre comune	dai 15.9.2002 al 15.12.2002	specie cinghiale: intero, giov. sab. e dom.		
CA TO 4	apertura a tutte le specie al 2.10.2002	chiusura a tutte le specie come da calendario	dai 29.9.2002 al 29.12.2002	mercoledì e domenica		
CA TO 5	apertura all'1.10.2002 alle specie: lepre comune, coniglio selvatico e minilepre	chiusura al 30.11.2002 alle specie: lepre comune, coniglio selvatico e minilepre chiusura al 31.12.2002 a tutte le altre specie ad eccezione della volpe che chiude il 15.12.2002	dai 15.9.2002 al 15.12.2002	mercoledì e domenica		
CA VC 1			dai 5.10.2002 al 5.1.2002	mercoledì, sabato e domenica		
CA VCO 1	apertura a tutte le specie al 2.10.2002 ad eccezione della starna e della pernice rossa	chiusura a tutte le specie come da calendario		mercoledì e domenica		
CA VCO 2		chiusura al 31.12.2002 alle specie: cesena, fardo, bottaccio, fardo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza e volpe	dai 15.9.2002 al 16.10.2002	mercoledì e domenica		
CA VCO 3	apertura al 2.10.2002 alle specie: lepre comune, coniglio selvatico, minilepre e volpe	chiusura al 15.12.2002 alle specie: lepre comune, coniglio selvatico e minilepre chiusura al 31.12.2002 a tutte le specie ad eccezione: lepre comune, coniglio selvatico e minilepre		mercoledì e domenica		

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 73-6735

**Sospensione della D.G.R. n. 83-6596 dell'8 luglio 2002. Piano di riparto regionale per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, anno 2002**

A relazione dell'assessore Leo

Visto l'art. 27 della legge 23/12/1998, n. 448 (G.U. n. 302/1998) recante disposizioni per la fornitura gratuita totale o parziale e in comodato dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori in possesso dei requisiti richiesti;

visto il d.p.c.m. n. 320 del 5/8/1999, (G.U. n. 218/1999) come modificato dal d.p.c.m. n. 226 del 4/7/2000 (G.U. n. 191 del 17/8/2000), con il quale vengono individuate le somme di spettanza di ogni singola Regione, utilizzando l'indice di disagio previsto dal Ministero dell'Istruzione, nonché i limiti di reddito dei nuclei familiari beneficiari e le categorie degli aventi diritto;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 che ripartisce tra i comuni piemontesi sedi di autonomia scolastica la quota assegnata secondo le Tabelle A e A/1 allegate al suddetto d.p.c.m. alla Regione Piemonte, confermata con nota del Ministero dell'Istruzione n. 1805 del 2 luglio 2002;

vista la nota n. 1999 del 17 luglio 2002 del Ministero dell'Istruzione che segnala l'intervenuta emissione della sentenza n. 419/2001 della Corte Costituzionale con la quale viene annullato l'articolo 3, comma 1 del d.p.c.m. 320/1999 e le tabelle ad esso allegate, nonché l'articolo 1, comma 2 del d.p.c.m. 226/2001, per la mancata inclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano tra i destinatari del finanziamento, e che, a seguito di ciò, deve intendersi sospesa la ripartizione disposta dalle tabelle citate, in attesa degli adempimenti conseguenziali;

attesa la nuova ripartizione dei fondi statali nel rispetto della sentenza citata, si rende necessario sospendere l'effettività della deliberazione della Giunta regionale n. 83-6596 dell'8 luglio 2002 (Bollettino Ufficiale n. 28 dell'11 luglio 2002) per quanto attiene al piano di riparto regionale, dandone comunicazione a tutti i comuni interessati, e, di conseguenza, con successivo atto deliberativo provvedere al nuovo riparto dei fondi che saranno assegnati alla Regione Piemonte.

Per quanto sopra esposto, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di sospendere l'efficacia della deliberazione n. 83-6596 dell'8 luglio 2002, per effetto della nota n. 1999 del 17 luglio 2002 del Ministero dell'Istruzione, a seguito della sentenza n. 419/2001 della Corte Costituzionale, dandone comunicazione ai comuni sede di autonomia scolastica;

- di provvedere con successivo atto deliberativo al riparto dei fondi che saranno assegnati alla Regione Piemonte conseguentemente alle nuove determinazioni statali;

- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte al fine di consentirne la tempestiva conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del consiglio regionale 20 giugno 2002, n. 245 - 19796

**Fondazione Teatro Regio di Torino" - (d.lgs. n. 134/1998 e art. 7 Statuto Fondazione) - Consiglio di Amministrazione - Nomina di 1 rappresentante**

(omissis)

Il Presidente Riba procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 36

Votanti: n. 36

Ha riportato voti:

Sette Vittorio (omissis) n. 24

Schede bianche: n. 12

Il Presidente Riba proclama nominato, quale rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Teatro Regio di Torino", il Signor Sette Vittorio.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 giugno 2002, n. 113

**Preso atto dell'intesa tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali relativamente al piano occupazionale 2001/2003 - Variazioni ed integrazioni (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di recepire per le considerazioni espresse in premessa le variazioni ed integrazioni al piano occupazionale 2001/2003, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A al presente provvedimento;



2. di trasmettere la presente deliberazione ai rispettivi Uffici della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. 8/8/97 n. 51, art. 44, comma 2, lettera a).

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 giugno 2002, n. 114

**Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 30 del 13 febbraio 2002 - allegato A - Rettifica per mero errore materiale (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

di procedere per quanto indicato in premessa alla rettifica per mero errore materiale all'Allegato A della deliberazione n. 30 del 13 febbraio 2002, precisando che la posizione organizzativa contraddistinta con il n. 34 è di tipo C anzichè di tipo A.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 210 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 7.4

D.D. 11 luglio 2002, n. 201

**Avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno di n. 5 unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo degli psicologi ovvero diploma di laurea ed iscrizione all'albo degli psicologi (bando n. 26.4). Approvazione dei verbali del-**

### la Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzazione alla stipula dei contratti di lavoro

Visto la D.D. n. 297/7.4 del 26 settembre 2001, con la quale è stato bandito, tra l'altro, l'avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo degli psicologi ovvero diploma di laurea ed iscrizione all'albo degli psicologi (bando n. 26.4).

viste le D.D. n. 28 del 25 gennaio 2002 e n. 47 del 20 febbraio 2002 con le quali è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'avviso di selezione sopra individuato;

visti i verbali della Commissione giudicatrice, relativi alle sedute dell'11 aprile 2002, 20 maggio 2002, 29 maggio 2002, 4 giugno 2002, 5 giugno 2002, 6 giugno 2002, 7 giugno 2002, 11 giugno 2002, 19 giugno 2002 e 20 giugno 2002

ritenuto di approvare integralmente i verbali nonché la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso sopra individuato;

ritenuto altresì di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente per i primi 5 classificati della graduatoria sopra indicata;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 6-1170 del 30.10.2000,

*determina*

\* di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi all'avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo degli psicologi ovvero diploma di laurea ed iscrizione all'albo degli psicologi (bando n. 26.4).

\* di approvare la sotto indicata graduatoria di merito:

n.	Cognome e nome	Data di nascita	Totale	Note
1	Stroppa Anna	08/07/72	104	
2	Usai Gabriella	26/04/72	100	
3	Mandrile Claudia	15/10/74	99	età
4	Veneziani Ombretta	16/04/71	99	età
5	Gabutti Carola	22/11/70	99	
6	Bruno Giuliana	09/06/72	98	età
7	Ragno Sandra	27/08/59	98	
8	Rittà Marlene	17/11/72	97	
9	Cocco Cristiana	10/10/71	96	
10	Bruno Paola	15/01/70	95	
11	Ailliaud Irene	30/09/71	94	titolo preferenza agli atti
12	Badino Elisa	26/08/70	94	età
13	Fregnan Maurizio	30/05/69	94	

14	Grijuela Elena	10/07/72	93	età
15	Giannini Barbara	01/01/71	93	
16	Masarin Federica	23/10/73	92	età
17	Piscitelli Daniela Maria	03/02/72	92	età
18	Ferrero Merlino Silvia	30/11/69	92	
19	Filippa Sara	18/07/71	90	età
20	Priotto Bruna	14/05/71	90	età
21	Ricco Claudia	07/10/68	90	
22	Simonini Donatella	16/11/63	89	titolo preferenza agli atti
23	Pagotto Barbara	24/06/70	89	
24	Giannetto Federica	28/10/72	88	età
25	Bruno Daniela	18/12/71	88	
26	Chiefari Simona	14/04/71	87	età
27	Gambina Daniela	21/02/69	87	
28	Boido Nadia	11/11/73	86	età
29	D'Elia Paolo	06/10/70	86	età
30	Capozza Alessandra	23/12/69	86	
31	Bologna Anna	28/11/71	85	
32	Ruzzarin Barbara	01/07/72	84	età
33	Cesano Simona	11/09/70	84	età
34	Bruno Donata	17/01/66	84	

\* di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente dei primi 5 classificati della graduatoria di merito scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura dei posti messi a concorso;

\* di dare infine atto che ai vincitori sopra individuati all'atto della presa di servizio viene attribuita la categoria D3 e il corrispondente trattamento economico previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Alla spesa prevista in Euro 137.127,00 si provvederà con gli stanziamenti già impegnati sul cap. 11884/01 con la D.D. n. 363/7 del 28 novembre 2001.

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 luglio 2002, n. 202

**Avviso pubblico per l'assunz. con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di cat. D1 in possesso del dipl. di assistente soc. ed iscriz. all'albo degli assistenti soc. ovvero dipl. univers. in servizio soc. ed iscriz. all'albo degli assistenti soc. (bando n. 27.4). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzaz. alla stipula dei contratti di lavoro**

Visto la D.D. n. 297/7.4 del 26 settembre 2001, con la quale è stato bandito, tra l'altro, l'avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D1 in possesso del diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali ovvero diploma universitario in servizio sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali (bando n. 27.4).

vista la D.D. n. 28 del 25 gennaio 2002 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'avviso di selezione sopra individuato;

visti i verbali della Commissione giudicatrice, relativi alle sedute del 12 marzo 2002, 8 aprile 2002, 6 maggio 2002 (ore 8,30), 6 maggio 2002 (ore 14) e 13 maggio 2002

ritenuto di approvare integralmente i verbali nonché la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso sopra individuato;

ritenuto altresì di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente per i primi 5 classificati della graduatoria sopra indicata;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 6-1170 del 30.10.2000,

#### determina

\* di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi all'avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D1 in possesso del diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali ovvero diploma universitario in servizio sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali (bando n. 27.4).

\* di approvare la sotto indicata graduatoria di merito:

n.	nominativo	data nascita	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Totale
1	Cucchi Claudia	17/08/64	52/60	52/60	104/120
2	Avidano Lucia	11/03/77	54/60	48/60	102/120
3	Dotta Federica	01/01/76	48/60	47/60	95/120
4	Caceres Elda Gladys	06/02/52	43/60	44/60	87/120
5	Di Mattia Chiara	05/02/70	42/60	42/60	84/120

\* di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente dei 5 classificati inseriti nella graduatoria di merito;

\* di dare infine atto che ai vincitori sopra individuati all'atto della presa di servizio viene attribuita la categoria D1 e il corrispondente trattamento economico previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Alla spesa prevista in Euro 117.485,00 si provvederà con gli stanziamenti già impegnati sul cap. 11884/01 con la D.D. n. 363/7 del 28 novembre 2001.

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 14

D.D. 1 luglio 2002, n. 499

**Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA - PSR 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative della Misura I, Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione d'interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo**

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Reg. (CE) n. 445/2002 della Commissione del 26 Febbraio 2002, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia

(FEAOG);

vista la versione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) nella seduta del 25-27 luglio 2000 approvata con D.G.R. n. 118-704 del 31.07.2000 ed è stata approvata con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000;

considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I, azione 2 c dal titolo: "Investimenti per la realizzazione di in-

terventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture";

viste le Norme per l'attuazione della Misura I approvate con D.G.R. n. 26-3081 del 28.05.01 ed in particolare quelle riferite all'applicazione dell'Azione I.2.c;

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23 della L. R. 51/97

#### determina

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione della Misura I, Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) di cui al Reg. CE 1257/99, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione I.2.c dal giorno di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al 30 Settembre 2002.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Allegato

#### MISURA I Altre misure forestali

AZIONE 2 Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste

TIPOLOGIA c) Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture

Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione.

#### 1) ASPETTI GENERALI

a) Obiettivi- Localizzazione degli investimenti

Nell'ambito degli obiettivi della misura I azione 2, gli investimenti:

\* perseguono la finalità di favorire la fruizione dell'ambiente forestale a scopi sociali (turistico, ricreativo, culturale, ecc.).

\* sono localizzati sul territorio regionale classificato montano e collinare ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12 Maggio 1988 e interessano almeno parzialmente superfici forestali di proprietà di privati, di Comuni, escluse le aree di proprietà dello Stato, della Regione o di imprese pubbliche.

**b) Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria indicativa è di circa 1.2 MEuro di contributi pubblici per l'intero periodo di applicazione del PSR; essa potrà subire variazioni in considerazione del fatto che le previsioni economiche del PSR sono riferite alla Misura I nel suo insieme (D.G.R. n° 26-3081 del 28/05/01 di approvazione delle Norme di Attuazione della Misura I, ).

**c) Entità del contributo**

Il finanziamento è costituito da contributi in conto capitale erogati nella misura massima pari al 50% delle spese ritenute ammissibili e rendicontate dai beneficiari.

La spesa ammessa è riconosciuta nella misura massima di 30.000 Euro per beneficiario.

Il beneficiario può prevedere a proprio carico una maggiore compartecipazione finanziaria, che dovrà essere espressamente indicata nella domanda di contributo, e che costituirà uno dei criteri preferenziali per l'attribuzione del punteggio di valutazione.

Per gli interventi gestiti in forma associata tra più beneficiari fino ad un numero massimo di 5 soggetti, la spesa globale ammissibile è data dalla somma delle quote di spesa ammesse per ogni singolo beneficiario con una maggiorazione del 10%.

**d) Domande di contributo**

Ogni beneficiario può presentare, con riferimento alle presenti norme, un'unica domanda di contributo.

Le date di apertura e chiusura del bando sono indicate nella determinazione di approvazione delle presenti norme tecniche ed amministrative.

La domanda, redatta su apposito MODELLO 1 dovrà essere spedita per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata alla Direzione Economia Montana e Foreste - C.so Stati Uniti 21 10128 Torino - entro il giorno 30 Settembre 2002.

Per il rispetto dei termini di accettazione delle domande farà fede unicamente la data di spedizione o la data di protocollo, nel caso di consegna a mano.

Il mancato rispetto delle date previste è causa di rifiuto della domanda.

**2) INTERVENTI AMMESSI - SPESE RICONOSCIBILI - RENDICONTAZIONE****a) Interventi ammessi**

Sono ammessi gli interventi finalizzati alla fruizione sostenibile dell'ambiente e del paesaggio forestale a fini turistici, ricreativi e culturali, ed in particolare:

1. Interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento o adeguamento di sentieri esistenti di rilevante interesse turistico ricreativo e culturale, interessanti almeno parzialmente superfici forestali. Rientrano in tale tipologia gli interventi di ripristino della funzione d'uso del sentiero mediante manutenzione o ripristino dello stesso e delle specifiche opere d'arte, anche attraverso modifiche del tracciato da apportare esclusivamente nei casi di esigenza di messa in sicurezza; il mantenimento della praticabilità mediante consolidamento statico, il livellamento e la pulizia del sedime e ogni altro intervento tendente al mantenimento dello stato d'uso del sentiero e delle sue opere d'arte, oltre agli interventi necessari per l'approntamento di idonea segnaletica.

2. Realizzazione di nuovi sentieri. L'apertura di nuovi sentieri dovrà essere limitata alle sole ipotesi di realizzazione di brevi collegamenti funzionali alla migliore utilizzazione della sentieristica esistente.

3. Interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento o adeguamento di aree attrezzate di sosta o punti panoramici. In tal caso sono esclusivamente ammesse le spese di fornitura e realizzazione di panche, tavoli e staccionate in legno, punti di rifornimento acqua (fontane) e punti fuoco; questi ultimi, in particolare, devono essere rispondenti ai requisiti di cui all'art. 7, comma 3, lettera a) della L.r. 16/94 e relativa circolare (6 AGE).

4. Realizzazione di nuove aree attrezzate<sup>(1)</sup> aree di sosta e punti panoramici<sup>(2)</sup>.

Gli interventi di cui ai punti 3 e 4 devono prevedere l'esclusiva fornitura o realizzazione delle dotazioni minime necessarie per rendere fruibili le aree attrezzate. L'incidenza dei costi per la realizzazione e manutenzione delle aree attrezzate aree di sosta e punti panoramici non può superare il 15% del costo complessivo dell'intervento.

Gli interventi possono essere effettuati direttamente dai soggetti proprietari o attraverso terzi da questi delegati alla realizzazione. Possono inoltre essere proposti e realizzati da associazioni di beneficiari miste pubbliche e private.

Le proposte di intervento, per essere ammissibili, devono soddisfare almeno i seguenti requisiti:

- \* i tracciati devono essere collegati direttamente o indirettamente alla viabilità principale e di rilevante interesse turistico, storico, naturalistico;

- \* i tracciati, le aree attrezzate, le aree di sosta e i punti panoramici devono essere liberamente accessibili e destinati alla pubblica fruizione e interessare almeno parzialmente aree di interesse forestale;

- \* gli atti costitutivi delle forme associative e di delega all'effettuazione degli interventi devono essere allegati alla presentazione della domanda di contributo;

- \* le aree attrezzate, le aree di sosta o i punti panoramici devono migliorare la fruibilità ambientale, paesaggistico ricreativa delle foreste;

- \* la segnaletica e la cartellonistica devono essere conformi alle vigenti disposizioni regionali in materia e alle ulteriori specifiche che saranno definite con la comunicazione di ammissione a finanziamento;

- \* le opere realizzate devono essere sottoposte per 5 anni ad operazioni di ordinaria manutenzione da parte dei beneficiari. Gli interventi saranno attuati secondo uno specifico piano di manutenzione allegato al progetto esecutivo per la cui attuazione sarà destinata una quota delle risorse del beneficiario. Qualora a seguito di controllo si accerti il mancato mantenimento degli impegni assunti, il beneficiario è tenuto a restituire il contributo percepito, maggiorato dei relativi interessi.

**b) Spese riconoscibili**

Sono ammesse a contributo tutte le spese relative alla corretta esecuzione degli interventi sopraindicati ai punti 1-2-3-4 di cui al paragrafo a)

Le spese per la progettazione e la direzione dei lavori sono così individuate:

- \* Spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori relativi alla effettuazione di interventi di semplice taglio della vegetazione infestante, livellamento del piano di calpestio, regimazione delle acque superficiali, fornitura di arredi per aree at-



trezzate punti sosta o punti panoramici già esistenti, cartellonistica e segnaletica. Ammesse fino al 4% dell'importo dei lavori a base d'asta per i progetti eseguiti da soggetti pubblici. Per i soggetti privati sono calcolate e liquidate sull'importo a consuntivo dei lavori realizzati.

\* Spese tecniche per la progettazione e la direzione lavori relativi alla realizzazione di interventi di consolidamento statico, contenimento di movimenti franosi, messa in sicurezza del tracciato, attraversamento di corsi d'acqua, per i quali è necessario predisporre elementi e dati progettuali specifici e dettagliati (dimensionamento e verifiche delle opere). Ammesse fino al 12% dell'importo dei lavori a base d'asta per i progetti eseguiti da soggetti pubblici. Per i soggetti privati sono calcolate e liquidate sull'importo a consuntivo dei lavori realizzati.

Sono inoltre ammessi interventi realizzati in economia direttamente dal beneficiario, con i seguenti limiti:

L'importo dei lavori eseguiti in economia non può essere superiore all'importo delle quote Stato+Regione del finanziamento pubblico (cioè significa che, a consuntivo, deve essere sempre coperta da fatture una parte dei lavori eseguiti, il cui importo deve essere almeno pari alla quota FEOGA (= 33,8% ) del contributo pubblico).

L'importo dei lavori eseguiti in economia non può essere superiore al limite massimo di 25.000 euro stabilito dalla D.G.R. n. 26-3081 del 28.05.01

In tal caso la rendicontazione avviene sulla base della contabilità finale dei lavori eseguiti e sulla base del Certificato di regolare esecuzione dei lavori presentato dal libero professionista.

La congruità dei prezzi esposti sarà giudicata in base al prezzario regionale, sezione 23 - Economia Montana e Foreste, in vigore al momento della presentazione della domanda. Per quanto non contemplato in tale sezione, la congruità sarà valutata sulla base delle altre sezioni del prezzario regionale.

Per le voci non previste nel prezzario si potrà far ricorso all'analisi prezzi in base al tempo effettivamente prestato, calcolato sulla base delle tariffe orarie riferite al Contratto Nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria, e/o sulla base di tre preventivi confrontabili fra loro con l'indicazione dei motivi tecnici ed economici della scelta.

#### c) Rendicontazione

I pagamenti delle spese ammesse devono essere rendicontati con fatture quietanziate o, in alternativa alla quietanza sulla fattura, può essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore che dichiara l'avvenuto pagamento.

Il beneficiario ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2c - anno 200\_".

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 10 anni dalla erogazione del finanziamento, mettendola a disposizione degli organi di controllo.

Resta fermo l'obbligo del rispetto di tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori.

### 3) INTERVENTI E VOCI DI SPESA NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'ammissibilità delle spese è disciplinata tra l'altro dal Reg. (CE) 445/02 e dal Reg. (CE) 1685/2000 della Commissione.

In particolare non sono ammessi:

- Per le aree di montagna: gli interventi difformi o non compresi nei Piani di Sviluppo Socio Economico e nei Programmi annuali operativi delle Comunità Montane ai sensi del Capo IV della L.r. 16/99.

- Spese sostenute per interventi eseguiti in aree appartenenti al demanio statale o regionale, o ad imprese pubbliche.

- L'acquisto di terreni.

- Gli interventi su opere realizzate con contributo pubblico nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda.

- L'IVA per tutti i soggetti che possono recuperarla (ai sensi del Reg. (CE) 1685/00, l'IVA pagata secondo un regime forfettario è considerata recuperabile).

- Oneri amministrativi, finanziari, spese per il personale ed altri investimenti immateriali.

- Stessi interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici.

#### 4) BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi soggetti di natura pubblica, privata o mista pubblico-privata, singoli o associati, che abbiano la disponibilità dei terreni di proprietà di comuni o privati e loro associazioni.

##### a) Forme associative

Le forme associative sono ammesse purché in possesso dei seguenti requisiti:

- \* abbiano personalità giuridica ;

- \* siano formalmente costituite con atti pubblici o privati (registrati), ai sensi della normativa vigente;

- \* prevedano, nell'ambito dell'atto costitutivo e/o dello statuto, la possibilità di eseguire interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture;

L'esistenza di forme associative costituisce criterio di priorità nell'attribuzione del punteggio di valutazione.

Tutte le diverse forme di accordo devono avere durata sufficiente al mantenimento degli impegni assunti per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

Le Comunità Montane sono considerate associazione di Comuni ai sensi dell'art. 28 c.1 del D.Lgs. 267/2000, purché alle stesse sia stata conferita la gestione, anche temporanea delle proprietà oggetto di intervento.

##### b) Deleghe

I proprietari dei sedimi oggetto di intervento ed i frontisti possono stipulare convenzioni, contratti territoriali o atti di delega che prevedano la concessione dei terreni ad un unico soggetto delegato a presentare la domanda di contributo, a realizzare le iniziative ed a introitare il contributo.

Convenzioni, contratti territoriali o atti di delega devono:

- \* essere registrati;

- \* individuare chiaramente i soggetti deleganti e quello delegato;

- \* individuare ( a livello catastale ) le superfici sulle quali opera la delega;



\* esplicitare fra le attività oggetto di delega, la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'Azione I.2c del P.S.R. della Regione Piemonte e di introdurre l'eventuale contributo concesso.

Tutte le forme di accordo ( associative o di delega ) devono avere durata sufficiente al mantenimento degli impegni assunti.

#### 5) PRIORITÀ

La graduatoria regionale viene compilata dietro l'assegnazione di punteggi attribuiti in conformità alle priorità di intervento indicate dalla D.G.R. n° 26-3081 del 28/05/2001 secondo i seguenti criteri:

\* Localizzazione degli interventi in zona montana: punti 6

\* Entità dell'eventuale maggiore percentuale di partecipazione finanziaria da parte del beneficiario, oltre i livelli minimi richiesti. Per ogni punto percentuale di compartecipazione finanziaria da parte del beneficiario superiore al 50%: punti 0,5 fino a 5,9

I punteggi relativi alle 4 priorità successive saranno attribuiti in ordine alla prevalenza economica della tipologia di intervento senza possibilità di cumulo per interventi misti. E' prevista una ulteriore assegnazione di punteggio per gli interventi direttamente ed organicamente connessi a percorsi escursionistici o itinerari turistico ricreativi e culturali di ampio sviluppo nella seguente misura:

\* Manutenzione straordinaria miglioramento e adeguamento di sentieri, aree attrezzate, aree di sosta o punti panoramici: punti 4

\* Realizzazione di sentieri, aree attrezzate, aree di sosta o punti panoramici: fino a punti 3

\* Manutenzione straordinaria, miglioramento di opere ed infrastrutture direttamente e organicamente connesse a percorsi escursionistici o itinerari turistico - ricreativi e culturali di ampio sviluppo: da 1,1 a 2,9 punti

\* Realizzazione di opere ed infrastrutture direttamente ed organicamente connesse a percorsi escursionistici o itinerari turistico - ricreativi e culturali di ampio sviluppo: da 0,6 a 1 punti

\* Interventi realizzati nell'ambito di aree forestali ammesse a finanziamento per la esecuzione di interventi di miglioramento selvicolturale in applicazione della Misura I, azione 2 a): punti 0,5

I finanziamenti sono erogati in funzione della graduatoria regionale così ottenuta, sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio nella compilazione della graduatoria è data priorità alla domanda presentata per prima sulla base della data di spedizione/presentazione. In caso di ulteriore parità, si procederà ad estrazione a sorte.

#### 6) DOMANDA E DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il modello di domanda di contributo è riportato in allegato alle presenti norme (Mod. 1).

Per l'accettazione della domanda, è necessario che la stessa sia compilata in ogni sua parte, stampata, dattiloscritta o con scrittura in stampatello leggibile, priva di abrasioni, cancellazioni o correzioni - pena l'esclusione.

L'incompletezza della documentazione sarà causa di rifiuto della domanda.

Elenco della documentazione da allegare alla domanda:

a) relazione tecnica redatta secondo lo schema riportato nel Mod. 2;

b) relazione sullo stato di programmazione e pianificazione territoriale della rete sentieristica locale, con specifico riferimento alla coerenza dell'intervento proposto con la rete sentieristica esistente e in progetto. Nella relazione devono inoltre essere evidenziate le caratteristiche storiche naturalistiche socio culturali che permettono di individuare la rilevanza del sentiero oggetto di intervento. La documentazione deve essere corredata da planimetria d'inquadramento generale, riferita ad aree territoriali omogenee di livello almeno comunale, con evidenziazione dei sentieri esistenti e di quelli in progetto, in scala 1:25.000 o 1:50.000;

c) cartografia d'inquadramento riportante i tracciati e l'ubicazione delle aree attrezzate e dei punti panoramici esistenti ed in progetto: Carta Tecnica in scala 1:10.000 o 1:5.000, di formato minimo doppio UNI (A3) che includa almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località (strade asfaltate, centri abitati, ecc.) indicate nella relazione tecnica, e riportante l'indicazione del numero di Foglio/Sezione di origine;

d) corredo fotografico ante-intervento dei punti più significativi (tracciato, ubicazione aree attrezzate, punti panoramici) da evidenziare anche sulla Carta Tecnica;

a) solo per le nuove realizzazioni, elenco delle particelle interessate dagli interventi con indicazione delle relative proprietà (Mod. 3);

f) solo per le nuove realizzazioni e se il richiedente non è proprietario delle superfici oggetto di intervento, autorizzazione autentica sottoscritta dai proprietari all'esecuzione degli interventi ed accettazione da parte degli stessi degli impegni e dei vincoli derivanti dalla realizzazione delle opere (Mod. 4);

g) per i soggetti pubblici o misti pubblico-privati, deliberazione dell'organo competente che comprenda:

- l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare la domanda di contributo;

- l'approvazione dell'intervento e l'assunzione degli oneri che deriveranno dalla manutenzione ordinaria delle opere successivamente alla loro realizzazione;

h) Per le forme associative, copia dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto, ovvero scrittura privata registrata; In alternativa alla documentazione di cui al punto a) può essere presentata la progettazione preliminare degli interventi previsti ai sensi della L. 109/94 e succ. mod. e del D.P.R. 554/99.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contributi sostenuti da finanziamenti comunitari, tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo [DPR 642/72, all. B, punto 21 bis (come integrato dall'art. 7 bis del DL 29/12/83 n. 746, convertito con modificazioni nella L. 17/84) e DPR 445/2000, art. 37].

Tutta la documentazione deve essere presentata in busta chiusa contestualmente alla domanda. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per l'intero periodo di impegno.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata archiviazione della domanda.

#### 7) PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE

L'attuazione dell'Azione I.2.c del P.S.R. avviene sotto la responsabilità della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte, anche attraverso le proprie strutture, secondo le seguenti fasi:

##### a) Istruttoria

L'istruttoria si articola in una fase preliminare funzionale alla formulazione graduatoria di merito ed in una fase definitiva finalizzata all'esame dei progetti esecutivi e alla individuazione della esatta spesa ammissibile a contributo.

##### a) Fase preliminare

In questa fase vengono effettuate :

- la verifica della completezza formale della documentazione presentata;
- la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità degli interventi;
- l'assegnazione, motivata, dei punteggi sulla base delle priorità stabilite;

L'istruttoria preliminare viene svolta dalla Direzione Economia Montana e Foreste, Unità Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna e si conclude entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande con la Determinazione della Direzione regionale Economia Montana e Foreste che approva la graduatoria di merito, assegna le risorse disponibili e individua i soggetti beneficiari.

Ai beneficiari verrà data comunicazione dell'avvenuta assegnazione del finanziamento con l'indicazione delle eventuali prescrizioni e della documentazione tecnica ( progettazione esecutiva etc.) da presentare entro i successivi 60 giorni.

##### b) Fase definitiva

In questa fase vengono effettuati:

l'esame tecnico - economico della progettazione esecutiva degli interventi ammessi a finanziamento;

l'accertamento della rispondenza della progettazione con gli interventi proposti in domanda e gli scopi dell'azione;

la definizione della spesa ammessa e del relativo contributo.

La fase di istruttoria definitiva viene svolta dai Settori della Direzione regionale Economia Montana e Foreste secondo la rispettiva competenza territoriale. Al termine, gli uffici istruttori inviano ai beneficiari una nota autorizzativa con la definitiva individuazione della spesa ammissibile e dell'importo di contributo concedibile. La comunicazione avverrà entro 60 giorni dal termine indicato per la presentazione della progettazione esecutiva.

Nel rilasciare detto provvedimento, il Settore di riferimento potrà dettare eventuali prescrizioni tecniche aggiuntive e, coerentemente con il piano finanziario annuale della Misura, imporre il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi e per la loro rendicontazione.

Tra la fase preliminare e quella definitiva non devono intervenire modificazioni tali da determinare

una variazione in diminuzione del punteggio assegnato e non devono variare le superfici oggetto di intervento segnalate negli allegati alla domanda di contributo.

Il mancato rispetto di queste condizioni determina l'esclusione della domanda dal contributo.

In attesa dell'autorizzazione ad iniziare i lavori, a partire dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo, gli interventi potranno essere eseguiti a totale responsabilità dell'interessato e comunque senza impegnare in alcun modo l'Amministrazione regionale circa l'esito dell'istruttoria e la concessione del finanziamento.

L'accertamento di false dichiarazioni determina l'esclusione dal contributo e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Tra il momento del rilascio dell'autorizzazione ad iniziare i lavori e il saldo del contributo, si prevede il controllo in loco su almeno il 30% delle domande finanziate.

##### b) Anticipazioni , acconti e saldo

Il contributo sarà erogato con le successive modalità.

##### Anticipi

Possono essere concessi anticipi fino al massimo del 20% del contributo assegnato sulla base di una specifica richiesta e dietro presentazione della seguente documentazione:

\* verbale di consegna dei lavori e dichiarazione del professionista direttore dei lavori attestante l'avvenuto inizio degli stessi. In alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli interventi autorizzati;

\* garanzia fideiussoria ( utilizzando l'apposito schema predisposto da AGEA ed approvato dalla Regione Piemonte) per un importo pari al 110% dell'investimento.

La garanzia è validata direttamente dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio presso l'Istituto concedente e, in seguito, inviata alla Direzione Economia Montana e Foreste, Unità Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna, per l'inoltro all'organismo pagatore in allegato all'elenco di liquidazione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto dall'organismo pagatore in base all'autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Piemonte in allegato all'elenco di liquidazione in cui è inserito il pagamento del saldo del contributo spettante.

##### Acconti

Al fine della concessione di acconti su stati di avanzamento lavori, il beneficiario , deve presentare la richiesta di erogazione al Settore territorialmente competente, unitamente alla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

\* stato di avanzamento lavori e relativo certificato di pagamento predisposti dal professionista ed attestanti la realizzazione di una quota di lavori pari almeno al 50%. Nel caso di enti pubblici la documentazione dovrà essere accompagnata dal relativo atto di approvazione e di liquidazione dell'ente attuatore;

\* per i soggetti privati ( singoli o associati ) è necessario allegare oltre ai predetti atti tecnici la documentazione contabile comprovante la spesa so-

stenuta dal beneficiario per l'effettuazione della quota di lavori rendicontata.

#### **Saldo**

Alla richiesta di saldo ( da presentare al Settore territorialmente competente entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per i soggetti privati o dalla data di approvazione della contabilità finale per gli enti pubblici), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- \* contabilità finale dei lavori eseguiti;
- \* certificato di regolare esecuzione firmato per accettazione dal beneficiario, o munito del relativo atto di approvazione per gli enti pubblici.
- \* una cartografia di inquadramento su CTR 1:10.000 riportante il tracciato, la delimitazione ed individuazione degli interventi eseguiti. Tale cartografia deve essere di formato doppio UNI ( A3) e deve includere almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località oggetto di intervento;
- \* fotografie georeferenziate illustranti lo stato dei luoghi post - intervento.
- \* dichiarazione del beneficiario attestante :

l'elenco delle fatture e la loro rispondenza esclusiva con gli interventi effettuati;

l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie ( indicare tipo data numero);

il fatto di non aver utilizzato per gli interventi realizzati, altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali;

\* copia della documentazione fiscale ( fatture regolarmente quietanziate o, in caso di fatture non quietanziate, lettera liberatoria di chi ha emesso la fattura che dichiara l'avvenuto pagamento) a giustificazione delle spese sostenute;

Il Settore competente potrà ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria e le modalità di presentazione con l'emissione dell'atto autorizzativo.

La Direzione Economia Montana e Foreste, Unità Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna, provvederà affinché siano effettuati i necessari controlli secondo le modalità previste dal "Manuale delle procedure e dei controlli" predisposto dall'Ag.E.A.

Gli importi massimi indicati nel provvedimento di finanziamento sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare delle somme già erogate (anticipi o acconti), la Regione Piemonte provvede al recupero dell'indebito secondo le modalità e nei tempi determinati con apposito provvedimento.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato dall'organismo pagatore.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti direttamente erogati a qualunque titolo da Unione Europea, Stato o Regione per gli stessi scopi.

La Regione Piemonte dispone la liquidazione delle quote di finanziamento (eventuale anticipo acconto e saldo), previa verifica della documentazione presentata e del mantenimento degli impegni assunti, della conformità degli interventi realizzati con quelli approvati, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giu-

stificativa, con l'inserimento in apposito elenco di liquidazione trasmesso all'organismo pagatore.

La liquidazione dei contributi da parte dell'organismo pagatore avverrà in funzione delle proprie modalità operative , in relazione alle disponibilità annuali previste dalla pianificazione finanziaria del Piano di Sviluppo Rurale , tenuto anche conto del rispetto della tempistica fissata per la presentazione della documentazione utile alla predisposizione degli elenchi di liquidazione.

#### *c) Termini per l'esecuzione degli interventi*

Il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi è fissato dall' Ufficio responsabile per l'attuazione della Misura I az. 2 tip. c in base alle indicazioni riportate dal beneficiario ed in base alle esigenze di ripartizione annuale finanziaria previste dal PSR .

Eventuali proroghe a tali termini potranno essere concesse dal Settore di riferimento in via straordinaria e solo in relazione:

- a motivate giustificazioni addotte nella specifica richiesta;

- alle disponibilità economiche annuali previste nell'ambito della Misura I del PSR e, in particolare, agli impegni di spesa assunti dalla Regione Piemonte nei confronti dell'organismo pagatore e della CE.

#### *d) Varianti agli investimenti*

Ogni richiesta di variazione sostanziale agli interventi già approvati potrà essere ammessa solo alle seguenti condizioni:

\* deve essere presentata al Settore di riferimento mediante comunicazione scritta consegnata a mano o a mezzo raccomandata A/R. Qualora entro 30 giorni dalla data di consegna della proposta di variazione l'interessato non riceva parere negativo scritto, la medesima s'intenderà tacitamente approvata secondo il meccanismo del silenzio-assenso;

\* non deve determinare una modificazione in diminuzione del punteggio;

\* se determina una variazione in aumento del punteggio, alla richiesta di modificazione deve essere allegata una dichiarazione di accettazione del punteggio già assegnato in fase di istruttoria e di rinuncia ad eventuali diritti derivanti dalla nuova situazione;

\* se determina una potenziale variazione in aumento del contributo, deve essere allegata una dichiarazione di accettazione del contributo già autorizzato e di rinuncia ad eventuali diritti derivanti dalla nuova situazione;

\* devono essere di lieve entità e non possono modificare le finalità del progetto ( per gli Enti Pubblici devono inoltre essere ammissibili ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici ).

L'eventuale cambio di beneficiario dovrà essere comunicato al Settore regionale che ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione lavori. Il Settore procederà quindi secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli predisposto dall'AGEA. In ogni caso dovrà essere garantito il rispetto del periodo di impegno e del vincolo d'uso.

#### *f) Verifiche successive al pagamento del saldo - controlli sugli impegni assunti.*

La Regione potrà attivare, anche tramite sopralluoghi, le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'intervento sia realizzato e mantenuto coerentemente agli obiettivi ed indirizzi propri dell'Azione ed a quanto pre-

visto dal progetto presentato ed approvato, ivi comprese le eventuali variazioni autorizzate.

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo, la verifica e rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza dei beneficiari con il provvedimento autorizzativo.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità o inadempienze non sanabili rispetto agli impegni assunti, fatte salve le eventuali, ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già erogate, maggiorate dei relativi interessi.

I beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ritenute necessarie e richieste dall'Amministrazione.

*g) Richiesta di riesame e ricorso*

Contro le decisioni determinate dalla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste è possibile:

a) entro 30 giorni dalla notifica all'interessato, richiedere il riesame della decisione da presentare con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO. La decisione, previa nuova istruttoria o controllo finale, sarà assunta entro i successivi 60 giorni con determinazione dirigenziale;

b) contro il primo o il secondo livello di decisione della Regione Piemonte è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica all'interessato.

La presentazione dell'istanza di riesame non sospende i termini per la presentazione del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale

*h) Disposizioni generali*

Qualora gli organi comunitari o nazionali modificassero le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare le necessarie variazioni anche in corso d'esercizio.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte ed ai contenuti del Manuale delle Procedure di Ag.E.A. per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale.

Note:

(1) Per "area attrezzata" si intende l'insieme degli elementi che concorrono a favorire la sosta degli escursionisti in siti opportunamente individuati, morfologicamente già esistenti.

(2) Per "punti panoramici" si intendono i siti naturali idonei all'immediata posa in opera e piena fruibilità di "tavole panoramiche" o "tavole descrittive".

**i criteri della selvicoltura naturalistica". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) di cui al Reg. CE 1257/99, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione I.2.a dal giorno di approvazione della presente determinazione fino al 15 ottobre 2002.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Allegato

Codice 14

D.D. 17 luglio 2002 n. 544

**Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative dell'Azione I.2 a "Miglioramento dei boschi secondo**



<b>MISURA I</b>	<b>Altre misure forestali</b>
<b>AZIONE 2</b>	<b>Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste</b>
<b>TIPOLOGIA a)</b>	<b>Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica</b>

## ***Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione***

### **1) ASPETTI GENERALI**

#### **1.1) Localizzazione degli investimenti - Territorio considerato**

Gli investimenti possono essere effettuati sull'intero territorio regionale.

#### **1.2) Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria indicativa è di circa 10,8 MEuro di contributi pubblici per l'intero periodo di applicazione del PSR, comprensivi dei trascinamenti, specifici per i miglioramenti forestali, relativi al precedente periodo di programmazione; essa potrà subire variazioni in considerazione del fatto che le previsioni economiche del PSR sono riferite alla Misura I nel suo insieme (D.G.R. n. 26-3081 del 28/05/01 di approvazione delle Norme di Attuazione della Misura I, punto 4).

#### **1.3) Domande di contributo**

Ogni beneficiario potrà presentare, in riferimento al presente bando, una sola domanda di contributo.

Le date di apertura e chiusura del bando saranno indicate nella determinazione di approvazione delle presenti norme tecniche ed amministrative.

Entro i termini indicati, la domanda, redatta in carta libera sull'apposito modello (MODELLO A), deve essere consegnata e protocollata in uno dei seguenti uffici della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione o spedita ai medesimi indirizzi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale):

- Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, corso Stati Uniti, 21 – 10128 TORINO (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Torino),



- Settore Economia Montana, corso Nizza, 72 – 12100 CUNEO (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Cuneo),
- Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, via Pirandello, 3 – 13100 VERCELLI (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Vercelli o Biella),
- Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Ufficio di Biella, via Tripoli, 33 – BIELLA (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Vercelli o Biella),
- Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato, via Dominioni, 4 – 28100 NOVARA (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Novara o Verbania),
- Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio di Verbania, piazza Matteotti, 34 – 28044 VERBANIA INTRA (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Novara o Verbania),
- Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, via dei Guasco, 1 – 15100 ALESSANDRIA (per gli interventi da effettuarsi in provincia di Alessandria o Asti),

Nel caso in cui il beneficiario abbia residenza o sede legale in provincia o regione diversa da quella in cui ricade la superficie (o le superfici) oggetto di intervento, la domanda andrà presentata al Settore competente per il territorio in cui è localizzata detta superficie.

Se le superfici interessate ricadono in provincie diverse, la domanda andrà presentata al Settore competente per il territorio in cui ricade la maggiore superficie.

Il mancato rispetto delle scadenze previste è causa di rifiuto della domanda.

#### **1.4) Entità della spesa ammessa e del contributo**

La spesa ammessa viene riconosciuta nella misura massima di 6.000 Euro/ha.

Il contributo pubblico sarà pari ad un massimo dell'80% della spesa ammessa per i soggetti pubblici e i soggetti misti pubblico-privati e pari ad un massimo del 70% della spesa ammessa per i soggetti privati.

L'importo del contributo potrà essere inferiore ai precedenti massimali in relazione alla maggiore compartecipazione dichiarata dal beneficiario in sede di presentazione della domanda. L'eventuale maggiore compartecipazione sarà considerata nell'attribuzione dei punteggi di valutazione.

L'importo esatto del contributo sarà calcolato a consuntivo applicando la percentuale indicata nel modello di domanda e utilizzata per l'assegnazione del punteggio alla sommatoria dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati per le tipologie di spesa ammesse.

## **2) INTERVENTI E SPESE AMMESSI - LORO RENDICONTAZIONE**

### **2.1) Interventi**

Sono ammessi interventi che perseguono il miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica, mirando alla multifunzionalità, pur ammettendo la prevalenza dell'una o dell'altra finalità.

Gli interventi devono risultare a valore di macchiatico negativo e rientrare nelle seguenti tipologie, così come specificate nell'appendice (ALLEGATO 1) alle presenti norme:

1. Interventi intercalari (sfolli e diradamenti);
2. interventi di curazione;
3. interventi di conversione a fustaia di boschi cedui;
4. interventi di prevenzione degli incendi boschivi;
5. interventi a carattere straordinario (rinfoltimenti, sostituzione di specie).

Nell'ambito degli interventi di cui sopra sono inoltre ammessi:

- lavori di ripulitura (taglio di vegetazione arborea ed arbustiva) relativi alle fasce laterali a sentieri, viabilità, percorsi A.I.B. nonché quelli necessari all'accesso ai luoghi di lavoro o alla liberazione della rinnovazione,
  - lavori di ripulitura (taglio di vegetazione arbustiva o erbacea) all'interno di boschi, con la funzione di limitare la competizione nei confronti di giovani piante arboree,
  - lavori di recupero alla produzione di singole piante di castagno da frutto inserite in bosco,
- purchè il loro importo complessivo non sia maggiore del 20% dei costi ammissibili (ad eccezione degli interventi di prevenzione degli incendi boschivi, nei quali l'importo complessivo può raggiungere il 50% dei costi ammissibili).

Per essere ammessi a contributo, gli investimenti relativi a ciascuna domanda devono interessare una superficie minima pari a 3 ha accorpati.

Nel caso di soggetti di natura associativa la superficie massima ammissibile è pari a 180 ha (ma con il limite che è ammessa a contributo una superficie massima di 30 ha per ogni singolo proprietario partecipante all'associazione).

Per gli altri soggetti il limite massimo di superficie ammissibile è fissato a 30 ha.

Nel caso di domande riguardanti interventi da eseguire in più corpi, ciascuno di questi deve avere una superficie minima di 3 ha.

Gli eventuali ostacoli fisici e le tare presenti quali strade, scarpate, corsi d'acqua, fabbricati, costruzioni, prati, campi e zone boscate sulle quali non si intende intervenire, pur essendo escluse dal contributo, non interrompono l'accorpamento delle superfici d'intervento purchè la distanza tra le zone di intervento sia inferiore ai 10 metri.

La superficie forestale migliorata con i contributi di cui alla presente Misura è soggetta al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data della verifica finale per l'erogazione del saldo.

In tale periodo i soprassuoli devono essere gestiti secondo un piano di interventi che non contrasti con le finalità dell'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dei vincoli comporta la restituzione dei contributi percepiti.

## **2.2) Spese**

Sono ammesse a contributo tutte le spese relative alla corretta esecuzione dell'intervento, quali: abbattimento, concentramento, allestimento, esbosco dei materiali di risulta, rinfoltimenti, potature, apertura e chiusura delle linee di esbosco e trasporto dei prodotti fino all'imposto camionabile più vicino alla sede dei lavori.

Sono inoltre ammesse, per i lavori comportanti l'applicazione del D.Lgs. 494/96 e s.m.i., le spese connesse alla sicurezza del cantiere.

Le spese per consulenza tecnica necessarie per la preparazione, esecuzione e certificazione dei lavori sono ammesse nelle seguenti misure massime, espresse in % dell'investimento riconosciuto ammissibile a contributo:

Importo della spesa ammissibile	% spese tecniche
Fino a 25.000 euro	9,5%
Da 25.001 a 50.000 euro	7,5%
Da 50.001 a 100.000 euro	6,25%
Da 100.001 a 250.000 euro	5%
Oltre 250.000 euro	4%

Per i soggetti privati sono calcolate e liquidate sull'importo a consuntivo dei lavori realizzati riconosciuti ammissibili a contributo. Per i soggetti pubblici esse sono calcolate e liquidate sull'importo dei lavori a base d'asta riconosciuti ammissibili a contributo.

Dalla sommatoria dei costi ammissibili deve essere sempre detratto il valore di eventuali prodotti ottenuti con l'intervento.

L'importo da detrarre viene stimato nell'ambito della documentazione definitiva/esecutiva e calcolato in forma definitiva a consuntivo sulla base delle effettive quantità esibite fino all'imposto camionabile cui saranno applicati i prezzi stabiliti dalla Direzione Economia Montana e Foreste.

Il materiale di propagazione per rinfoltimenti dovrà essere munito, quando previsto, di Passaporto delle piante ("passaporto verde") e di certificato di provenienza. Qualora il materiale venga fornito dai vivai della Regione Piemonte, il certificato di provenienza può essere sostituito dalla lettera di assegnazione.

### 2.3) Rendicontazione

I pagamenti delle spese ammesse devono essere rendicontati con fatture quietanzate o, in alternativa alla quietanza sulla fattura, potrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore che dichiara l'avvenuto pagamento o, per gli Enti Pubblici, copia dei mandati di pagamento.

Tutta la documentazione fiscale dovrà essere annullata in originale a cura dell'interessato con la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte – Azione i.2.a "Miglioramento forestale" – anno 200\_".

Sono inoltre ammessi interventi realizzati in economia direttamente dal beneficiario, con i seguenti limiti:

- l'importo dei lavori eseguiti in economia non può essere superiore all'importo delle quote Stato + Regione del finanziamento pubblico (ciò significa che, a consuntivo, deve essere sempre coperta da fatture una parte dei lavori eseguiti, il cui importo deve almeno essere pari alla quota FEOGA(=33,8%) del contributo pubblico),
- l'importo dei lavori eseguiti in economia non può essere superiore al limite massimo di 25.000 euro stabilito dalla D.G.R. n. 26-3081 del 28.05.01.

In tal caso la rendicontazione avviene sulla base del Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto da libero professionista.

La congruità dei prezzi è stabilita in base alla sezione 23 – Economia Montana e Foreste del prezzario regionale e, per quanto non contemplato dalla stessa, da altre sezioni del medesimo prezzario.

Per eventuali voci non previste nel prezzario si potrà far ricorso all'analisi prezzi, eseguita e certificata da libero professionista, in considerazione del tempo effettivamente prestato, calcolato sulla base delle tariffe orarie del Contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria.

Nel caso di importi di fattura inferiori alle voci presenti nel prezzario regionale, verrà riconosciuto quello di fattura.

Il beneficiario è tenuto a conservare in originale la documentazione contabile e amministrativa relativa all'intervento finanziato per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento.

### **3) INTERVENTI E VOCI DI SPESA NON AMMESSE A CONTRIBUTO**

#### **3.1) Interventi non ammessi**

Non sono ammessi interventi selvicolturali a macchiatico positivo anche non costituenti utilizzazione del soprassuolo.

Non sono ammessi interventi diversi dalle tipologie indicate ed in particolare:

- i tagli di rinnovazione nei cedui e nelle fustaie coetanee,
- i rimboschimenti,
- le pulizie degli alvei.

Non sono ammessi interventi selvicolturali sulle superfici sulle quali siano già stati effettuati interventi con finanziamenti (erogati o in corso di erogazione) relativi ai Reg. CEE 2078/92, 2080/92 e 2081/93 – ob. 5b;

Non sono ammessi interventi che beneficiano di altre sovvenzioni pubbliche.

#### **3.2) spese non ammesse**

L'ammissibilità delle spese è disciplinata tra l'altro dal Reg. (CE) 445/2002 e dal Reg. (CE) 1685/2000 della Commissione.

In particolare **non** sono ammesse le spese:

- sostenute per interventi eseguiti su terreni non di proprietà di comuni o di privati;
- relative ad acquisti di terreni;
- di IVA per tutti i soggetti che possono recuperarla; l'IVA pagata secondo un regime forfettario è considerata recuperabile;

- per oneri amministrativi, finanziari, spese per il personale ed altri investimenti immateriali ad esclusione degli onorari per le spese di consulenza tecnica necessarie per la preparazione, esecuzione e certificazione dei lavori;
- relative ad acquisto di materiale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.).

#### **4) BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei contributi soggetti di natura pubblica, privata o mista pubblico-privata, singoli o associati che abbiano la disponibilità di terreni di proprietà di comuni o privati e loro associazioni.

##### **A) Forme associative**

Le forme associative sono ammesse purchè, al momento della presentazione definitiva/esecutiva, abbiano i seguenti requisiti:

- abbiano propria personalità giuridica,
- siano formalmente costituite con atti pubblici o privati (registrati), ai sensi della normativa vigente;
- prevedano, nell'ambito dell'atto costitutivo e/o dello statuto, la possibilità di eseguire interventi di miglioramento forestale o, più generalmente, attività comprendente la gestione di aziende o beni forestali.

Le Comunità Montane sono considerate associazione di comuni ai sensi dell'art. 28 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, purchè alle stesse sia stata conferita da parte dei comuni la gestione delle loro proprietà forestali.

##### **B) Deleghe**

I proprietari forestali possono stipulare convenzioni, contratti territoriali o atti di delega che prevedano la concessione dei terreni ad un unico soggetto delegato a presentare la domanda di contributo, a realizzare le iniziative ed a introitare il contributo.

Convenzioni, contratti territoriali o atti di delega devono:

- essere sottoscritti dai soggetti coinvolti entro la data di scadenza del bando;
- individuare chiaramente i soggetti deleganti e quello delegato;
- individuare (a livello catastale) le superfici sulle quali opera la delega;
- esplicitare, fra le attività oggetto di delega, l'esecuzione degli interventi ammessi dall'Azione I.2.a del PSR della Regione Piemonte;
- esplicitare la possibilità, da parte del soggetto delegato, di presentare domanda di contributo ai sensi dell'Azione I.2.a del PSR della Regione Piemonte e di introitare l'eventuale contributo concesso.

Tutte le forme di accordo (associative o di delega) devono avere durata sufficiente al mantenimento degli impegni assunti.

#### **5) PRIORITÀ**

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili fossero insufficienti a coprire le richieste pervenute verrà stilata una graduatoria in base all'assegnazione di punteggi attribuiti secondo quanto di seguito specificato.

Gli elementi necessari all'attribuzione dei punteggi dovranno essere ben esplicitati nella relazione tecnica:



a) Tipologia dell'intervento previsto (nel caso di più tipi di intervento si pondera il calcolo del punteggio in base alla superficie interessata da ciascun tipo di intervento):

- Interventi intercalari: 10 punti
- interventi di curazione: 8 punti
- interventi a carattere straordinario: 7 punti
- conversione a fustaia di boschi cedui: 5 punti
- interventi di prevenzione degli incendi boschivi: 2 punti

b) Estensione della superficie interessata dall'intervento:

ettari	Punti
da 3 a 5	1
oltre 5 fino a 30	7
oltre 30	4

c) Tipo di beneficiario e delega ad un unico soggetto che esegue gli interventi:

- associazione/consorzio ⇒ 7 punti
- presenza di atti di delega ad un beneficiario unico (max 5 punti) ⇒ 1 punto per ogni atto di delega

d) Maggiore partecipazione finanziaria

1 punto per ogni 1% di partecipazione finanziaria oltre il minimo richiesto (20% per i soggetti pubblici, 30% per gli altri) con un massimo di 15 punti (il calcolo della partecipazione finanziaria del beneficiario è riferito alla spesa ammissibile con arrotondamento all'unità per difetto).

e) Previsione dell'intervento all'interno di documenti di pianificazione forestale vigenti approvati dalla Regione Piemonte:

- interventi previsti: 2 punti
- interventi non previsti ma compatibili: - 2 punti (in detrazione)

f) Interventi localizzati per almeno il 75% della superficie in area montana: 5 punti

g) Interventi localizzati per almeno il 75% della superficie all'interno dei popolamenti da seme individuati con le Determinazioni applicative della D.G.R. n. 119-705 del 31.07.2000 2 punti

h) Interventi localizzati per almeno il 75% della superficie in aree protette: 1 punto

i) localizzazione degli interventi di prevenzione degli incendi boschivi in relazione:

- alla priorità stabilita in base al tempo di rotazione indicato nel Piano Regionale A.I.B.:
  - aree con tempo di rotazione < di 50 anni: 3 punti
  - aree con tempo di rotazione compreso fra 50 e 500 anni: 2 punti
  - aree con tempo di rotazione > di 500 anni: 1 punto
  - aree escluse dal Piano Regionale A.I.B.: 0 punti
- alla loro inclusione nelle seguenti zone di sintesi del Piano Regionale A.I.B.:

- |                                     |         |
|-------------------------------------|---------|
| ➤ zone di sintesi di tipo 1, 2 e 3: | 2 punti |
| ➤ zone di sintesi di tipo 4:        | 1 punto |
| ➤ altre zone:                       | 0 punti |

I) Interventi direttamente connessi ad altre azioni forestali del PSR 2 punti

In caso di parità di punteggio, nella compilazione della graduatoria regionale verrà data priorità alla domanda che interessa la maggiore superficie.

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio, le domande saranno ordinate in base alla data di presentazione.

## 6) DOMANDA E DOCUMENTAZIONE TECNICA

Per l'accettazione della domanda, è necessario che essa sia compilata in ogni sua parte (quadri A, B, C, D, E, F, G), stampata, dattiloscritta o con scrittura in stampatello leggibile, priva di abrasioni, cancellazioni o correzioni.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione sotto elencata:

- 1. la relazione tecnica redatta secondo il modello (ALLEGATO 2) predisposto dalla Direzione Economia Montana e Foreste,

**oppure, in alternativa:**

- la progettazione a livello preliminare degli interventi previsti (per i soggetti pubblici il progetto deve essere accompagnato dal documento di verifica del Responsabile del Procedimento o dalla Deliberazione di approvazione) ai sensi della L. 109/94 e succ. modificazioni e del D.P.R. 554/99.  
Gli elaborati devono essere adattati agli interventi previsti, sviluppando gli aspetti di interesse specifico e trascurando quelli che meno interferiscono con gli interventi selvicolturali (es. gli aspetti geologici, archeologici ...).
- In particolare, nell'ambito del progetto preliminare deve essere prevista una relazione forestale descrittiva dei boschi esistenti, degli obiettivi selvicolturali e degli interventi per i quali si richiede il contributo;
2. cartografia catastale d'inquadramento con riportate la delimitazione degli interventi, i numeri dei fogli e delle particelle interessate;
  3. elenco dei proprietari delle particelle interessate dall'esecuzione degli interventi;
  4. una cartografia forestale di inquadramento redatta su C.T.R. 1:10.000 recante la delimitazione dei boschi (distinti per tipo forestale), della viabilità esistente e degli interventi previsti. Tale cartografia deve essere di formato minimo doppio UNI (A3) e deve includere almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località (strade asfaltate, centri abitati, ecc.);
  5. eventuali estratti (relazione + cartografia) di documenti di pianificazione vigenti dai quali si evincano le previsioni di intervento;
  6. per le società, i consorzi, le associazioni, etc.: atto costitutivo e statuto (in bozza nel caso in cui siano incorso di costituzione);
  7. eventuali atti di delega/contratti/convenzioni attraverso i quali il beneficiario acquisisce la titolarità ad intervenire sulle superfici di altrui proprietà.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contributi erogati da fondi comunitari, tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo

[DPR 642/72, all. B, punto 21 bis (come integrato dall'art. 7 bis del DL 29/12/83 n. 746, convertito con modificazioni nella L. 17/84) e DPR 445/2000, art. 37]

La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda (ad eccezione dei soggetti di tipo associativo che debbono possederli al momento della presentazione della documentazione definitiva/esecutiva) e mantenuti per l'intero periodo di impegno se ammessi a finanziamento.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte, dell'assegnazione delle priorità o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta la immediata archiviazione della domanda.

## **7) PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE**

L'avvio del procedimento verrà notificato ai soggetti richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 27/94.

L'attuazione dell'Azione I.2.a del P.S.R. avviene sotto la responsabilità della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte, anche tramite i propri Settori, attraverso le seguenti fasi:

### **7.1) Istruttoria**

L'istruttoria si articola in una fase preliminare e in una fase conclusiva.

Fase preliminare: definisce, sulla base dell'esame della domanda e della documentazione ad essa allegata, una graduatoria di merito e, in relazione alle risorse disponibili, l'elenco dei soggetti potenzialmente beneficiari.

Fase definitiva: esamina la documentazione definitiva/esecutiva e definisce gli interventi autorizzabili e la relativa spesa ammessa a contributo.

#### **a) Fase preliminare**

In questa fase vengono effettuate:

- la verifica della completezza formale della documentazione presentata,
- la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità degli interventi,
- l'assegnazione, motivata, dei punteggi sulla base delle priorità stabilite.

La fase preliminare dell'istruttoria viene svolta dai Settori della Direzione Economia Montana e Foreste competenti per territorio e si conclude entro 80 giorni dal termine di presentazione delle domande. Entro i successivi 10 giorni la Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, con propria determinazione, approva la graduatoria e, assegnando le risorse disponibili, individua i soggetti potenzialmente beneficiari.

Ai soggetti così individuati nell'ambito della graduatoria verrà inviata la comunicazione dell'avvenuto inserimento in area finanziabile della graduatoria, con l'indicazione degli interventi ammissibili, delle eventuali prescrizioni e della documentazione di tipo definitivo/esecutivo da consegnare entro i successivi 90 giorni.

b) Fase conclusiva

In questa fase vengono effettuate:

- l'esame tecnico-economico della documentazione definitiva/esecutiva,
- l'accertamento della rispondenza di questa con gli interventi proposti in domanda e gli scopi dell'azione,
- la definizione della spesa ammessa e del relativo contributo.

La fase conclusiva dell'istruttoria viene svolta dai Settori della Direzione Economia Montana e Foreste competenti per territorio ed ha termine con l'invio ai beneficiari di una nota di autorizzazione all'esecuzione degli interventi, entro 90 giorni dal termine indicato per la presentazione della documentazione definitiva/esecutiva.

Fra la fase preliminare e quella definitiva il richiedente non deve introdurre modificazioni tali da determinare una variazione in diminuzione del punteggio assegnato.

Il non rispetto di questa condizione determina l'esclusione della domanda dal contributo.

In attesa dell'autorizzazione ad iniziare i lavori, a partire dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo, gli interventi potranno essere eseguiti a **completo rischio e pericolo dell'interessato**, e comunque senza impegnare in alcun modo l'Amministrazione regionale circa l'esito dell'istruttoria e la concessione del finanziamento.

## 7.2) Stati di avanzamento lavori a anticipazioni

Potranno essere concessi, sulla base di specifica richiesta, una anticipazione fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa o pagamenti del contributo spettante in corrispondenza di stati di avanzamento lavori del 50% o dell'80%.

Per ottenere l'anticipazione il beneficiario deve:

- dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori (verbale di consegna dei lavori o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) relativi agli interventi autorizzati;
- presentare apposita garanzia per un importo pari al 110% della somma richiesta in anticipo.

Per i soggetti privati la garanzia è rappresentata da una polizza fideiussoria accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n° 65-3341 in data 25-06-2001, così come modificata dalla D.G.R. n° 48-3525 in data 16-07-2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n° 385/93

Per gli Enti Pubblici la garanzia è rappresentata da una Deliberazione di Giunta Comunale di impegno alla restituzione delle somme erogate nel caso risulti che l'Ente non avesse titolo a richiederne il pagamento.

La garanzia verrà validata direttamente dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio (presso l'Istituto concedente nel caso di

fideiussione) e, in seguito, inviata alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'inoltro all'organismo pagatore (AGEA) in allegato all'elenco di liquidazione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto dall'AGEA in base all'autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Piemonte in allegato all'elenco di liquidazione in cui è inserito il pagamento del saldo del contributo spettante.

Per ottenere il pagamento del contributo spettante in corrispondenza di stati di avanzamento lavori il beneficiario deve accompagnare la richiesta di pagamento ad uno stato di avanzamento lavori certificato dal professionista in cui sia evidenziata l'esecuzione di lavori per almeno il 50% o l'80% dell'importo previsto.

Dal pagamento del contributo corrispondente agli stati di avanzamento lavori sarà detratto l'eventuale importo già erogato relativamente all'anticipazione.

### **7.3) Termini per l'esecuzione degli interventi**

Il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi sarà fissato dal Settore che rilascia l'autorizzazione, in base alle indicazioni riportate dal beneficiario ed in base alle esigenze di ripartizione annuale finanziaria previste dal PSR.

Eventuali proroghe al termine di esecuzione degli interventi potranno essere concesse dal Settore di riferimento in via straordinaria solo in relazione:

- a motivate giustificazioni addotte nella specifica richiesta;
- alle disponibilità economiche annuali previste nell'ambito della Misura I del PSR e, in particolare, agli impegni assunti dalla Regione Piemonte nei confronti dell'organismo pagatore (AGEA) e della UE.

### **7.4) Varianti agli investimenti**

Ogni richiesta di variazione al progetto approvato potrà essere ammessa solo se:

- è presentata al Settore di riferimento mediante comunicazione scritta consegnata a mano o a mezzo raccomandata A/R. Qualora, entro 30 giorni dalla data di consegna della proposta di variazione, l'interessato non riceva parere negativo scritto, la medesima s'intende tacitamente approvata;
- le varianti in essa contenute sono di lieve entità e non modificano le finalità del progetto (per gli Enti Pubblici devono inoltre essere ammissibili ai sensi della normativa sui lavori pubblici);
- non apporta elementi dai quali derivi una modificazione in diminuzione del punteggio;
- determinando una possibile variazione in aumento del punteggio, è accompagnata da una dichiarazione di accettazione del punteggio già assegnato in fase di istruttoria e di rinuncia ad eventuali diritti derivanti dalla nuova situazione;
- determinando una potenziale variazione in aumento del contributo, è accompagnata da una dichiarazione di accettazione del contributo già autorizzato e di rinuncia ad eventuali diritti derivanti dalla nuova situazione.

In caso di trasferimento di proprietà il beneficiario è tenuto a darne comunicazione al Settore che ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori. Il Settore procederà secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli predisposto dall'AGEA. In ogni caso dovrà essere garantito il rispetto degli impegni assunti.



### **7.5) Controllo finale degli interventi e pagamento del saldo.**

Entro 30 giorni dal termine degli interventi i beneficiari devono presentare al Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio la comunicazione di fine lavori e la richiesta di verifica degli stessi e del pagamento del contributo.

Contemporaneamente alla richiesta di verifica deve essere presentata la seguente documentazione:

- contabilità finale dei lavori nell'ambito della quale va evidenziato il volume del legname esboscato distinto per assortimento e, da parte degli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;
- certificato di regolare esecuzione redatto dal professionista e firmato per accettazione dal beneficiario o, da parte degli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;
- una cartografia di inquadramento redatta su C.T.R. 1:10.000 con certificata dal professionista la delimitazione precisa degli interventi eseguiti (distinti per tipologia). Tale cartografia deve essere di formato minimo doppio UNI (A3) e deve includere almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località (strade asfaltate, centri abitati, ecc.);
- dichiarazione del beneficiario, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:
  - l'elenco delle fatture e la loro rispondenza esclusiva con gli interventi effettuati;
  - l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie (indicare tipo, data e numero);
  - il fatto di non aver utilizzato, per gli interventi realizzati, altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali.
- copia della documentazione fiscale (fatture regolarmente quietanzate o, in caso di fatture non quietanzate, lettera liberatoria di chi ha emesso la fattura che dichiara l'avvenuto pagamento o, per gli Enti Pubblici, copia dei mandati di pagamento) a giustificazione delle spese sostenute, come già indicato al paragrafo 2.3;
- piano di gestione delle superfici oggetto di intervento, contenente la descrizione degli interventi selvicolturali previsti nei successivi 10 anni.

La verifica consiste nel controllo dell'effettuazione dell'investimento, della rispondenza dell'intervento fatto con quello autorizzato e della completezza e rispondenza della documentazione giustificativa.

Gli Enti Pubblici sono soggetti al rispetto della normativa sui lavori pubblici, fin dalle fasi preliminari.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini delle verifiche finali o connessa ai successivi controlli.

L'esito positivo della verifica comporta l'inserimento del beneficiario negli elenchi di liquidazione che periodicamente e stanti le disposizioni economiche annuali, verranno inviati all'AGEA di Roma che effettuerà i pagamenti.

L'importo erogato a saldo sarà proporzionalmente ridotto nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto autorizzato o risultino non ammissibili.

Da esso inoltre saranno detratte le erogazioni eventualmente già effettuate a titolo di anticipazione o acconto stato di avanzamento lavori.

Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare delle somme già erogate, la Regione Piemonte provvederà al recupero dell'indebito secondo le modalità e nei tempi determinati con apposito provvedimento.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni al programma approvato al fine di garantirne l'ultimazione nei limiti delle effettive disponibilità.

#### **7.6) Verifiche successive al pagamento del saldo - controlli sugli impegni assunti.**

La Regione Piemonte potrà effettuare, anche tramite sopralluoghi, le verifiche sul mantenimento degli impegni assunti dai beneficiari, secondo quanto previsto dalle norme comunitarie, nazionali e AGEA.

Per permettere tali attività, nonché per le eventuali esigenze statistiche e di studio, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni richieste.

Il mancato rispetto degli impegni assunti comporterà la restituzione del contributo concesso e l'applicazione delle eventuali sanzioni secondo quanto previsto dalle norme comunitarie, nazionali e AGEA.

#### **7.7) Richiesta di riesame e ricorso**

Contro le decisioni determinate dagli uffici della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste è possibile agire nel seguente modo:

- a) richiesta di riesame della decisione da presentare, entro 30 giorni dalla notifica all'interessato, con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO. La decisione, sentito anche il parere della Commissione Regionale per l'Agricoltura e le Foreste, sarà assunta entro i successivi 60 giorni con determinazione dirigenziale.
- b) contro le decisioni della Regione Piemonte è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica all'interessato.

La presentazione dell'istanza di riesame non sospende i termini per la presentazione del ricorso al TAR.

## ALLEGATO 1

## TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

**1) Interventi intercalari**

Sono interventi eseguiti in periodi intermedi della vita di un popolamento coetaneo, compresi tra l'affermazione della rinnovazione e i tagli di maturità.

- a) *Sfolli* – consistono nella selezione massale del numero di individui presenti nelle fasi giovanili dei popolamenti,
- b) *Diradamenti* – consistono nella riduzione della biomassa legnosa finalizzata, secondo i casi, a migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, aumentare la stabilità dei popolamenti, diversificare la struttura e la tessitura, prevenire le avversità climatiche e biotiche, educare le piante di avvenire e favorire l'accrescimento delle piante di élite.

**2) Tagli di curazione**

Sono operazioni selvicolturali aventi per oggetto la coltivazione del bosco disetaneo. Nell'ambito dello stesso intervento si effettuano contemporaneamente tagli volti alla raccolta di materiale legnoso, all'affermazione della rinnovazione naturale e alla cura del popolamento.

**3) Conversioni all'alto fusto di boschi cedui**

Sono tagli selettivi che determinano il cambiamento della forma di governo del bosco da ceduo (rinnovazione agamica, tramite taglio sulla ceppaia) a fustaia (rinnovazione per seme).

**4) Interventi di prevenzione degli incendi boschivi**

Si tratta di tagli che hanno la finalità di diminuire il rischio di diffusione degli incendi boschivi. Essi devono apportare una riduzione della biomassa bruciabile, in modo diffuso (es. diradamento di tipo basso in rimboschimento artificiale di conifere) o in modo localizzato (es. eliminazione delle vegetazione arborea o arbustiva in strisce) e devono creare quelle discontinuità (in senso orizzontale o verticale) nella vegetazione che rallentano il progredire degli incendi o il loro passaggio in chioma (es. spalcatore e decespugliamenti).

**5) Interventi a carattere straordinario:**

- 1) *Rinfoltimenti* - introduzione di specie arboree e/o arbustive per via artificiale al fine di migliorare i popolamenti forestali.
- 2) *Interventi di sostituzione di specie* - operazioni di taglio di specie forestali alloctone e loro sostituzione, prevalentemente per via artificiale, con specie autoctone.
- 3) *Interventi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità* – eliminazione di piante o loro parti morte o pericolanti in prossimità di sentieri, percorsi, aree, viabilità ad accesso pubblico o su aree fortemente instabili e a rischio di smottamento.

## ALLEGATO 2

**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI**  
*(da redigersi per ognuno degli interventi previsti)*

**1) SITUAZIONE PRECEDENTE GLI INTERVENTI SELVICOLTURALI****Breve descrizione stazionale**

*Occorre fornire indicazioni generali utili a comprendere il contesto in cui si opera, in particolare riguardo:*

- *alla localizzazione degli interventi (ad integrazione di quanto già evidente nella cartografia d'inquadramento), in particolare per quanto riguarda gli aspetti che hanno influenza sull'esecuzione delle operazioni selvicolturali quali, ad esempio: pendenza, esposizione e giacitura (es. fondovalle, terrazzo, basso o alto versante, cresta, etc.);*
- *alla natura del suolo, evidenziando gli aspetti di interesse selvicolturale (profondità, classe di capacità d'uso, etc.) e di organizzazione del lavoro (accidentalità, etc.);*

**Breve descrizione dei boschi**

*In riferimento a ciascuna delle tipologie riportate nella cartografia d'inquadramento vanno descritti la struttura e lo stadio di sviluppo, evidenziando inoltre le naturali tendenze evolutive (inserimento di nuove specie, fenomeni di concorrenza, collasso, presenza di danni biotici o abiotici, etc.)*

- **Struttura**

Ceduo semplice (specificare il numero medio di matricine/ha)

Ceduo composto (specificare il numero medio di matricine/ha e le specie principali edificatrici dei due strati)

Ceduo a sterzo (o disetaneiforme)

Ceduo in conversione / in evoluzione a fustaia

Cedui soggetti a danni biotici o abiotici (specificare il tipo e l'intensità del danno)

Boschi irregolari originatisi da cedui (specificare e descrivere)

Fustaia coetaneiforme

Fustaia disetaneiforme

Fustaia irregolare (specificare e descrivere)

Fustaia soggetta a danni biotici o abiotici (specificare il tipo e l'intensità del danno)

Boschi di neoformazione su pascoli o ex coltivi

Altro (descrivere)

- **Stadio di sviluppo del popolamento**

Giovane

Adulto

Maturo

Invecchiato

Altro (specificare)

*Per indicare lo stadio di sviluppo si deve prendere in considerazione il momento di esecuzione dell'ultimo intervento in riferimento alla capacità di accrescimento del bosco e ai tipi di prodotti che si intendono ottenere.*

- Tendenze evolutive in atto (se ne possono indicare anche più di una)

Inserimento di nuove specie

Affermazione/scomparsa di rinnovazione naturale (specificare)

Aumento/diminuzione della stratificazione verticale

Crolli per invecchiamento o eccessiva concorrenza

Aumento/diminuzione dei fenomeni di concorrenza (specificare)

Aumento/diminuzione dell'instabilità fisica (specificare)

Altro (specificare)

- Informazioni dendrometriche

Tipo forestale	Superficie (ha)	Provvigione (mc/ha)	Densità (n° piante/ha)	Altezza media (m)	Diametro medio (cm)

*Indicare con quale metodologia di lavoro si perviene alla stima delle informazioni sopra riportate*

## 2) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SELVICOLTURALI PREVISTI

- Descrizione delle motivazioni e degli obiettivi

*In riferimento alle descrizioni fornite dello stato attuale occorre evidenziare gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere (a titolo di esempio: ottenere una fustaia da un bosco ceduo, concentrare l'accrescimento sui fusti di migliore qualità, diversificare la composizione specifica, diversificare gli assortimenti ritraibili, aumentare la stabilità del popolamento, etc.) e le motivazioni che stanno alla base della scelta del tipo di intervento (es. economiche, naturalistiche, turistiche, etc.)*

- Descrizione delle modalità di intervento

Conseguentemente agli obiettivi definiti si descrivono gli interventi che si intendono eseguire, nei loro aspetti selvicolturali (ruolo strutturale e caratteristiche delle piante su



cui si interviene, caratteristiche del popolamento al termine degli interventi, etc.) e operativi (organizzazione prevedibile dei lavori, tipi di macchine da impiegare, etc.)

- Informazioni tecniche ed economiche sugli interventi

Tipo forestale	Tipo di intervento (1)	Superficie (ha)	Piante asportate				Provvigione asportata		Modalità di esbosco prevedibili (3)	Costo stimato (Euro/ha)	Costo totale (Euro)
			% (2)	n./ha	d. medio (cm)	h media (m)	% (2)	mc/ha			

*N.B. ogni riga deve essere riferita ad un tipo forestale e ad un tipo di intervento*

(1) Scegliere fra:

- 1) Interventi intercalari,
- 2) - interventi di curazione,
- 3) conversione a fustaia di boschi cedui,
- 4) interventi di prevenzione degli Incendi Boschivi,
- 5) interventi a carattere straordinario.

(2) Da calcolare in riferimento alle informazioni fornite nella descrizione dello stato attuale

(3) Descrivere i più probabili sistemi organizzativi per provvedere alle fasi abbattimento, allestimento ed esbosco del legname fino al più prossimo imposto camionabile (es. cingoletta+verricello per il concentramento e trattore+rimorchio per l'esbosco; impianto a fune per concentramento e camion per esbosco; canalette per concentramento e trattore+rimorchio per esbosco; ecc.)

Errata Corrige

Codice 17

D.D. 9 luglio 2002, n. 189

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B. Settori: Legno - Restauro ligneo - Ceramica - Metalli pregiati, pietre dure, lavorazioni affini. Approvazione bando e modulistica. Apertura domande**

Errata Corrige

Codice 17

D.D. 11 luglio 2002, n. 197

**Piano di sviluppo Rurale 2000/2006 - Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B. Settori Legno - Restauro Ligneo - Ceramica - Metalli Pregiati, Pietre dure e lavorazioni affini. Approvazione bando e modulistica. Apertura domande. - Rettifica determinazione n. 189 del 9/7/2002**

Nel bando allegato alle D.D. sopra riportate, pubblicato a pag. 162 del Bollettino Ufficiale n. 29 del 18 luglio 2002, parte I-II, il punto 5: DOTAZIONE FINANZIARIA è da intendersi:

La dotazione finanziaria indicativa è pari a **Euro 2.000.000**

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2002, n. 418

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. Lavori sulla S.P. n. 42 di Armeno-Omegna in Comune di Omegna - Lavori di regimazione acque, consolidamento muri di sostegno. Importo progetto: L. 500.000.000= pari a Euro 258.228,45=. Importo finanziato: L. 500.000.000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2002, n. 419

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. Lavori sulla S.P. n. 52 di Valle Strona in Comune di Valstrona - Lavori di consolidamento ponti Otrà e sul rio Bagnone, regimentazione acque e risanamento muri di contro-ripa. Importo progetto: L. 600.000.000=. Importo finanziato: L. 600.000.000= pari a Euro 309.874,14=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2002, n. 420

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione della strada comunale di collegamento alle frazioni Piccola-S. Martino - Perizia di variante. Importo finanziato: L. 300.000.000=. Importo progetto: L. 300.000.000=. Importo perizia di variante: L. 300.000.000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 27 marzo 2002, n. 424

**Autorizzazione Idraulica n. 3687 per l'attraversamento del torrente Stura in loc. Campo Pietra, in Groscavallo, con condotta dell'acquedotto. Ditta richiedente: Comune di Groscavallo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Groscavallo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa del Suolo di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che

le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni ambientali, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 27 marzo 2002, n. 425

**Autorizzazione Idraulica n. Au 442 per l'attraversamento del Rio Vaccaro, con linea elettrica aerea, in Comune di Givoletto. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo n. 88, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.4

D.D. 28 marzo 2002, n. 427

**Ditta Amministrazione Provinciale di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (P.I. n. 475 Rio Lovassina) per la realizzazione di muro di contenimento tra il km. 19+505 e il km. 19+535 della ex SS. 35 bis dei Giovi, in fregio alla sponda destra del Rio Lovassina**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria ad eseguire le opere in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi due e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi

vi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa del Suolo di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sponde, in corrispondenza del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1988, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Forno Mauro

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2002, n. 428

**Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Comune di Camo - Progetto per lavori di sistemazione di movimenti franosi al km. 0+600 S.P. n. 190 Tronco: Mango - Camo. Importo di L. 100 milioni - Euro 51.645,69**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2002, n. 429

**Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comunità di Montà - Progetto per lavori di consolidamento e sistemazione idraulica e ricostruzione ponti nelle borgate Balla e Benna. Importo di L. 85 milioni - Euro 43.898,84**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2002, n. 430

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3952 - T. Varaita in comune di Sampeyre - Lavori di manutenzione ordinaria del bacino ENEL di Sampeyre con asportazione di materiale - Richiedente: Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Bongiasca Costruzioni, con sede in Via Borgata Martini, 36 - Sampeyre a asportare 8534 m3 (in lettere metri cubi ottomila cinquecentotrentaquattro) di materiale litoide dall'alveo idrico del bacino idroelettrico ENEL di Sampeyre.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente registrati.

Una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo



Codice 25.5

D.D. 2 aprile 2002, n. 431

**Autorizzazione idraulica n. 1142 per aggiornamento nulla osta idraulico per esecuzione guado in tubi di cemento sul torrente Tatorba in Comune di Monastero Bormida e revoca autorizzazione idraulica n. 721. Richiedente: Società Semplice Strada Interpodereale "Trionzo Battaglini" di Monastero Bormida**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare l'autorizzazione idraulica n. 721, rilasciata in data 25/06/1993 e di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Semplice Strada Interpodereale "Trionzo Battaglini" di Monastero Bormida (Asti) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 3 aprile 2002, n. 432

**Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Torino (Comune di Sestriere) - Progetto per lavori di ripristino danni alluvionali sulla S.P. n. 215 e sistemazione della frana al km. 12+200. Finanziamento di Lire 660 milioni - Euro 340.861,55**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Beniamino Napoli



Codice 25.8

D.D. 3 aprile 2002, n. 433

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1836 - Ditta Pozzati Mariuccia-Vercelli - costruzione muro di contenimento spondale lungo la Roggia Principe in Comune di Pezzana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la ditta Pozzati Mariuccia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il muro non dovrà avere altezza superiore a quella della sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31-3-2003.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonchè il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Pozzati Mariuccia dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Pozzati Mariuccia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di costruzione muro di contenimento spondale lungo la Roggia Principe in Comune di Pezzana.

Ad avvenuto ottenimento da parte della Ditta concessionaria di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Nino Chieppa

Codice 25.9

D.D. 3 aprile 2002, n. 434

**R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: Minacci S.r.l. Lavori di asportazione materiale litoido per il ripristino delle sezioni di deflusso del torrente Anza nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli riguardi idraulici, la Ditta Minacci S.r.l. - con sede in Villadossola (VB), ad eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dal torrente Anza per il ripristino delle sezioni di deflusso a seguito della formazione di una savanella onde consentire l'esecuzione di opere di ripristino della difesa spondale sinistra danneggiata dall'evento alluvionale dell'autunno 2000 comportanti l'asportazione di mc. 9.286 di materiale litoide, alle condizioni sotto elencate e secondo quanto previsto nel progetto allegato all'istanza.

## Art. 1

L'autorizzazione ad asportare il materiale inerente sopra indicato si intende limitata alla zona di proprietà demaniale, cioè quella compresa fra le sponde fisse, giusto il disposto degli art. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R.D. del 25.07.1904 n. 523) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della Circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle Opere Pubbliche - sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentino caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

La zona di estrazione indicata nei grafici allegati all'istanza ed approvati da questo Ufficio deve essere delimitata con solidi picchetti e pali di idonee dimensioni, prontamente sostituiti in caso di asportazione o danneggiamenti, a cura e spese della Ditta titolare.

## Art. 2

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione.

Viene comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni, nonchè a tutela del patrimonio ittico, di estrarre materiale nelle zone di frega dei pesci ed inquinare le acque. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione a questo Ufficio ed all'Autorità di P.S..

## Art. 3

L'autorizzazione avrà la durata di gg. 50 lavorativi decorrenti dalla data che il Concessionario avrà formalmente comunicato a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, ai Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte, al Comando Stazione Carabinieri di Premosello Chiovenda, al Comando GG.FF. di Domodossola, al Corpo Forestale dello Stato di Verbania ed alla Comunità Montana Monte Rosa, ma sarà tuttavia facoltà dell'Amministrazione di sospenderla, modificarla od anche revocarla in qualsiasi momento a suo libero ed esclusivo giudizio senza che il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indirizzo o compenso.

Eventuali sospensioni dell'estrazione dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio concedente.

Dette sospensioni non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

## Art. 4

L'autorizzazione è valida per l'estrazione del solo quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

Qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante una sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario.

## Art. 5

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanate in materia idraulica e non potrà essere ceduta nè formalmente nè di fatto a terzi e sarà usfruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione o a terzi per causa degli scavi effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

## Art. 6

Il concessionario, dovrà all'atto dell'esecuzione, avere con se, l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di pubblici Ufficiali e di Agenti Giurati.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all. f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688.

I Sindaci del Comune nel cui territorio è autorizzata l'estrazione, i Carabinieri, le Guardie Forestali e gli Agenti della Forza Pubblica, dovranno disporre la necessaria vigilanza per l'osservanza delle norme contenute nella concessione, a norma dell'art. 377 della già citata legge 20.03.1865 n. 2248 allegato f).

## Art. 7

L'asportazione del materiale litoide dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Si elencano di seguito i mezzi d'opera che potranno essere impiegati:

1. Autocarro Fiat con cassone pellicano targato NO 448627
2. Autocarro Fiat con cassone pellicano targato NO 448628
3. Autocarro Iveco 410 targato BH 022KZ
4. Autocarro Iveco 410 targato AW 038 KZ
5. Autocarro Fiat 330 targato NO 760008
6. Autocarro Fiat 330 targato NO 771632
7. Autocarro Fiat 330 targato NO 771633

8. Autocarro Fiat 330 targato NO 606885
9. Autocarro Fiat 330 targato NO 606425
10. Autocarro Fiat 300 targato NO 412348
11. Autocarro Man targato NO 671985
12. Autocarro Mercedes 2635 targato AY 202 NW
13. Autocarro Mercedes 2638 targato NO 803037
14. Escavatore CAT 325
15. Escavatore CAT 320
16. Escavatore Fiat-Hitachi

## Art. 8

Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

## Art. 9

E' vietato alla Ditta concessionaria, nel modo più assoluto, il carico di sabbia o ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

## Art. 10

Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Ufficio, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva.

I controlli del caso vengono eseguiti in contraddittorio e la Ditta deve mettere a disposizione il personale e i mezzi occorrenti.

Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è ritenuta la pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

Ove questo Ufficio lo ritenesse necessario, la Ditta deve fornire, a proprie spese entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, perizia giurata con rilievi planoaltimetrici dell'opera eseguita riferiti a quelli in progetto e redatti da perito abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere, iuris et de iure, revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso e indennizzo.

Lo svincolo della cauzione avverrà, a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata, dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

## Art. 11

L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore agli attuali Euro 4,44.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi il Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 aprile 2002, n. 438

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione movimento franoso a difesa abitato e sistemazione Rio Mongiardino in loc. Pioda. Importo finanziato L. 250.000.000= Euro 129.114,22**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 aprile 2002, n. 439

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Vogogna. Disintasamento attraversamenti lungo la linea ferroviaria Milano-Domodossola - messa in sicurezza versante presso il centro storico - regimentazione acque in loc. S. Carlo con formazione canale di gronda. Importo finanziato L. 380.000.000= Euro 196.253,62**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 440

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico fognario sul torrente Strona in Comune di Madonna del Sasso (VB). Ditta: Comune di Madonna del Sasso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Madonna del Sasso, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 441

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento elettrico aereo a 400 volt sul torrente Ganna nei Comuni di Intragna e Caprezzo. Ditta: Enel Distribuzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Enel Distribuzione con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giu-



dicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 442

**O.M. n° 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premia. Rio Almaiò Costruzione di n. 3 traverse selettive - Rio Cristo Ripristino n. 2 soglie e tratti di difesa spondale - Rio Zucchetto Costruzione argini nella parte sommitale. Importo finanziato L. 110.000.000= Euro 56.810,26**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 443

**O.M. n° 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villette. Formazione difesa sul rio Grua a protezione movimento franoso. Importo finanziato L. 25.000.000= Euro 12.911,42**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 449

**Autorizzazione idraulica per la manutenzione di un muro d'argine sul rio della Valle in loc. Carpiano nel comune di Ghiffa (Vb). Ditta Cortesi Renato**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Cortesi Renato, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto della prescrizione tecnica di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria



ria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.10

D.D. 4 aprile 2002, n. 450

**Autorizzazione idraulica n° nProv Bi 7 - Comune di Valle Mosso - Rio Tolera - "Concessione di derivazione di moduli continui 0,0115 (1,15 l/sec) d'acqua dalla sponda sinistra del rio Tolera, per scopi industriali" - Ditta Tintoria Robiolio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Tintoria Robiolio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accurata-

tamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31-12.02, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

- il Committente dell'opera dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 4 aprile 2002, n. 451

**Autorizzazione idraulica n° n227 - Comune di Mongrando - T. Viona - Lavori di "Attraversamento corso d'acqua con cavo isolato di media tensione sotto marciapiede del ponte" - Ditta Enel, sede di Biella**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Enel - sede di Biella ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31-12-2002, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito

giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490 del 29/10/1999 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.6

D.D. 4 aprile 2002, n. 452

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 3956 - Realizzazione ponticello sul Fiume Po in Comune di Crissolo - Richiedente: Ambrogio Gianbartolo -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ambrogio Gianbartolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 453

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di opere di scarico fognatura comunale nel fiume Toce e nel rio Hinn nel comune di Ornavasso - art. 860 di II° C.D. Ditta: Comune di Ornavasso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara in data 07.09.72, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole



Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 454

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per attraversamento con palorcio sul rio Grotto Valleggia nel comune di Vogogna. Ditta Manera Luigi, Arturo e Desolina**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 30.11.1983, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2002, n. 455

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per concessione opere di scarico acque reflue sul rio Bacenetto in comune di Domodossola - art. 655 di II° C.D. Ditta: Righetti Gisella e altri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 15.10.1990, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 5 aprile 2002, n. 456

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castino - Corso d'acqua: Rio S. Elena - Richiedente: Comune di Castino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 5 aprile 2002, n. 457

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Benevagienna - Corso d'acqua T. Mondalavia - Richiedente: Gruppo Comunale di Protezione Civile di Benevagienna**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 5 aprile 2002, n. 458

**R.D. 25.07.1904 n. 523 - Polizia Idraulica. Ditta: Idro 2000 S.p.A.. Lavori di asportazione materiale litoide dal bacino dell'opera di presa sul Torrente S. Giovanni con asportazione di materiale litoide in comune di Intragna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la Ditta Idro 2000 S.p.A. - con sede in Legnano eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dal torrente S. Giovanni in Comune di Intragna finalizzato al ripristino ed alla conservazione della funzionalità dell'opera di presa regolata da apposito disciplinare concessorio del Ministero dei Lavori Pubblici alle condizioni sotto elencate nonchè agli elaborati progettuali allegati alla domanda in data 14/01/02 inerenti l'asportazione del materiale.

## Art. 1

L'autorizzazione ad asportare il materiale inerente sopra indicato si intende limitata alla zona di proprietà demaniale, cioè quella compresa fra le sponde fisse, giusto il disposto degli art. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R.D. del 25.07.1904 n. 523) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della Circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle Opere Pubbliche - sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentino caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

La zona di estrazione indicata nei grafici allegati all'istanza ed approvati da questo Ufficio deve essere delimitata con solidi picchetti e pali di idonee dimensioni, prontamente sostituiti in caso di asportazione o danneggiamenti, a cura e spese della Ditta titolare.

## Art. 2

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione.

Viene comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni, nonchè a tutela del patrimonio ittico, di estrarre materiale nelle zone di frega dei pesci

ed inquinare le acque. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione a questo Ufficio ed all'Autorità di P.S..

## Art. 3

L'autorizzazione avrà la durata di gg. 20 lavorativi decorrenti dalla data che il Concessionario avrà formalmente comunicato a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, al Comune di Intragna, al Comando Stazione Carabinieri di Premeno, al Comando GG.FF. di Verbania, al Corpo Forestale dello Stato di Verbania ed alla Comunità Montana Valgrande, ma sarà tuttavia facoltà dell'Amministrazione di sospenderla, modificarla od anche revocarla in qualsiasi momento a suo libero ed esclusivo giudizio senza che il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indirizzo o compenso.

Eventuali sospensioni dell'estrazione dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio concedente.

Dette sospensioni non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

## Art. 4

L'autorizzazione è valida per l'estrazione del solo quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

Qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante una sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario.

## Art. 5

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanate in materia idraulica e non potrà essere ceduta nè formalmente nè di fatto a terzi e sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione o a terzi per causa degli scavi effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

## Art. 6

Il concessionario, dovrà all'atto dell'esecuzione, avere con se, l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di pubblici Ufficiali e di Agenti Giurati.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all. f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688.

I Sindaci del Comune nel cui territorio è autorizzata l'estrazione, i Carabinieri, le Guardie Forestali e gli Agenti della Forza Pubblica, dovranno disporre

la necessaria vigilanza per l'osservanza delle norme contenute nella concessione, a norma dell'art. 377 della già citata legge 20.03.1865 n. 2248 allegato f).

Art. 7

L'asportazione del materiale litoide dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Si elencano di seguito i mezzi d'opera che potranno essere impiegati:

1. Escavatore cingolato mod. Hitachi/Daewoo
2. Pala meccanica mod. CAT 928G
3. Autocarro targato BK 415 EC
4. Autocarro targato VB 006024
5. Autocarro targato NO 687580
6. Autocarro targato AY 584 NC
7. Autocarro targato BG 105 DS
8. Autocarro targato BK 901 ED.

Art. 8

Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

Art. 9

E' vietato alla Ditta concessionaria, nel modo più assoluto, il carico di sabbia o ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

Art. 10

Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Ufficio, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva.

I controlli del caso vengono eseguiti in contraddittorio e la Ditta deve mettere a disposizione il personale e i mezzi occorrenti.

Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è ritenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

Ove questo Ufficio lo ritenesse necessario, la Ditta deve fornire, a proprie spese entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, perizia giurata con rilievi planoaltimetrici dell'opera eseguita riferiti a quelli in progetto e redatti da perito abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere, iuris et de iure, revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso e indennizzo.

Lo svincolo della cauzione avverrà, a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata, dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

Art. 11

L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore agli attuali Euro 4,44.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi il Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Re-

gionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 8 aprile 2002, n. 459

**Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090 del 18/10/2000 - Comune di San Colombano Belmonte - Variazione ai programmi precedentemente approvati**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 8 aprile 2002, n. 460

**Alluvione ottobre 2000 - Comune di Almese. Variazione programmi precedentemente approvati**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 8 aprile 2002, n. 462

**Autorizzazione Idraulica n. 3681 all'attraversamento in subalveo del Torrente Chiamogna, con condotta idrica, in località Cartera, in Comune di Luserna San Giovanni. Ditta: Consorzio ACEA**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio ACEA, con sede in via Vigone - 42, Pinerolo (TO), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere integrata la tavola grafica di progetto, con l'indicazione nella sezione trasversale dell'attraversamento, in scala 1/200 e non 1/100 come erroneamente indicato, dello strato di sabbia e del massetto in cls;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-



getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della tubazione in acciaio contenente la tubazione idrica, la cui generatrice superiore dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 2.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.8

D.D. 8 aprile 2002, n. 464

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1825 - Consorzio Alta Capacità - attraversamento e sistemazione idraulica torrente Elvo in Comune di Carisio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Alta Capacità TO/MI ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Consorzio CAV. TO/MI dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Consorzio dall'incombente di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle nor-

me intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- in particolare la pavimentazione dell'alveo in massi di cava dovrà prevedere idonei taglioni di ammassamento e stabilizzazione, per una profondità non inferiore a 2 m.. Detti taglioni in massi cementati (setti di stabilizzazione) dovranno essere posti in opera nella sezione terminale del corso d'acqua ed, all'occorrenza, nelle tratte intermedie, così come previsto nella documentazione progettuale integrativa, pervenuta a questo Ufficio con nota n. 11035 del 25/3/2002;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- nel richiamare le precedenti note di questo Settore prot. 42713 del 7/12/2001 e prot. n. 40943 del 27/11/2001 si fa presente al Consorzio Cav. TO/MI che l'autorizzazione idraulica viene rilasciata con esclusivo riferimento agli atti progettuali depositati. L'eventuale richiesta di asportazione di materiale in esubero dalle attività di scavo in alveo dovrà essere supportata da apposita istanza, specifica autorizzazione all'utilizzo del materiale litoide di proprietà demaniale.

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di attraversamento e sistemazione idraulica il Torrente Elvo in Comune di Carisio.

Ad avvenuto ottenimento da parte del Consorzio concessionario di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Nino Chieppa

Codice 25.2

D.D. 8 aprile 2002, n. 466

**L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Loazzolo - Lavori di sistemazione strada comunale Ravino - Importo Euro 20.658,28**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 aprile 2002, n. 468

**Alluvione autunno 2000 - incarico alla Direzione regionale Trasporti delle attività tecnico - amministrative per la gestione degli interventi di ripristino relativi alle infrastrutture Satti S.p.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di consentire alla Direzione regionale Trasporti la gestione tecnico - amministrativa dei "lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza infrastrutture Satti S.p.A." resi necessari a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 e programmati con D.D. n. 169 dell'8/02/2002 nell'ambito del settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione adottato con D.G.R. n. 7 - 2077 del 23 gennaio 2001;

2. di mettere a tal fine a disposizione della citata Direzione la somma complessiva di euro 5.164.000 sul capitolo 24102/2001 (impegno n. 2897), ammontare previsto con la citata D.D. n. 169 dell'8/02/2002 in riferimento agli interventi in parola;

3. di richiedere alla Direzione suddetta la rendicontazione delle somme effettivamente spese a conclusione delle opere per poter attuare i vari accertamenti contabili finali.

Il Direttore regionale  
Beniamino Napoli

Codice 25.3

D.D. 8 aprile 2002, n. 469

**Autorizzazione Idraulica n. Au - 0443 - per l'attraversamento del Rio Revalessio, con linea elettrica aerea, in Comune di Settimo Vittone, Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n° 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 9 aprile 2002, n. 470

**Autorizzazione idraulica n. 3964 per la costruzione di tre attraversamenti in subalveo per la posa di una condotta per acquedotto sul Torrente Rio S. Bartolomeo in Comune di Argentera**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Argentera ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-

matura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relazione autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione



amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 9 aprile 2002, n. 474

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelnuovo Bormida - Lavori di ripristino funzionalità pozzo acquedotto comunale. Contributo Euro 9.089,64 (L. 17.600.000.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 aprile 2002, n. 478

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione Idraulica n. 23/2002 per la realizzazione di opere di sistemazione spondale del rivo Paese nel territorio Comunale di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.A. con sede in Torino c.so Matteotti n. 47, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'imbottimento delle sponde o per la colmatatura di depressioni di fondo nell'ambito della tratta oggetto degli interventi;

3. i massi di pietra naturale, di cui è prevista la posa a protezione del piede della palificata doppia, ed a consolidamento della platea a valle del salto di fondo citato in premessa, dovranno essere di volume non inferiore a mc. 0,30 ed i pali in legno a cui saranno ancorati dovranno essere infissi da una profondità almeno pari a mt. 2,00, rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, nelle sezioni interessate;

4. le opere di difesa del piede della sponda dovranno essere idoneamente risvoltate ed immerse, a monte, nella sponda stessa, a garanzia da ogni possibile aggiramento;

5. le opere di difesa e le aree demaniali eventuali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L.

n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.5

D.D. 11 aprile 2002, n. 479

**Autorizzazione idraulica n. 1143 per lavori di sistemazione idraulica del rio Gerlobbia - rio Rio - Comune di Bruno (AT). Richiedente: Comune di Bruno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bruno (AT), residente in via Duca d'Aosta n° 32 Bruno (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le opere ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 aprile 2002, n. 480

**R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale dell'ottobre 2000. Comune di Premosello Chiovenda (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione del rio Colloro. Importo L. 250.000.000 (Euro 129.114,22)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 11 aprile 2002, n. 481

**Alluvione autunno 2000 - Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla Protezione civile n. 3090 del 18.10.00 e s.m.i. - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di San Mauro Torinese (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 aprile 2002, n. 482

**R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 ottobre 2000. Comune di Premosello Chiovenda (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione del rio Busi. Importo L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 12 aprile 2002, n. 483

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'attraversamento del torrente Pellino con linea telefonica staffata al ponte, in territorio del**



**Comune di Pella (art. 838 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7  
D.D. 12 aprile 2002, n. 484

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento degli attraversamenti dei rii Bocciolo e Bagnerio con linea telefonica sotterranea, sulla S.P. di Carcegna, in territorio del Comune di Orta San Giulio (art. 1137 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7  
D.D. 12 aprile 2002, n. 486

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'attraversamento del torrente Erno con linea telefonica staffata al ponte lungo la S.P. Lesa-Massino, in territorio del Comune di Lesa (art. 609 di 2° C.D.). Ditta Telecom Italia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento

delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 12 aprile 2002, n. 487

**Autorizzazione Idraulica n. 3689/2002 per la realizzazione di un guado sul Rio Rumiano e per il conseguente transito dei mezzi per l'esbosco del materiale legnoso dal lotto boschivo Chiomo II. Ditta: Comune di Cumiana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cumiana, per la realizzazione del guado e per il conseguente transito dei mezzi per l'esbosco del materiale legnoso dal lotto boschivo Chiomo II, di proprietà comunale, che dovrà avvenire nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente, vistato

da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il guado dovrà essere ubicato come indicato sull'elaborato di progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale risultante dallo scavo, per la realizzazione delle rampe di accesso, dovrà essere accatastato in sito idoneo, non soggetto ad esondazione, e riutilizzato per il ripristino della situazione originaria dei luoghi, al termine dei lavori;

3. dovrà essere garantita comunque la stabilità delle sponde, interessate dai lavori; si raccomanda il posizionamento dei massi, di grossa pezzatura, presenti in alveo, sia al piede delle sponde, in prossimità delle rampe, che sulla sommità delle stesse, a valle della rampa, al fine di un'adeguata protezione;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali eventuali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i transiti dovranno avvenire nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, esclusivamente durante i periodi di magra, evitando, in ogni caso, transiti in concomitanza di eventi piovosi anche non particolarmente intensi, restando, comunque il soggetto autorizzato, unico responsabile di eventuali danni e/o situazioni di pregiudizio dell'incolumità personale cagionati a sé o ad altri;

6. dovrà essere posizionata opportuna segnaletica ed ogni altro accorgimento che si renderà necessario, atto a prevenire ed impedire il transito a persone e mezzi non autorizzati, soprattutto in occasione di eventi di piena;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto; il committente dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'avvenuta ultimazione dei lavori di esbosco e l'avvenuto ripristino dello stato originario dei luoghi, che dovrà avvenire dopo l'ultimazione dei lavori di esbosco, al fine di consentire eventuali accertamenti;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale concedente, sia in ordine alla stabilità delle sponde interessate, sia in relazione alla sicurezza delle maestranze impiegate nei lavori di esbosco;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà provvedere all'eventuale ot-

tenimento di ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 e s.m.i. - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle rampe.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 15 aprile 2002, n. 488

**Autorizzazione Idraulica n. 3690 per l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'esistente traversa di derivazione sul Torrente Sangone e di realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna, in Comune di Gavi.**  
**Ditta: Società Castagno & C. s.a.s.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Castagno Bruno & C., con sede in Gavi, Via Manifattura n. 16, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della traversa di sbarramento nei riguardi sia delle spinte dei terreni sia delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, che nei riguardi del sifonamento;

3. il materiale proveniente dagli scavi/movimentazioni in alveo dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di derivazione; il materiale proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente

atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, il termine dei lavori non potesse avere luogo entro la data prevista;

7. il committente dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di risalita dell'ittiofauna.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali interessate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2002, n. 489

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - Corso d'acqua T. Stura - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2002, n. 490

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva - Corso d'acqua Fiume Tanaro - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2002, n. 491

**Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Margarita - Progetto per lavori di difese spondali del torrente Colla. Finanziamento di Lire 37 milioni - Euro 19.108,90**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2002, n. 492

**Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Monticello d'Alba - Progetto per lavori di sistemazione idraulica lungo il torrente Mellea. Finanziamento di Lire 45 milioni - Euro 23.240,56**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2002, n. 493

**Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Priocca - Progetto per lavori di disalveo Rii Biegio e Mora, difese spondali opere di sostegno e regimazio-**

**ne acque. Finanziamento di Lire 90 milioni - Euro 46.481,12**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.8

D.D. 15 aprile 2002, n. 496

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1835 - Enel Distribuzione - zona di Vercelli - interferenza L.E. aerea e percorrenza sotterranea in fascia di rispetto a 380/220 Volt con il torr. Cavaglia in Comune di Quarona**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i pali non dovranno essere posti a distanza inferiore a mt. 5.00= dalle sponde;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/4/2003.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'ob-



bligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla I.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa della L.E. aerea e percorrenza sotterranea in fascia di rispetto a 380/220 Volt interferente con il Torr. Cavaglia in Comune di Quarona.

Ad avvenuto ottenimento da parte dell'Enel di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Nino Chieppa

Codice 25.3

D.D. 16 aprile 2002, n. 507

**Autorizzazione Idraulica n. 24/02 per la realizzazione di una difesa spondale in gabbioni in sponda sx del rio di Valle Maggiore, in Comune di Gassino Torinese Ditta: Soc. Bagarello s.n.c.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bagarello s.n.c. con sede in Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si costituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota del piano di campagna risultante dalla sistemazione finale dell'area oggetto di intervento edilizio;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di



danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 19 aprile 2002, n. 514

**Autorizzazione idraulica n. 3691 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio Val D'Elena, con condotta fognaria, in località Zinzolano, in Comune di Bairo. Ditta: Comune di Bairo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bairo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. ai sensi dell'art. 96/f del R.D. 523/1904, i pozzi di ispezione P6 e P7 della condotta fognaria, nelle sezioni degli attraversamenti evidenziati nell'elaborato grafico, dovranno essere arretrati e posizionati esternamente alla fascia della profondità di mt 4.00, misurati dal ciglio superiore dell'attuale sponda;

3. sia posta particolare attenzione alla quota di posa delle travi in cls, contenenti ciascuna una condotta fognaria: la generatrice superiore di ciascuna trave dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordi-

naria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 19 aprile 2002, n. 515

**Autorizzazione Idraulica n. 3688 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del Rio Bruttacosta, con tubazione fognaria, staffata ai ponti della Via Celle in B.ta Piagnolo, in Comune di Caprie. Ditta: Comune di Caprie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Caprie, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 22 aprile 2002, n. 516

**Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Rocchetta Belbo e Castino - Corso d'acqua T. Belbo - Richiedente: Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 aprile 2002, n. 517

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barbaresco - Corso d'acqua Rio Seno d'Elvio - Richiedente: Montrucchio Danilo - Barbaresco**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 22 aprile 2002, n. 519

**Autorizzazione Idraulica n. 3693 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo della Gora del Molino, con tubazione gas, in Comune di Villastellone Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della tubazione gas, la cui generatrice superiore dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 2.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).



Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 22 aprile 2002, n. 520

**Autorizzazione idraulica n. 3692 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo della Gora del Galletto, con tubazione gas, in Comune di Villastellone Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in progetto;

5. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della tubazione gas, la cui generatrice superiore dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 2.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interru-

zione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche delle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 22 aprile 2002, n. 521

**Autorizzazione Idraulica n. Au-444 per numero due attraversamenti con linee elettriche rispettivamente del torrente Chisone e del rivo Mentoulles, in Comune di Fenestrelle Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, via Saluzzi n° 88, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 22 aprile 2002, n. 522

**Rinnovo autorizzazione idraulica n. 31/2000, assunta con determinazione dirigenziale n. 947 in data 4.09.2000, per la realizzazione in Comune di Chieri di una difesa spondale in sinistra orografica del rio Ambuschetto. Ditta: Serlenga Gerardo e Serlenga Giuseppe**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 31/00, assunta con determinazione dirigenziale n. 947 in data 4.09.2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 31/2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 23 aprile 2002, n. 543

**Rinnovo di Autorizzazione idraulica n. 3459, assunta con determinazione dirigenziale n. 512/25 in data 29/05/2000, per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Supire (Rio del Castello) in Comune di Oulx. Ditta: Comune di Oulx**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3459 in data 29/05/2000 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3459, assunta con determinazione dirigenziale n. 512/25 in data 29/05/2000 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giambattista Massera



Codice 25.11

D.D. 12 luglio 2002, n. 986

**D.G.R. 61-6244 del 3.6.2002 “Criteri per l’assegnazione di contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali”. Approvazione della modulistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare l’allegato modello “MOD 2002 - Schema di domanda per la richiesta di contributo a favore di Enti Locali per attività di Protezione Civile”.

Il Dirigente responsabile  
Estella Gatti

Allegato

**MOD 2002**

***Schema di domanda per la richiesta di contributo a favore di Enti Locali per attività di Protezione Civile***

**Al Direttore della Direzione OO.PP.  
Settore Protezione Civile  
Corso Regina Margherita, 304  
10143 TORINO**

LL.RR. n. 41/86, 10/90

e

D.G.R. n. 61 – 6244 del 03.06.2002

Il Sindaco del Comune di

-----

oppure

Il Sindaco del Comune di

-----

in qualità di legale rappresentante dell'aggregazione :

-----

**presenta domanda per la concessione di contributo per l'asse prioritario di seguito indicato e fornisce le informazioni richieste crocettando opportunamente i riquadri delle diverse sezioni.**

**SEZIONE ASSI PRIORITARI**

ASSI PRIORITARI	IMPORTO
<b>A) FORMAZIONE</b>	
Organizzazione e svolgimento di corsi, rivolti ai gruppi comunali e intercomunali di protezione civile in materia di prevenzione, Pronto intervento e soccorso.	<input type="checkbox"/>
Organizzazione e svolgimento di esercitazioni per 'addestramento dei gruppi comunali e intercomunali di protezione civile.	<input type="checkbox"/>
Copertura assicurativa per gruppi comunali ed intercomunali connessa ad attività di Protezione Civile.	<input type="checkbox"/>
Modalità di informazione alla popolazione.	<input type="checkbox"/>
<b>B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO</b>	
Sistemi informativi (sala operativa )	<input type="checkbox"/>
Sistemi di telecomunicazioni alternative di emergenza tra le componenti del sistema di Protezione Civile.	<input type="checkbox"/>
Sistemi di allertamento	<input type="checkbox"/>
<b>C) PIANI COMUNALI/ INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
Redazione dei Piani Comunali ed Intercomunali secondo gli indirizzi regionali	<input type="checkbox"/>
<b>D) MATERIALI E MEZZI</b>	
Strutture mobili, infrastrutture, attrezzature, dotazioni, strumenti e mezzi finalizzati in via esclusiva alle attività di Protezione Civile.	<input type="checkbox"/>
<b>E) PROGETTI INTEGRATI</b>	
C.O.M. (Centri Operativi Misti)	<input type="checkbox"/>
C.M. (Comunità Montane)	<input type="checkbox"/>
C.C. (Comunità Collinari)	<input type="checkbox"/>
C.O.I. (Centri Operativi Comunali)	<input type="checkbox"/>
CONSORZI DI COMUNI	<input type="checkbox"/>
UNIONI DI COMUNI	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE DOCUMENTAZIONE**

ALLEGATI	
copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso (sono esonerati da questo obbligo i comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti ed al medesimo titolo);	<input type="checkbox"/>
copia dello schema di convenzione tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione di Volontariato per l'espletamento delle attività di Protezione Civile in assenza del Gruppo Comunale;	<input type="checkbox"/>
elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile;	<input type="checkbox"/>
dichiarazione in conformità al modello (MOD 2002), attestante l'ammontare dei finanziamenti ottenuti al medesimo titolo negli ultimi tre anni, sotto forma di contributi, agevolazioni o incentivi finanziari da parte della Regione o di altre amministrazioni ed istituti pubblici o privati, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni;	<input type="checkbox"/>
per la concessione di contributi per il potenziamento di attrezzature, una relazione tecnico esplicativa da cui si evincano le possibili e prevedibili modalità di impiego delle attrezzature che si intendono acquisire;	<input type="checkbox"/>
per la concessione di contributi per il miglioramento della preparazione tecnica (corsi d'aggiornamento, formazione, esercitazioni ecc.), una relazione illustrativa attinente le attività di addestramento o di formazione che si intendono effettuare per migliorare l'efficienza operativa;	<input type="checkbox"/>
preventivi di massima e piano economico complessivo con la specificazione dell'importo dei progetti riferiti all'asse prioritario prescelto (assi A, B, C, D ed E);	<input type="checkbox"/>
dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale;	<input type="checkbox"/>
indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico	<input type="checkbox"/>
piano economico complessivo con indicazione degli assi prioritari richiesti, del quadro finanziario di riferimento (stanziamento su capitoli di spesa per la protezione civile), ovvero degli altri eventuali contributi richiesti o acquisiti con specificazione dell'onere residuo a carico dell'Amministrazione proponente.	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

SEGNALARE	
Comuni o Aggregazioni di Comuni che presentano per la prima volta istanza di concessione di contributo per attività di Protezione civile	<input type="checkbox"/>
Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) per le quali siano stati disposti specifici provvedimenti legislativi:	<input type="checkbox"/>
<u>rischio antropico</u>	
- D.lgs. 17/08/'00 n. 334 in attuazione della direttiva CEE 96/82/CE;	<input type="checkbox"/>
<u>rischio idrogeologico</u>	
- Legge 183/'89;	<input type="checkbox"/>
- D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98;	<input type="checkbox"/>
- D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali);	<input type="checkbox"/>
- deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico);	<input type="checkbox"/>
- piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267;	<input type="checkbox"/>
- Circ.Min.LL.PP. 352/'87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe.	<input type="checkbox"/>
- Legge 11 Dicembre 2000 n. 365;	<input type="checkbox"/>
- Circ. Pres. Giunta Regionale dell'8 Maggio 1996 n, 7/LAP – L.R. 5 Dicembre 1977 n. 56;	<input type="checkbox"/>
<u>rischio sismico</u>	
- Legge 02.02.79 n. 64;	<input type="checkbox"/>
- D.L. n. 82 del 04.02.82;	<input type="checkbox"/>
- ordinanza n. 2788 del 12.06.98 della P.C.M. – Dip.to Protezione Civile.	<input type="checkbox"/>
<u>Incendi boschivi</u>	
- Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" ed in	<input type="checkbox"/>
- Piano Regionale per la difesa del Patrimonio Boschivo dagli Incendi 2000-2002, approvato con D.C.R. n. 25-28133 del 10/10/2000;	<input type="checkbox"/>
<u>Altro</u>	
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
non aver ricevuto contributi al medesimo titolo nell'ultimo triennio	<input type="checkbox"/>



**SEZIONE DICHIARAZIONI**

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il Sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.) erogazione del contributo richiesto per la realizzazione del progetto

**DICHIARA**

- ☐ di essere a conoscenza della normativa e delle modalità di accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- ☐ di non avere ottenuto, per l'asse prioritario in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e degli altri Enti Locali;
- ☐ di avere ottenuto, per l'asse prioritario in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e degli altri Enti Locali;
- ☐ di non aver ottenuto, nell'ultimo triennio, contributi al medesimo titolo da parte di Amministrazioni Pubbliche;
- ☐ di aver ottenuto, nell'ultimo triennio, contributi al medesimo titolo da parte di Amministrazioni Pubbliche;
- ☐ che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nelle documentazione allegata alla stessa, sono rigorosamente conformi alla realtà.

**SEZIONE MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Denominazione Ente \_\_\_\_\_

bonifico bancario intestato \_\_\_\_\_

c.c. n. \_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_ Piazza \_\_\_\_\_

Dipendenza \_\_\_\_\_

coordinate bancarie :ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

c/c postale n° \_\_\_\_\_ intestazione \_\_\_\_\_

L'Ente beneficiario, inoltre, si impegna a :

- 1) provvedere all'impiego delle strutture ed infrastrutture oggetto di contribuzione, a supporto di eventuali iniziative della Regione Piemonte tese a fronteggiare situazioni di assoluta emergenza, qualora dalla stessa espressamente richiesto;
- 2) apporre idonea didascalia recante "realizzato con il contributo della Regione Piemonte" a completamento del progetto proposto;
- 3) restituire la somma eventualmente erogata a titolo di anticipo qualora il progetto non venga ultimato nei termini per esso previsti alla voce MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO dei "Criteri per l'erogazione dei contributi per attività di Protezione Civile a favore di Enti Locali" per l'anno 2002, approvati con D.G.R. n. 61 – 6244 del 03.06.2002.

data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**

\_\_\_\_\_

Codice 26.4

D.D. 16 gennaio 2002, n. 11

**Proroga, in parziale sanatoria, affidamento in concessione al Comune di Cannobio (VB) della gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (località: "Punta Amore")**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prorogare, in parziale sanatoria, al Comune di Cannobio (VB) la concessione relativa alla gestione del nuovo porto di interesse turistico regionale, sito nel Comune stesso (località: "Punta Amore"), al 31.07.2002, secondo le modalità di cui all'atto aggiuntivo alla concessione Rep. N. 6001 del 17.07.2001 e riportato nell'allegato 1).

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo di concessione di cui all'allegato 1) facente parte integrante della presente determinazione.

Per le somme spettanti alla Regione Piemonte, si rimanda all'art. 6 della concessione di cui all'allegato 1), che sarà introitato sul Cap. 2122 del Bilancio regionale 2002 acc. 114/02.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 gennaio 2002, n. 24

**Proroga, in parziale sanatoria, della concessione al Comune di Verbania (VB) relativa alla gestione del nuovo porto turistico di interesse regionale sito nel Comune stesso (zona Villa Taranto)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prorogare, in parziale sanatoria, al Comune di Verbania (VB) la concessione relativa alla gestione del nuovo porto di interesse turistico regionale, sito nel Comune stesso (zona Villa Taranto), al 31.07.2002, secondo le modalità di cui all'atto aggiuntivo alla concessione Rep. N. 5923 del 27.06.2001 e riportato nell'allegato 1).

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo di concessione di cui all'allegato 1) facente parte integrante della presente determinazione.

Per le somme spettanti alla Regione Piemonte, si rimanda all'art. 6 della concessione di cui all'allegato 1), che sarà introitato sul Cap. 2122 del Bilancio regionale 2002 acc. 106/02.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 18 gennaio 2002, n. 25

**Rettifica, per mero errore materiale, della D.D. n. 11/26.04 del 16/01/2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di sostituire integralmente, per le motivazioni in premessa riportate, il testo dell'allegato 1) della D.D. n. 11 del 16/01/2002, del Settore Navigazione Interna e Merci, con il testo di cui all'allegato 1) del presente atto per farne parte integrante.

Il restante contenuto della D.D. n. 11/26.4 del 16/01/2002 rimane invariato.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 23 gennaio 2002, n. 27

**LL.RR. 43/94, 40/95 e 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 2 - Realizzazione potenziamento e rinnovo di impianti di risalita. Accertamento di economia sul cap. 25444 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2000 (impegno n. 2000/6990). Riduzione di impegno di spesa Euro 3.076.141,12**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 24 gennaio 2002, n. 31

**Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione denominata "103° Edizione del Cimento Invernale di Nuoto"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 gennaio 2002, n. 32

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Solcio di Lesa per posa boa di ormeggio. Cessazione, a norma art. 4 del disciplinare di concessione. Sig. Negretti Carlo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dare atto, per le ragioni espresse in premessa, dell'avvenuta cessazione della concessione Rep. N.

8556 del 18.09.1997, relativa all'occupazione di un'area demaniale regionale per la posa di una boa di ormeggio (n. 0168) in zona portuale di Solcio di Lesa, al sig. Negretti Carlo.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 gennaio 2002, n. 33

**Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Feriolo di Baveno mediante n. 1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo. Sig. Piccinelli Sergio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, il Sig. Piccinelli Sergio, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Feriolo di Baveno, per la posa di una boa di ormeggio, parzialmente in sanatoria dal 04.05.1998.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento di canone, tassa e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 gennaio 2002, n. 34

**Revoca al Sig. Esmati Rossano del titolo per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Feriolo di Baveno per la posa di una boa di ormeggio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare, per le ragioni espresse in premessa, al Sig. Esmati Rossano, il titolo per la concessione di un'area demaniale regionale per la posa di una boa di ormeggio in zona portuale di Feriolo di Baveno, conferito con D.D. n. 885 del 29.11.2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26

D.D. 28 gennaio 2002, n. 35

**Conferenza dei Servizi Preliminare ex art. 9 c. 2 L. 285/00 relativa a: progetto - trampolini per il salto con gli sci - Presentatore Agenzia Torino 2006 Comune di Pragelato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 9 c.2 della L. 285/00 il "Progetto Trampolini per il salto con gli sci" previsto nel comune di Pragelato e depositato al prot. n° 11559/26 del 21.11.2001 presso questi uffici ai sensi del punto 2.3 della DGR 42-4336 del 5.11.01, non presenta elementi di incompatibilità e pertanto è stato possibile indicare, nell'ambito della Conferenza dei Servizi istituita ai sensi della legge stessa, le condizioni per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso;

di assumere integralmente nel presente atto la Determinazione della Direzione Turismo Sport e Parchi n° 2 del 10.1.02 e n° 3 del 14.1.2002 per quanto previsto dalla fase di specificazione in materia di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 che si allega e che costituisce parte integrante del presente determinazione;

di prescrivere quanto riportato nell'allegato - A - costituente parte integrante del presente atto;

di prescrivere ai sensi del punto 2 della DGR 42-4336 del 5.11.01 lo sviluppo del progetto definitivo secondo le previsioni dell'alternativa n° 3 come indicata nei preliminari depositati presso la Direzione.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 29 gennaio 2002, n. 37

**Art. 96 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Arona (NO). Realizzazione di infrastrutture afferenti alla navigazione interna: Sistema di Attracchi. Pare-re**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della leggera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito alle progettazioni definitive delle opere afferenti alla navigazione interna di cui alle D.D.G.C. di Arona n. 248 del 13.12.2001 (importo L. 5.000.000.000) e n. 252 del 13.12.2001 (importo L. 180.000.000), relative alla realizzazione del nuovo sistema di attracchi comunali.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.1

D.D. 31 gennaio 2002, n. 38

**LL.RR. 43/94, 40/95, 31/99 - Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1 - Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Gaviengo per la realizzazione del Movicentro - 1° lotto funzionale. Accertamento di economia sul capitolo 25300/00. Riduzio-**

**ne di impegno di spesa di Euro 35.483,83 (L. 68.706.279)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 4 febbraio 2002, n. 39

**Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Oggebbio (VB). Realizzazione pontili galleggianti. Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la perizia Suppletiva e di Variante relativa ai lavori di realizzazione di pontili galleggianti in Comune di Oggebbio (VB), predisposta dal progettista e direttore dei lavori Ing. Panzacchi Alessandro, ai sensi dell'art. 25 comma 3 secondo periodo della legge n. 109/94, come modificata dalla L. 415/1998 dell'importo di L. 120.000.000, pari a Euro 61.974,83, così come approvata dalla delibera della Giunta Comune di Oggebbio (VB) n. 187 del 06.11.1999 e dalla determinazione n. 282 del 04.12.2001, a firma del Segretario Comunale dr. Ugo Palmieri e così distinta:

a) per lavori al netto ribasso	L. 88.611.429
	Euro 45.763,98
b) per IVA 20% sui lavori	L. 17.722.286
	Euro 9.152,80
c) spese tecniche progetto	L. 8.718.598
	Euro 4.502,78
d) spese analisi geologiche	L. 4.947.687
	Euro 2.555,27
Totale	L. 120.000.000
	Euro 61.974,83

- di dare atto che la presente Variante è oggetto del finanziamento regionale assunto sul Cap. 25360/92 con D.G.R. n° 208-21056 del 30.11.92 (I. 163256).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 febbraio 2002, n. 40

**Servizio di rimozione e taglio alberi presenti in acque e sulla sponda destra del fiume Po (tratta a valle della passerella pedonale "Fioccardo" in Comune di Torino), costituenti pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 febbraio 2002, n. 41

**Lago Maggiore. Zona portuale di Verbania Pallanza. Concessione d'uso alla Associazione Turistica Pro Loco di Verbania di un locale sito nella stazione lacuale. Approvazione disciplinare di concessione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare, in relazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 104 - in data 6.11.2000 lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, concernente la concessione di un locale sito nella stazione lacuale di Verbania Pallanza all'Associazione Pro Loco di Verbania con sede in Via Delle Magnolie, 1 Verbania.

Di dare atto che l'introito del canone annuo, stabilito nella citata deliberazione in euro 51,65, avverrà per euro 413,2 (anni dal 1995 al 2002) sul capitolo 2100 del bilancio 2002 e per euro 51,65 (opportunamente rivalutati in misura pari alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente) su ciascuno dei capitoli corrispondenti dei bilanci dal 2003 al 2010 Acc. 178/2002.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 febbraio 2002, n. 42

**Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Oggebbio mediante n. 1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Sig. Vincenzi Enzo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, il Sig. Vincenzi Enzo, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Oggebbio, per la posa di una boa di ormeggio, parzialmente in sanatoria dal 01.01.2001.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento di canone, tassa e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che tratta-

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 4 febbraio 2002, n. 43

**Revoca alla Società Cantieri Nautici Solcio S.p.A. del titolo per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di mq. 72,52 di pontili**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare, per le ragioni espresse in premessa, alla Società Cantieri Nautici Solcio S.p.A. con sede in Solcio di Lesa, Via Al Nivolè n. 1, il titolo per la concessione di un'area demaniale regionale per la posa di mq. 72,52 di pontili, in zona portuale di Solcio di Lesa, conferito con D.D. n. 80 del 06.03.2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 febbraio 2002, n. 44

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, il Signor Cillo Giorgio, per le motivazioni in premessa riportate, alla circolazione a motore nelle acque del Lago di Viverone dal 14.12.2001 al 31 marzo 2002, con l'unità di navigazione a motore:

- Contraddistinta con il n. 1P 9250
- Modello Evinrude - Sportwin 109 B 62;
- Matricola n. 19129;
- Motore fuoribordo - Benzina - Tempi 2: Potenza Kw 3,65.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 7 febbraio 2002, n. 45

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 469.004,83= sul cap. n. 25204/2001 (I. 3520) quale quarta rata di finanziamento a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Stati Uniti 2"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 7 febbraio 2002, n. 46

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Team nautico Torino - Autorizzazione circolazione unità di navigazione a motore**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 febbraio 2002, n. 47

**D.D. n. 678/26.04 in data 9.11.1999. Cancellazione unità di navigazione 1P4043 iscritta nei registri navi e galleggianti addetti alla navigazione interna. Determinazioni**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto delle motivazioni presentate dal proprietario dell'unità già iscritta al numero 1P4043 del registro navi minori e galleggianti dalle quali risulta che il bene in questione deve ritenersi unità da diporto.

Di confermare, conseguentemente, la cancellazione dell'unità di navigazione 1P4043 disposta con precedente Determinazione Dirigenziale n. 678/26.04 in data 9.11.1999.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 8 febbraio 2002, n. 48

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 267.524,67= sul cap. 25204/2001 (Impegno n. 3520) relativa al saldo del contributo complessivo di Euro 2.675.247,26= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Area Mercato"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 febbraio 2002, n. 49

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18 - Liquidazione di Euro 236.537,26= sul cap. 25204/2001 (I. 3520) quale quarta rata a saldo del finanziamento a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "D'Azeglio-Galilei"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 11 febbraio 2002, n. 50

**Canoni per l'anno 2002 per la posa di boe, zattere, galleggianti vari, pontili fissi e mobili al di fuori delle zone portuali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare i canoni (anno 2002) per la posa di boe, zattere, galleggianti vari, pontili fissi e mobili al di fuori delle zone portuali, così come risulta dalla tabella, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- i canoni sopra citati sono applicati a decorrere dalla data del 1.1.2002.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 febbraio 2002, n. 51

**Fiume Po - Comuni di Torino e Moncalieri - Società Canottieri Esperia Torino - Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.02.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 febbraio 2002, n. 52

**L.R. n. 44/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Attribuzione alle Province della gestione dei registri di iscrizione delle navi a motore e senza motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di conferire alle Province, per le ragioni espresse in premessa, i dati relativi alle unità iscritte nella categoria navi non a motore addette al servizio pubblico non di linea registrate a far data dal trasferimento di detto registro dallo Stato alla Regione.

Di conferire alle Province, per le ragioni espresse in premessa, i dati relativi alle unità iscritte nella categoria pesca professionale registrate negli ultimi 40 anni ed adibite a scopi professionali.

Di disporre il trasferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola in quanto Provincia ove ha sede l'Ufficio che attualmente detiene i registri navi minori e galleggianti ("Ex Ispettorato di Porto di

Verbania Intra") delle unità appartenenti a ditte residenti al di fuori del territorio piemontese.

Di dare atto che i registri di immatricolazione delle restanti categorie di natanti non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26

D.D. 13 febbraio 2002, n. 53

**XX Giochi Olimpici Invernali TO 2006. Impianto bob, slittino e skeleton-Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx. C.d.S. Prelimin. ai sensi dell'art. 9 della L. 9.10.00, n. 285 e di avvio della Fase di specificaz. dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14.12.98 n. 40. Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione. Sospensione decorrenza termini approvaz.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di sospendere la decorrenza dei termini previsti per l'approvazione del progetto in sede della Conferenza dei Servizi Preliminare, così come previsto dall'art. 9 della legge n. 285/2000 a far data dalla registrazione della presente determinazione;

- di provvedere alla riapertura del procedimento medesimo con apposita successiva determinazione.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 54

**Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di F.S. Trenitalia. Progetto per l'allungamento del capannone denominato "Binario XII" presso l'Officina manutenzione Veicoli di Alessandria - Verifica conformità urbanistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 25 della legge 210 del 17/05/1985, il progetto per l'allungamento del capannone denominato "Binario XII" presso l'Officina Manutenzione Veicoli di Alessandria, depositato in data 24/12/2001 prot. n. 13030/26.2, nel rispetto delle condizioni evidenziate nella relazione istruttoria e in premessa citate, è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Alessandria.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta

pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 febbraio 2002, n. 55

**Ferrovia del Canavese. Tratta Settimo-Rivarolo. Parallelismo sotterraneo con linea elettrica BT 400/230 V dalla progressiva km 15+979 alla progressiva km 16+289 nel Comune di Bosconero (TO). Rilascio del Nulla Osta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione del parallelismo sotterraneo con linea elettrica BT 400/230 V dalla progressiva km 15+979 alla progressiva km. 16+289 nel Comune di Bosconero lungo la ferrovia del Canavese;

- che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche del parallelismo e non entra nel merito della costruzione della linea elettrica lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato e che, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, vengano presentati:

a) dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'impianto è stato eseguito a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto approvato;

b) copia del certificato di collaudo statico ove richiesto (legge 1086/71).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della pie V dalla progressiva km. modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 14 febbraio 2002, n. 56

**Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica alla ditta Federnautica di Vinci Rosario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la ditta denominata Federnautica di Vinci Rosario con sede in Torino - via Fea n° 28/d - a gestire l'attività di scuola nautica.

La suddetta ditta nell'espletamento dell'attività di scuola nautica è tenuta ad attenersi a quanto previsto dal nulla-osta igienico-sanitario rilasciato dalla ASL 1 - Torino ed a quanto previsto nel regolamento regionale sulla disciplina delle scuole nautiche promulgato con il D.P.G.R. n° 8/r del 10/10/2000.

Il presente provvedimento, di competenza della Provincia di Torino, è assunto dalla Regione Piemonte, giusta la circolare 2/PRE del 22/02/01 del Presidente della Giunta Regionale ed a seguito dell'avvalimento degli uffici regionali competenti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n° 112-41183/2001 del 20/02/2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 15 febbraio 2002, n. 57

**Impegno di spesa di Euro 16.139.278,10 sul Cap. 14321/02 (A. 100144) a favore di Trenitalia S.p.A. e di Euro 1.836.933,90 sul Cap. 14321/02 (A. 100144) a favore di SATTI S.p.A. per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dei Contratti di Servizio regionale per il trasporto ferroviario pubblico di interesse regionale e locale di cui alle DD.G.R. n. 6-3724 del 06/08/2001 e n. 44-4338 del 05/11/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 18 febbraio 2002, n. 58

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua - Autorizzazione circolazione unità di navigazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, il Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua, per le motivazioni in premessa riportate, alla circolazione a motore nelle acque del lago di Viverone dal 10.02.2002 al 01 dicembre 2002, con le unità di navigazione come di seguito definite:

- 2 Gommoni grigi m. 4.30 - Motore Selva - Matricola 00119 - Potenza 2.6 KW;

- Gommone Verde 3.20 - Motore Envinrude - Matricola B1648882 - Potenza 2.6 KW;

- Imbarcazione tipo Italmarine Motore Envinrude - Matricola 25202RB13258 - Potenza 21.5 KW.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta delle Autorità proposte alla vigilanza ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 18 febbraio 2002, n. 59

**D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997 - Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Euro 3.098,74 (pari a Lire 6.000.000) erogate a favore del Comune di Ceresole Reale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 19 febbraio 2002, n. 60

**L.R. 1/2000. Erogazione delle risorse destinate alle Province ed ai Comuni per l'esercizio del trasporto pubblico locale e per le relative agevolazioni tariffarie. Anno 2002. Assegnazione di Euro 228.226.435,40 - esercizio - (Cap. 14331/2002) (A. 100464) e di Euro 3.098.741,00 - agevolazioni tariffarie - (Cap. 14351/2002) (A. 100465)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 61

**Sciovia a fune alta "Cronista" (1499-1612) nel comune di Roburent. Benessere apertura impianto al pubblico esercizio e approvazione Regolamento di Esercizio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/90, parere favorevole per l'apertura all'esercizio pubblico dell'impianto scioviano "Cronista" da quota 1497 m a quota 1612 m s.l.m. nel comune di Roburent, della Società Sciovia Cardini S.a.s., con sede in Roburent, località Cardini, fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02.01.85 n. 23;

b) di approvare il Regolamento di Esercizio dell'impianto scioviano in oggetto, depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regione con prot. n. 12362/26.2 in data 11/12/01.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 62

**Ferrovia del Canavese. Tronco Rivarolo-Pont. Attraversamento interrato con condotta gas metano, alla prog. Km. 15+723 per la metanizzazione del Comune di Pont Canavese. Rilascio del Nulla Osta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione dell'attraversamento interrato con condotta gas metano, alla progr. Km. 15+723 della Ferrovia del Canavese, tronco Rivarolo-Pont, per la metanizzazione del Comune di Pont Canavese;

- che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'attraversamento e non entra nel merito della costruzione dello stesso lasciata alla verifica degli enti preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato e che, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, vengano presentati:

a) dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'impianto è stato eseguito a perfetta regola d'arte nel rispetto del D.M. 2445/71 ed in conformità al progetto approvato;

b) copia del certificato di collaudo statico ove richiesto (legge 1086/71).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della pie V dalla progressiva km. modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino



Codice 26.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 63

**Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Opere di Trenitalia S.p.A.. Progetto per l'allungamento del capannone dei binari 12-13-14 presso l'Officina Manutenzione Locomotive di Cuneo. Verifica di conformità urbanistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto per l'allungamento del capannone dei binari 12-13-14 presso l'Officina Manutenzione Locomotive di Cuneo, depositato in data 22/03/2001 prot. n. 3242/26.2, nel rispetto delle condizioni evidenziate nella relazione istruttoria ed in premessa citate, è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel comune di Cuneo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 febbraio 2002, n. 64

**Costituzione del catasto regionale sulla rete stradale trasferita dallo Stato alla Regione ed alle Province Piemontesi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare lo schema della convenzione, da stipularsi tra Regione Piemonte e il CSI-Piemonte, allegato alla presente quale parte integrante.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 21 febbraio 2002, n. 65

**Incarico di consulenza in materia di infrastrutture stradali per l'esame e la valutazione dei progetti delle infrastrutture strategiche. Impegno di spesa di Euro 54.227,97 sul cap. 10870/02 a favore dell'ing. Luigi Coppo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 54.227,97 sul cap. 10870/02 (A. n. 100230) a favore dell'ing. Luigi Coppo, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2002 in materia di infrastrutture stradali per l'esame e la valutazione dei progetti delle infrastrutture strategiche.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 21 febbraio 2002, n. 66

**Incarico di consulenza in materia di esercizio e infrastrutture ferroviarie, per gli adempimenti relativi all'attuazione del D.Lgs. 422/1997, e in materia di sistemi e tecnologie ferroviarie per l'esame e la valutazione delle infrastrutture strategiche. Impegno di Euro 30.987,41 sul cap. 10870/02**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 30.987,41 sul cap. 10870/02 (A. n. 100231) a favore dell'ing. Michele Galatola, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2002 in materia di esercizio e infrastrutture ferroviarie, per gli adempimenti relativi al recepimento e all'attuazione del D.Lgs. 422/1997, e in materia di sistemi e tecnologie ferroviarie, per l'esame e la valutazione dei progetti delle infrastrutture strategiche.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 21 febbraio 2002, n. 67

**L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, denominato lavoro 21 ter e acquisizione terreni". Approvazione progetto preliminare**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il progetto preliminare relativo al completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, denominato lavoro 21 ter, e acquisizione terreni, presentato dalla S.I.T.O S.p.A. per un importo di Euro 9.332.525,42, dando atto che la Regione Piemonte provvederà ad ammettere a finan-



ziamento la somma di Euro 9.296.224,18, in quanto prevista e disponibile sul cap. 23780 del bilancio 2002, mentre l'eventuale eccedenza sarà posta a carico della S.I.TO S.p.A..

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 febbraio 2002, n. 68

**Delibera CIPE 12/7/1996 - Punto 4 - Progetto n. 13 "Completamento infrastrutturale del secondo modulo dell'Interporto di Torino Orbassano per la realizzazione dei lavori Nord 9, Nord 10, Nord 11, Nord 12". Liquidazione del 10% finale per chiusura lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare alla S.I.TO S.p.A., a saldo dei lavori per il "Completamento infrastrutturale del secondo modulo dell'Interporto di Torino Orbassano per la realizzazione dei lavori Nord 9, Nord 10, Nord 11, Nord 12", la somma di Euro 233.932,71 sul cap. 20046/00 (I. 6003) e di chiudere detti lavori secondo il seguente quadro economico:

Lav. Nord 9, Nord 10	
Importo contratto	4.122.120,41
Perizia	288.342,43
Lav. Nord. 11, Nord 12	
Importo contratto	1.083.024,98
Totale Euro	5.493.486,79
Totale Lire	10.636.873.673
Somme a disposizione	
Imprevisti	54.311,77
Spese gen. e tecniche	635.442,33
Acquisto terreni	1.384.769,22
Totale Euro	2.074.523,33
Totale Lire	4.016.637.286
IVA 20%	1.236.648,18
Totale generale Euro	8.804.658,82
Totale generale Lire	17.048.195.729

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 69

**Pagamento della quota associativa per l'anno 2002 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) - Importo Euro 10.329,14 sul Cap. 10940/2002 (A. n. 100002)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 70

**Servizio di rimozione legname depositato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 71

**Servizio di rimozione massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 72

**Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago d'Orta (2° individuazione)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare (2<sup>a</sup> individuazione), per le motivazioni in premessa riportate, quali porti turistici pubblici di interesse comunale presenti sulle acque del lago d'Orta, le seguenti infrastrutture:

Comune di San Maurizio D'Opaglio (NO): approdo turistico loc. Praloro e Pascolo.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 73

**Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago di Viverone (2° individuazione)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare (2<sup>a</sup> individuazione), per le motivazioni in premessa riportate, quali porti turistici pubblici di interesse comunale presenti sulle acque del lago di Viverone, le seguenti infrastrutture:

Comune di Viverone (BI): approdo turistico loc. La Rocca;

Comune di Viverone (BI): porto zona lido; porto loc. Masseria.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 25 febbraio 2002, n. 74

**Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale e comunale, ai sensi della D.G.R. n. 44-2935 del 07.05.2001. Lago di Mergozzo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare (2<sup>a</sup> individuazione), per le motivazioni in premessa riportate, quali porti turistici pubblici di interesse comunale presenti sulle acque del lago di Mergozzo, le seguenti infrastrutture:

Comune di Mergozzo (VB): approdo turistico zona centro.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 26 febbraio 2002, n. 75

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione della somma complessiva di Euro 143.839,44= a favore del Comune di Garessio (CN) relativa alla settima rata di Euro 71.919,72= sul cap. di spesa 25206 del bilancio 2000 (Imp. n. 3912) ed alla ottava rata di Euro 71.919,72= sul cap. 25206/2001 (Imp. n. 3719) per la realizzazione del parcheggio "Centro Storico dei Borghi"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 febbraio 2002, n. 76

**Ferrovia del Canavese in concessione alla SATTI S.p.A.. Legge 910/86. Autorizzazione per l'attivazione degli impianti di segnalamento, telecomando e telefonia asserviti alla C.T.C. (comando centralizzato del traffico) di Torino - Dora. Tratta Bosconero - San Benigno - Volpiano (stazione Settimo esclusa)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 febbraio 2002, n. 77

**Ferrovia del Canavese. Impianto d'elettrificazione T.E. tratta Settimo - Rivarolo (Piazzale di Settimo - Binario di corsia). Immissione in servizio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 febbraio 2002, n. 78

**Approvazione nuovo "Piano di soccorso in linea". Funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, denominata "Melezet-Grange Chesal" (1375 - 1819), in comune di Bardonecchia (TO). Concessionaria la società "Colomion" S.p.A. di Bardonecchia (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di approvare il nuovo "Piano di soccorso in linea" dell'impianto funiviario, funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento fisso dei veicoli, seggiole biposto, "Melezet - Grange Chesal" (1375-1819), in comune di Bardonecchia (TO). Concessionaria la società Colomion;

b) che il nuovo "Piano di soccorso in linea", è parte integrante del Regolamento di esercizio già approvato. L'elaborato è depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi, con prot. n° 12722/26.2 del 17/12/2001.

Sono fatti salvi eventuali altri adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le norme di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 febbraio 2002, n. 79

**Assenso alla nomina del Responsabile di Esercizio. Impianti funiviari in gestione alla Società Gidue S.r.l. nel comune di Garessio in provincia di Cuneo**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare l'assenso alla nomina di Responsabile di Esercizio del Sig. Davi Fina per gli impianti funiviari, in premessa citati, in concessione alla società Gidue S.r.l. siti nel comune di Garessio in provincia di Cuneo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le norme di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 80

**Sciovia a fune alta "La Sposa" (804-1019) nel comune di Vernante, benessere di apertura impianto al pubblico esercizio**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/89, parere favorevole per l'apertura all'esercizio pubblico dell'impianto scioviano "La Sposa" da m. 854 a m. 1019 s.l.m. nel comune di Vernante, della Società Sciovia La Sposa, con sede in Vernante (CN), fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02.01.85 n. 23.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le norme di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 81

**Seggiovia triposto ad attacchi fissi "Gran Comba-Richardet Superiore" (1500-1890) nel comune di Sauze d'Oulx. Benessere apertura impianto al pubblico esercizio**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/89, parere favorevole per l'apertura all'esercizio pubblico dell'impianto funiviario seggiovia biposto ad attacchi fissi "Gran Comba - Richardet Superiore" da m. 1500 a m. 1890 s.l.m. nel comune di Sanze D'Oulx, della Società Sestrieres S.p.A. con sede in Sestriere (TO), P.le Agnelli, 4 - fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02/01/85 n. 23.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le norme di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 82

**Ferrovia del Canavese. Fondo Comune di Rinnovo. Lavori di ristrutturazione n. 3 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. - 3° lotto. 2° complesso: Ale 056 011 + Le 056 011. Immissione in servizio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 28 febbraio 2002, n. 83

**Impegno della somma complessiva di Euro 12.188.382,82 sul capitolo 25185/2002. Assegnazione di risorse agli enti locali per spese di investimento nel settore del trasporto pubblico locale (l.r. 1/2000)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma complessiva di Euro 12.188.382,82 sul capitolo 25185 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002, già prenotate con D.G.R. n. 3-4373 del 12.11.2001, confermate con D.G.R. 46-5138 del 21.01.2002 sul cap. 25185/02 (A. n. 100235) a favore di tutte le Province e dei Comuni di: Alessandria, Asti, Bra, Chieri, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Novara, Settimo, Torino;

di erogare tali risorse, con successivo atto di liquidazione, secondo le modalità previste dalle convenzioni già sottoscritte con gli enti locali o in corso di sottoscrizione.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 84

**Estensione della circolabilità delle elettromotrici gruppo ex S.N.B.C. Ale + Le 054/056 (dal n. 001 al n. 008) e degli elettrotreni ETR Y0530 (dal n. 001 al n. 007) alla linea ferroviaria del Canavese**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 1 marzo 2002, n. 85

**Occupazione di mq. 25.00 di area appartenente al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Pella. Individuazione del soggetto avente titolo. Sig. Ianni Massimiliano con subingresso Ianni Antonio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, il Sig. Ianni Massimiliano, quale soggetto avente titolo all'occupazione di mq. 25,00 di un'area demaniale regionale, per svolgere l'attività di noleggio di natanti, nella zona portuale di Pella - P.zza Motta.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 marzo 2002, n. 86

**Occupazione di aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Cannero Riviera mediante n. 2 boe di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Parkhotel S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, la Società Parkhotel S.p.A. con sede in Cannero Riviera, Via Della Magnolie n. 19, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Cannero Riviera, per la posa di n. 2 boe di ormeggio (n. 0024 e 0025).

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento di canone, tassa e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.1

D.D. 7 marzo 2002, n. 87

**Progetto MOVilinea - seconda fase. Approvazione di atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata Rep. n. 6385 del 7.11.2001 con la Provincia di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare la bozza di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. 6385 n. del 7.11.20, già stipulata tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la redazione del progetto denominato MOVilinea (seconda fase) - progetto di adeguamento delle fermate del trasporto pubblico locale, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 7 marzo 2002, n. 88

**Lago di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di due gare di canoa organizzate nei giorni 24 marzo e 5 - 6 ottobre 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 marzo 2002, n. 89

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Team Nautico Torino - Manifestazione commemorativa, indetta per i giorni 9 e 10 marzo 2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 marzo 2002, n. 90

**Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la Soc. "Sempione s.a.s. di Lusso Claudio & C.", a gestire l'attività di scuola nautica

denominata "Faro", con sede in Torino - Via Bologna n° 137.

La suddetta Società nell'espletamento dell'attività di scuola nautica è tenuta ad attenersi a quanto previsto nel regolamento regionale sulla disciplina delle scuole nautiche promulgato con il D.P.G.R. n° 8/r del 10/10/2000.

Il presente provvedimento, di competenza della Provincia di Torino, è assunto dalla Regione Piemonte, giusta la circolare 2/PRE del 22/02/01 del Presidente della Giunta Regionale ed a seguito dell'avvalimento degli uffici regionali competenti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n° 112-41183/2001 del 20/02/2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 marzo 2002, n. 91

**Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la Soc. "Sempione s.a.s. di Lusso Claudio & C.", a gestire l'attività di scuola nautica denominata "Sempione", con sede in Torino - Via Bologna n° 185/a.

La suddetta Società nell'espletamento dell'attività di scuola nautica è tenuta ad attenersi a quanto previsto nel regolamento regionale sulla disciplina delle scuole nautiche promulgato con il D.P.G.R. n° 8/r del 10/10/2000.

Il presente provvedimento, di competenza della Provincia di Torino, è assunto dalla Regione Piemonte, giusta la circolare 2/PRE del 22/02/01 del Presidente della Giunta Regionale ed a seguito dell'avvalimento degli uffici regionali competenti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n° 112-41183/2001 del 20/02/2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 marzo 2002, n. 92

**Fiume Po - Comune di Torino - Società Canottieri Armida - Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.02.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 93

**Acquisto di indumenti protettivi, capi ed accessori di abbigliamento ed attrezzature dalla ditta Milanesio Sport S.r.l. Spesa di Euro 2858,34 (Cap. 23605/2002)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la spesa complessiva di Euro 2858,34 sul capitolo 23605 dell'esercizio finanziario 2002 (accantonamento n. 100455, con D.G.R. n. 6-5244 del 11/02/2002, da parte della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico), da erogare alla Milanesio Sport S.r.l. su presentazione di regolare fattura.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 94

**Sciovia a fune alta "Moncrons" (1948-2469) nel comune di Sauze D'Oulx. Benestare apertura impianto al pubblico esercizio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/89, parere favorevole per l'apertura all'esercizio pubblico dell'impianto funiviario sciovia a fune alta "Moncrons" da m 11948 a m 2469 s.l.m., nel comune di Sauze D'Oulx, della Società Sestrieres S.p.A. con sede in Sestriere (TO), P.le Agnelli, 4 - fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02/01/85 n. 23.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino



Codice 26.4

D.D. 11 marzo 2002, n. 95

**Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 24 marzo - 30 ottobre 2002. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Happy Balls di Cuppi Stefano**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 marzo 2002, n. 96

**Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 1 aprile - 30 settembre 2002. Individuazione del soggetto avente titolo. Ditta Lombardi Giulio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 marzo 2002, n. 97

**Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in località Intra e Pallanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 12 maggio 2002 dalle ore 06.00 alle ore 21.00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 marzo 2002, n. 98

**Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di tre regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intrea organizzate nei giorni 4 - 5 maggio 2002, 23 giugno 2002 e 29 - 30 giugno 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 marzo 2002, n. 99

**Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di quattro regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intrea nei giorni 25 - 26 maggio 2002, 27 - 28 luglio 2002, 24 - 25 agosto 2002 e 28 - 29 settembre 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 12 marzo 2002, n. 100

**Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "X Trofeo Città di Arona" indetta dalla Lega Navale Sezione di Arona organizzata nel giorno 6 aprile 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26

D.D. 15 marzo 2002, n. 101

**Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (MOVicentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate: nomina del gruppo di lavoro congiunto (art. 5)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di costituire, secondo quanto previsto all'art. 5 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (Movicentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate, il gruppo di lavoro congiunto, per i fini di cui alle premesse, nominando, a farne parte, i seguenti rappresentanti:

per Rete Ferroviaria Italiana: l'Ing. Lorenzo Livrieri - Direttore Compartimentale Movimento, quale membro effettivo; l'Ing. Paolo Cuzzola - Responsabile S.O. Terminal Viaggiatori e Merci, quale membro supplente;

per la Regione Piemonte i seguenti dirigenti e funzionari della Direzione Trasporti: l'Ing. Aldo Manto - Direttore, quale membro effettivo; l'Ing. Gianni Rosa - Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti, quale secondo membro effettivo; l'Arch. Olga Quero - Responsabile della P.O. Strumenti di pianificazione, Intesa Istituzionale e Accordi di Programma, quale membro supplente.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 18 marzo 2002, n. 102

**L.R. n. 52/96 - L.R. n. 18/84 - Liquidazione a favore del Comune di Fossano (CN) di Euro 875.394,60= sul capitolo 25206/99 (Impegno 352569) quale terza rata del contributo concesso per la realizzazione del parcheggio denominato "Piazza Vittorio Veneto"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 marzo 2002, n. 103

**Approvazione del Regolamento di Esercizio dell'impianto funiviario, scivola a fune alta ad attacchi fissi, denominato "Valdo II" da m 2649 s.l.m. in Comune di Formazza, di proprietà della Società concessionaria "Magic Sky S.p.A.", con sede in Fraz. Valdo I, Formazza (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il Regolamento di Esercizio dell'impianto funiviario, scivola a fune alta, denominata "Valdo II" (m. 1276 a m. 1649 s.l.m.) di proprietà della società "Magic Sky", costruita in località Valdo, sul territorio del comune di Formazza (VB).

L'elaborato è depositato, presso la Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - con prot. n° 12288/26.2 in data 06/12/2001.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 18 marzo 2002, n. 104

**Versamento della quota associativa per l'anno 2002 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 19 marzo 2002, n. 105

**Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno, n. 1 piattaforma galleggiante, n. 1 passerella in ferro al Circolo Velico Motonautico Omegna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno (mq. 4,00), n. 1 piattaforma galleggiante (mq. 9,00), n. 1 passerella in ferro (mq. 2,16) per ormeggio imbarcazioni lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Circolo Velico Motonautico Omegna così come meglio identificato in premessa.

La collocazione degli stessi avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 2 foglio n. 22 nel comune di Omegna.

Gli impianti dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà recare il numero distintivo: OM27 - la piattaforma galleggiante dovrà recare il numero distintivo: OM28 - la passerella in ferro dovrà recare il numero distintivo: OM29 e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i..

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 marzo 2002, n. 106

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Primatesta Oreste**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 5,60 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Signor

Primatesta Oreste così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 308-488 foglio n. 2 nel comune di Pettenasco.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

**Prescrizioni:**

Il pontile dovrà essere conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il seguente numero distintivo: PT19.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 marzo 2002, n. 107

**Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno alla Signora Giambelli Luigia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 7,20 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dalla Signora Giambelli Luigia così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 260 foglio n. 7 del comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

**Prescrizioni:**

Il pontile dovrà essere conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il seguente numero distintivo: OR46.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 marzo 2002, n. 108

**Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno alla Signora Poli Anna Maria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 4,00 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dalla Signora Poli Anna Maria così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 327 foglio n. 4 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

**Prescrizioni:**

Il pontile dovrà essere conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il seguente numero distintivo: OR45.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 19 marzo 2002, n. 109

**Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di interventi inerenti il progetto di ristrutturazione delle aeree ad elevata incidentalità nel tratto SS 33 del Sempione in comune di Baveno, in attuazione del progetto regionale per la sicurezza stradale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il testo dello schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante, da stipularsi tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di interventi inerenti il progetto di ristrutturazione delle aree ad elevata incidentalità nel tratto della SS 33 "del Sempione" in comune di Baveno, in attuazione del progetto regionale per la sicurezza stradale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n° 1034.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2002, n. 110

**Ferrovia Torino-Ceres. Posa linea elettrica sotterranea BT 400/230 V al Km. 29+350 in avvicinamento alla ferrovia per l'allacciamento della garitta del PL**

**62 in Via Eremo nel Comune di Lanzo. Rilascio del Nulla Osta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla SATTI S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione per la posa della linea elettrica sotterranea BT 400/230 V al Km. 29+350 in avvicinamento alla ferrovia per l'allacciamento della garitta del PL 62 in via Eremo nel Comune di Lanzo;

- che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche del parallelismo e non entra nel merito della costruzione della linea elettrica lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato e che, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, vengano presentati:

a) dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'impianto è stato eseguito a perfetta regola d'arte nel rispetto del D.M. 2445/71 ed in conformità al progetto approvato;

b) copia del certificato di collaudo statico ove richiesto (legge 1086/71).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della pie V dalla progressiva Km. modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2002, n. 111

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione della somma complessiva di Euro 30.239,58= a favore del Comune di Varallo (VC) relativa alla terza rata di Euro 15.119,79= sul cap. 25206/2000 (Impegno n. 3912) ed alla quarta rata di Euro 15.119,79= sul cap. 25206/2001 (Impegno n. 3719) per la realizzazione del Parcheggio denominato "Area Sottoriva"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino



Codice 26.2

D.D. 21 marzo 2002, n. 112

**L.R. 17/04/1990, n. 33 - L.R. 21/03/1984, n. 18 - Liquidazione della somma di Lire 28.985.888= pari a Euro 14.969,96 sul capitolo 25020/99 (I. 353288) a saldo del contributo concesso al Comune di Ghisla-rengo (NO) con Determinazione Dirigenziale n. 413 del 21 giugno 1999 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "SS 594 - III lotto/99". Accerta-mento di una economia di spesa di Euro 295,47=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 marzo 2002, n. 113

**L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Macugnaga (VCO) di Euro 294.380,40= quale terza rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Mignon" in Località Pecetto 1° lotto funzionale sul capitolo 25206/2000 (Impegno n. 3912)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 marzo 2002, n. 114

**Seggiovia ad attacchi fissi "Berlino" (1312-1759) s.l.m. in gestione alla Società Gidue S.r.l., in comune di Garessio (CN). Approvazione del piano di soccorso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il piano di soccorso dell'impianto funiviario denominato seggiovia ad attacchi fissi "Berlino" (1312-1759) s.l.m. in gestione alla Società Gidue S.r.l. in comune di Garessio (CN), depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regione con prot. n. 1110/26.2 del 01/02/02.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 115

**Lago Maggiore. Comuni di Castelletto Ticino e Dormelletto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "28° Trofeo del Ponte" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" di Castelletto Ticino nel giorno 21 aprile 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 116

**Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "XXIII Velalonga" - Trofeo Marco Baldin indetta dalla Lega Navale Sezione di Arona organizzata nei giorni 27 e 28 aprile 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 117

**Lago Maggiore. Comuni compresi tra Arona e Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata denominata: "Quelli che la vela ...." indetta per il giorno 1 giugno 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 118

**Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 1 aprile - 30 settembre 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione alla ditta Lombardi Giulio, con sede in Busto Arsizio, Via Dell'Usignolo, 54/2, esercente l'attività di commercio al minuto mediante distributori automatici, all'interno di ciascuna delle stazioni lacuali di Verbania Intra, Verbania Pallanza, Baveno e Arona un'area demaniale di mq 1 allo scopo di posizionare sino ad un massimo di n. 3 distributori automatici di vendita palline con sorpresa per il periodo dall'1.4.2002 al 30.9.2002.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.2

D.D. 22 marzo 2002, n. 119

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto preliminare di seggiovia quadriposto denominata "La Coche - Colle Bercia - Serra Granet" in comune di Cesana Torinese zona Claviere. Modalità e condizioni per pervenire ai necessari atti di consenso ex art. 9, comma 2, L. 285/2000. Fase di verifica ex art. 10 L.R. 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40, il presente progetto non debba essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 della suddetta legge regionale; che la compatibilità ambientale possa essere comunque garantita dall'osservanza delle seguenti prescrizioni utili anche ai sensi del comma 2, art. 9 della L. 9 ottobre 2000 n. 285 ai fini della redazione del progetto definitivo per il conseguimento dei necessari atti di consenso:

1. il progetto definitivo dovrà motivare in modo circostanziato la scelta di realizzare un impianto caratterizzato da linea non rettilinea, nonchè occorre predisporre una relazione tecnica di maggior dettaglio prescritto dal Regolamento Generale D.M. 400798.

2. Con riferimento all'adozione delle rulliere a doppio effetto si rimanda al progetto esecutivo del dispositivo che dovrà rispondere ai requisiti delle PTS n. 08/03/1999.

3. Dovrà essere effettuata un'indagine sulla vegetazione e sulla fauna presente nell'area vasta interessata, che curi gli aspetti fisionomici, strutturali, dendrometrici, floristici e vegetazionali delle componenti erbacea, arbustiva e forestale, nonchè faunistici, supportata dalla produzione da un'adeguata e aggiornata cartografia tematica di dettaglio in scala idonea, che costituisca la base per la proposta degli interventi di taglio della vegetazione arborea nel massimo rispetto della struttura dei popolamenti presenti: la citata indagine sarà utile anche alla identificazione degli interventi di recupero, mitigazione e compensazione.

4. Anche in attuazione delle prime indicazioni fornite dalla documentazione esaminata, il proponente dovrà produrre una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di Ingegneria Naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonchè per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.) atti a descrivere le opere progettate, nonchè le opportune valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno eventualmente impiegate negli interventi di recupero e sistemazione.

Ai fini di una corretta valutazione quali-quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonchè negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge.

5. Negli elaborati progettuali dovranno trovare recepimento le prescrizioni generali e le azioni di contenimento, mitigazione e compensazione indicate nel capitolo 5 del volume II dello Studio di Compatibilità Ambientale proposto dal TOROC ed esaminato in sede di Valutazione Ambientale Strategica.

6. Il progetto dovrà essere completo - sia in termini di identificazione e collocazione degli interventi, nonchè come previsione economica nella logica di internalizzazione dei costi - della previsione, di cui alla Valutazione Ambientale Strategica D.G.R. n. 45 - 2741 del 09.04.2001, di interventi di mitigazione e compensazione paesistico-ambientale, unitamente a forme di riqualificazione delle aree esistenti degradate, oltre che di ambiti ad oggi compromessi da preesistenze non sufficientemente qualificate: in particolare nel caso della esecuzione di tagli boschivi dovranno - per superfici adeguate dell'ordine di 10 volte le aree così danneggiate ed interferite - comportare operazioni di sistemazione e miglioramento forestale e/o reperimento di aree di rimboschimento nel territorio montano circostante, da concordare con gli Enti territorialmente interessati e con gli organi deputati istituzionalmente alla gestione delle proprietà forestali comunali locali, anche con la finalità di recuperare e migliorare gli habitat necessari per la fauna pregiata presente nel contesto vallivo.

7. In un'ottica di minimizzazione dell'impatto complessivo e di salvaguardia delle opere di recupero e compensazione, si reputa necessario che il progetto preveda sistemi di protezione e di dissuasione del transito fuoripista degli sciatori a tutela delle aree boscate coinvolte dall'intervento e soprattutto delle aree eventualmente oggetto di rimboschimento.

8. Si sottolinea ai fini istruttori la notevole utilità di rappresentazioni fotografiche, al fine di una più chiara esposizione e conseguente comprensione del progetto e delle sue ricadute sul territorio.

Si richiede pertanto che sia dedicata un'apposita sezione alla rappresentazione fotografica del sito, con riferimento sia delle aree interessate dalle strutture previste, sia alle aree adibite a cantiere. Si ritiene inoltre utile che siano fornite rappresentazioni della situazione prevista ad intervento finito (foto - inserimenti), con immagini comprensive anche delle opere temporanee, prima e dopo il loro smantellamento.

9. Il progetto dovrà essere completo anche per le opere accessorie a quanto progettato, cioè impianti d'illuminazione, parcheggi, aree di servizio, strade, muri, paravalanghe, corredando il tutto con idonea documentazione fotografica e costruzione su foto di simulazione delle opere, comprensive anche di quelle di mitigazione di impatto paesaggistico (alberature, quinte verdi, ecc.) e tipologie d'intervento (muri in pietra, rilevati, ecc.).

10. Il progetto dovrà contenere un esame dettagliato delle possibilità di contaminazione delle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali a causa delle attività di cantiere e di quelle ad esse connesse. Tale sezione dovrà inoltre de-

scrivere le misure e gli accorgimenti atti ad evitare sversamenti, accumuli, scarichi di sostanze inquinanti ed altre azioni che possano creare situazioni di contaminazione e di conseguente riduzione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle matrici ambientali. Nel caso in cui, da tale studio risulti la possibilità, anche accidentale, di pregiudizio di tali matrici, lo studio dovrà illustrare i sistemi di intervento nelle ipotesi di manifestarsi di situazioni di emergenza.

11. Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali: nel caso di smaltimento degli stessi direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste devono essere già esplicitamente individuate in fase progettuale.

12. Dovrà essere svolto un rilevamento geologico di dettaglio che caratterizzi i litotipi costituenti gli eventuali affioramenti rocciosi che possano essere interessati dagli scavi, al fine di escludere la presenza di minerali asbestosi al loro interno e, in caso affermativo, dovrà essere redatto un apposito Piano di sicurezza del cantiere. Inoltre, dovranno essere rilevati eventuali dissesti superficiali presenti lungo la linea di risalita degli ski-lift esistenti, al fine di prevederne un adeguato ripristino con tecniche di ingegneria naturalistica. Si richiede inoltre che in fase di progetto definitivo siano specificate ulteriormente le caratteristiche litologiche e granulometriche dei volumi terrosi e rocciosi soggetti ad attività di scavo e riporto e che sia valutata l'idoneità al riutilizzo del materiale scavato.

13. Si rende necessario un puntuale riscontro da parte del proponente rispetto alle nuove previsioni urbanistiche, in modo da verificare se l'intervento previsto presenta caratteri di difformità urbanistica per attivare, se del caso, le procedure di variazione urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4, L. 285/2000 e della DGR n. 42 - 4336 del 5.11.2001 che si richiama anche con riferimento agli adempimenti tecnici e procedurali. Le stesse verifiche dovranno essere effettuate in merito agli aspetti riguardanti le problematiche idrogeologiche e del dissesto. Se eventualmente si renderà necessaria una variante al P.R.G.C. per rendere coerente l'intervento con le previsioni urbanistiche del P.R.G.C., dovranno essere prodotte tutte le carte tematiche previste dalla circ. P.G.R. n. 7/LAP/96, estese ad un interno significativo dell'impianto. Tali carte dovranno indicare chiaramente la perimetrazione delle aree oggetto di variante e, nella cartografia di sintesi, andranno anche indicate le opere previste. Il tassello eventualmente approvato quale Variante ed i relativi studi di supporto dovranno essere compresi nel quadro conoscitivo in fase di sviluppo da parte del Comune e valutato in forma critica nelle verifiche di compatibilità previste dal PAI e nelle eventuali varianti generali ai PRGC, sia in riferimento al quadro dei dissesti che all'utilizzazione urbanistica delle aree. In caso di necessità di predisposizione della variazione urbanistica allo strumento adottato va sottolineato che essa applicherà i suoi effetti ai soli fini della realizzazione delle opere oggetto della presente istanza; sarà cura del Comune provvedere al recepimento di dette nuove previsioni in fase di predisposizione del progetto definitivo di variante al PRGC.

14. Considerando che questo impianto risulta raggiungibile solo mediante altre strutture a fune e che si configura come sostituzione, prolungamento/potenziamento di struttura già esistente, si richiede di verificare l'effettiva accessibilità in termini di viabilità e spazi di sosta degli ambiti di distribuzione della rete funiviaria che permette il raggiungimento del nuovo impianto, in relazione all'aumento delle potenzialità della struttura proposta. A tal fine la documentazione trasmessa considerando tale problematica, esplicita in termini dimensionali le disponibilità attualmente esistenti, non provvedendo tuttavia a verificarne la congruità rispetto a stime di incremento di fabbisogno conseguente al potenziamento degli impianti. Trattandosi di impianto che, pur insistendo sul territorio di Cesana Torinese, risulta raggiungibile prevalentemente dal Comune Claviere, la verifica richiesta dovrà essere effettuata soprattutto rispetto a tale ambito.

15. Gli elaborati progettuali relativi ai fabbricati delle stazioni di partenza ed arrivo dovranno essere dettagliati per consentire un adeguato inserimento paesaggistico nel contesto di pregio d'intervento, considerato che a tal fine si ritiene debbano essere valutate soluzioni progettuali che prevedano per i fabbricati scelte tipologiche in coerenza con l'esistente oltreché la messa in opera di materiali costruttivi riferiti alla tradizione locale, in continuità con le preesistenze.

16. Poiché il taglio boschivo previsto in prossimità della stazione d'arrivo potrebbe comportare la creazione di superfici predisponenti il distacco di masse nevose lungo la linea del tracciato, dovrà essere approfondito lo studio inerente la sicurezza dei luoghi rispetto ai potenziali fenomeni valanghivi, ed eventualmente prevedere la realizzazione di adeguate opere di stabilizzazione del manto nevoso nei tratti maggiormente acclivi; lo studio dovrà essere accompagnato dalle necessarie valutazioni economiche per garantire la copertura finanziaria di eventuali opere di difesa.

17. Siano valutate le eventuali interferenze, in fase di cantiere, con altre attività turistiche presenti nell'area nonché, nella fase di operatività, le conseguenti ricadute sul fronte dell'accessibilità e dei servizi necessari.

18. Dovrà essere evidenziata l'esistenza o meno d'interferenza fra gli interventi progettati e le opere relative al servizio idrico (sorgenti, acquedotti, fognature e depuratori).

19. Le opere in progetto devono rispettare la circolare acclusa al dispaccio n. 146/394/4422 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore Difesa.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 marzo 2002, n. 120

**L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi. Rettifica dell'oggetto della determinazione n. 113 del 21 marzo 2002 per mero errore materiale nella trascrizione del n. di impegno per la liquidazione della rata del parcheggio "Mignon" nel comune di Macugnaga**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 121

**Lago Maggiore. Approvazione in concessione alla Ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 118/26.04 in data 22.3.2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 28 marzo 2002, n. 122

**Lago Maggiore. Approvazione in concessione alla ditta Happy Balls di Cuppi S. di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 24 marzo - 30 ottobre 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 marzo 2002, n. 123

**Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri - Sisport Fiat - Autorizzazione circolazione a motore anno 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, la Sisport Fiat all'utilizzo di appositi unità di navigazione a motore al fine di effettuare i servizi di controllo e giuria durante lo svolgimento di manifestazioni sportive nonchè di assistenza negli allenamenti agonistici e di scuola nautica di istituto, sulle acque del Fiume Po, nel territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", dalla data della presente al 31.12.2002.

Le unità di navigazione a motore oggetto di autorizzazione sono le seguenti:

- n. 4 scafi portamotore da fiume, contraddistinti dalla dicitura Sisport Fiat e numerati dal n. 1 al n.

4, abbinati a n. 5 motori fuoribordo dalle seguenti caratteristiche:

- Modello 98 Johnson J10R - Matricola 4417959 - Tipo fuoribordo benzina KW 7.4;

- Modello 2000 Johnson J15R - Matricola 4788249 - Tipo fuoribordo benzina KW 11;

- Modello Yamaha Y 15FMHS - Matricola 684K-315408 - Tipo fuoribordo KW 11;

- Modello Yamaha Y 15FMHS - Matricola 684K-315411 - Tipo fuoribordo KW 11;

- Modello Yamaha Y 25NMHOS - Matricola 6L2K-200198 - Tipo fuoribordo KW 18.40.

La circolazione è comunque soggetta alle prescrizioni contenute nel Regolamento Regionale del 28 marzo 1996, n. 2 ed integrazioni al suddetto Regolamento del 15 luglio 1997, n. 4, nonchè alle specifiche Ordinanze Dirigenziali emesse dalla Regione Piemonte in materia di Navigazione Interna.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta dalle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 marzo 2002, n. 124

**Affidamento in sanatoria, del servizio di smaltimento legname recuperato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento in sanatoria, del servizio di rimozione del legname depositato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB), al CON.SER. V.C.O. di Verbania, Via Olanda 55, 28922 Verbania, il quale ha offerto per lo smaltimento di che trattasi, in relazione all'autorizzazione della Provincia del VCO n. 25798/8° del 20.11.2000, il prezzo di L. 70/kg (Euro 36,152 E/T).

2) di prevedere, in sanatoria, la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce alla lettera d'incarico, secondo lo schema che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il pagamento della fattura n. 226/IAi del 26.02.2002, pari a Euro 6.720,66 (di cui Euro 6109,69 di imponibile e Euro 610,97 di I.V.A. 10%) emessa dal CON.SER. V.C.O. di Verbania, Via Olanda 55, 28922 Verbania e relativa allo smaltimento di che trattasi, in forza della D.D. n. 710.26.4 del 28.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 (I. 7145) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 29 marzo 2002, n. 125

**Fornitura e posa in opera di n. 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Verbania e Cannobio (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare la Relazione finale del servizio di fornitura e posa in opera di n. 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Verbania e Cannobio (VB), affidato alla San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE), redatta dal funzionario Istruttore in data 22.03.2002, agli atti del Settore Navigazione Interna e Merci, per un importo netto di 14.873,96 Euro, oltre al 20% di I.V.A. pari a 2.974,79 Euro, per un totale di 17848,75 Euro.

Di autorizzare il pagamento a favore della San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE) - (fattura n. 11 del 22.03.2002) - della somma di 17848,75 Euro, sul Cap. 14420/01, in forza della Determinazione n. 777/26.4 del 14.11.2001, con la quale è stata impegnata la somma di 17848,75 Euro (I. 6996) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 3 aprile 2002, n. 126

**Art. 9 comma L. 285/2000 - Art. 10 L.R. 40/1998. Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto preliminare di seggiovia quadriposto denominata "Sky Lodge - La Sellette" in località Sansicario del comune di Cesana Torinese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40, il presente progetto debba essere sottoposto alla fase di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della suddetta legge regionale, ed in considerazione anche delle carenze analitiche, informative e progettuali rilevate negli elaborati esaminati, fatta salva la completa trattazione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 40/1998 e nel conseguente rispetto dell'all. D della medesima legge, si forniscono le seguenti indicazioni, ai fini della redazione degli elaborati di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998:

1. Lo Studio di impatto ambientale dovrà contenere specifiche valutazioni delle alternative progettuali percorribili, adeguatamente commentate sotto ogni aspetto rilevante in termini di massima riduzione del danno all'ambiente e al paesaggio, nonché

in termini di sicurezza, fruibilità e fattibilità tecnica dell'impianto.

2. Dovrà essere effettuata un'indagine di dettaglio sulla vegetazione e sulla fauna presente nell'area vasta interessata, che curi gli aspetti fisionomici, strutturali, dendrometrici, floristici e vegetazionali delle componenti erbacea, arbustiva e forestale, nonché faunistici, supportata dalla produzione da un'adeguata e aggiornata cartografia tematica di dettaglio in scala idonea, che costituisca la base per le valutazioni di cui al punto 1., nonché per la proposta degli interventi di recupero, mitigazione e compensazione.

3. Considerate anche le attuali carenze della documentazione fornita, il proponente dovrà produrre una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di Ingegneria Naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assometrie, particolari costruttivi ecc.) atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno eventualmente impiegati negli interventi di recupero e sistemazione. Ai fini di una corretta valutazione quali-quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge.

4. Nella redazione dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali dovranno trovare recepimento le prescrizioni generali e le azioni di contenimento, mitigazione e compensazione indicate nel capitolo 5, del volume II dello Studio di Compatibilità Ambientale proposto dal TOROC ed esaminato in sede di Valutazione Ambientale Strategica.

5. Il progetto dovrà essere completo - sia in termini di identificazione e collocazione degli interventi, nonché come previsione economica nella logica di internalizzazione dei costi - della previsione, di cui alla Valutazione Ambientale Strategica D.G.R. n. 45 - 2741 del 09.04.2001, di interventi di mitigazione e compensazione paesistico-ambientale, unitamente a forme di riqualificazione delle aree esistenti degradate, oltre che di ambiti ad oggi compromessi da preesistenze non sufficientemente qualificate: in particolare nel caso dell'esecuzione di tagli boschivi dovranno - per superfici adeguate dell'ordine di 10 volte le aree così danneggiate ed interferite - comportare operazioni di sistemazione e miglioramento forestale e/o reperimento di aree di rimboschimento nel territorio montano circostante, da concordare con gli Enti territorialmente interessati e con gli organi deputati istituzionalmente alla gestione delle proprietà forestali comunali locali, anche con la finalità di recuperare e migliorare gli habitat necessari per la fauna pregiata presente nel contesto vallivo.

6. In un'ottica di minimizzazione dell'impatto complessivo e di salvaguardia delle opere di recupe-

ro e compensazione, si reputa necessario che il progetto preveda sistemi di protezione e di dissuasione del transito fuoripista degli sciatori a tutela delle aree boscate coinvolte dall'intervento e soprattutto delle aree eventualmente oggetto di rimboschimento.

7. Si sottolinea ai fini istruttori la notevole utilità di rappresentazioni fotografiche, al fine di una più chiara esposizione e conseguente comprensione del progetto e delle sue ricadute sul territorio. Si richiede pertanto che sia dedicata un'apposita sezione alla rappresentazione fotografica del sito, con riferimento sia delle aree interessate dalle strutture previste, sia alle aree adibite a cantiere. Si ritiene inoltre utile che siano fornite rappresentazioni della situazione prevista ad intervento finito (foto - inserimenti), con immagini comprensive anche delle opere temporanee, prima e dopo il loro smantellamento.

8. Lo studio di impatto ambientale dovrà contenere un esame dettagliato delle possibilità di contaminazione delle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali a causa delle attività di cantiere e di quelle ad esse connesse. Tale sezione dovrà inoltre descrivere le misure e gli accorgimenti atti ad evitare sversamenti, accumuli, scarichi di sostanze inquinanti ed altre azioni che possano creare situazioni di contaminazione e di conseguente riduzione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle matrici ambientali. Nel caso in cui, da tale studio risulti la possibilità, anche accidentale, di pregiudizio di tali matrici, lo studio dovrà illustrare i sistemi di intervento nelle ipotesi di manifestarsi di situazioni di emergenza.

9. Come si evince dalla documentazione, gli interventi di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere saranno destinati prioritariamente al riutilizzo: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali, nel caso di smaltimento degli stessi direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste devono essere già esplicitamente individuate in fase progettuale.

10. Le attività progettuali dovranno essere accompagnate da un'indagine sulla possibile presenza di minerali fibrosi asbestosi, derivanti dalla rocce del Complesso dei Calcescisti e Pietre Verdi (in particolare Serpentine) i cui risultati dovranno essere riportati nello Studio di Impatto Ambientale; si richiede inoltre che in fase di progetto definitivo siano specificate ulteriormente le caratteristiche litologiche e granulometriche dei volumi terrosi e rocciosi soggetti ad attività di scavo e riporto e che sia valutata l'idoneità al riutilizzo del materiale scavato.

11. Dovranno essere valutate soluzioni progettuali che prevedano un contenimento delle volumetrie per l'edificio adibito al rimessaggio delle seggiole e/o alternative di maggiore schermatura mediante eventuale parziale incasso nel versante del fabbricato, oltre a sottolineare l'opportunità che la realizzazione dei fabbricati avvenga prevedendo la messa in opera di materiali costruttivi riferiti alla tradizione locale.

12. Dovrà essere disposto un rilevamento geologico di dettaglio che caratterizzi i litotipi costituenti gli eventuali affioramenti rocciosi che possano essere interessati dagli scavi, al fine di escludere la potenziale presenza di materiali asbestosi al loro interno; nel caso in cui queste condizioni venissero

individuate, dovranno essere definiti particolari accorgimenti tecnici nel Piano di sicurezza del cantiere, atti a tutelare la salute pubblica e quella dei lavoratori.

13. Avendo riscontato in sede di sopralluogo la possibilità che fenomeni valanghivi possano raggiungere la pista da sci che corre ad una quota sovrastante il sito prescelto per la collocazione della stazione di monte e di conseguenza l'interno in cui possono stazionare gli sciatori dopo lo sbarco dall'impianto, dovrà essere approfondito il contenuto della relazione nivologica presentata che, tra l'altro, illustra la possibilità di scaricamenti parziali, differenziati nello spazio e nel tempo, di masse nevose provenienti da alcune incisioni morfologiche sulle pendici rocciose sottostanti la cresta spartiacque, ma che afferma non dovrebbero interessare direttamente la stazione di monte. Tale aspetto è meritorio di studi di approfondimento per effettuare una più obiettiva perimetrazione delle zone pericolose ad una scala di dettaglio ed eventualmente prevedere la realizzazione di adeguare opere di protezione; quest'analisi dovrà opportunamente essere inserita nella valutazione di possibili tracciati alternativi, e dovrà essere accompagnata dalle necessarie valutazioni economiche per garantire la copertura finanziaria di eventuali opere di difesa.

14. Si segnala la presenza, in prossimità del sito previsto per la realizzazione della stazione di partenza dell'impianto, di un masso di roccia serpentinitica di diversi metri cubi, che potrebbe configurarsi come masso erratico di origine glaciale; quest'elemento richiede un approfondimento di studio per definire in modo scientifico la provenienza del blocco roccioso e, nel caso la sua collocazione risultasse effettivamente di origine glaciale, se ne raccomanda la preservazione per la sua caratteristica di unicità di indicatore del passato geologico dell'area.

15. Dovrà essere evidenziata l'esistenza o meno d'interferenza fra gli interventi progettati e le opere relative al servizio idrico (sorgenti, acquedotti, fognature e depuratori).

16. Dovranno essere valutati i possibili impatti determinati dall'intervento sul sistema turistico della stazione. In particolare, oltre alle possibili interferenze in fase di cantiere e di operatività con le altre attività turistiche presenti sull'area (escursionismo estivo), all'incremento della capacità ricettiva dell'area sciabile, alle ricadute sul sistema della mobilità di accesso e sul sistema dei servizi complessivi di accoglienza nell'area di partenza.

Inoltre, ai sensi del comma 2, art. 9 della L. 9 ottobre 2000 n. 285, vengono individuate quali condizioni ed elementi necessari per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso, quelli di seguito elencati:

- Si rende necessario un puntuale riscontro da parte del proponente rispetto alle nuove previsioni urbanistiche, in modo da verificare se l'intervento previsto presenta carattere di difformità urbanistica per attivare, se del caso, le procedure di variazione urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4, L. 285/2000 e della DGR n. 42 - 4336 del 5.11.2001 che si richiama anche con riferimento agli adempimenti tecnici e procedurali. Le stesse verifiche dovranno essere effettuate in merito agli aspetti riguardanti le problematiche idrogeologiche e del dissesto. Si renderà eventualmente necessaria una variante al P.R.G.C. per rendere coerente l'intervento



con le previsioni urbanistiche del P.R.G.C., e in tale sede dovranno essere prodotte tutte le carte tematiche previste dalla circ. P.G.R. n. 7/LAP/96, estese ad un intorno significativo dell'impianto. Tali carte dovranno indicare chiaramente la perimetrazione delle aree oggetto di variante e, nella cartografia di sintesi, dovranno anche indicare le opere previste. Il tassello approvato quale Variante ed i relativi studi di supporto dovranno essere compresi nel quadro conoscitivo in fase di sviluppo da parte del Comune e valutato in forma critica nelle verifiche di compatibilità previste dal PAI e nelle eventuali varianti generali del PRGC, sia in riferimento al quadro dei dissesti che all'utilizzazione urbanistica delle aree. In caso di necessità di predisposizione della variazione urbanistica allo strumento adottato va sottolineato che essa esplicherà i suoi effetti ai soli fini della realizzazione delle opere oggetto della presente istanza; sarà cura del Comune provvedere al recepimento di dette nuove previsioni in fase di predisposizione del progetto definitivo di variante al PRGC.

- Per quanto riguarda il merito specifico dell'intervento in oggetto esso si configura come sostituzione funzionale di un impianto già esistente, che risulta tuttavia potenziato rispetto alle capacità orarie di trasporto e localizzato in ambito diverso dall'esistente. Per tali motivi si richiede di verificare l'effettiva accessibilità dell'area in termini di viabilità e spazi di sosta in relazione all'aumento delle potenzialità della struttura proposta, in quanto la documentazione trasmessa, pur considerando tali fattispecie, non esplicita in termini dimensionali i nuovi fabbisogni indotti, provvedendo di conseguenza a verificarne la disponibilità in termini di aree rispetto alle individuazioni attualmente vigenti.

- Il progetto dovrà essere completo anche per le opere accessorie a quanto progettato, cioè impianti d'illuminazione, parcheggi, aree di servizio, strade, muri, paravalanghe, corredando il tutto con idonea documentazione fotografica e costruzione su foto di simulazione delle opere, comprensive anche di quelle di mitigazione di impatto paesaggistico (alberature, quinte verdi, ecc.) e tipologie d'intervento (muri in pietra, rilevati, ecc.).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4  
D.D. 3 aprile 2002, n. 127

**Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'esposizione di uno striscione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, dalla data del presente provvedimento, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad esporre uno striscione "La Fabbrica di Carta", avente le dimensioni di metri 4 x 1, sotto la tettoia dell'Imbarcadere Vecchio di Verbania Intra, sino al 5 maggio 2002.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti disposizioni:

1) gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato per i provvedimenti di rispettiva competenza;

2) al termine dell'occupazione l'area dovrà essere resa in pristino stato.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio delle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4  
D.D. 3 aprile 2002, n. 128

**Lago Maggiore. Comuni di Cannero Riviera e Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione ambientalistica ai "Castelli di Cannero" per il giorno 12 maggio 2002, con eventuale recupero il giorno 19 maggio 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4  
D.D. 3 aprile 2002, n. 129

**Introiti relativi ai canoni per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che l'importo relativo ai canoni per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi per l'anno 2002, è possibile ipotizzarlo in Euro 70.000,00 (Settantamila/00) e che alla chiusura dell'anno contabile in argomento, l'accertamento sarà riferito agli introiti effettivamente incassati sul Cap. n. 2122 Acc. 75/02.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4  
D.D. 3 aprile 2002, n. 130

**Occupazione di aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 2 boe. Rinuncia del Sig. Albertella**

**Giancarlo con subentro da parte del Sig. Maga Giulio. Individuazione del soggetto avente titolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia da parte del Sig. Albertella Giancarlo, della concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale a mezzo n. 2 boe d'ormeggio, (n. 0165 e 0166) rilasciata con atto Rep. n. 1468 in data 12.05.1999.

Di dare titolo ed autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, il subentro della concessione per l'occupazione di un'area demaniale per la posa di n. 2 boe di ormeggio (n. 0165 e 0166) in Comune di Lesa, località Solcio, da parte del sig. Maga Giulio.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale dopo il riscontro dell'avvenuto pagamento di tassa, canone e deposito cauzionale da parte del soggetto avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2002, n. 131

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 07.04.2002 - Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2002, n. 133

**L.R. 26.04.2000, n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone (BI). Istanza Baldo Claudia, Posizionamento di n. 2 pontili per attracco imbarcazioni e n. 1 zattera per attività sci nautico. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi della lettera a), del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000, n. 44 e s.m.i., parere favorevole condizionato, in merito all'istanza presentata dal Sig. Baldo Claudia, esercente del "Bar Marinella" con sede in Viverone (BI), Via Lungo Lago 6 (area antistante il lago), e relativa alla progettazione afferente il posizionamento di n. 2 pontili per attracco imbarcazioni e n. 1 zattera per attività sci nautico nell'area indicata nell'elaborato tecnico allegato all'istanza medesima.

La realizzazione dell'intervento è pertanto condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) non dovrà essere realizzato il pontile parallelo alla costa del manufatto centrale;

2) la zattera per attività sci nautico dovrà essere posizionata ad una distanza non inferiore a mt. 10 dall'ubicazione proposta in progetto verso l'interno dell'area interessata dal posizionamento dei manufatti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2002, n. 134

**Servizio di smaltimento legname recuperato all'interno del "Porto Vecchio" di Verbania-Intra (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 9 aprile 2002, n. 136

**Modifica parziale, per mero errore materiale, della D.D. n. 124.26.4 del 29.03.2002 e della D.D. n. 134.26.04 del 08.04.2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di modificare la D.D. n. 124.26.4 del 29.03.2002 e la D.D. n. 134 dell'8.04.2002 nel seguente modo: laddove, nelle determinazioni dirigenziali in parola, si legge "D.D. n. 710.26.4 del 28.12.2000 con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 (I. 7145)", sostituire con "D.D. n. 708.26.4 del 28.12.2000 con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 (I. 7143)".

Di mantenere invariato gli ulteriori contenuti relativi alla D.D. n. 124.26.4 del 29.03.2002 e alla D.D. 134.26.4 del 08.04.2002.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 9 aprile 2002, n. 137

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Pettenasco (NO). Realizzazione di infrastrutture afferenti alla navigazione interna. Pontili galleggianti in loc. Punta di Crabbia. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito alla progettazione esecutiva delle opere afferenti alla navigazione interna di cui alla D.G.C. di Pettenasco n. 77 del 16.07.2001 (importo Euro 61974,83) relativa alla realizzazione di pontili galleggianti in Località Punta di Crabbia.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2002, n. 140

**Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 - Ferrovie dello Stato S.p.A. - Metropolis S.p.A. - Progetto per adeguamento magazzino merci da adibire a deposito attrezzature edili ed uffici amministrativi ubicato nell'ambito della stazione F.S. di Beinette - Verifica di conformità urbanistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La conformità del progetto per adeguamento magazzino merci da adibire a deposito attrezzature edili ed uffici amministrativi ubicato nell'ambito della stazione F.S. di Beinette, depositato in data 25/03/1998 prot. 2914/834, alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Beinette, ai sensi dell'art. 25 della legge 210 del 17/05/1985.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2002, n. 141

**Ferrovia Torino - Ceres. Deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Ristrutturazione e sistemazione interna con sopraelevazione della copertura di fabbricato esistente di proprietà della Sig.ra Balma Mion Matilde, sito in Comune di San Maurizio C.se - Via S. Giuseppe, 21 - Distinto in catasto al foglio 6 - mappale n. 370. Rilascio Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11/07/80 n. 753, la ristrutturazione e sistemazione interna con sopraelevazione della copertura del fabbricato esistente in oggetto, ubicato alla distanza minima di m 11,00 dalla più vicina rotaia con espresso divieto di realizzare o mantenere accessi al sedime ferroviario lungo la recinzione, sia durante i lavori che al termine degli stessi;

- che il presente N.O. riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2002, n. 142

**Rilascio del Parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta, denominato "Joder" (2578-2811 s.l.m.). L'impianto, costruito in comune di Macugnaga è in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" S.p.A. con sede in P.le Funivie, Macugnaga (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 74/89, parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta, denominato "Joder" (2578-2811 s.l.m.), fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 2/1/85 n. 23.

L'impianto, in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" con sede in P.le Funivie, Macugnaga S.p.A., è costruito sul territorio del comune di Macugnaga in provincia di Verbania.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2002, n. 143

**Rilascio del Parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta, denominato "Smeraldo" (2808-2833 s.l.m.). L'impianto, costruito in comune di Macugnaga, è in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" S.p.A. con sede in P.le Funivie, Macugnaga (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 74/89, parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta, denominato "Smeraldo" (2808-2833 s.l.m.), fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 2/1/85 n. 23.

L'impianto, in concessione alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa" con sede in P.le Funivie, Macugnaga S.p.A., è costruito sul territorio del comune di Macugnaga in provincia di Verbania.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 15 aprile 2002, n. 145

**Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB) di cui alla D.D. n. 883.26.4 del 29.11.2001. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 15 aprile 2002, n. 146

**Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB) di cui alla D.D. n. 884.26.4 del 29.11.2002. Approvazione degli atti di contabilità**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 17 aprile 2002, n. 147

**Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale indetta per il giorno 5 maggio 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 17 aprile 2002, n. 148

**Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale indetta per i giorni 16 giugno e 28 luglio 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 17 aprile 2002, n. 150

**Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Autorizzazione allo svolgimento di una manifestazione nautica denominata: "Meeting tavole a vela" indetta per i giorni 18 e 19 maggio 2002 dalle ore 12.00 alle ore 16.00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 17 aprile 2002, n. 151

**Lago d'Orta. Manifestazione di deltaplani e parpendii privi di motore con atterraggi in acqua, indetta per i giorni 15, 16, 17 e 18 agosto 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 17 aprile 2002, n. 152

**Lago Maggiore. Comune di Stresa - Isola dei Pescatori. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 17 aprile 2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 18 aprile 2002, n. 153

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - sezione di Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 21.04.2002. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 aprile 2002, n. 154

**Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Lesa (NO). Lavori di ristrutturazione punto fisso di attracco per servizio pubblico di linea. Perizia di variante e suppletiva. Approvazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla perizia di variante dei lavori di ristrutturazione punto fisso di attracco per servizio pubblico di linee sul Lago Maggiore in Comune di Lesa (NO), redatta dalla D.L. Dr. Ing. Andrea Isoli di Ghiffa ed approvata con delibera di Giunta n. 38 del 21.03.2002 sia con Atto Dirigenziale n. 53 del 25.03.200 del Responsabile del Procedimento, con il seguente Quadro Economico:

Lavoro al netto ribasso d'Asta	L.	113.065.315
IVA sui lavori 10%	L.	11.698.994
Spese tec. progett. e D.L. piano sic.	L.	14.864.284
IVA 20% su spese tec.	L.	2.972.857
Competenze resp.le proc. 1,5%	L.	1.710.305
Interventi in economia, imprevid.	L.	38.245
Totale	L.	144.350.000
	Euro	74.550,55

- di porre a carico del Bilancio del Comune di Lesa la maggior spesa di L. 24.350.000, pari a Euro 12.575,73.

- La perizia di variante è oggetto del finanziamento regionale di L. 120.000.000, assunto con D.G.R. n. 208-21056 del 30.11.1992 sul Cap. 25360/92 (I. 163256) 145-19136 del 12.05.1997 sul Cap. 25398/97 (I. 279854).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 27.2

D.D. 4 febbraio 2002, n. 5

**Utilizzo della somma di Euro 77468,53 (pari a L. 150.000.000), impegnata sul capitolo 12183/00 con D.D. n. 596 del 28.11.2000 a favore dell'ASL n. 5, per il potenziamento del Servizio di Epidemiologia e del Centro di Documentazione per la Salute**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di destinare a favore dell'ASL 5 la somma di Euro 77468,53 (pari a L. 150.000.000), impegnata con DD 596 del 28.11.2000 sul capitolo 12183/00 (I. 7100), per il potenziamento del Servizio di Epidemiologia in relazione all'istituzione dell'Osservatorio Sanitario Alta Capacità Torino - Novara e per il potenziamento del Centro Regionale di Documentazione per la Salute in relazione ai compiti di coordinamento delle attività di formazione sui cantieri della linea Alta Velocità Torino-Milano;

- di erogare a favore dell'ASL n. 5 la somma di Euro 77468,53 (pari a L. 150.000.000) per il potenziamento del Servizio di Epidemiologia e per il potenziamento del Centro Regionale di Documentazione per la Salute in relazione ai compiti di coordinamento delle attività di formazione sui cantieri della linea Alta Velocità Torino-Milano, a seguito di presentazione delle relative Deliberazioni del Direttore Generale e di regolare documentazione fiscale (fatture o documenti con valore fiscale) che dovranno pervenire alla Direzione Sanità Pubblica entro il 31/10/2002.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 13 febbraio 2002, n. 11

**Riconoscimento di incentivi economici al personale dei SIAN piemontesi per l'utilizzo e la sperimentazione dell'applicativo CAP, nell'ambito del progetto "Controllo delle acque da destinare al consumo umano"**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 13 febbraio 2002, n. 12

**L.R. 75/95. "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Comuni di Caselle Torinese, Romano Canavese, San Benigno e Viverone. Accertamento e introito sul cap. 2400 del bilancio 2002 per una somma complessiva di Euro 7120,53 a favore della Regione Piemonte**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 13 febbraio 2002, n. 13

**Erogazione del contributo a saldo per le attività nell'anno 2000 agli Enti Locali in aree definite prioritarie per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma**



**complessiva di Euro 373.741,04, cap. 20910/00 (I. 2775 e 1554)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 13 febbraio 2002, n. 14

**Erogazione della somma di L. 29.676.500 (Euro 15.326,66) sul cap. 13620/01 quale indennizzo spettante ad allevatori che hanno abbattuto e distrutto bovini provenienti da un allevamento infetto da BSE**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 18 febbraio 2002, n. 15

**Impegno ed erogazione della somma di Euro 130.000,00 quale acconto spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto animali presenti in una azienda agricola colpita da BSE (cap. 13620/02)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 19 febbraio 2002, n. 16

**Recupero della somma di Euro 22,10 erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale per progetto di ricerca sanitaria finalizzata**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 19 febbraio 2002, n. 17

**Rettifica della determinazione dirigenziale n. 372 del 18/12/2001 avente per oggetto: "Individuazione delle zone idonee e non, alla balneazione per l'anno 2002 nel territorio della Regione Piemonte"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di attribuire ai punti di campionamento del Lago Sirio il giudizio di idoneità alla balneazione, subordinandolo alla concessione del provvedimento

di deroga al parametro "pH" da parte del Ministero della Salute;

- di sopprimere il punto di balneazione del Lago Maggiore codice 073, denominato Spiaggia Amore, sito nel Comune di Cannobio;

- di rettificare, pertanto, la determinazione dirigenziale n. 372 del 18.12.2001, sostituendo l'allegato con il nuovo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione e riportante le modifiche sopra citate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 20 febbraio 2002, n. 18

**Erogazione della somma di L. 20.101.970 pari ad Euro 10.381,82 (cap. 13620/01) da erogare ad allevatori che hanno abbattuto animali provenienti da allevamenti infetti da BSE**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 25 febbraio 2002, n. 19

**Individuazione centro territoriale di riferimento per la profilassi, diagnosi e cura del "Morbo di Hansen"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di individuare quale Centro di riferimento regionale, l'Ospedale San Lazzaro, dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, III Divisione Universitaria di Dermosifilopatia, Unità Operativa a direzione universitaria, diretta dal Prof. Mario Pippione, per lo svolgimento delle funzioni citate in premessa.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 25 febbraio 2002, n. 20

**Revoca quote restanti del prestito FIP - scheda n° 7 "Macelli"**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 27 febbraio 2002, n. 21

**Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla sig.ra Giorgia Spilberga per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti legati all'applicazione della L. 281/91 e L.R. 34/93**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Giorgia Spilberga, per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti in premessa esposti, legati all'applicazione della L. 281/91 e L.R. 34/93;

di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Alle spese derivanti dalle prestazioni effettuate dalla Sig.ra Spilberga per un importo annuale pari ad Euro 17.848,75 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, si fa fronte con le somme impegnate sul cap. 12183/01 con D.D. n° 332 del 23.11.2001 (I/7033), già accantonate con D.G.R. n° 10-4481 del 19.11.2001 (A/101512).

Il suddetto compenso verrà erogato mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 22

**Istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di indirizzi inerenti l'attività di supporto diagnostico alla sorveglianza sanitaria sul personale assunto dalle aziende coinvolte nella realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Milano e per l'organizzazione dell'esecuzione delle indagini strumentali e di laboratorio**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di istituire un gruppo di lavoro per la definizione di indirizzi inerenti l'attività di supporto diagnostico alla sorveglianza sanitaria sul personale assunto dalle aziende coinvolte nella realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Milano;

di individuare i seguenti obiettivi che tale gruppo di lavoro dovrà raggiungere e le funzioni che dovrà esercitare:

1. analisi dei protocolli di sorveglianza sanitaria presentati da CAVTOMI e formulazione di pareri in merito, al fine di tenere sotto controllo i problemi rilevanti evitando di espandere il campo di indagine sanitaria introducendo accertamenti di scarso significato o addirittura caratterizzati da uno sfavorevole rapporto rischio/beneficio per i lavoratori;

2. elaborazione di indirizzi operativi, attraverso la definizione di apposito protocollo tecnico attuativo, per omogeneizzare e uniformare procedure e metodi di realizzazione dell'attività diagnostica, garantendo, in particolare che le prestazioni stesse rispettino gli standard qualitativi internazionalmente accettati;

3. definizione di strumenti e metodi per garantire il raccordo con l'"Osservatorio sanitario Alta Capacità tratta Torino-Novara", al fine di ricevere dati utili alla realizzazione dell'attività diagnostica di cui trattasi e comunicare allo stesso, nei tempi e modi che saranno previsti da specifico protocollo tecnico, i risultati e le informazioni scaturite dall'effettuazione dell'attività;

4. organizzazione dell'esecuzione delle prestazioni istituendo un punto di raccolta centralizzata delle prenotazioni che provveda a programmare l'espletamento delle prestazioni richieste nella sede più conveniente per facilità di accesso e celerità di esecuzione;

di individuare la seguente composizione del gruppo di lavoro:

- Carlo Mantovani (Direttore SC Medicina del Lavoro) dell'ASO Maggiore della Carità di Novara, in qualità di coordinatore del gruppo

- Fabrizio Ferraris (Direttore SC Medicina del Lavoro) dell'ASL n° 12 di Biella;

- un rappresentante delle ASL territorialmente coinvolte dalla costruzione della linea ferroviaria di cui trattasi, qualora coinvolte nella realizzazione delle attività diagnostiche;

di prevedere che il coordinatore del gruppo garantisca l'espletamento dei compiti assegnati con la presente determinazione, secondo quanto previsto nell'accordo generale sottoscritto dalla Regione Piemonte con CAVTOMI e nello specifico protocollo tecnico attuativo.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 23

**Erogazione della somma complessiva di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000) a favore delle ASL piemontesi per la realizzazione del progetto obiettivo di monitoraggio della zanzara Aedes Albopictus**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di erogare in un'unica soluzione la somma complessiva di Euro 51.645,69 (pari a Lire 100.000.000) (I. 7386) a favore delle ASL piemontesi per la realizzazione del progetto obiettivo di monitoraggio della zanzara Aedes Albopictus, così come riportato nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 1 marzo 2002, n. 24

**Impegno della somma di Euro 12911,42= (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 12180/02 e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 1 di Torino per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte della Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 4 marzo 2002, n. 25

**Istituzione di un gruppo di lavoro regionale in collaborazione con le Direzioni Sanità Pubblica e trasporti per l'espletamento di compiti di indirizzo e coordinamento in tema di sicurezza sul lavoro per la realizzazione di impianti. Infrastrutture e attività connesse alla realizzazione del progetto "Autostrada Asti-Cuneo"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di istituire uno specifico gruppo di lavoro regionale che collabori con le Direzioni Sanità Pubblica e Trasporti nell'espletamento dei compiti di indirizzo e coordinamento in tema di sicurezza sul lavoro per le attività connesse alla realizzazione del progetto suddetto;

- di individuare i seguenti obiettivi che tale gruppo di lavoro dovrà raggiungere e le funzioni che dovrà esercitare:

1. promuovere un approccio coordinato fra i soggetti che a vario titolo si occupano di sicurezza, al fine di garantire la realizzazione dell'opera nel rispetto dei tempi imposti e ottenere qualità ed efficacia degli interventi di prevenzione nel campo della sicurezza sul lavoro;

2. attivare il raccordo e la collaborazione tra gli organismi di vigilanza, il Comitato Paritetico Territoriale e, in relazione a materie specifiche e alla complessità dei temi trattati, l'ARPA;

3. elaborare indirizzi per omogeneizzare e uniformare procedure amministrative e metodi di controllo delle diverse strutture di vigilanza coinvolte territorialmente;

4. acquisire le problematiche di sicurezza e prevenzione emerse durante la realizzazione di opere simili e renderle disponibili nello svolgimento di attività di informazione, formazione e assistenza nei confronti di committenti e appaltatori, mettendo a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati che ne avranno titolo, uno sportello informativo per l'esercizio di tali funzioni;

5. definire interventi di vigilanza programmata, sulla base delle tipologie delle opere, della programmazione dei lavori e della specificità degli approntamenti di sicurezza previsti;

6. concordare standard e modalità di intervento per la verifica degli apprestamenti di sicurezza predisposti dai singoli affidatari dei lavori da parte del CPT quali strumenti ulteriori di promozione della sicurezza;

7. definire modelli, anche amministrativi, di verifica preventiva dell'osservanza della correttezza contributiva e di rispetto della regolarità dei rapporti di lavoro;

8. individuare strumenti di verifica della correttezza dei percorsi formativi e informativi adottati dalle aziende che a vario titolo parteciperanno alla realizzazione dell'opera;

9. approfondire le problematiche emerse in corso d'opera e renderle disponibili a tutti i soggetti interessati periodicamente tramite conferenze di servizio;

- di individuare i seguenti componenti del gruppo di lavoro di cui trattasi che, sulla base dei sopra citati punti, anche attraverso eventuali delegati, dovranno definire le linee guida per l'approvazione da parte della Giunta Regionale di uno specifico progetto-definitivo:

A. Alessandro Caprioglio, Responsabile del Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, in qualità di rappresentante della Direzione Sanità Pubblica e coordinatore del gruppo di lavoro;

B. Luca Semeraro, Settore Prevenzione sanitaria negli ambiti di vita e di lavoro;

C. Anna Maria Cacciatore (o persona da lei delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 15 di Cuneo;

D. Rodolfo Garelli (o persona da lui delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 16 di Mondovì;

E. Santo Alfonso (o persona da lui delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 17 di Savigliano;

F. Santina Bruno (o persona da lei delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 18 di Alba;

G. Giorgio Taccon (o persona da lui delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 19 di Asti;

H. Maria Elena Coffano (o persona da lei delegata), Responsabile del Servizio di Epidemiologia dell'ASL n° 5 di Grugliasco;

I. Aldo Manto (o persona da lui delegata) Direttore della Direzione Trasporti e coordinatore della SETIS;

J. Lino Scopacasa (o persona da lui delegata), Segretario del Comitato Paritetico Territoriale di Torino e provincia;

K. Pietro Balbino (o persona da lui delegata), Direttore del Dipartimento di Torino ISPESL e componente del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'art. 27 del D.lgs. 626/94;

L. Salvatore Napoli (o persona da lui delegata) - Direttore della Direzione regionale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e componente del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'art. 27 del D.lgs. 626/94;

M. Gian Paolo Colicchio (o persona da lui delegata) Direttore reggente della Direzione Regionale INAIL;

N. Ugo Riccobono (o persona da lui delegata), Ispettore Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta dei Vigili del Fuoco e componente del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'art. 27 del D.lgs. 626/94;

O. Rosario Bontempi (o persona da lui delegata), Direttore della Direzione Regionale INPS e componente del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'art. 27 del D.lgs. 626/94;

P. Marina Farro (o persona da lei delegata), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL n° 6 di Ciriè, in rappresentanza del gruppo di lavoro denominato "Informatizzazione S.Pre.S.A.L.";

Q. Pierluigi Rampa (o persona da lui delegata), Responsabile Area Funzionale Progettazione, Produzione e Promozione dei Servizi dell'ARPA;

- di prevedere che le funzioni di supporto organizzativo vengano svolte dal Settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro dell'Assessorato regionale alla Sanità.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 5 marzo 2002, n. 26

**Iscrizione all'Albo Regionale dell'Associazione "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" - sezione di Pinerolo con sede in Cavour (TO)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere all'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali la "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" - sezione di Pinerolo con sede in Cavour (TO), Via Paschere n° 46.

La suddetta Associazione è soggetta a periodiche verifiche da parte del Settore competente che, in caso di mancata sussistenza dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia, può disporre la cancellazione dall'Albo.

Il Settore Sanità animale ed Igiene degli allevamenti può inoltre effettuare direttamente o attraverso il Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria territorialmente competente, controlli sul funzionamento delle attività svolte dalla Associazione interessata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 27

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 10.9.1990, n. 285 e del D.P.C.M. 26 maggio 2000, alla**

**tumulazione della salma di Antonia Guaini (Madre Margherita Maria) nella chiesa di S. Maria delle Grazie in Varallo, Salita S. Monte, 2**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alessandro Caprioglio

Codice 27.1

D.D. 18 marzo 2002, n. 28

**Ditta Fonti di Vinadio S.r.l. con sede e stabilimento in Vinadio (Cn), Frazione Roviera. Integrazione a D.D. n. 371 del 11/08/2000. Autorizzazione igienico-sanitaria al completamento della ristrutturazione dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale "Sant'Anna di Vinadio"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ad integrazione della precedente Determinazione Dirigenziale n. 371 del 11.08.00, di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario il completamento della ristrutturazione dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale "Sant'Anna di Vinadio" della Ditta Fonti di Vinadio S.r.l., con sede e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera, consistente nell'utilizzo di:

- 1) un capannone per deposito materie prime;
- 2) una tettoia aperta per carico/scarico materie prime;
- 3) una tettoia aperta di protezione alla torre refrigerante;
- 4) un serbatoio per lo stoccaggio di acqua minerale Sant'Anna di Vinadio da mc 1000;

come da planimetria che fa parte integrante della predetta Determinazione Dirigenziale n. 371 del 11.08.00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 19 marzo 2002, n. 29

**Impegno ed erogazione della somma di Euro 141.350,20 (cap. 13620/02) quale saldo spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto bovini infetti da BSE**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda



Codice 27.3

D.D. 22 marzo 2002, n. 31

**Interventi di vigilanza nel Settore Sanità Pubblica Veterinaria**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare l'allegato piano regionale di intervento nel settore sanità pubblica veterinaria quale parte integrante della presente determinazione;

di affidare al dr. Gandolfo Barbarino, responsabile operativo del NORV, le attività di indirizzo e verifica legate all'attuazione del piano di vigilanza regionale;

di affidare, per le rispettive competenze, l'attuazione dell'allegato programma regionale di vigilanza al "Nucleo Operativo Regionale di Vigilanza Veterinaria - NORV" ed ai "Nuclei Interarea di Vigilanza Veterinaria - NIV" delle ASL piemontesi.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 22 marzo 2002, n. 32

**Recupero della somma di Euro 3.352,16= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Fisiopatologia Clinica per progetto di ricerca sanitaria finalizzata**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 22 marzo 2002, n. 33

**Ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Durini n. 7. Autorizzazione igienico-sanitaria al deposito e commercio di additivi chimici per uso alimentare presso lo stabilimento sito in Alessandria, Zona D4 Scalo, Via Einaudi n. 10/12**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta "Rivoira S.p.A.", con sede legale in Milano (MI), Via Durini n. 7 al deposito e commercio dei seguenti additivi chimici per uso alimentare:

- E938 Argon,
- E939 Elio,
- E941 Azoto,
- E942 Protossido di azoto,
- E948 Ossigeno,

presso lo stabilimento sito in Alessandria, Zona D4 Scalo, Via Einaudi n. 10/12, come da planime-

tria che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 22 marzo 2002, n. 34

**Erogazione della somma di Euro 6.197,48= (Lire 12.000.000=), a favore del Comune di Viverone, quale rimborso nolo imbarcazione per controllo balneabilità del lago di Viverone per l'anno 2001. D.P.R. 470/82**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 25 marzo 2002, n. 35

**Modifica della composizione del gruppo di lavoro regionale dei medici competenti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere della Regione Piemonte istituito con DD n. 482 del 24.11.1999**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Integrare la composizione del gruppo di lavoro regionale dei medici competenti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, istituito con DD 482 del 24.11.1999, con la partecipazione dell'Ospedale "Umberto I" di Torino;

- che l'Amministrazione di cui sopra comunichi alla Direzione Sanità Pubblica il nome del medico competente che opera presso la propria struttura per procedere alla nomina formale;

- prevedere che nessun beneficio economico venga corrisposto ai competenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive amministrazioni.

Ogni altra disposizione contenuta nella DD 482 del 24.11.1999 rimane invariata.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 25 marzo 2002, n. 36

**Progetto sicurezza sul lavoro per le attività connesse alla realizzazione della tratta autostradale Asti-Cuneo: approvazione degli schemi di convenzione con le ASL n. 6, n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare gli schemi di convenzione tra la Regione Piemonte e le ASL n° 15 di Cuneo, n° 16 di Mondovì, n° 17 di Savigliano, n° 18 di Alba, n° 19 di Asti, n° 6 di Ciriè allegati n° "1", "2", "3", "4", "5" e "6" alla presente determinazione, di cui sono parte integrante;

- di far fronte agli oneri derivanti dalla stipulazione delle convenzioni con quanto impegnato con D.D. n° 344 del 28/11/01 sul cap. 12292/01 (I7386);

- di ripartire ed erogare le somme spettanti alle ASL n° 6, n° 15, n° 16, n° 17, n° 18, n° 19, con le modalità previste dalle convenzioni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 25 marzo 2002, n. 37

**Progetto sicurezza sul lavoro per le attività connesse alla realizzazione della linea Linea Metropolitana Torinese: approvazione degli schemi di convenzione con le ASL n. 1, n. 5, n. 8**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare gli schemi di convenzione tra la Regione Piemonte e le ASL n° 1 di Torino, n° 5 di Rivoli, n° 8 di Chieri, allegati n° "1", "2", "3" alla presente determinazione, di cui sono parte integrante;

- di far fronte agli oneri derivanti dalla stipulazione delle convenzioni con quanto impegnato con D.D. n° 596 del 28/12/00 sul cap. 12183/00 (I7100);

- di ripartire ed erogare le somme spettanti alle ASL n° 1, n° 5, n° 8, con le modalità previste dalle convenzioni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 29 marzo 2002, n. 40

**Progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2001. Approvazione del riparto economico a favore delle ASL piemontesi e della Direzione Regionale del Lavoro**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 4 aprile 2002, n. 41

**Stipula contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività ammini-**

**strativo - contabili connesse alla raccolta e all'elaborazione dei dati relativi ai programmi ed ai costi sostenuti dai servizi afferenti ai D.P. delle ASL**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'allegato schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da stipularsi con il Sig. Michele Belluscio;

- di far fronte alle spese derivanti dalla stipulazione del contratto, pari a Euro 18.075,99, comprensive degli oneri fiscali e previdenziali, con le disponibilità del cap. 12183/02, accantonate con D.G.R. n. 10 - 4481 del 19 novembre 2001 ed impegnate con D.D. n. 332 del 23 novembre 2001 (impegno 7033);

- di dare atto che della somma complessiva di Euro 18.075,99, l'importo di Euro 17.848,75 verrà utilizzato per la liquidazione dell'attività lavorativa e l'importo di Euro 227,24 per far fronte alle spese eventualmente sostenute per trasferte.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 4 aprile 2002, n. 42

**Ditta Fonti di Vinadio S.r.l. con sede e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzo di un locale adibito a deposito del prodotto finito**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta "Fonti di Vinadio S.r.l." con sede e stabilimento in Vinadio (CN) Frazione Roviera, all'ampliamento dello stabilimento ed imbottigliamento consistente nell'utilizzo di un locale adibito a deposito per prodotto finito, come da planimetria allegata che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 24 aprile 2002, n. 48

**"Progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2001". Rettifica alla DD n. 40 del 29.03.2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alessandro Caprioglio

Codice 28.5

D.D. 15 gennaio 2002, n. 8

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Gennaio 2002. Impegno di spesa di Euro 402.665.000,00= Cap. 12280/2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 402.665.000,00= sul capitolo 12280/2002;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, alle Aziende Sanitarie, all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo) ed agli Istituti ed Enti ex art. 2 della l.r. 8/95 della Regione Piemonte, quale quota di cassa per il mese di gennaio 2002 la somma di Euro 402.665.000,00=, nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le somme da erogare per il mese di gennaio 2002 all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo), ai presidi ed agli I.R.C.C.S. a convenzione obbligatoria ex articoli 41, 42 e 43 della Legge 833/78, sono comprese nelle quote delle A.S.L. di riferimento le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

- di dare atto inoltre che per il mese di gennaio 2002 le quote riferite alle Case di Cura - in attesa della definizione della produzione del quarto trimestre 2001 - garantiscono l'erogazione sulla base del 90% della produzione media mensile del periodo gennaio/settembre 2001, secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 50 - 3104 del 28 maggio 2001;

- alla spesa di Euro 402.665.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100347 disposto con la D.G.R. n. 25-5065 del giorno 14 gennaio 2002.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 22 gennaio 2002, n. 11

**Forniture Software per gestione delle attività sanitarie ed amministrative dei medici di medicina generale. Rettifica Contratto Rep. 5082**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla modifica del contratto rep. 5082, registrato presso il 2° Ufficio delle Entrate di Torino il 9 novembre 2000, relativamente alla variazione della denominazione della Ditta aggiudicataria da Olivetti Sanità S.p.A. a Engisanità S.p.A. ed alle modalità di pagamento così come comunicato nella nota trasmessa dalla sopraccitata Ditta in data 24 dicembre 2001.

Di mantenere invariata ogni altra disposizione presente nel contratto medesimo.

Di approvare la bozza di atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 5082 registrato presso il 2° Ufficio delle Entrate di Torino il 9 novembre 2000, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 5 febbraio 2002, n. 23

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Febbraio 2002. Impegno di spesa di Euro 402.665.000,00=. Cap. 12280/2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 402.665.000,00= sul capitolo 12280/2002;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, alle Aziende Sanitarie, all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo) ed agli Istituti ed Enti ex art. 2 della l.r. 8/95 della Regione Piemonte, quale quota di cassa per il mese di Febbraio 2002 la somma di Euro 402.665.000,00=, nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le somme da erogare per il mese di Febbraio 2002 all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo), ai presidi ed agli I.R.C.C.S. a convenzione obbligatoria ex articoli 41, 42 e 43 della Legge 833/78, sono comprese nelle quote delle A.S.L. di riferimento le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

- di dare atto inoltre che per il mese di Febbraio 2002 le quote riferite alle Case di Cura - in attesa della definizione della produzione del quarto trimestre 2001 - garantiscono l'erogazione sulla base del 90% della produzione media mensile del periodo gennaio/settembre 2001, secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 50 - 3104 del 28 maggio 2001;

- alla spesa di Euro 402.665.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100347 disposto con la D.G.R. n. 25-5065 del giorno 14 gennaio 2002.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 32

**Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti del Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza istituito con l.r. 30/84 modificata dalla l.r. 78/96 - anno 2001. Capitolo 12178/01**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giorgio Lucco

Codice 28.3

D.D. 20 febbraio 2002, n. 34

**Iscrizione del Comitato Etico dell'I.R.C.C.S. Salvatore Maugeri di Veruno nel Registro regionale dei comitati etici**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Il Comitato Etico della Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, I.R.C.C.S. di Veruno (NO), è provvisoriamente iscritto nel Registro regionale dei comitati etici, nella sezione relativa ai comitati istituiti ai sensi dell'articolo 6 del regolamento regionale approvato con D.G.R. 50-4420 del 12 novembre 2001.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del regolamento regionale, l'iscrizione sarà revocata qualora, entro sei mesi dall'iscrizione, l'Ente non abbia provveduto a conformarsi alle previsioni del citato regolamento.

3. Copia del presente provvedimento è notificata al presidente del Comitato etico ed al legale rappresentante della Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, I.R.C.C.S., nonché al Ministero della Salute, Dipartimento per la valutazione dei farmaci e la farmacovigilanza, Ufficio sperimentazione clinica, ai fini dell'iscrizione nell'Osservatorio della sperimentazione clinica.

Il Dirigente responsabile  
Giorgio Lucco

Codice 28.1

D.D. 20 febbraio 2002, n. 37

**Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione "P.A. Corpo Volontari Soccorso Valle Anzasca" con sede in Vanzone con San Carlo - ASL 14**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare l'autorizzazione all'attività di trasporto infermi all'Associazione "P.A. Corpo Volontari Soccorso Valle Anzasca" con sede sia legale sia operativa in Via Gorini, 14/a e per lo stanziamento dell'automezzo in Località "Motta" in Vanzone Con San Carlo (VB) nella persona del Presidente pro tempore Adobati Giuseppe;

- di prendere atto che l'attività è effettuata mediante l'ambulanza di trasporto VB006092 e sotto la direzione sanitaria del Dott. Gallotti Mario, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

- di subordinare l'eventuale attività di soccorso alla verifica, da parte dell'A.S.L. n. 14, dell'idoneità del personale adibito, ovvero del superamento del programma di formazione ex D.G.R. n. 217-46120 del 23.05.1995;

- di demandare all'A.S.L. n. 14 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.1992 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 22 febbraio 2002, n. 39

**Affidamento incarico al Dr. Roberto Seymandi per la valutazione dei dati economici e finanziari degli Ospedali dell'Ordine Mauriziano e della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi. Convenzione Rep. n. 6559 del 13.12.2001. Impegno di spesa di Euro 96.556,78 cap. 12280/2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 96.556,78= sul capitolo 12180 del Bilancio 2002 da liquidare in favore del Dott. Seymandi Roberto su presentazione di fatture vistate dal Direttore della Programmazione Sanitaria, così come disposto dalla Convenzione Rep. n. 6559 del 13 dicembre 2001;

- alla spesa di Euro 96.556,78= si fa fronte con l'accantonamento n. 100459/A già disposto sul capitolo 12180 del Bilancio di Previsione 2002.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.3

D.D. 26 febbraio 2002, n. 41

**Iscrizione al Comitato Etico dell'A.S.L. 4 di Torino nel Registro regionale dei comitati etici**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Il Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 di Torino è provvisoriamente iscritto nel Registro regionale dei comitati etici, nella sezione relativa ai comitati istituiti ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale approvato con D.G.R. 50-4420 del 12 novembre 2001.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del Regolamento regionale, l'iscrizione sarà revocata qualora, entro sei mesi dall'iscrizione, l'Ente non abbia provveduto a conformarsi alle previsioni del citato Regolamento.

3. Copia del presente provvedimento è notificata al presidente del Comitato etico ed al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 di Torino, nonché al Ministero della Salute, Dipartimento per la valutazione dei farmaci e della farma-

covigilanza, Ufficio sperimentazione clinica, ai fini dell'iscrizione nell'Osservatorio della sperimentazione clinica.

Il Dirigente responsabile  
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 27 febbraio 2002, n. 42

**Erogazioni anno 2001 agli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43. della L. 833/78. Spesa di Euro 5.887.609,00 Cap. 12280/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare in favore degli Istituti ed Enti a Convenzione Obbligatoria ex artt. 41, 42 e 43 della l. 833/78, per le motivazioni espresse in premessa e con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, la somma complessiva di Euro 5.887.609,00 ripartita secondo gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante della presente Determinazione, a valere sul finanziamento per l'anno 2001 in riferimento al Budget assegnato con la D.G.R. n. 77-4852 del 17 dicembre 2001, dando atto che tali importi sono erogati alle A.S.L. di riferimento le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

alla spesa di Euro 5.887.609,00 si fa fronte come segue:

- per Euro 1.549.370,70 con l'impegno n. 6778 assunto con A.D. n. 2001/470/28
- per Euro 1.807.599,15 con l'impegno n. 6779 assunto con A.D. n. 2001/28
- per Euro 2.530.639,15 con l'impegno n. 5756 assunto con A.D. n. 2001/425/28.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 28 febbraio 2002, n. 43

**Parziale rettifica determinazione n. 255 del 02.08.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare l'assegnazione dei finanziamenti di cui alla determinazione n. 255 del 02.08.2001 come di seguito specificato:

- ASO S. Giovanni Battista di Torino - Ospedale S. Giovanni Antica Sede Euro 352.529,97 (L. 682.593.204) di cui Euro 278.886,73 (L. 540.000.000) all'Ospedale S. Giovanni Antica Sede per acquisto acceleratore lineare in sostituzione di una unità di tele-cobalto-terapia, Euro 73.643,24 (L. 142.593.204) all'ASO S. Giovanni Battista per sostituzione simulatore.

- ASO Maggiore Carità Novara Euro 278.886,73 (L. 540.000.000) per acquisto acceleratore lineare in sostituzione di una unità di tele-cobalto-terapia.

- Ordine Mauriziano - Ospedale di corso Turati Torino Euro 103.291,38 (L. 200.000.000) per dismissione unità di tele-cobalto-terapia; Euro 36.151,98 (L. 70.000.000) per acquisizione strumentazione per migliorare la qualità del trattamento.

- di confermare l'assegnazione di Euro 36.151,98 (L. 70.000.000) a ciascuna delle seguenti unità operative di radioterapia per acquisizione di strumentazione atta a migliorare la qualità del trattamento:

- ASO O.I.R.M./S. Anna
- ASL 9 Ivrea
- ASL 12 Biella
- ASO S.ta Croce e Carle - Cuneo
- ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria
- ASL 19 Asti

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 28.1

D.D. 6 marzo 2002, n. 46

**Rettifica determinazione n. 20 dell'1.2.2002 "Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 2, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la realizzazione di una Comunità Protetta di tipo B nel Comune di Passerano Marmorito"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determinazione n. 20 dell'1.2.02, per le motivazioni espresse in premessa, cassando il secondo punto del dispositivo della stessa;

- di confermare il parere favorevole alla richiesta di realizzazione di una Comunità Protetta per pazienti psichiatrici, sita sul territorio del Comune di Passerano Marmorito e dell'A.S.L. 8 in assenza di vincoli per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Piemonte a corrispondere la remunerazione per le prestazioni erogate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 48

**Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Primo impegno di spesa per l'anno 2002 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 12174/2002**

(omissis)



IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, tenuto conto dei limiti imposti dalla legge di approvazione del bilancio provvisorio per l'anno 2001, una prima somma di Euro 2.000.000,00 sull'accantonamento n. 100553 assunto con deliberazione n. 19-5425 del 4.3.2002 sullo stanziamento di cui al capitolo 12174 del bilancio 2002, importo necessario al pagamento delle fatture che saranno emesse dalla S.p.A. Freeair (capofila dell'Associazione temporanea di imprese) relativamente al servizio di elisoccorso prestato nell'anno 2001, come previsto dalla determinazione a firma del Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 572 del 29.5.98.

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 49

**Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Regionali Sanitarie di somme a destinazione vincolata inerente i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Primo Acconto Anno 2002 - Spesa Euro 15.716.238,75 Capitolo 12284/2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 15.716.238,75 sull'accantonamento n. 100553 assunto con deliberazione n. 19-5425 del 4.3.2002 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2002, a fronte di una prima quota di finanziamento per l'anno 2002 rapportata all'importo del progetto presentato dalle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2001, come risulta dall'elenco allegato al presente provvedimento, per permettere alle Aziende stesse la gestione del servizio di emergenza sanitaria mediante stipula di convenzioni con le Associazioni di volontariato.

La liquidazione delle somme indicate a fianco di ciascuna Azienda avverrà ad approvazione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 7 marzo 2002, n. 50

**D.G.R. n. 31 - 32578 del 14.6.1999 - Primo impegno della spesa necessaria alla gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte, Euro 1.129.452,48 Capitolo 12314/2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere all'impegno di Euro 1.129.452,48 sull'accantonamento n. 100556 assunto con deliberazione n. 19-5425 del 4.3.2002 sul capitolo 12314 del bilancio 2002, da assegnare, ad approvazione del presente provvedimento, all'A.S.L. 9 sede del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione, quale primo acconto a fronte delle spese per le funzioni proprie del C.R.C.C. e di quelle relative al contratto che l'Azienda ha stipulato con una Ditta autorizzata alla lavorazione del plasma e alla produzione degli emoderivati.

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 8 marzo 2002, n. 51

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di cassa per il mese di Marzo 2002. Impegno di spesa di Euro 402.663.000,00=. Cap. 12280/2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 402.663.000,00= sul capitolo 12280/2002;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, alle Aziende Sanitarie, all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo) ed agli Istituti ed Enti ex art. 2 della l.r. 8/95 della Regione Piemonte, quale quota di cassa per il mese di Febbraio 2002 la somma di Euro 402.663.000,00=, nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le somme da erogare per il mese di Marzo 2002 all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo), ai presidi ed agli I.R.C.C.S. a convenzione obbligatoria ex articoli 41, 42 e 43 della Legge 833/78, sono comprese nelle quote delle A.S.L. di riferimento le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

- di dare atto inoltre che per il mese di Marzo 2002 le quote riferite alle Case di Cura per le attività generali di ricovero e di cardiocirurgia garantiscono l'erogazione di una quota pari al 90% del Budget in riferimento a quanto stabilito con la D.G.R. n. 50 - 3104 del 28 maggio 2001, sulla base della produzione media mensile del 4° trimestre 2001;

- alla spesa di Euro 402.663.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100347 disposto con la D.G.R. n. 25-5065 del giorno 14 gennaio 2002.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino



Codice 28.1

D.D. 27 marzo 2002, n. 70

**Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta Freccia Blu S.n.c. di Sgambattera Giuseppe & C. con sede operativa in Nichelino e sede legale in Moncalieri - ASL 8**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare l'autorizzazione alla Ditta Freccia Blu S.n.c. di Sgambattera Giuseppe & C. con sede operativa in Nichelino - Via Torino, 352/3 e legale in Moncalieri - corso Trieste, 37 - nella persona del Legale rappresentante Giuseppe Sgambattera - all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

- di prendere atto che Sgambattera Giuseppe è in possesso dell'attestato regionale "Volontario Soccorritore 118" in base alla Determinazione della Giunta Regionale n. 217-46120 del 23 maggio 1995 - Allegato A - e che Barcellona Antonino è in possesso del diploma di Infermiere Professionale conseguito presso l'Ospedale Policlinico di Milano nel 1996;

- di prendere atto che l'attività sarà effettuata mediante autoambulanza di trasporto;

- di prendere atto che il dott. Giuliano Fiordelli, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, è il Medico Responsabile della Ditta Freccia Blu S.n.c.;

- di demandare all'ASL 8 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 4 aprile 2002, n. 80

**Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanze alla Ditta Croce Gialla Piemonte s.a.s. di Santarelli & C. con sede in Torino - ASL 1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare alla Ditta Croce Gialla Piemonte s.a.s. di Santarelli & C. con sede legale ed operativa in Torino - Corso Unione Sovietica, 612/5/A - nella persona dei legali rappresentanti Grazia Santarelli e Antonio Perotta, all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

- di prendere atto che l'attività è effettuata mediante n. 4 autoambulanze di trasporto Fiat Ducato targata BC 845 YH - Fiat Ducato targata AT 241162 - Citroen CX SW targata TO 24819L - Volvo modello 940 SW targata AJ 336 DL e sotto la

responsabilità medica del dott. Mauro Mari iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino;

- di demandare all'ASL n. 1 di Torino la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 8 aprile 2002, n. 81

**Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti della Commissione consultiva regionale istituita come da regolamento di Giunta Regionale approvato con provvedimento n. 50-4420 del 12.11.01. Capitolo 12178/01**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la liquidazione delle somme evidenziate a fianco di ciascun componente della Commissione consultiva per la corretta attività di sperimentazione, come da prospetto A) allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina, a presentazione dei regolari documenti contabili debitamente vistati dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile  
Giorgio Lucco

Codice 28.1

D.D. 11 aprile 2002, n. 88

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento della Comunità "La Braia" ubicata nel Comune di Terzo - Località Braia n. 6**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di esprimere parere sfavorevole alla richiesta di ampliamento della Comunità "La Braia" - Località Braia n. 6 sita sul territorio del Comune di Terzo e dell'A.S.L. n. 22 al fine della realizzazione di 2 posti letto destinati alla pronta accoglienza di soggetti portatori di patologie psichiatriche in quanto, rispetto ai parametri regionali, la realizzazione di nuovi posti letto risulta incompatibile con il fabbisogno complessivo di posti letto previsto dalla d.g.r. n. 32-29522 per il territorio dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 17 aprile 2002, n. 94

**Modifiche e integrazioni alla Determinazione n. 189 del 23/6/2000 "Svolgimento delle funzioni previste dall'art. 16 della L.R. n. 61/97. Conferimento dell'incarico alle Commissioni di vigilanza alle Aziende Sanitarie Locali per attività di autorizzazione e vigilanza"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa indicate, la Determinazione n. 189 del 23/6/2000 "Svolgimento delle funzioni previste dall'art. 16 della L.R. n. 61/1997. Conferimento dell'incarico alle Commissioni di vigilanza delle Aziende Sanitarie Locali per attività di autorizzazione e di vigilanza", nel primo paragrafo del dispositivo, come di seguito riportato;

- " - di individuare quali Commissioni per lo svolgimento delle attività di autorizzazione e di vigilanza previste per le Comunità Protette e per i Centri di Terapie Psichiatriche gestiti direttamente dalle AA.SS.LL., in analogia a quanto previsto per le R.S.A., le Commissioni già istituite presso le AA.SS.LL., come individuate dalla D.G.R. n. 34-29353 del 14/2/2000;

- di integrare la Commissione di vigilanza come sopra individuata, nel procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento di strutture gestite direttamente dall'A.S.L., con un funzionario della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria, con il compito di garantire un omogeneo svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale, ferme restando le specifiche competenze e responsabilità afferenti all'area tecnica, medica e sociale facenti capo ai diversi componenti della Commissione di vigilanza".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2002, n. 95

**Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2001 (art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione della terapia chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione della terapia chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di L. 386.000.000 (trecentototantaseimilioni) pari a Euro 199.352,36.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2002, n. 96

**Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2001 (art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione con il Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino per la realizzazione del progetto "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con il Centro Studi e Ricerche in Psichiatria di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Fattori predittivi e strategie preventive delle forme precoci di drop out; migliorare l'adesione al trattamento in psichiatria" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di L. 578.000.000 (cinquecentototantotomilioni) pari a Euro 298.512,09.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 29.6

D.D. 10 gennaio 2002, n. 7

**DM 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione programma didattico, identificazione sedi formative e assegnazione dei medici vincitori del concorso di cui al DM in argomento alle stesse sedi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il programma del percorso formativo di cui all'allegato 1) che fa parte integrante del presente atto;

- di individuare quale coordinatore delle attività teoriche il Dott. Aldo Lupo, Medico in Medicina Generale;

- di individuare quale coordinatore delle attività pratiche la Dott.ssa Paola Chiara, Medico di Medicina Generale;

- di individuare le seguenti sedi di formazione per le attività pratiche:

- ASO S. Giovanni di Torino: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale,

- ASO SS. Antonio e Biagio di Alessandria: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia,

- ASO Maggiore della Carità di Novara per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia,

- ASO S. Croce di Cuneo per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia,

- ASL 2 di Torino: per le discipline di Medicina generale e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi,

- ASL 4 di Torino: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi,

- ASL 7 di Chivasso: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi,

- ASL 9 di Ivrea: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi;

- ASL 14 di Omegna: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi;

E inoltre le seguenti sedi di formazione per le attività pratiche:

- ASL 13 di Novara per la disciplina Medicina dei servizi non presente presso la ASO Maggiore della Carità di Novara;

- ASL 20 di Alessandria per la disciplina Medicina dei servizi non presente presso la ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria;

- ASO OIRM - S. Anna: Presidio Osp. R. Margherita per la disciplina Pediatria, (disciplina non presente presso la ASO S. Giovanni di Torino) e Presidio Osp. S. Anna per la disciplina Ostetricia e Ginecologia, (disciplina non presente presso la ASO S. Giovanni di Torino e la ASL 4 di Torino);

- ASL 15 di Cuneo per la disciplina Medicina dei servizi, non presente presso la ASO S. Croce di Cuneo;

Per la disciplina della Medicina dei Servizi la ASO S. Giovanni di Torino invierà i medici tirocinanti presso la ASL 4 di Torino e/o presso la ASL 2 di Torino

- di individuare quale sede di formazione per le attività teoriche il Centro di formazione dell'ASL 8 di Via Mirafiori 11 Moncalieri

- di assegnare ad ognuna sede formativa il nominativo dei medici vincitori del concorso di cui al DM 31.5.2001 ed ammessi alla frequenza del corso così come si evince dall'allegato 2) che fa parte integrante del presente atto;

- di dare atto che il 27.12.2001 si è svolta una riunione preliminare delle attività formative a segui-

to della quale, dopo presentazione di formale rinuncia alla frequenza del corso da parte di alcuni medici utilmente collocati nella graduatoria, si è potuto scorrere interamente tale graduatoria;

- di fissare l'inizio delle attività del corso in argomento per il 10.1.2002 con l'assegnazione definitiva alle sedi formative e la sottoscrizione della dichiarazione prevista dal DM 31.5.2001;

- di fissare la presa di servizio dei medici tirocinanti di cui all'allegato 2 presso le sedi formative entro le ore 9 del giorno 14.1.2002;

- di rimandare ad atti successivi l'individuazione dei direttori di corso presso ogni sede formativa, dei responsabili di area e dei relativi tutor nonchè l'impegno delle somme necessarie all'organizzazione del percorso formativo e all'erogazione delle borse di studio previste dal DM 31.5.2001.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 29 gennaio 2002, n. 22

**Approvazione dell'elenco dei medici prescelti per la partecipazione al corso di formazione, organizzato con determinazione n. 417 del 27.11.2001, sull'integrazione del Medico di Famiglia e Medico Ospedaliero nella cura del malato oncologico**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dei nominativi dei Medici di Medicina Generale, che sono stati prescelti per la frequenza al corso di formazione regionale sull'integrazione del rapporto Medico di Famiglia - Medico Ospedaliero nella cura del malato oncologico, così come stabilito con determinazione n. 417 del 27.11.2001 e così come si evince dall'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di autorizzare l'erogazione ad ogni medico frequentante le somme previste nella determinazione n. 417 del 27.11.2001 a seguito di emissione di regolare documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 29 gennaio 2002, n. 24

**Modifica, per mero errore materiale, della graduatoria del Concorso per l'ammissione al Corso biennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2001/2003 - DM 31.5.2001 approvata con determinazione n. 466 del 6.12.2001. Cancellazione dalla stessa graduatoria dei medici rinunciatari alla frequenza del corso di formazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di modificare, a causa di mero errore materiale, la graduatoria dei vincitori del concorso di cui al DM 31.5.2001 approvata con determinazione n. 466 del 6.12.2001, così come si evince dall'allegato 1) della presente determinazione;

- cancellare dalla graduatoria sopra prevista i medici rinunciatari alla frequenza del corso così come si evince dall'allegato 2) della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 29 gennaio 2002, n. 25

**Corso di formazione specifica in Medicina Generale DM 31.5.2001. Erogazione della borsa di studio prevista dal D.Lvo 368/99. (Impegno n. 6231 effettuato con DD 391 del 14.11.2001 per L. 220.000.000= pari a Euro 113.620,51)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Assegnare ed erogare alle sedi formative individuate con determinazione n. 7 del 10.1.2002 i fondi necessari al pagamento delle prime mensilità della borsa di studio, già impegnati con determinazione n. 391 del 14.11.2001, ai medici tirocinanti assegnati alle stesse:

ASL	Importo complessivo erogato			
ASL 2 - Torino	L.	40.000.000	pari ad Euro	20.658,27
ASL 4 - Torino	L.	35.000.000	pari a Euro	18.075,99
ASL 7 - Chivasso	L.	10.000.000	pari a Euro	5.164,57
ASL 9 - Ivrea	L.	20.000.000	pari a Euro	10.329,14
ASL 14 - Omegna	L.	10.000.000	pari a Euro	5.164,57
ASO SS. Antonio e Biagio - AL	L.	20.000.000	pari a Euro	10.329,14
ASO S. Croce - Cuneo	L.	20.000.000	pari a Euro	10.329,14
ASO S. Giovanni - Torino	L.	40.000.000	pari a Euro	20.658,27
ASO Maggiore Carità - Novara	L.	25.000.000	pari a Euro	12.911,42
Totale	L.	220.000.000	Euro	113.620,51

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 31 gennaio 2002, n. 28

**Indennizzi ai sensi delle L. 210/92 e 362/99 - Tabelle anno 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'allegata tabella contenente l'aggiornamento degli importi relativi agli indennizzi ex L. 210/92.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Allegato



## TABELLA INDENIZZI L. 210/92 ANNO 2002

EURO 1.936,27 2002 incremento 2,70%

CATEGORIA	ANNUALE	EURO	BIMESTRALE	EURO	MENSILE	EURO	GIORNALIERO	EURO
PRIMA	14.449.860	7.462,73	2.408.310	1.243,79	1.204.160	621,90	40.140	20,73
SECONDA	14.199.530	7.333,45	2.366.590	1.222,24	1.183.290	611,12	39.445	20,37
TERZA	13.950.990	7.205,09	2.325.170	1.200,85	1.162.580	600,42	38.755	20,02
QUARTA	13.701.330	7.076,15	2.283.560	1.179,36	1.141.780	589,68	38.060	19,66
QUINTA	13.451.050	6.946,89	2.241.840	1.157,81	1.120.920	578,91	37.365	19,30
SESTA	13.200.770	6.817,63	2.200.130	1.136,27	1.100.060	568,13	36.670	18,94
SETTIMA	12.951.100	6.688,68	2.158.520	1.114,78	1.079.260	557,39	35.975	18,58
OTTAVA	12.700.830	6.559,43	2.116.800	1.093,24	1.058.400	546,62	35.280	18,22

Codice 29.6

D.D. 5 febbraio 2002, n. 30

**DM 31.05.2001 - Corso di formazione in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariali. Approvazione della spesa per Euro 6.713,94 (pari a L. 13.000.000=) sul cap. 12246/2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il periodo febbraio - marzo 2002 così come si evince dal programma di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 15 punto 8 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), approvato con D.G.R. 127-15270 del 9.12.1996, pari a L. 350.000= oltre I.V.A. per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria, pari a L. 50.000= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta.

Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) pari a L. 13.000.000=, relative ai compensi

da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12246/2002 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2002 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 8 febbraio 2002, n. 33

**Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118. Modalità di accesso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di stabilire che, in continuità con quanto avvenuto sin dalla sua creazione, il Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118 di cui alla D.G.R. n. 34-5039 del 7.1.2002, in formato di banca dati elettronica, sia conservato presso la Centrale Operativa 118 per la provincia di Torino, allo stato affidata all'Azienda Ospedaliera "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" di Torino;

- di consentire che i sotto elencati Enti o Amministrazioni possano accedere, esclusivamente per le finalità istituzionali proprie degli Enti stessi, ai dati contenuti nel Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118, senza bisogno di ulteriori specifiche autorizzazioni da parte del Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie;



- Direzioni, Settori o Uffici dell'Amministrazione Regionale del Piemonte competenti per il Sistema di Emergenza Sanitaria 118 o per le attività di trasporto infermi e le relative convenzioni;

- Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte, limitatamente ai dati di appartenenti ad Enti o Associazioni relativamente ai quali l'A.S.R. sia competente per territorio o per convenzionamento;

- Centrali Operative provinciali 118 del Piemonte, limitatamente ai dati relativi ad appartenenti ad Enti o Associazioni relativamente ai quali la Centrale Operativa sia competente per territorio o per convenzionamento.

- di precisare che in caso di accesso ai dati contenuti nel Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118, l'Ente o Amministrazione richiedente devono curare il rispetto della normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali ottenuti.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.1

D.D. 13 febbraio 2002, n. 35

**Trasferimento da Comuni vari all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, dei beni mobili, esistenti al 31.12.1994, facenti parte del patrimonio mobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione D.P.G.R. n. 3036/1996 del 25.07.1996**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93 e dall'art. 5, comma 1°, del D.Lgs. n. 229/99, i beni mobili, esistenti al 31/12/1994, indicati nell'elenco costituito da n. 6 (sei) pagine, facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 3036/1996 del 25/07/1996 ed i Titoli di Credito indicati nell'allegato elenco composto da n. 4 (quattro) pagine, quest'ultimo conforme alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Commissario n. 763 del 12/12/2001, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) si dà atto che dai beni elencati negli allegati di cui al punto 1) del presente dispositivo risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

3) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario dei beni mobili e dei Titoli di Credito trasferiti con la presente determinazione;

4) si dà atto che la L.R. n. 9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n. 8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.6

D.D. 15 febbraio 2002, n. 37

**D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il mese di gennaio 2002 così come si evince dal programma di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 15 punto 8 dell'accordo regionale per la Medicina Generale, (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), approvato con D.G.R. 127-15270 del 9.12.1996, pari a L. 350.000= oltre I.V.A. per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria, pari a L. 50.000= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta.

Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) pari a Euro 2.065,83 (pari a L. 4.000.000=), relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12246/2002 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2002 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 18 febbraio 2002, n. 38

**Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Casa di Cura "Villa Serena S.p.A." - Via Magenta n. 45 - Piossasco. Rettifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare parte della premessa e del dispositivo della determinazione n. 19 del 21.2.2002 nella dizione relativa alla classificazione del laboratorio analisi della Casa di Cura "Villa Serena S.p.A." sedente in Piossasco - Via Magenta n. 45 che deve intendersi "Laboratorio generale di base con il settore specializzato di Microbiologia e Sieroimmunologia.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 18 febbraio 2002, n. 39

**Laboratorio Privato di Analisi Cliniche Casa di Cura "La Vialarda S.p.A." - Via Ramella Germanin n. 26 - Biella - Revoca autorizzazione Punto Prelievo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare, alla S.p.A. "Casa di Cura La Vialarda" con sede in Via Ramella Germanin n. 26 - Biella, l'autorizzazione del Punto Prelievo ubicato in Via Trieste n. 10 - Cossato, autorizzato con D.P.G.R. n. 1990 del 3.5.1995, per cessata attività.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 18 febbraio 2002, n. 40

**Laboratorio Privato di Analisi Cliniche "Amar s.a.s. - Medicina e Sicurezza del Lavoro" - Via Martiri della Libertà n. 37 - Vaie (TO). Revoca autorizzazione per cessata attività**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare l'autorizzazione all'attività privata di diagnostica di laboratorio, rilasciata con D.G.R. n. 21-21304 del 7.12.1982 alla s.a.s. AMAR - Medicina e Sicurezza del Lavoro con sede in Via Martiri della Libertà, 37 - Vaie (TO), per cessata attività.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 20 febbraio 2002, n. 41

**Programma pluriennale "Promozione Salute Piemonte". Istituzione Gruppo di Lavoro per la formazione dei Medici di Medicina Generale sulle tecniche di counselling**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di istituire presso la Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Ufficio Educazione Sanitaria e Promozione della Salute - il Gruppo di Lavoro per realizzare per il 2002/2003 una fase formativa, rivolta ai MMG, più propriamente dedicata alla comunicazione per la salute con riferimento alle tecniche di counselling breve, secondo gli obiettivi di seguito definiti:

- individuare gli aspetti professionali ed organizzativi che rendono sostenibile o che ostacolano l'attività di counselling breve nella pratica dei MMG;

- utilizzare tecniche di ascolto attivo, motivazione al cambiamento e costruzione di obiettivi di cambiamento condivisi per migliorare le competenze comunicative;

- identificare i benefici del contenimento dello stress e dei burn-out per il medico nella gestione di una comunicazione più efficace con l'assistito;

- discutere, per sperimentare nella pratica dei MMG, alcuni modelli teorici ed organizzativi della tecnica del counselling breve dimostrati efficaci.

Detto gruppo di lavoro, i cui componenti sono nominativi con nota della Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie - svolge le proprie attività a titolo gratuito senza onere alcuno per l'Amministrazione.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 20 febbraio 2002, n. 42

**Revoca delle D.G.R. n. 42-4376 del 4.12.1995 e n. 11-9076 del 22.5.1996 istitutive di dispensari farmaceutici nei comuni di Montaldo Mondovì e di Torre San Giorgio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare le D.G.R. n. 42-4376 del 4.12.1995 e n. 11-9076 del 22.5.1996 con le quali erano stati istituiti i dispensari farmaceutici nei comuni di Montaldo Mondovì e di Torre San Giorgio, a seguito dell'apertura dell'esercizio delle farmacie assegnate a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami di cui alla D.G.R. n. 40-46191 del 29.5.1995;

- di trasmettere copia del presente atto alle ASL 16 - 17, territorialmente competenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 20 febbraio 2002, n. 43

**Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base**

**di contratti di deposito e concessione di vendita alla ditta Hospital Service S.r.l. con sede in Scarmagno (TO), via Romano Montalenghe 39 - Revoca D.G.R. n. 166-34456 del 2.5.94**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, la ditta Hospital Service S.r.l. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita, per il deposito sito in Scarmagno (TO), via Romano Montalenghe n. 39;

- di revocare contestualmente la D.G.R. n. 166-34456 del 2.5.94 che autorizzava la medesima Ditta alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita per il deposito di corso Vercelli n. 332, Ivrea (TO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegrini

Codice 29.5

D.D. 26 febbraio 2002, n. 45

**Autorizzazione ex D.lgs 538/92, alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali in capo alla ditta Rivoira S.p.A., per il deposito di strada Torino 136, Chivasso (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo 538/92, la ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano, via Durini 7, alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano per il deposito sito in Chivasso, strada Torino 136.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda A.S.L. territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegrini

Codice 29.4

D.D. 26 febbraio 2002, n. 46

**Casa di Cura San Gaudenzio - Via Bottini n. 3 - Novara. Autorizzazione variazione direzione tecnica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la Casa di Cura San Gaudenzio, di proprietà della Società Policlinico di Monza - Casa di Cura Privata S.p.A., sedente in Novara - Via Bottini n. 3 a nominare quale nuovo direttore tecnico del laboratorio analisi, la dott.ssa Annunziata Bergamo, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Microbiologia e Virologia ed iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 6 marzo 2002, n. 49

**Casa di Cura Privata "San Gaudenzio", sita in Novara: nomina del f.f. Direttore Sanitario Prof. Ugo Filippo Tesler, in sostituzione del Prof. Angelo Monteverde**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice 29.1

D.D. 6 marzo 2002, n. 50

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, per cancellazione di beni mobili registrati (automezzi) dal Patrimonio indisponibile, inserimento in quello disponibile ed alienazione degli stessi. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 497 del 04/10/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95 s.m.i. e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile e conseguente inserimento nel patrimonio disponibile della stessa, ai fini della successiva alienazione, dei beni mobili registrati di cui alla Relazione Tecnica di Stima, "allegato A", facente parte integrante e sostanziale della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, n. 497 del 04/10/2001;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, a seguito cancellazione dal patrimonio indisponibile con conseguente inserimento nel patrimonio disponibile della stessa, all'alienazione dei beni mobili registrati di cui alla Relazione Tecnica di Stima, "allegato A", facente parte integrante e sostanziale della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, n. 497 del 04/10/2001;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

4) di dare atto che il ricavato dall'alienazione dei beni mobili registrati di cui trattasi, determinato in lire 308.964.395 (trecentoottomilioni novecentosessantaquattromila trecentonovantacinque) pari ad Euro 159.566,79 (euro centocinquantanovemila cinquecentosessantasei/79) sarà utilizzato per il finanziamento di parte del corrispettivo di aggiudicazione dell'Appalto del servizio di "Global Service" in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, n. 497 del 04/10/2001;

5) di prendere atto che l'alienazione dei beni mobili registrati di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria - Settore Gestione e Risorse Finanziarie - prot. n. 1723/D028/28.5 del 05/02/2002, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario - prot. n. 1583/29.1 del 05/02/2002;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, dovrà procedere all'alienazione dei beni mobili registrati oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni mobili registrati di cui trattasi, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.6

D.D. 7 marzo 2002, n. 51

**Organizzazione di due corsi di formazione per istruttore del corso di formazione all'uso del defibrillatore semiautomatico rivolto agli infermieri professionali del sistema 118 di cui alla DGR 48-3766 del 6.8.2001. Autorizzazione dell'organizzazione all'ASO CTO CRF Maria Adelaide di Torino e previsione dell'erogazione della somma di Euro 2.788,86=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 7 marzo 2002, n. 52

**Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali alla ditta Romano Claudio per il deposito di via Reguzzoni 6, Giaveno (TO). Revoca D.G.R. n. 14 - 38084 del 5.9.1994**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la ditta Romano Claudio alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali, nel deposito di via Reguzzoni 6, Giaveno (TO);

- di revocare contestualmente la D.G.R. n. 14-38084 del 5.9.94 che autorizzava la medesima Ditta alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per il deposito di via Beale 63, Giaveno (TO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 7 marzo 2002, n. 53

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il decentramento delle farmacie del comune di Torino, in attuazione dell'art. 5 della L. 362/91**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- La costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il decentramento delle farmacie del comune di Torino, in attuazione dell'art. 5 della L. 362/91, composta da:

dott. Aldo Lodi Dirigente della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie

dott. Piero Sampietro Rappresentante dell'Ordine della Provincia di Torino

dott. Riccardo Margini Responsabile del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL 1

dott.ssa Vera Pastore Responsabile del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL 2

dott.ssa Anna Leggieri Responsabile del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL 3

dott.ssa Lorenza Ferraro Responsabile del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL 4

dott.ssa Lorella Santoro Funzionario del Settore Assistenza Farmaceutica.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 11 marzo 2002, n. 54

**Determinazione n. 234 del 25/9/2000 - Organizzazione percorso formativo per Veterinari Ufficiali che operano nel S.S.R. - Esatta individuazione beneficiario**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare, in sanatoria e senza ulteriore spesa, l'esatta individuazione del docente Dr. Ugo Baldi.

Di autorizzare la liquidazione del compenso spettante al succitato docente.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 11 marzo 2002, n. 55

**Determinazione n. 167 del 04 giugno 2001 - Organizzazione corso di formazione per gli operatori SPreSal delle ASL della Regione Piemonte sulla sicurezza in Edilizia - Esatta individuazione beneficiario -**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare, in sanatoria e senza ulteriore spesa, l'esatta individuazione del beneficiario: - I.E.C. Industrial Engineering Consultants S.r.l. - Torino - Via Botticelli n. 151 - e di autorizzare la liquidazione del compenso spettante.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29

D.D. 14 marzo 2002, n. 60

**Progetto Regionale di intervento a sostegno dell'introduzione del Budget di Distretto nelle A.S.L. del Piemonte. Affidamento di un incarico consulenziale al C.R.E.S.A., come supporto all'azione regionale. Parziale rettifica ed integrazione alla D.D. n. 232 del 25/7/2001**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto dell'acquisizione del ramo d'azienda C.R.E.S.A. da parte dell'I.K.S. "Isvor Knowledge System S.p.A.", con sede in Torino, C.so Dante, 103;

- di stabilire, a parziale rettifica ed integrazione alla D.D. N. 232 del 25.7.2001, che tutti gli atti conseguenti al rapporto in essere con la suddetta Società dovranno essere predisposti alla luce della mutata ragione sociale.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 14 marzo 2002, n. 62

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreni facenti parte del "Podere Moneta-Laghetto Bulgaro" siti in Borgo Vercelli. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1728 del 20/11/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, all'alienazione dei terreni facenti parte del "Podere Moneta-Laghetto Bulgaro" sito in Borgo Vercelli, inseriti nel patrimonio disponibile dell'A.S.O. stessa, a catasto censiti:

- Comune Borgo Vercelli: N.C.T. - Foglio 19, mappali nn. 12 - 13;

come risulta dalla pag. 4 (quattro) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 199 del 09/07/2001;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto che l'alienazione dei terreni di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria in data 07/02/2002 prot. 1811/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 11/02/2002 prot. 1822/29.1;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, del valore determinato in lire 100.093.500 (centomilioni novantatremila cinquecento) pari a Euro 51.693,98 (euro cinquantunmila seicentonovantatre/98), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, nella propria deliberazione n. 1728 del 20/11/2001;

5) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in lire 100.093.500 (centomilioni novantatremila cinquecento) pari ad Euro 51.693,98 (euro cinquantunmila seicentonovantatre/98) sarà utilizzato per l'acquisto di un'apparecchiatura M.O.C. - Mineralometria Ossea Computerizzata per Medicina Nucleare, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, n. 1728 del 20/11/2001;



6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara, come dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale n. 1728 del 20/11/2001.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 14 marzo 2002, n. 63

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreno facente parte del "Podere Nibbiola" sito in Nibbiola. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1762 del 22/11/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, all'alienazione del terreno facente parte del "Podere Nibbiola", sito in Nibbiola, facente parte del patrimonio disponibile dell'A.S.O. stessa, a catasto censito:

- Comune Nibbiola: N.C.T. - Foglio 9, mappale n. 22;

come risulta dalla pag. 22 (ventidue) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 199 del 09/07/2001;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria in data 07/02/2002 prot. 1812/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 11/02/2002 prot. 1821/29.1;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, del valore determinato in lire 162.175.000 (centosessantaduemilioni centosettantacinquemila) pari a Euro 83.756,40 (euro ottantatremila settecentocinquanta-

sei/40), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, nella propria deliberazione n. 1762 del 22/11/2001;

5) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in lire 162.175.000 (centosessantaduemilioni centosettantacinquemila) pari a Euro 83.756,40 (euro ottantatremila settecentocinquanta sei/40) sarà destinato:

- lire 25.175.000 (venticinquemilioni centosettantacinquemila) pari a Euro 13.001,80 (euro tredicimilauno/80) per l'acquisto di un'autovettura da assegnare all'U.O.A. Tecnico Patrimoniale-Servizio Gestione Immobili da Reddito;

- lire 137.000.000 (centotrentasettemilioni) pari a Euro 70.754,60 (euro settantamila settecentocinquantaquattro/60) per l'acquisto di un'Ecografo per il Reparto di Ostetricia-Ginecologia;

in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, n. 1762 del 22/11/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara, come dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale n. 1762 del 22/11/2001.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 14 marzo 2002, n. 64

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di terreni facenti parte dell'immobile denominato "Fondo Boscaccio" sito in Novara. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1761 del 22/11/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, all'alienazione dei terreni facenti parte dell'immobile denominato "Fondo Boscaccio" sito in Novara, inseriti nel patrimonio disponibile dell'A.S.O. stessa, a catasto censiti:

- Comune di Novara: N.C.T. - Foglio 102, mappali nn. 3 - 10 - 13 - 14 - 15 - 19 - 23 - 58 - 60 - 62 - 63 - 70 - 72 - 105 - 106;

- Foglio 103, mappali nn. 1 - 27;

come risulta dalla pag. 27 (ventisette) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 199 del 09/07/2001;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria in data 07/02/2002 prot. 1810/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 11/02/2002 prot. 1820/29.1;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, del valore determinato in lire 12.060.000.000 (dodicimiliardi sessantamiliardi) pari a Euro 6.228.470,20 (euro seimilioni duecentoventottomila quattrocentosettanta/20), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, nella propria deliberazione n. 1761 del 22/11/2001;

5) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in complessive lire 12.060.000.000 (dodicimiliardi sessantamiliardi) pari a Euro 6.228.470,20 (euro seimilioni duecentoventottomila quattrocentosettanta/20) sarà utilizzato:

- lire 2.300.000.000 (duemiliardi trecentomilioni) pari ad Euro 1.187.850,87 (unmilione centoottanta-settemila ottocentocinquanta/87) per spese inerenti l'alienazione (INVIM, ecc.);

- lire 7.000.000.000 (settemiliardi) pari ad Euro 3.615.198,29 (tre milioni seicentoquindicimila centonovantotto/29) per completamento progetto AIDS ex legge 135/90;

- lire 2.760.000.000 (duemiliardi settecentosessantamiliardi) pari ad Euro 1.425.421,04 (unmilione quattrocentoventicinquemila quattrocentoventuno/04) per parziale copertura lavori di ristrutturazione Clinica Odontoiatrica;

in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, n. 1761 del 22/11/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara, come dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale n. 1761 del 22/11/2001.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29

D.D. 21 marzo 2002, n. 74

**Corso di radioprotezione per medici odontoiatri -  
Nomina Commissioni Esaminatrici - ASL 9 di Ivrea**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare le Commissioni esaminatrici per i corsi di radioprotezione per medici odontoiatri composta come di seguito specificato.

Sessione del 22 aprile 2002:

- Diego Nocentini, Presidente - Pier Angelo Grosso (supplente)

- Massimo Pasquino, componente - Michele Stasi (supplente)

- Carlo Faletti, componente - Borrè Alda (supplente);

Sessione del 4 maggio 2002:

- Santi Tofani, Presidente - Massimo Pasquino (supplente)

- Diego Nocentini, componente - Barbara Baiotto (supplente)

- Alda Borrè, componente - Carlo Faletti (supplente)

- le funzioni di segreteria verranno svolte dal personale del Servizio di Fisica Sanitaria dell'ASL 9 di Ivrea.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 22 marzo 2002, n. 77

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, all'alienazione dal Patrimonio disponibile della stessa di terreni siti in Vercelli. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 126 del 23.01.2002 e n. 418 del 6.03.2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, all'alienazione dei terreni siti in Vercelli, inseriti nel patrimonio disponibile della stessa, a catasto censiti:

- Fg. 65 del N.C.T. mappale n. 75, 118, 120, 316, 318, per una superficie complessiva di mq. 31.666,00 (cessione al Comune di Vercelli);

- Fg. 65 del N.C.T. mappale n. 317 per una superficie di mq. 614,00 (cessione alle Officine Meccaniche Cerutti);

come risulta dalle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, n. 126 del 23/01/2002 e n. 418 del 06/03/2002;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere alla predisposizione

delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 19/03/2002 prot. 3859/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 22/03/2002, prot. 4457/29.1;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, del valore determinato in Euro 336.508,76 (trecentotrentaseimila cinquecentootto/76), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, nella propria determinazione n. 126 del 23/01/2002;

5) di prendere atto che il valore complessivo degli immobili di cui trattasi determinato in Euro 336.508,76 (trecentotrentaseimila cinquecentootto/76), risulta finalizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie, il tutto in conformità a quanto previsto dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, nelle proprie determinazioni n. 126 del 23/01/2002 e n. 418 del 06/03/2002;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere all'alienazione dei terreni oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i terreni di cui trattasi fanno parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 79

**Laboratorio di Analisi Mediche "Biochemical" S.r.l. - C.so Disegna n. 2 - Domodossola. Autorizzazione variazione direzione tecnica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.r.l. Biochemical, sedente in Domodossola - C.so Disegna n. 2, a nominare quale nuovo direttore tecnico del laboratorio di analisi il Dott. Alfredo Riganti, laureato in Scienze Biologiche, specializzato in Microbiologia ed iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 80

**C.D.C. S.p.A. - Via Villarbasse n. 27 a -Torino. Revoca autorizzazione settori specializzati di Microbiologia e Sieroimmunologia ed Ematologia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla S.p.A. C.D.C. con sede in Torino - Via Villarbasse n. 27 a, per l'attività dei settori specializzati di Microbiologia e Sieroimmunologia ed Ematologia, rilasciata ai sensi della L.R. 55/87, con D.G.R. n. 139-29337 del 29.10.1993, permanendo soltanto la classificazione di laboratorio generale di base.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 81

**C.D.C. S.p.A. - Via San Cristoforo n. 10 - Vercelli. Revoca autorizzazione settore specializzato di Microbiologia e Sieroimmunologia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla S.p.A. C.D.C. con sede in Vercelli - Via San Cristoforo n. 10, per l'attività del settore specializzato in Microbiologia e Sieroimmunologia rilasciata, ai sensi della L.R. 55/87, con D.G.R. n. 49-40324 del 21.11.94, permanendo soltanto la classificazione di laboratorio generale di base.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 82

**A.N.S.A. S.r.l. - Via Moncalvo n. 4 - Torino. Revoca autorizzazione settore specializzato di Genetica Medica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla S.r.l. A.N.S.A. - Laboratorio Privato di Analisi Cliniche con sede in Torino - Via Moncalvo n. 4, per l'attività del settore specializzato di Genetica Medica, rilasciata ai sensi della L.R. 55/87, con D.P.G.R. n. 1921 del 29.4.92.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 28 marzo 2002, n. 85

**Aggiornamento del Sistema degli Indicatori ai sensi della DGR 59-28477 del 25.10.1999. Definizione delle modalità di rilevazione per l'anno 2001 e 2002**

Con provvedimento n. 59-28477 del 25.10.1999 la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione del sistema regionale di controllo delle attività delle Aziende Sanitarie;

tale provvedimento attua, nelle more della realizzazione del sistema di controllo previsto dall'art. 8 octies del D.Lgs. n. 229/99, i principi di cui agli artt. 10 D.Lgs. n. 502/1992 e n. 25 della L.R. 12.12.1997 n. 61.

Nel provvedimento si dispone in particolare:

di approvare il metodo della verifica e della conseguente valutazione delle attività delle strutture sanitarie del S.S.R. nell'ambito di un sistema generale di controllo che utilizzi "indicatori" idonei a monitorare, con riguardo ai singoli processi aziendali, i risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia e qualità dei servizi;

di disporre che il sistema di indicatori, per il monitoraggio dei risultati aziendali assuma caratteristiche dinamiche tali da consentirne il progressivo e costante adeguamento all'evoluzione del S.S.R. assumendo caratteristiche di flessibilità, certezza e riproducibilità dei dati, trasparenza in relazione agli obiettivi e modalità di rilevazione;

che i dati di attività necessari per il calcolo degli indicatori rappresentino "debito formativo" delle strutture, delle Aziende e degli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie nei confronti dei quali l'attività di controllo viene esercitata;

che la Direzione 29 - Controllo delle attività sanitarie - avvii la sistematica rilevazione e conseguentemente, qualora ne ravvisi la necessità, disponga gli opportuni aggiornamenti e integrazioni,

con successive determinazioni della Direzione Regionale di Controllo delle Attività Sanitarie n. 397 del 20.12.1999, n. 16 del 24.1.2000, n. 4 del 4.1.2002 il sistema medesimo è stato formalmente adottato, aggiornato e sono state definite le sue caratteristiche generali, ivi comprese le modalità ed i criteri di rilevazione;

con i provvedimenti sopracitati sono stati approvati:

- il sistema complessivo di controllo,
- l'elenco degli indicatori applicati nelle rispettive annualità,
- l'elenco dei dati necessari per il calcolo degli indicatori;

preso atto degli esiti delle rilevazioni effettuate e la derivante necessità di adeguare il sistema di controllo allo sviluppo dei processi aziendali, si rendono opportune alcune modificazioni all'elenco degli indicatori utilizzati.

Ciò premesso, il Direttore Regionale della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, atteso lo specifico mandato ricevuto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 55-4769 del 10.12.2001;

considerata la necessità di definire l'elenco degli indicatori per le valutazioni dell'attività svolta nell'anno 2001;

valutata la necessità di apportare alcune modificazioni al sistema già definito con le sopracitate determinazioni;

**IL DIRETTORE**

*determina*

Di integrare e modificare le precedenti determinazioni n. 397 del 20.12.1999, n. 16 del 24.1.2000, n. 4 del 4.1.2002 con le descrizioni degli indicatori delle schede tecniche di cui all'allegato 1 (parte integrante del presente provvedimento) che sostituiscono quelle con medesimo numero di codice;

di approvare l'elenco degli indicatori utilizzati per gli anni 2001 e 2002 di cui all'allegato 2 che fa parte integrante del presente provvedimento;

di approvare l'elenco dei dati non disponibili e necessari per il calcolo degli indicatori di cui all'allegato 3 (parte integrante del presente provvedimento) che dovranno essere forniti dalle Aziende Sanitarie e dagli altri soggetti erogatori di servizi per il S.S.N. in quanto costituenti debito informativo ai sensi della DGR 59-28477 del 25.10.1999.

Il Direttore regionale

Ciriaco Ferro

Codice 29.5

D.D. 2 aprile 2002, n. 86

**Integrazione alla determinazione n. 32 del 7 febbraio 2002 del dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, relativa alla costituzione di una commissione regionale di studio per la sorveglianza epidemiologica dei trattamenti con ormone somatotropo**

Con determinazione n. 32 del 7 febbraio 2002, del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica è stata costituita una commissione di studio per la sorveglianza epidemiologica dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo o della sua attività biologica.

La Commissione ha il compito di verificare la conformità dei trattamenti effettuati dai Centri regionali alle linee guida condivise dalle società scientifiche, utilizzando allo scopo il registro regionale dei soggetti trattati, gestito dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università di Torino, il cui responsabile è il prof. Franco Cavallo ed al quale collabora il dr. Giuseppe Migliaretti, ricercatore presso il Dipartimento.

Si rende, pertanto, necessario inserire il dr. Giuseppe Migliaretti tra i membri della Commissione di cui sopra e definire, altresì, all'interno della Commissione i ruoli di alcuni componenti.

Il prof. Alberto Angeli è nominato, su proposta unanime degli altri componenti, presidente della Commissione, il dr. Giuseppe Migliaretti svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante, la dr.ssa Emilia Chiò ed il dr. Aldo Ravaglia cureranno il coordinamento dell'attività della Commissione, anche in rapporto a specifiche esigenze dell'amministrazione regionale.

Per quanto sopra, la Commissione regionale per la sorveglianza dei trattamenti con ormone somatotropo già costituita con la determinazione dirigenziale sopra citata, deve essere così integrata:

Presidente:

- prof. Alberto Angeli - Responsabile U.O.A.D.U. di Medicina Interna ASO S. Luigi Orbassano

Segretario:

- dr. Giuseppe Migliaretti - Ricercatore presso il Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica

Coordinatori:



- dr.ssa Emilia Chiò - Farmacista Settore Assistenza Farmaceutica Direzione Regionale Controllo Attività Sanitarie

- dr. Aldo Ravaglia - Pediatra di libera scelta  
Componenti:

- prof. Franco Cavallo - Professore ordinario di Metodologia Epidemiologica Clinica Università di Torino

- prof. Carlo De Sanctis - Responsabile Divisione di Endocrinologia ASO OIRM - S. Anna Torino

- prof. Franco Camanni - Responsabile Divisione di Endocrinologia Dipartimento di Medicina Interna Università di Torino

- prof. Lodovico Benso - Direttore Centro di Auxologia ASO OIRM S. Anna - Torino

- prof. Gianni Bona - Direttore Clinica pediatrica ASO Ospedale Maggiore - Novara

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 6 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

- vista la L.R. 6/88 e successive modificazioni ed integrazioni;

- vista la propria determinazione n. 32 del 7 febbraio 2002,

#### determina

- Di integrare la Commissione regionale di studio per la sorveglianza epidemiologica dei soggetti in trattamento con ormone somatotropo, già costituita con determinazione n. 32 del 7 febbraio 2002, così come specificato in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.1

D.D. 4 aprile 2002, n. 87

**Autorizzazione all'azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione dal Patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione al patrimonio disponibile della stessa ed alienazione di immobili siti in Borgosesia. Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 124 del 23/01/2002**

(omissis)

#### IL DIRIGENTE

(omissis)

#### determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95, l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile e contestuale iscrizione al patrimonio disponibile, ai fini della successiva alienazione, degli immobili siti in Borgosesia, inseriti nel patrimonio indisponibile dell'A.S.L. stessa, a catasto censiti:

- Fig. 562 del N.C.E.U. mappale n. 10 corrispondente al mappale n. 536 del Fig. 50 del N.C.T., a cui è stato accorpato con variazione n. 20185 in atti dal 07/05/1988 il mappale n. 533;

come risulta dalla pag. 2 (due) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazio-

ne del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 243 del 28/07/2000;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, all'alienazione degli immobili, inseriti nel patrimonio dell'A.S.L. stessa, a catasto censiti:

a) beni indisponibili:

- Fig. 562 del N.C.E.U. mappale n. 10 corrispondente al mappale n. 536 del Fig. 50 del N.C.T., a cui è stato accorpato con variazione n. 20185 in atti dal 07/05/1998 il mappale n. 533;

b) beni disponibili:

- Fig. 569 del N.C.T. mappale n. 54 corrispondente al mappale n. 733 del Fig. 50 del N.C.T. (su tale particella insiste, con diritto di superficie, un fabbricato dell'E.N.E.L.);

- Fig. 50 del N.C.T. mappali nn. 627, 631, 632, 496, 534, 539, 760;

- Fig. 50 del N.C.T. mappale n. 535, frazionato con variazione n. 40887 del 04/08/1997, ha dato origine al mappale n. 733 del Fig. 50;

come risulta dalle pagg. 2 (due), 12 (dodici) e 24 (ventiquattro) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 243 del 28/07/2000;

- Fig. 50 del N.C.T. mappale n. 537, proveniente dall'acquisto effettuato dall'A.S.L. n. 11 di Vercelli, con atto redatto dal notaio dott. Renzo Battaglia di Borgosesia in data 26/02/1999 rep. n. 72594 racc. n. 11874 registrato in Borgosesia il 08/03/1999 al n. 191;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

4) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 07/03/2002 prot. 3305/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 12/03/2002, prot. 3657/29.1;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, del valore determinato in lire 6.153.500.000 (seimiliardi centocinquantatremilioni cinquecentomila) pari ad Euro 3.178.017,53 (tremilioni centosettantottomila diciassette/53), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, nella propria determinazione n. 124 del 23/01/2002;

6) di prendere atto che il valore complessivo degli immobili di cui trattasi determinato in lire 6.153.500.000 (seimiliardi centocinquantatremilioni cinquecentomila) pari ad Euro 3.178.017,53 (tremilioni centosettantottomila diciassette/53) risulta così finalizzato:

- lire 4.500.000.000 (quattromiliardi cinquecentomilioni) pari ad Euro 2.324.056,46 (duemilioni trecentoventiquattromila cinquantasei/46) finalizzato alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera;



- lire 1.653.500.000 (unmiliardo seicentocinquanta-tremilioni cinquecentomila) pari ad Euro 853.961,48 (ottocentocinquanta-tremila novecentosessantuno/48) quale canone di locazione della struttura per l'arco di anni 6 (sei);

il tutto in conformità a quanto previsto dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, nella propria determinazione n. 124 del 23/01/2002;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

8) di dare atto che gli immobili di cui trattasi, fanno parte del patrimonio indisponibile e disponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29

D.D. 8 aprile 2002, n. 89

**Corso di radioprotezione per medici odontoiatri - Nomina Commissioni Esaminatrici - ASL 9 di Ivrea**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di nominare le Commissioni esaminatrici per i corsi di radioprotezione per medici odontoiatri composta come di seguito specificato.

Sessione del 11 maggio 2002:

- Piero Ossola (Asl 9), Presidente - Massimo Pasquino (supplente)

- Maurizio Giorgini, componente - Susanna Sala (Ordine Mauriziano - supplente)

- Borrè Alda, componente - Carlo Faletti (supplente);

Sessione del 13 maggio 2002:

- Giuseppe Scielzo, Presidente - Antonella Rivolta (Ordine Mauriziano - supplente)

- Rolando Milani, componente - Michele Stasi (Ordine Mauriziano - supplente)

- Carlo Faletti, componente - Alda Borrè (supplente)

Sessione del 18 maggio 2002:

- Diego Nocentini, Presidente - Santi Tofani (supplente)

- Roberto Terzi, componente - Valeria Casanova Borca (Asl 9 - supplente)

- Alda Borrè, componente - Carlo Faletti (supplente)

Sessione del 20 maggio 2002:

- Franco Simone, Presidente - Veronica Rossetti (San Giovanni Battista - supplente)

- Roberto Ropolo (San Giovanni Battista), componente - Chiecchio Andrea (Ordine Mauriziano - supplente)

- Carlo Faletti, componente - Borrè Alda (supplente)

- le funzioni di segreteria verranno svolte dal personale del Servizio di Fisica Sanitaria dell'ASL 9 di Ivrea.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 8 aprile 2002, n. 90

**LARC S.r.l., denominato Centro di Fisiatria Città di Torino. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - C.so Venezia, 10**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la S.r.l. LARC - denominato Centro di Fisiatria Città di Torino - alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello con nomina del Dott. Luigi Cerutti laureato in Medicina e Chirurgia specialista in terapia fisica e riabilitazione;

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 8 aprile 2002, n. 91

**I.F.T. S.r.l. - Istituto Fisioterapico di Torino - Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Sacchi, 24**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'I.F.T. S.r.l. - l'Istituto Fisioterapico di Torino - alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Sacchi, 24 - con nomina del Dott. Alessandro Tessore, laureato in Medicina e Chirurgia specialistica in Fisiocinesiterapia e Ortopedia;

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 8 aprile 2002, n. 92

**Fisioterapia S.r.l.. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Lagrange, 10**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la S.r.l. Fisioterapia alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Lagrange, 10, con nomina del Prof. Carlo Lasi laureato in Medicina e Chirurgia specialista in cinesiterapia, fisioterapia, riabilitazione e ginnastica medica in ortopedia.

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 8 aprile 2002, n. 93

**P.K.T. Poliambulatorio Kinesiterapico Tesoriera S.r.l. - Via Bardonecchia, 133/E - Torino. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la S.r.l. P.K.T. - Poliambulatorio Kinesiterapico Tesoriera - alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Bardonecchia, 133/E -, con nomina del Dott. Giorgio Vassoney, laureato in Medicina e Chirurgia specialista in cinesiterapia, fisioterapia, riabilitazione e ginnastica medica in ortopedia in luogo del Dott. Alessandro Tessore;

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.1

D.D. 9 aprile 2002, n. 95

**Trasferimento da Comuni vari, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dei beni immobili esistenti al 31/12/1994, facenti parte del Patrimonio Immobiliare con vincolo di destina-**

**zione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati e Determinazioni Regionali n. 396 del 04/12/1998 e n. 220 del 18/07/2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93 e art. 24 della L.R. n. 61/97, e art. 5 comma 1° del D.Lgs. 229/99, i beni immobili, esistenti al 31/12/1994, indicati nell'allegato elenco composto da n. 8 (otto) pagine, conforme all'allegato della Deliberazione del Direttore Generale n. 90/6/52/2002 dell'08/03/2002, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla Stessa in data anteriore alla presente determinazione, aventi per oggetto beni immobili, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultima;

3) si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

4) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione;

5) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di procedere alla predisposizione delle pratiche catastali e di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi;

6) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di procedere alla classificazione dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) si dà atto che la L.R. n. 9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n. 8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.3

D.D. 15 aprile 2002, n. 99

**Graduatoria Unica definitiva degli Psicologi e dei Biologi aspiranti ad incarichi ambulatoriali di sostituzione a tempo determinato presso i Presidi e le Strutture del SSN, valida per l'anno 2002, in applicazione dell'A.C.N. ex D.P.R. n° 458/98**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare, secondo quanto previsto dall'A.C.N. per gli Psicologi ed i Biologi ambulatoriali convenzionati interni ex D.P.R. n. 458/98 la Graduatoria Unica Regionale definitiva, valida per l'anno 2002, composta da n. 3 pagine relative a 157 Psicologi e n. 1 pagina relativa a 4 Biologi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice 29.1

D.D. 22 aprile 2002, n. 103

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile ed alienazione di immobile sito in Boves. Determinazione del D.G. dell'Azienda, n. 834/01 del 12/12/2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18/01/1995 n. 8, l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizione in quello disponibile della stessa, dell'immobile sito in Boves, corso Bisalta n. 84, a catasto censito:

- N.C.E.U. - F. 31, n. 281, sub. 1 - sub. 2;

come risulta dalla pagg. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 01 del 15/01/1999;

2) di autorizzare, a seguito autorizzazione alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizione in quello disponibile di cui al punto 1) di cui sopra, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 18/01/1995 n. 8, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5, comma 2, D.Lgs 502/92 così come sostituito dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, all'alienazione dell'immobile sito in Boves, corso Bisalta n. 84, a catasto censito:

- N.C.E.U. - F. 31, n. 281, sub. 1 - sub. 2;

come risulta dalla pagg. 1 (uno), dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 01 del 15/01/1999;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

4) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile sopracitato, sito in Boves, corso Bisalta n. 84, verrà destinato ad integrare il fabbisogno finanziario occorrente alla realizzazione di interventi edilizi (come meglio precisato nella nota

dell'Azienda del 19/03/2002 prot. n. 3735), in conformità alla determinazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, n. 834/01 del 12/12/2001;

5) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nelle note della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 21/02/2002 prot. 2605/D28/28.4, ed in data 27/03/2002 prot. n. 4298/D028/28.4, pervenute alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, rispettivamente in data 27/02/2002 prot. n. 2848/29.1 ed in data 02/04/2002 prot. n. 5008/29.1;

6) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, del valore determinato in Euro 103.291,38 (centotremila duecentonovantuno/38) pari a lire 200.000.000 (duecentomilioni) è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, nella propria determinazione n. 834/01 del 12/12/2002;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo, dovrà procedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

8) di dare atto che il bene immobile di cui sopra, fa parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 30.2

D.D. 18 febbraio 2002, n. 16

**Figura professionale dell'educatore professionale. Presa d'atto dell'aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di individuare i componenti del gruppo di lavoro per la formazione della figura dell'educatore professionale in:

- Attilio Miglio, Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte;

- Antonella Ganesin, Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte;

- Massimo Alessandro Restagno, Direzione Controllo Attività Sanitarie della Regione Piemonte;

- Giuseppe Boccuzzi, professore associato del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica, Università degli Studi di Torino;

- Giorgio Chiosso, Vice Preside della facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino;

- Patrizia Lemma, professore della facoltà di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Torino;

- Roberto Rigardetto, professore della facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Torino;

- Eugenio Torre, professore del Dipartimento di Scienze Mediche, Università degli Studi del Piemonte Orientale;

- Maurizio Motta, Dirigente del Comune di Torino;

- Cesare Bernardini, Direttore della Scuola di Formazione Educatori Professionali di Torino;

- Mariella Peirone, direttore della Scuola per Educatori Professionali, fondazione C. Feyles di Torino;

- Gianfranco Saglione, Direttore della Scuola per Educatori Professionali, Asl 17 di Savigliano;

- Donatella Galliano, Direttore della Scuola per Educatori Professionali, Asl 15 di Cuneo;

- Laura Loi, Dirigente del Comune di Novara;

- Silvano Torreano, Educatore Professionale della Regione Valle d'Aosta.

Si dare atto che parteciperanno alle riunioni anche funzionari delle amministrazioni provinciali di Torino, Cuneo e Novara, qualora interessati per le materie di competenza e che il coordinamento del gruppo sarà affidato alla Direzione Regionale delle Politiche Sociali.

Di dare atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dal funzionamento del suddetto gruppo di lavoro.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 17

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Vercelli - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Vercelli" - Progetto definitivo - Importo L. 2.500.000.000 (Euro 1.291.142,25) - Approvazione - Concessione contributo di L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 18 febbraio 2002, n. 18

**Correzione errore materiale. Rettifica della D.D. n. 2 del 15.1.2002**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la D.D. n. 2 del 15.1.2002 indicando gli importi in Euro anzichè in Lire;

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 1359,70 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 1998 (Euro 34701,94) e la spesa effettiva (Euro 33342,24);

- la somma sarà versata dal Comune di Novara sul Cap. 2400/02 Acc. 266/02 alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino - c/c/b n. 10/395258 - indicando la causale del versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 18 febbraio 2002, n. 19

**L.R. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 7296,66 dal Comune di Netro**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 18 febbraio 2002, n. 20

**Attuazione D.G.R. 74-28035 del 02.08.1999 - Assegnazione ed erogazione al Comune di Torino della somma di Euro 123.949,66 a copertura delle spese sostenute per le rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2000 (Cap. 11930/00 Imp. 6428)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 21

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Galliate - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento fabbricato per realizzazione Centro Diurno con nucleo di 10 p.l. di residenzialità notturna in Galliate" - Progetto definitivo - Importo L. 2.200.000.000 (Euro 1.136.205,18) - Approvazione - Concessione contributo di L. 675.000.000 (Euro 348.608,41)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 22

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Caravino - A.S.L. n. 9 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente per realizzazione nuova R.A.F. 20 p.l. in Caravino"**



**- Progetto definitivo - Importo L. 2.986.752.178 (Euro 1.542.528,77) - Approvazione - Concessione contributo di L. 1.493.376.000 (Euro 771.264,34)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 23

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 59/96 - Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca - A.S.L. n. 12 di Biella - Lavori di "Ristrutturazione Centro Diurno e residenziale per disabili" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo riconfermato in L. 750.000.000 (Euro 387.342,67) - Approvazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 18 febbraio 2002, n. 24

**LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "L'Alba Società Cooperativa Sociale a r.l.", Via Colombaro n. 12 - Borgomanero (NO) - 10.628 euro**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 18 febbraio 2002, n. 25

**LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "Il Sogno Cooperativa Sociale a r.l.", Via dell'Artigianato n. 13 - Domodossola (VB) - 48.443,65 euro**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 18 febbraio 2002, n. 26

**LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Bios a r.l.", Via Valenziano n. 3 - Tortona (AL) - 77.467,00 euro**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 20 febbraio 2002, n. 29

**Concorso di idee "Storie di Migrazioni" edizione 2002 - Approvazione del verbale di gara per l'affidamento di incarico per la stampa di n. 10.000 pieghevoli e n. 2000 locandine relativi alla seconda edizione del concorso. Affidamento di incarico**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Stamperia Artistica Nazionale, corrente in Torino, c.so Siracusa n. 37, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

2) di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di stampa di n. 10.000 copie di un pieghevole e n. 2000 copie di una locandina relativi alla seconda edizione del concorso di idee "Storie di Migrazioni" da realizzarsi secondo le indicazioni tecniche espresse nella lettera di invito alla ditta medesima, per l'importo di Euro 2.292,00 (IVA 20% inclusa);

3) di procedere, all'affidamento di incarico ai sensi dell'art. 33 della L. n. 8/84;

4) di dare atto che alla predetta spesa si farà fronte con la somma accantonata (acc. n. 101296) con DGR n. 19 - 4080 del 08/10/01 sul cap. 11917/01 ed impegnata con DD n. 529/30.1 del 29/11/01 (imp. n. 00760);

5) di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 25 febbraio 2002, n. 30

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione "Bava Pietro, Clorinda e Figlie" di Monteu da Po - A.S.L. n. 7 - Lavori di "Ristrutturazione edificio per realizzazione R.A.F. 20 p.l. in Monteu da Po" - Progetto definitivo - Importo L. 1.400.000.000 (Euro 723.039,66) - Approvazione - Concessione contributo di L. 550.000.000 (Euro 284.051,29)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino



Codice 30.4

D.D. 26 febbraio 2002, n. 31

**Casa di Riposo "San Luigi - ONLUS" con sede in Brusasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 della "Casa di Riposo San Luigi - ONLUS", con sede in Brusasco (TO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino ed alla Direzione regionale alle Politiche Sociali.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 26 febbraio 2002, n. 32

**Progetti a favore degli Immigrati extracomunitari di cui agli stanziamenti della L. 40/98 come modificata dal D.lgs n. 286/98 e della L.R. n. 64/89. Esercizio 1999. Rettifiche e riduzioni di stanziamenti**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di dare atto, avendo accertato la regolarità di quanto espresso nelle documentazioni presentate ed agli atti di questa Amministrazione, dell'avvenuta surrogia di competenze socio assistenziali e conseguentemente del passaggio di titolarità tra i sottoelencati soggetti attuatori

Ente già titolare di funzioni socio assistenziali  
A.S.L. 18 di Bra (CN)

Ente subentrato nella gestione delle funzioni socio assistenziali  
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INTESA

e che il cambiamento di esercizio delle funzioni e competenze non muta in alcun modo il rapporto con questa Amministrazione in ordine allo svolgimento dei progetti per i quali è stato riconosciuto il finanziamento;

2) di ridurre per le ragioni espresse in premessa i finanziamenti concessi ai sottoelencati soggetti attuatori di progetto per i rispetti importi a fianco riportati

Soggetto attuatore	Contributo assegnato	Contributo ridotto
Comune di Cuneo	L. 47.700.000	L. 26.559.553
Azienda Sanitaria Ospedaliera Giovanni Battista di Torino	L. 50.000.000	L. 43.971.200
Opera per le Chiese Evangeliche Metodiste in Italia	L. 880.000.000	L. 804.982.570

3) di concedere la proroga per l'attuazione delle attività previste dal progetto al Centro Formazione Professionale Piemontese Casa di Carità ONLUS fino al 31/05/02 dando atto che cambiando il beneficiario dell'azione prevista non mutano gli obiettivi, le finalità ed i costi del progetto medesimo;

4) di considerare rispetto ai soggetti di cui al punto 2 che avendo la Regione provveduto con proprio provvedimento l'erogazione del 50% del contributo sulla base di quanto originariamente assegnato si prevede di ridurre il saldo, che sarà versato nella seguente misura:

Soggetto attuatore	Quota prevista a saldo			
Comune di Cuneo	Euro	1399,57	L.	2.709.953
Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino	Euro	9.797,80	L.	18.971.200
Opera per le Chiese Evangeliche Metodiste in Italia	Euro	188.497,76	L.	364.982.570

5) di dare atto che a seguito delle sopraccitate operazioni si verificherà un'economia di spesa complessiva di Euro 52.775,01.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 4 marzo 2002, n. 33

**L.R. n. 45/95 "Impiego di detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente". Costituzione del Comitato previsto dall'art. 7 della L.R. 45/95 e dall'art. 7 del relativo Regolamento di attuazione**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di nominare i membri del Comitato previsto dall'art. 7 della L.R. n. 45/95 e dall'art. 7 del relativo regolamento di attuazione incaricato di valutare i progetti presentati annualmente alla Regione dai Comuni e dalle Comunità Montane.

Il Comitato è così composto:

Lucia Bertini - Rappresentante del Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta - Dip. Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia

Giuseppe Burzio - Rappresentante della Magistratura di Sorveglianza

Vincenzo Cucusi - Rappresentante dell'ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani

Antonio De Salvia - Rappresentante del Centro di Formazione Professionale - Casa di Carità - Onlus

Paolo Ghisleni - Designato dalla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, programmazione gestione rifiuti

Paolo Bonesso - Designato dalla Direzione regionale Formazione Professionale Lavoro

Carla Martoglio - Responsabile P.O. "Attività a supporto di fasce deboli di popolazione".

Le funzioni di segreteria del Comitato saranno svolte dall'U.O.O. "Attività a supporto di fasce deboli di popolazione".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 4 marzo 2002, n. 34

**LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "La Bitta - Cooperativa Sociale a r.l.", Via dell'Artigianato n. 13 - Domodossola (VB) - Euro 77.468,53**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.2

D.D. 11 marzo 2002, n. 35

**Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ente U.N.S.A.S. di Torino**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di designare la dottoressa Antonella Ganesin ed il dottor Attilio Miglio, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ente U.N.S.A.S. di Torino per la Regione Piemonte.

Si dà atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dal funzionamento del suddetto Consiglio di Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Codice 30

D.D. 14 marzo 2002, n. 36

**LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - art. 14: contributi a cooperative sociali per la realizzazione di progetti di sviluppo biennali (anni 2000/2001) - saldo di complessivi Euro 363.529,59 con stanziamento sul Capitolo 12124/2001 (Impegno n. 4559)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 14 marzo 2002, n. 37

**Scuola Materna "Marzio Ostini" con sede in Stresa (VCO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 della Scuola Materna "Marzio Ostini", con sede in Stresa (VCO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo Statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ed alla Direzione regionale alle Politiche Sociali.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 14 marzo 2002, n. 38

**Casa di Riposo "A.B. Ottolenghi - ONLUS" con sede in Alba (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di iscrivere nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001 il nuovo statuto, della Casa di Riposo "A.B. Ottolenghi" - ONLUS con sede in Alba (CN), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 15 marzo 2002, n. 39

**Art. 20 - L. 67/88 - Azienda Sanitaria n. 7 di Chivasso - Lavori di "Riconversione di fabbricato ex ospedale G. Arnaud in R.S.A. per anziani in Volpiano" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di perizia di L. 1.940.954.651 (Euro 1.002.419,43) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 15 marzo 2002, n. 40

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 43/94 e 59/96 - Comune di Varallo Sesia - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Riordino funzionale dei servizi generali-collettivi ed ausiliari del presidio Casa Serena" - Approvazione progetto definitivo 1° lotto - Importo L. 2.300.000.000 (Euro 1.187.850,87) - Concessione contributo in c/cap. a rimborso parziale del 50% rideterminato in L. 626.000.000 (Euro 323.302,02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 15 marzo 2002, n. 41

**L.R. n. 43/97 - Promozione della rete di strutture socio-assistenziali destinate a persone disabili - Determinazioni Dirigenziali n. 237/30 del 04.05.1999, n. 147/30 del 19.04.2000, n. 273/30 del 04.07.2000 e n. 94 del 15.03.2001 - Capp. 20544/2002 e 20574/2002 - Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 4.782.370,23**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 20 marzo 2002, n. 42

**LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Determinazioni Dirigenziali n. 161 del 27.04.2000, n. 386 del 14.09.2000, n. 113 del 3.04.2001 e n. 317 del 11.09.2001 - Cap. 20480/2002 - Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 547.676,20**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 20 marzo 2002, n. 43

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 - Ente Casa di Riposo della Consolata di Beinasco - A.S.L. n. 5 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento R.A.F." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 1.671.323.362 (Euro 863.166,48) - Approvazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 21 marzo 2002, n. 44

**L.R. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 7592,99 dal Comune di Cuneo (2400/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 22 marzo 2002, n. 45

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Casa di riposo San Michele Arcangelo di Cameri (NO) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 32.772,29 (Cap. 20640/2002)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 22 marzo 2002, n. 46

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Parrocchia SS. Nome di Gesù di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 20.864,86 (Cap. 20640/2002)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 47

**Fondazione Istituto Ernesta Troglia - O.N.L.U.S. con sede in Ciriè (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 della Fondazione Istituto Ernesta Troglia - O.N.L.U.S. con sede in Ciriè (TO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino ed alla Direzione regionale alle Politiche Sociali.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 22 marzo 2002, n. 48

**LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Cooperativa Sociale Giuliano Accomazzi Soc. Coop. a r.l.", Via Porta Palatina n. 13 bis/i - Torino - Euro 25.431**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 22 marzo 2002, n. 49

**Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - ONLUS con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001 il nuovo statuto, dell'"Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - ONLUS" con sede in Torino che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 25 marzo 2002, n. 50

**Asilo Infantile "G.B. Bonafide" con sede in Strambino (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 dell'Asilo Infantile "G.B. Bonafide", con sede in Strambino (TO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo Statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino ed alla Direzione regionale alle Politiche Sociali.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 26 marzo 2002, n. 51

**LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della cooperativa sociale "Comunità Giovanile Lavoro Coop. Sociale a r.l.", Via De Amicis 8/bis - Novara - Euro 74.834,00**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 26 marzo 2002, n. 52

**L.R. n. 45/95 - Anno 2000 - Introito di Euro 3888,03 dal Comune di Saluzzo - (Cap. 2400/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.4

D.D. 28 marzo 2002, n. 53

**Asilo Infantile "Gio Battista e Marietta Borsetti" con sede in Occhieppo Superiore (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ad iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private il nuovo statuto dell'Asilo Infantile "Gio Battista e Marietta Borsetti" con sede in Occhieppo Superiore (BI), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 28 marzo 2002, n. 54

**Attuazione D.G.R. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione alla AA.SS.LL. di Torino delle somme a saldo della spesa sostenuta per la copertura delle quote socio assistenziali dei pazienti dimessi dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 Legge 833/78 per l'importo complessivo di Euro 28.303,89= (cap. 11930/01 - Imp. 6272)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 28 marzo 2002, n. 55

**Attuazione D.G.R. 74-28035 del 02.08.1999. Assegnazione ed erogazione all'A.S.L. 8 di Chieri di somme per la copertura di quote socio assistenziali pregresse per l'importo complessivo di Euro 57.122,48= (Euro 22.730,58= sul cap. 11930/01 - imp. 6272 ed Euro 34.391,90= sul cap. 11930/00 - imp. 6428)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin



Codice 30.2

D.D. 2 aprile 2002, n. 56

**Richiesta di riconversione corsi e relativo finanziamento da parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. - di Pinerolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. - di Pinerolo, per le motivazioni in premessa illustrate, alla riconversione dei seguenti corsi di formazione professionale e relativi finanziamenti:

- n. 1 corso di prima formazione per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (A.D.E.S.T.), richiesto con Deliberazione del C.d.A. n. 7 del 29/06/98, per L. 31.000.000, pari ad Euro 16.010,16;

- n. 1 corso di riqualificazione per Assistenti domiciliari e servizi tutelari (A.D.E.S.T.), richiesto con Determinazione dirigenziale n. 151 del 28/06/99 per L. 12.000.000, pari a Euro 6.197,48;

in un nuovo corso di prima formazione per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (A.D.E.S.T.);

di dare atto che gli acconti già erogati con determinazioni dirigenziali n. 466 del 24/11/98 e n. 489 del 20/10/99 per i corsi in precedenza autorizzati di prima formazione e riqualificazione per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari sono da ritenersi come acconto erogato, nella misura del 50%, per il nuovo corso di prima formazione per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari;

di dare atto che tale provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

di erogare, a presentazione della documentazione tecnica di chiusura, il relativo saldo, pari al 50% del contributo ammesso di L. 86.000.000, pari ad Euro 44.415,29;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 2 aprile 2002, n. 57

**Attività formative per il personale socio-assistenziale. Anno 2002. Autorizzazione alla realizzazione di un corso autofinanziato di qualificazione per A.D.E.S.T., istituito dal Comune di Torino e gestito dalla S.F.E.P. (Formazione A.D.E.S.T.), rivolto agli allievi del biennio post-qualifica T.S.S. dell'Istituto "Giulio"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 2 aprile 2002, n. 58

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Fondazione Ruffini di Ivrea per lavori di "Ridefinizione funzionale del complesso Cascina Vesco in C.A.S.A. (16 p.l.)" - Impegno di Euro 20.617,37 (L. 39.920.800) - (Cap. 20630/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 aprile 2002, n. 59

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Belletti Bona" di Biella per lavori di "Ristrutturazione del connettivo strutturale R.A.F." - Impegno di Euro 77.520,05 (L. 150.099.742) - (Cap. 20630/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 aprile 2002, n. 60

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a, 2a, 3a e 4a rata di contributo concesso all'IPAB Casa di Riposo della Consolata di Beinasco per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento RAF" - Impegno di Euro 154.937,07 (L. 300.000.000) - (Cap. 20630/2002)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 2 aprile 2002, n. 61

**Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali dell'anno 2001 per l'importo complessivo di Euro 297.591,22 (cap. 11930/01 - Imp. 6272)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 4 aprile 2002, n. 62

**Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali dell'anno 2001 per l'importo complessivo di Euro 241.339,66= (cap. 11930/01 - Imp. 6272)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 63

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso al Comune di Fontanetto Po per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento R.A. - R.A.F. in Palazzo Caligaris - 1° lotto" - Impegno di Euro 38.734,27 (L. 75.000.000) - (Cap. 20550/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 9 aprile 2002, n. 64

**L. 67/88, art. 20 - Azienda Regionale ASL n. 15 di Cuneo - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento ex Ospedale S. Camillo in RSA per anziani in Centallo" - Autorizzazione alla liquidazione della 3° rata di contributo concesso - Impegno di Euro 706.513,04 sul Cap. 20776/2002**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 9 aprile 2002, n. 65

**L.R. n. 45/95. Introito di Euro 1.499,65 dal Comune di Novara (Cap. 2400/02)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'introito della somma di Euro 1.499,65 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2000 (Euro 17.766,12) e la spesa effettiva (Euro 16.266,47);

- la somma sarà versata dal Comune di Novara sul Cap. 2400/02 Acc. 357/02 alla Tesoreria della

Regione Piemonte - indicando la causale del versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 12 aprile 2002, n. 66

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 59/96 - Ospedale "Ricovero Tappero" di Agliè - A.S.L. n. 9 - Lavori di "Ristrutturazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di perizia L. 922.456.571 (pari a Euro 476.409,06) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 15 aprile 2002, n. 67

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Torino - ASL 4 - Lavori di "Ristrutturazione immobile per la realizzazione di un Centro Diurno s.t.e. - 20 utenti in Torino" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.201.805,80 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 258.228,45**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 23 aprile 2002, n. 71

**Rettifica, per mero errore materiale, dell'allegato "1" della determinazione dirigenziale n. 62/30.1 del 04.04.2002**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare l'allegato "1" della determinazione dirigenziale 62/30.1 del 04.04.2002 sostituendo l'A.S.L. 18 delegata dai comuni dell'ex U.S.S.L. 64 con il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale INT.ES.A. (Interventi e servizi associati) di Bra.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 23 aprile 2002, n. 72

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Ente A.I.A.S. (Associazione Nazionale Assistenza Spastici) Sez. di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione ex scuola comunale per destinarla a centro accoglienza disabili 20 utenti + 10 pl in San Giuliano Nuovo (AL)" - Progetto definitivo - Importo Euro 816.384,07 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 346.026,12**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- E' approvato il progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione ex scuola comunale per destinarla a centro accoglienza disabili 20 utenti + 10 pl in San Giuliano Nuovo (AL)" dell'A.I.A.S. (Associazione Nazionale Assistenza Spastici) Sez. di Alessandria, dell'importo complessivo di Euro 816.384,07 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

Per lavori	Euro 627.495,13
Oneri per la sicurezza	Euro 69.721,68
Sommano	Euro 697.216,81

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Spese tecniche	Euro 56.810,26
Imprevisti	Euro 20.916,50
Oneri per CNPAIA	Euro 1.136,21
IVA per spese tecniche al 20%	Euro 11.589,29
IVA per lavori al 4%	Euro 28.715,00
Totale somme a disposizione	Euro 119.167,26
Totale	Euro 816.384,07

- E' concesso all'A.I.A.S. (Associazione Nazionale Assistenza Spastici) Sez. di Alessandria, per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 346.026,12 ai sensi dell'art. 2 - comma 1 - della LR 43/97.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 220/25.98 del 11.03.2002;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti nel verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo dell'A.I.A.S. - Sez. di Alessandria, n. 1 del 26.07.2001, integrato con atto n. 2 del 15.01.2002;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla trascrizione di apposito vincolo ventennale così come previsto dai commi 1° e 2°, art. 8 della LR 43/97;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite sia dalla LR 13 agosto 1997, n. 43 che dal presente atto, in particolare: inizio dei lavori entro 180 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 365 giorni - naturali e consecutivi - dal verbale di consegna.

All'erogazione del contributo di Euro 346.026,12 si provvederà nelle forme e con le modalità previste all'art. 11 della LR 21.03.1984, n. 18 e all'art. 6 della LR 13.08.1997, n. 43.

Alla spesa di Euro 816.384,07, l'Associazione Nazionale Assistenza Spastici - Sez. di Alessandria, farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 24 aprile 2002, n. 74

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Ente "Fondazione Pietro Badoglio" di Grazzano Badoglio - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione del presidio per l'adeguamento ai requisiti strutturali (24 p.l. RA)" - 2° Proroga dei termini di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Sono prorogati di ulteriori 90 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 431/30.3 del 27.08.1999 per la fine dei lavori relativi alla "Ristrutturazione del presidio per l'adeguamento ai requisiti strutturali (24 p.l. R.A.)" assegnato all'Ente "Fondazione Pietro Badoglio" di Grazzano Badoglio;

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi è fissato entro la data del 06.05.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 24 aprile 2002, n. 75

**L.R. 16 marzo 1975 n. 28 - Comune di Coggiola (BI) - A.S.L. n. 11 di Vercelli (ex USSL n. 49) - Lavori di "completamento edificio da adibire a casa albergo per anziani" - 2° Lotto - Contributo in conto interessi - Presa d'atto contabilità finale - Determinazione definitiva della quota annuale del contributo concesso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto che l'importo dei lavori di "completamento edificio da adibire a casa albergo per anziani" di Coggiola (BI), 2° lotto assomma a L. 118.098.251 (Euro 60.992,66), così come risulta dal certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto

dal Direttore dei lavori, approvato con deliberazione della G.M. n. 48 del 21.03.1996.

Di prendere atto, secondo la relazione acclarante i rapporti fra Regione e Comune, che la spesa complessiva per la realizzazione dei lavori ammonta a L. 130.060.202 (Euro 67.170,49);

di confermare l'entità del contributo costante annuo trentacinquennale di L. 4.350.000 (Euro 2.246,58), determinato in ragione del 6% della spesa di L. 72.500.000 (Euro 37.443,13), assegnato con D.G.R. n. 122-27323 del 25.02.1980 e concesso con D.P.G.R. n. 6413 del 20.08.1991, da versarsi direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 24 aprile 2002, n. 76

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 59/96 - Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bi) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di Euro 393.870,26 (L. 762.639.175) - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" dell'importo complessivo di L. 762.639.175 (pari a Euro 393.870,26), così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta:	L.	594.827.052	Euro	307.202,53
Opere per la sicurezza non soggette a ribasso	L.	8.500.000	Euro	4.389,88
Totale lavori	L.	603.327.052	Euro	311.592,41
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:				
IVA 4% sui lavori	L.	24.133.082	Euro	12.463,70
Spese tecniche	L.	67.573.076	Euro	34.898,58
CNPAIA 2%	L.	1.351.462	Euro	697,97
IVA su spese tecniche	L.	13.784.651	Euro	7.119,18
Economie	L.	52.469.852	Euro	27.098,42
Sommano	L.	159.312.123	Euro	82.277,85
Totale	L.	762.639.175	Euro	393.870,26

- di prorogare il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 254 del 20.06.2000 per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi fino al 30.05.2002.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata all'osservanza delle prescrizioni impartite:

- dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella, con nota n. 421 del 13.03.2002;

- dal Comune di Sordevolo con l'Autorizzazione Edilizia di variante per opere in corso n. 5/2001 del 02.04.01;

- dal Comando Provinciale dei VV.F. di Biella con nota n. 7329 del 20.09.01.

Alla spesa L. 762.639.175 (pari a Euro 393.870,26) la Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bi) farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 29 aprile 2002, n. 77

**Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - Via Plava n. 75 - gestita direttamente dall'Azienda**

**Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 32.3

D.D. 6 febbraio 2002, n. 7

**Determinazioni n. 246 del 31.10.01 e n. 290 del 29.11.01. Parziale rettifica per mero errore materiale e individuazione della Farmafactoring S.p.A. quale concessionaria de "Il Sole 24 ore"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La parziale rettifica delle Determinazioni n. 246 del 31.10.01 e n. 290 del 29.11.01, individuando la Farmafactoring S.p.A., con sede a Milano in via Domenichini 5, quale concessionaria de "Il Sole 24 ore";



la liquidazione e il pagamento alla suddetta Farmafactoring, di tutte le fatture emanate da Il Sole 24 ore System e relative alla promozione dell'attività espositiva della Direzione Promozione Attività Culturali, istruzione e Spettacolo.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 13 febbraio 2002, n. 8

**Affidamento incarico per la comunicazione, ufficio stampa e relazioni pubbliche di Palazzo Cavour e promozione delle iniziative previste al suo interno per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 64.200,00 (Cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni in premessa indicate, di affidare l'incarico per la comunicazione, promozione, Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche di Palazzo Cavour e delle manifestazioni previste al suo interno e la distribuzione di materiale informativo sui circuiti regionali e interregionali, per la stagione espositiva 2002, alla Threesixty s.a.s. di Gabriella Braidotti - Via Vittorio Amedeo 24 - Torino per un importo di Euro 64.200,00 (I.V.A. inclusa).

La ditta suindicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà in più soluzioni di cui la prima pari al 50% ad avvenuta inaugurazione della mostra Il Paesaggismo Napoletano, che si terrà nel mese di aprile c.a., e la seconda a saldo ad avvenuta inaugurazione della mostra prevista per l'autunno 2002, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili all'agenzia, sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa di Euro 64.200,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 13 febbraio 2002, n. 9

**Affidamento incarico per la comunicazione, promozione e ufficio stampa delle iniziative previste**

**presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 14.108,95 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni in premessa indicate, di affidare l'incarico per la comunicazione, promozione, Ufficio Stampa delle manifestazioni espositive previste presso la Sala Bolaffi, per la stagione espositiva 2002 allo Studio Irene Belloni - Via Camerana 28 - Torino per un importo complessivo di Euro 14.108,95 (I.V.A. e oneri previdenziali inclusi).

Le spettanze previste verranno liquidate e pagate allo Studio Belloni dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente in due rate: la prima pari al 50% ad avvenuta inaugurazione della mostra dedicata al Maestro Giacomo Soffiantino che si terrà nella primavera, la seconda a saldo ad avvenuta inaugurazione della mostra prevista per l'autunno.

La ditta suindicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili all'agenzia, sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa di Euro 14.108,95 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 13 febbraio 2002, n. 10

**Programma di attività 2002-2004. Spese urgenti e non preventivabili occorrenti per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa complessiva di 4.600,00 Euro (cap. 11595/02 e 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di individuare le ditte riportate nella seguente tabella per le forniture e fino ad un massimo degli importi indicati:

Ditta	Servizio / fornitura	Importi in Euro	Capitolo
La Eliocelere, Torino	fotocopiatura	3.000,00	11595
Tardivello Imaging S.r.l., Torino	foto	550,00	11595



Agenzia Defendini, Torino	recapiti espressi	550,00	11610
Cartoleria Mega, Torino	cancelleria e cartoleria	500,00	11610

Alla spesa complessiva di 4.600,00 Euro si fa fronte mediante impegno di 3.550,00 Euro sul cap. 11595/02 (acc. n. 100388) e 1.050,00 Euro mediante impegno sul cap. 11610/02 (acc. 100389).

La liquidazione e il pagamento delle spettanze avverranno a seguito di presentazione di regolari fatture, debitamente firmate dal Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, comprovanti la regolare fornitura del servizio richiesto.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 14 febbraio 2002, n. 11

**L.R. 58/78. Assegnazione di contributi per la realizzazione di lavori edili di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali e dello spettacolo per l'anno 2002. Spesa di Euro 568.102,59 (Cap. 20405/02)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare ai soggetti sotto elencati, già individuati con determinazione n. 272 del 23.11.2002, un contributo per la realizzazione di interventi edilizi di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali e dello spettacolo, i cui lavori, già avviati nell'anno 2001, verranno realizzati nel corrente anno.

Il contributo, che ammonta complessivamente a Euro 568.102,59 è assegnato a favore dei soggetti di cui al seguente elenco, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi;

- Torino Spettacoli - Teatro Stabile privato per la ristrutturazione del Teatro Alfieri di Torino Euro 258.228,45;

- Oratorio Salesiano San Francesco di Sales per la ristrutturazione del Teatro San Giovanni Bosco di Torino Euro 103.291,38;

- Comune di Bra per la ristrutturazione del Teatro Politeama Boglione di Bra Euro 206.582,76.

Alla liquidazione dei contributi si provvederà secondo le seguenti modalità:

- Torino Spettacoli - Teatro Stabile per la ristrutturazione del Teatro Alfieri di Torino e Comune di Bra per la ristrutturazione del Teatro Politeama Boglione di Bra, dietro presentazione di uno stato di avanzamento lavori comprovante l'avvenuta realizzazione del 50% degli interventi previsti nella richiesta di contributo regionale;

- Oratorio Salesiano San Francesco di Sales per la ristrutturazione del Teatro San Giovanni Bosco di Torino dietro presentazione di dichiarazione di avvenuta conclusione dei lavori previsti nella richiesta di contributo regionale corredato da rendiconto consuntivo delle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 568.102,59 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 20405 (100250/A) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile  
Amanzio Borio

Codice 32.3

D.D. 14 febbraio 2002, n. 12

**Affidamento incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2002. Spesa Euro 25.751,75 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare gli esiti delle trattative private, per i servizi e forniture standardizzate ed in premessa specificate, relative alle mostre che verranno realizzate nella stagione espositiva 2002 presso la Sala Bolaffi, per un ammontare complessivo di Euro 25.751,75 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sottoelencate e per gli importi a fianco di ciascuno di esse indicati:

Presidio sale espositive:

Domina servizi s.c.r.l., C.so Vinzaglio 12 bis, Torino - Euro 17.309,92

Immagine coordinata, stampa manifesti, pieghevoli e cartelle stampa:

Studio Carlo Gaffoglio Design, Via Santa Chiara 52, Torino - Euro 11.400,00 (sconto e IVA inclusa)

Pubblicità stradale:

Sipea S.r.l. Pubblicità Stradale, C.so Lombardia 36, San Mauro T.se - Euro 12.606,98

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà ad avvenuta inaugurazione di ogni singola mostra per quanto concerne lo Studio Gaffoglio e la Sipea S.r.l. e a conclusione dell'iniziativa per la ditta Domina, dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso di ritardi o inadempienze a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa complessiva di Euro 25.751,75 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 18 febbraio 2002, n. 13

**Determinazione n. 308 del 14.12.2001. Integrazione per quanto riguarda le modalità di pagamento di tutti i beneficiari delle spese**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di integrare la Determinazione n. 308 del 14.12.2001, solo per quanto attiene le modalità di pagamento dei soggetti beneficiari, di cui all'Allegato B, secondo quanto indicato nella scheda allegata al presente atto, che ne forma parte integrante.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2002, n. 14

**Organizzazione della mostra antologica dedicata al Maestro Giacomo Soffiantino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 85.073,13 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione della mostra antologica dedicata a Giacomo Soffiantino, per un ammontare complessivo di Euro 36.127,69 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sottelenate e per gli importi a fianco di ciascuna di essa indicati:

Allestimento:

Attitudine e forma p.s.c.a.r.l., Via Valprato 68, Torino - Euro 28.200,00

Illuminotecnica:

Art & Co. di Giacinto Gremo, Via degli Artisti 29 bis, Torino - Euro 2.355,05

Trasporti:

Zust Ambrosetti S.p.A., Strada Molino della Splua n. 2, Trofarello - Euro 4.099,64

Assicurazione:

Assitalia Agenzia Generale di Torino, Via Roma 101, Torino - Euro 1.473,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà in due soluzioni di cui la prima pari al 80% ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti e la rimanente a conclusione dell'iniziativa, ad esclusione dell'Assitalia, il cui pagamento avverrà a perfezionamento della polizza assicurativa.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso di ritardi a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 10%.

Di autorizzare la spesa complessiva di Euro 48.945,44 (IVA inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. di Via Cavour 17, Torino, di cui Euro 24.765,44 per l'utilizzo degli spazi espositivi e Euro 24.180,00 per la fornitura di 1000 copie del catalogo, alla cui liquidazione e pagamento si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 85.073,13 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2002, n. 15

**Determinazione dirigenziale n. 14 del 20.02.2002, organizzazione della mostra antologica dedicata a Maestro Giacomo Soffiantino. Parziale rettifica per errata indicazione di un beneficiario**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni in premessa indicate, di rettificare parzialmente la determinazione n. 14 del 20 febbraio 2002 solo per quanto attiene il pagamento del premio, relativo alla polizza emessa dalla Assitalia S.p.A. - Ag. Generale di Torino, pari a Euro 1.473,00 che deve essere liquidato e pagato alla Marsh S.p.A., Via Cavour 1, Torino anziché all'Assitalia S.p.A., fermo restando quant'altro previsto nella determinazione su indicata.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 27 febbraio 2002, n. 16

**Parziale rettifica della Determina n. 154 del 17.07.00 "Programma di contributi a favore di Enti ed Associazioni per la valorizzazione e la promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, ai sensi della L.R. 26/90 e successive modifiche ed integrazioni L.R. 37/97. Spesa L. 700.000.000 Cap. 11770/2000"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la parziale rettifica della Determinazione n.

154 del 17 luglio 2000 "Programma di contributi a favore di Enti ed Associazioni per la valorizzazione e la promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte, ai sensi della L.R. 10.04.90, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni approvate con L.R. 17.06.97, n. 37, artt. 3 e 10.", per quanto riguarda la denominazione del soggetto beneficiario sotto elencato, modificandone la denominazione così come a fianco indicato, lasciando invariato quant'altro previsto dalla Determina in oggetto:

- da "Scuola Media Statale di Valle Mosso" (BI) a "Istituto Statale Comprensivo di Pettinengo - Scuola Media Statale di Valle Mosso" (BI).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 27 febbraio 2002, n. 17

**L.R. 58/78 art. 7. Revoca parziale del contributo di cui a determinazione n. 126 dell'8 luglio 1999 assegnato alla Fondazione Camillo Cavour a sostegno delle attività convegnistiche e di promozione culturale varia dell'anno 1999 e introitamento della somma di L. 20.000.000 sul cap. 2400 del bilancio 2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la revoca parziale del contributo di L. 40.000.000 assegnato alla Fondazione Camillo Cavour di Santena (To) con la determinazione di questa Direzione Regionale n. 126 dell'8 luglio 1999;

- di procedere, di conseguenza, nei confronti della Fondazione Camillo Cavour di Santena (To) alla richiesta di restituzione della somma derivante dalla differenza tra l'anticipo del 50% del contributo già erogato ad avvenuta esecutività della determina n. 126 dell'8 luglio 1999, pari a L. 20.000.000, da effettuarsi da parte della medesima entro il termine del 20 marzo 2002 mediante versamento sul conto corrente postale n° 10364107 intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino.

La somma di L. 20.000.000 verrà introitata sul capitolo 2400 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2002 (accertamento n° .....).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 18

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Magliano Alpi (CN) per lavori di completamento palestra edificio scuola materna ed elementare. Importo Euro 18.107,53 - Cap. 20210/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 febbraio 2002, n. 19

**Determinazione n. 155 del 31 luglio 2001. Integrazione della somma di Euro 516,46 per l'utilizzo degli spazi espositivi della Società Bolaffi. (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni in premessa indicate, di integrare il corrispettivo dovuto alla Bolaffi S.p.A. di Torino che ammonta a Euro 20.141,82 (L. 39.000.000) anziché Euro 19.625,35 (L. 38.000.000), come erroneamente indicato e impegnato con Determinazione n. 155 del 31.07.2001, dell'importo di Euro 516,47 (L. 1.000.000) che verrà liquidato e pagato alla Bolaffi S.p.A., Via Cavour 17, Torno ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 516,47 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 20

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Prarostino (TO) per lavori di adeguamento impianto termico, elettrico ed eliminazione barriere architettoniche edificio scuola materna ed elementare. Importo Euro 10.309,61 Cap. 20200/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 21

**L.R. 18/84 - Impegno 2° e 3° acconto a favore del Comune di Mottalciata (BI) per lavori di ampliamento e ristrutturazione edificio scuola materna. - Importo Euro 15.298,49 - Cap. 20220/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 22

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Portula (BI) per lavori di rifacimento copertura edificio scuola materna. Importo Euro 35.697,50 - Cap. 20220/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 23

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Frassineto Po (AL) per lavori di completamento edificio scuola materna - Importo Euro 2.549,75 - Cap. 20220/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 24

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Grosso (TO) per lavori di rifacimento copertura scuola elementare. Importo Euro 12.394,97 - Cap. 20220/2002**

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 25

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Cigliano (VC) per lavori di sistemazione locali mensa e locale uso scolastico edificio scuola elementare e media. Importo Euro 12.394,97 - Cap. 20200/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 febbraio 2002, n. 26

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo a favore del Comune di Condove (TO) per lavori di adeguamento norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche edificio scuola elementare e media. Importo Euro 4.486,98 - Cap. 20220/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 1 marzo 2002, n. 27

**Recupero somma nei confronti dell'Associazione Culturale Itaca a seguito di determinazione di revoca di contributo n. 240 del 31.10.01 del Direttore Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 1 marzo 2002, n. 28

**Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione di manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 7.313,03 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la spesa di Euro 7.313,03 IVA inclusa, relativa all'utilizzo della Sala "Giacomo Puccini" del Teatro Regio per la realizzazione, il 12 marzo p.v., del concerto con Cantovivo, Unami e Silvana Didonna Quartet, organizzato con lo scopo di raccogliere fondi a favore dei bambini del Chiapas, e della Sala Grande per la realizzazione, il 18 maggio, del concerto-spettacolo "Afrosan, Voci d'Africa", a cura dell'Associazione Ritmi e Danze Afro, alle condizioni previste nella citata convenzione che regola i rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino per la realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo.

La spesa sopra richiamata verrà rimborsata alla Fondazione Teatro Regio di Torino dietro presentazione di relativa fattura.

Alla spesa di Euro 7.313,03 IVA inclusa si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2002 (n. accantonamento 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 marzo 2002, n. 29

**Realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggio napoletano da Gigante a De Nittis". Torino, Palazzo Cavour, 11 aprile - 21 luglio 2002. Affidamento incarichi per la prima parte dei lavori. Spesa Euro 196.318,02 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*



Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla prima rata dei lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis" che si terrà a Palazzo Cavour nel periodo 11 aprile - 21 luglio 2002, per un ammontare complessivo di Euro 196.318,02 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sottoelencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

#### Catalogo

Società Editrice Umberto Allemandi & C., Via Mancini 8, Torino - Euro 25.180,00

#### Ideazione e realizzazione immagine coordinata

Zelig s.a.s. di Gemma Modica & C., Via Monferato 6, Torino - Euro 8.078,40

#### Promozione stradale

Tourist Publicitas S.r.l., Via R. Pilo 62, Torino - Euro 46.918,23

#### Fotocolor e diritti riproduzione

Fotografia Tanasi, Via R. Libroia 8, Napoli - Euro 3.378,06

Società Editrice Umberto Allemandi & C., Via Mancini 8, Torino - Euro 1.617,50

#### Schede opere, biografie e bibliografia generale

Valentina Carotenuto di Napoli - Euro 1.032,96

Rosa Cozzolino di Napoli - Euro 193,68

Diana Grasso di Napoli - Euro 774,72

Giampiero Monetti di Avellino - Euro 129,12

Aurora Spinosa di Napoli - Euro 129,12

Isabella Valente di Casalnuovo - Euro 839,28

Katia Fiorentino di Napoli - Euro 774,72

Annalisa Porzio di Napoli - Euro 129,12

Stefano Gallo di Napoli - Euro 516,48

Maria Elena Maimone di Napoli - Euro 300,00

#### Restauri

CO.ART s.a.s. di Carlini e Meriana - Palazzo Ducale, Piazza Matteotti, Genova - Euro 111,55

Laboratorio di Restauro Guido Balsamo e Gabriella Russo s.a.s., Piazzetta Cariatì 2, Napoli - Euro 2.726,89

Rava & C. S.r.l., Via Castiglione 6/bis 4, Torino - Euro 1.549,38

#### Stampa materiali promozionali e inviti

Grafiche Ferrero S.r.l., Viale Guglielmo Marconi 53, Romano Canadese - Euro 23.998,30

#### Trasporti

Dafne S.r.l., Via delle Nazioni Unite 2, Scandicci - Euro 4.692,00

Borghi International S.p.A., C.so Piemonte 8/10/12, San Mauro Torinese - Euro 72.758,51.

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà in due soluzioni di cui la prima pari al 80% ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti e la rimanente a conclusione dell'iniziativa, ad esclusione di: Grafiche Ferrero, Zelig s.a.s., Umberto Allemandi, ditte incaricate dei restauri, diritti e riproduzioni fotografiche e schedatori il cui pagamento avverrà ad avvenuta consegna dei materiali e a lavoro ultimato, dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate anch'esse per regolarità dai responsabili competenti.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso di ritardi a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa complessiva di Euro 196.318,02 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 marzo 2002, n. 30

**Rinnovo Conv. Rep. 2489 del 2.02.1993 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice di Belle Arti in Torino per la realizzazione di attività espositive**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo per l'anno 2002 della convenzione Rep. n. 2489 stipulata in data 3.2.93 tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino per la realizzazione di attività espositive.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 4 marzo 2002, n. 31

**Legge 23/96. - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 49.579,86 (L. 96.000.000) pos. 431293800 - Devoluzione finanziamento**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 4 marzo 2002, n. 32

**Legge 23/96. - Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 51645,69 (L. 100.000.000) pos. 431346100 - Devoluzione finanziamento**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 8 marzo 2002, n. 33

**Contributo all'associazione ACMOS per organizzazione e attuazione di iniziative rivolte alle scuole per l'anniversario del 25 aprile. Spesa Euro 12.911 (cap. 11725/2002)**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di erogare alla associazione ACMOS, corso Apio Claudio n. 229 - Torino, un contributo di Euro 12.911 per l'organizzazione e l'attuazione di iniziative rivolte alle scuole per l'anniversario del 25 aprile secondo il progetto e il relativo preventivo agli atti di questa Direzione.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 80% ad esecutività della presente determinazione, il 20% a saldo dietro presentazione dell'attività svolta e dei relativi rendiconti di spesa, secondo quanto sarà indicato nella comunicazione del finanziamento di cui sopra.

L'importo di Euro 12.911 è impegnato sul capitolo 11725 del bilancio provvisorio 2002 (acc. 100396).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 13 marzo 2002, n. 34

**Integrazione delle determinazioni dirigenziali nn. 310, 312, 313, 319 del 14/12/2001**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di integrare le proprie determinazioni nn. 310, 312, 313 e 319 del 14/12/2001 relative all'utilizzo dei fondi cui al capitolo 11610 e al capitolo 11725, indicando con completezza nell'allegato, parte integrante del presente atto, la denominazione ufficiale dei soggetti destinatari dei finanziamenti, impegnati con le determinazioni di cui sopra, oppure indicando i loro soggetti gestori, nei casi in cui questi risultano diversi dal soggetto destinatario del finanziamento.

Resta immutata ogni altra disposizione delle summenzionate determinazioni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta variazioni di spesa.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 14 marzo 2002, n. 35

**Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 278 del 28.11.2001 mostra "Astratta. Dalla Collezione Calderara" e impegno in sanatoria della somma di Euro 1.500,00 dovuta per la redazione di un testo critico pubblicato in catalogo. Spesa Euro 4.740,00 (cap. 11610/02)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 14 marzo 2002, n. 36

**L. n. 448/98 - art. 27, comma 2; L. n. 488/99 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma 3; - D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/2000. Fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore. Importo 4.289.764,34 euro (Cap. 11253/2002)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare l'erogazione a favore dei Comuni di cui all'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione, delle somme a fianco di ciascuno indicate, per un importo complessivo di 4.289.764,34 euro in applicazione della D.G.R. n. 49-3408 del 2/07/2001.

Alla spesa complessiva di 4.289.764,34 euro si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11253 del bilancio per l'anno 2002 (A 100560) erogabile nell'esercizio finanziario in corso.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 15 marzo 2002, n. 37

**Experimenta 2001 - proroga affidamento incarico per custodia invernale area Experimenta. Spesa di Euro 17.152,09 (I.V.A. 20% inclusa) Cap. 11610/02**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, alla Società Gierrevideo S.r.l. capofila ATI composta da Gierrevideo S.r.l., Poliedra Progetti Integrati S.p.A. e Mas Juvarra, l'incarico per la gestione dell'area del Parco Michelotti ex zoo ospitante Experimenta, per il periodo 14 febbraio 2002-15 aprile 2002, per l'esecuzione degli interventi di custodia e vigilanza diurna e notturna, per 61 giorni lavorativi su tre turni per 24 ore giornaliere, degli edifici e dell'area, mantenimento dell'area attraverso la pulizia ordinaria dei rifiuti e delle foglie, riconoscendo alla stessa l'importo di Euro 17.152,09 (I.V.A. 20% inclusa).

La liquidazione del suddetto importo, avverrà dietro presentazione di nota vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 17.152,09 (I.V.A. 20% inclusa) si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.02 con impegno sul cap. 11610/02 (A 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 marzo 2002, n. 38

**Presentazione del documentario "Carlo Leva Scenografo, appunti per un documentario" di Lucia Roggero. Spesa di Euro 1.450 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, d'intesa con l'Associazione Museo Nazionale dei Cinema Amici della Fondazione Maria Adriana Prolo e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, la realizzazione della presentazione del documentario "Carlo Leva Scenografo, appunti per un documentario" di Lucia Roggero, che avrà luogo presso il Cinema Massimo di Torino nella serata del 26 marzo 2002;

- di approvare gli esiti della trattativa privata esperita ai sensi dell'art. 31 lettera g della L.R. 8/84, affidando l'incarico per la predisposizione della cena offerta dalla Regione Piemonte alla Società La Badessa s.a.s. di Rossella Ratclif di Torino, per un importo totale di Euro 1.450.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera, secondo gli usi del commercio.

E' prevista l'applicazione di una penale pari al 10% del totale in caso di inadempienze imputabili alla società incaricata.

Il suddetto importo verrà liquidato dietro presentazione di regolare fattura, ad avvenuta effettuazione del servizio.

Alla spesa di Euro 1.450 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002 (A. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 marzo 2002, n. 39

**Revoca, per mero errore materiale, della determinazione n. 27 del 1.3.2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 marzo 2002, n. 40

**Reimpegno della somma di Euro 2.582,28 (L. 5.000.000) già stanziata con determinazione n. 123 del 06.07.1999 e caduta in perenzione. (Cap. 11725/2002)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il pagamento della somma di Euro 2.582,28 (L. 5.000.000), già stanziata con determinazione n. 123 del 06.07.1999 e caduta in perenzione, sul capitolo 11725 del bilancio regionale 2002;

- di assegnare tale somma alla Città di Biella quale saldo del contributo di Euro 5.164,57 (L. 10.000.000) relativo alla realizzazione del Festival di Musica Antica "Bugella Civitas", come prevista nella richiamata determinazione.

La somma di cui sopra sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 20 marzo 2002, n. 42

**L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a sostegno della realizzazione di pubblicazioni e acquisto di pubblicazioni da distribuire presso le Scuole, Biblioteche, Enti e Associazioni culturali del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 109.653,00 di cui Euro 83.653,00 sul cap. 11610/02 e Euro 26.000,00 sul cap. 11725/02**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, e sulla base dei criteri ivi richiamati, l'acquisto delle pubblicazioni di seguito elencate, per un importo complessivo di Euro 83.653,00 da liquidarsi per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi.

- n. 500 copie del volume "Elio Vittonetto: spazi e tracce della vecchia Torino industriale", pubblicato da Elede editrice di Torino, a Euro 28,41 a copia anziché Euro 33,57, per un importo complessivo di Euro 14.205,00 o.f.i.;

- n. 1500 copie del volume "Catalogo Bolaffi degli Alpini Piemontesi e Valdostani", pubblicato da Bolaffi editore di Torino, a Euro 19,50 per le prime 1000 copie e a Euro 15,00 per le successive 500 copie, anziché Euro 25,00, per un importo complessivo di Euro 27.000,00 o.f.i.;

- n. 500 copie del volume "Film a To", pubblicato da Umberto Allemandi & C. Società Editrice di Torino, a Euro 18,00 a copia anziché Euro 36,00, per un importo complessivo di Euro 9.000,00 o.f.i.;

- n. 400 copie del volume "Torino Città del Cinema", pubblicato da Editrice Il Castoro di Milano, a Euro 14,87 a copia anziché Euro 29,73, per un importo complessivo di Euro 5.948,00 o.f.i.;

- n. 1000 copie del volume "Fiabe piemontesi" pubblicato da Donzelli Editore di Roma, a Euro 21,00 a copia anziché Euro 28,00, per un importo complessivo di Euro 21.000,00 o.f.i.;

- n. 1300 videocassette VHS del documentario "Nessuno Uguale" realizzato dalla Onlus Agedo di Milano in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano, a Euro 5,00 a copia, per un importo complessivo di Euro 6.500,00 o.f.i..

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 ai soggetti sopra indicati non viene richiesto deposito

cauzionale in quanto hanno effettuato un miglioramento prezzi sulle forniture.

Alla liquidazione si provvederà previa consegna delle pubblicazioni e dietro presentazione di regolari fatture o note spese vistate dal Responsabile del Settore competente.

In caso di inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, prevista per il 15 luglio 2002, imputabili ai beneficiari, verrà applicata una penale del 3% sul costo delle forniture. L'ordine d'acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Di assegnare un contributo di Euro 26.000,00 a favore dell'Associazione per la Musica De Sono per la realizzazione di un volume fotografico dedicato al M<sup>o</sup> Claudio Abbado.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le seguenti modalità:

- 80% in acconto, ad esecutività della presente determinazione e ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- 20% a saldo, previa consegna di 500 copie della pubblicazione e di rendiconto consuntivo, redatto in forma di autocertificazione, delle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 109.653,00 si fa fronte secondo le seguenti modalità:

Euro 83.653,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (100389/A);

Euro 26.000,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11725 (100396/A) dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 marzo 2002, n. 43

**Ulteriori lavori e servizi occorrenti per la realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis". Affidamento incarichi e parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 29 del 4.03.02. Spesa Euro 76.649,59 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis", per un ammontare complessivo di Euro 76.604,70 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sottoelencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Allestimento

Attitudine e Forma, servizi tecnici per l'arte  
Via Valprato 68, Torino - Euro 21.780,00

Allestimento illuminotecnico

Ferrari Paolo, Impianti elettrici

Via Nizza 32, Torino - Euro 12.394,97

Assistenza tecnica audio video

Delta Sound

Via Lanzo 34, Valdellatorre (TO) - Euro 5.153,83

Assicurazione

Marsh S.p.A.

Palazzo Carducci - Via Olona 2, Milano - Euro 14.705,70

Realizzazione colonna sonora:

Dynamo Sound Studio s.a.s. di Marco Cimino & C.  
Via Nazione 8/A, Torino - Euro 3.104,40

Realizzazione video

Index film & video

L.go Po Antonelli 65, Torino - Euro 9.193,80

Promozione

FreeCards

Via Bruino 3, Torino - Euro 10.272,00

Le ditte suindicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà nel seguente modo: per la Index Film, la Dinamo Sound e la Marsh S.p.A. ad avvenuta consegna dei materiali e della polizza assicurativa mentre per i rimanenti soggetti l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo ad avvenuta conclusione dell'iniziativa e dei servizi richiesti, dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso d'inadempienze o ritardi a loro imputabili, sarà applicata, sul corrispettivo dovuto, una penale pari al 1% per ogni giorno di ritardo.

Di rettificare parzialmente, per mero errore materiale, la determinazione n. 29 del 4.03.2002 solo per quanto concerne l'importo dovuto allo studio Fotografia Tanasi di Napoli che ammonta a Euro 3.922,95 anziché Euro 3.878,06 integrandolo della somma di Euro 44,89.

Alla spesa complessiva di Euro 76.649,59 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 21 marzo 2002, n. 44

**Reimpegno della somma di Euro 3.873,43 (L. 7.500.000) già stanziata con determinazione n. 122 del 6.07.1999 e caduta in perenzione. (cap. 11610/2002)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il pagamento della somma di Euro 3.873,43 (L. 7.500.000), già stanziata con determinazione n. 122 del 6.07.1999 e caduta in perenzione, sul capitolo 11610/2002 (impegno provvisorio n. 456);

- di assegnare tale somma alla Mirò s.a.s. Produzioni cinematografiche di Milano quale saldo della spesa di L. 15.000.000 relativa alla realizzazione del documentario "La solitudine della memoria" di En-

rica Tardani, come previsto nella richiamata determinazione.

La somma di cui sopra sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 marzo 2002, n. 45

**L.R. 58/78. Sostegno all'attività della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per l'anno 2002. Spesa di Euro 260.000 (cap. 11725)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi della L.R. 58/78, un contributo di Euro 260.000 alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte, quale primo intervento della Regione Piemonte per le attività di funzionamento della struttura e per lo svolgimento delle funzioni di promozione e incentivazione delle produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive sul territorio regionale previste per l'anno 2002.

Il contributo sarà liquidato ad avvenuta esecutività della presente determinazione e alla registrazione del relativo impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 260.000 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11725 del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002 (A. 100396).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 27 marzo 2002, n. 47

**Mostra "Esperimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenza, Sensi, Emozioni". Convenzione con lo Studio Dedalo per progetto di allestimento e direzioni lavori. Spesa di Euro 27.889,20 (cap. 10870/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico per l'elaborazione del progetto di allestimento della mostra e per la direzione lavori allo Studio Dedalo - Architettura e Immagine - di Luisella Italia e Massimo Venegoni - Via Mantova, 19 - Torino, riconoscendo allo stesso un importo pari a Euro 23.241,00 più I.V.A. (Euro 27.889,20 o.f.i.), da liquidare dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Di approvare l'allegata convenzione regolante i rapporti con lo Studio Dedalo.

In caso di ritardi per cause imputabili allo Studio Dedalo è prevista una penale dell'1% sull'imponibile al giorno, mentre per gravi inadempienze la penale sarà commisurata al danno emergente.

Alla spesa complessiva di Euro 27.889,20 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 9-5195 del 4.02.2002 con impegno sul cap. 10870/02 (A 100035).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 marzo 2002, n. 48

**L.R. 58/78. Assegnazione di un primo contributo a favore del Comitato Ponte Mosca di Torino per le spese di progettazione del Centro per la promozione e diffusione culturale. Spesa di Euro 67.139,40 (Cap. 20405/02)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare al Comitato Ponte Mosca di Torino, già individuato con determinazione n. 272 del 23.11.2002, un primo contributo di Euro 67.139,40 per le spese di progettazione del Centro per la promozione e la diffusione culturale.

Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, dietro presentazione, da parte del Comitato Ponte Mosca di Torino, di una dichiarazione di avvenuto inizio della fase preliminare della progettazione del Centro per la promozione e la diffusione culturale.

Alla spesa complessiva di Euro 67.139,40 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 20405 (100250/A) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile  
Amanzio Borio

Codice 32.3

D.D. 28 marzo 2002, n. 49

**Conv. Rep. n. 6079 del 3.08.2001. Assegnazione contributo per l'anno 2002 alla Fondazione Palazzo Bricherasio. Spesa Euro 309.874,14 (Cap. 11720/02 e 11725/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare per l'anno in corso, un contributo di Euro 309.874,14 per le spese relative alla gestione, funzionamento e all'attività della Fondazione che verrà liquidato e pagato in due rate: la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda a saldo dietro presentazione di



una relazione preconsuntiva annuale da presentare entro il 15 novembre c.a..

La Fondazione Palazzo Bricherasio, entro 30 giorni dall'approvazione dovrà trasmettere alla Regione, copia del proprio bilancio annuale, accompagnata da una relazione sulle attività svolte e di un consuntivo sulle entrate e le spese sostenute.

Alla spesa di Euro 309.874,14 si fa fronte per Euro 154.937,07 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 46-5232 del 4.02.2002 con impegno sul cap. 11720 (acc. n. 100367) e per Euro 154.937,07 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. 25-5164 del 28.01.02 con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100396).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 marzo 2002, n. 50

**Partecipazione della RAI, Radio Televisione Italiana al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Rinnovo della convenzione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la collaborazione con la RAI, Radio Televisione Italiana, nell'ambito del circuito regionale "Piemonte in Musica", nonchè per la realizzazione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi in Italia e all'estero;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la RAI, Radio Televisione Italiana, che forma parte integrante della presente determinazione, approvandone la stipulazione.

Agli impegni finanziari derivanti da tale collaborazione si provvederà con l'assunzione di specifiche determinazioni, previa verifica delle disponibilità di bilancio.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 marzo 2002, n. 51

**Mostra "Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenza, Sensi, Emozioni". Approvazione primo elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 194.580,41. Cap. 11610/2002**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

per lo studio di fattibilità per il ripristino dell'Exhibit "Rotor" è stato richiesto preventivo allo studio dell'arch. Mauro Capraro (Fossano) e Ing. Ezio Masante (Cuneo), per la predisposizione degli elaborati grafici di progetto e la relazione di calcolo: L'offerta ammonta a Euro 5.200,00 + I.V.A. + 2% CNPAIA (Euro 6.344 o.f.i.), per l'arch. Mauro Capraro e Euro 7.700,00 + I.V.A. + 2% CNPAIA (Euro 9.394 o.f.i.) per l'ing. Ezio Masante. Gli elaborati grafici di progetto verranno consegnati entro 30 gg. dalla data dell'ordine scritto, la relazione calcolo al collaudo.

per il ripristino della macchina denominata "Rotor" è stato richiesto preventivo alla ditta C.A.S. S.a.s. di Cravero Francesco & C. (Albano Stura - Cn), per la revisione e la fornitura delle parti mancanti. L'offerta ammonta a Euro 98.212,50 + I.V.A. (Euro 117.855 o.f.i.); il termine previsto per la consegna della stessa è stabilito entro il 15 maggio 2002. Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il 50% + I.V.A. ad avvenuta esecutività della presente determinazione, il 50% + I.V.A. al collaudo.

per il ripristino dell'Exhibit "Bici sul filo" è stato richiesto preventivo alla ditta Eventi di Euprimo Tasco (Torino), per fornitura della struttura escluse le opere murarie. L'offerta ammonta a Euro 25.822,84 + I.V.A. (Euro 30.987,41 o.f.i.); il termine previsto per la consegna è stabilito entro il 15 maggio 2002. Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il 50% + I.V.A. ad avvenuta esecutività della presente, il 50% + I.V.A. a collaudo.

ditta Time & Mind s.a.s. offerta per collaborazione e parziale sponsorizzazione di Experimenta 2002, pari a Euro 25.000 + I.V.A. (Euro 30.000 o.f.i.) nei seguenti ambiti: comunicazione relativa al sito [www.experimenta.to.it](http://www.experimenta.to.it); Portale permanente; Sito Experimenta 2002; Sviluppo progetto grafico e di comunicazione. Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: acconto pari al 50% ad avvenuta esecutività della presente, il saldo del restante 50% alla consegna definitiva dei lavori.

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 194.580,41 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.02 con impegno sul cap. 11610/02 (A 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 52

**Conv. rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia per la valorizzazione dei beni fotografici. Assegnazione contributo per l'anno 2002 per le atti-**



**ività di cui all'art. 2. Spesa Euro 35.823,00 (cap. 11725/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo di Euro 35.823,00 a favore della Fondazione Italiana per la Fotografia, Via Avogadro 4, Torino per la realizzazione del programma annuale concordato per le attività di cui all'art. 2 comma 6) della convenzione succitata e in particolare per le mostre fotografiche:

Nino Migliori "Ombre di Luce";

Pablo Balbontin "Dannati, Iraq, la guerra silenziosa";

"Cuba 1960-2000. Sogno e realtà

Sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della convenzione il contributo sarà liquidato in due soluzioni: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7 della convenzione.

Alla spesa complessiva di Euro 35.823,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11725/02 mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 (acc. n. 100396).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 53

**Conv. Rep. n. 4338 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione di San Filippo Neri per la realizzazione di attività culturali. Assegnazione contributo anno 2002. Spesa Euro 20.659,00 (cap. 11755/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare a favore della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Torino, Via Maria Vittoria 5, a partecipazione delle spese di cui all'art. 4 della convenzione Rep. n. 4388 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive; un contributo di Euro 20.659,00 che verrà liquidato e pagato in due soluzioni, la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la rimanente a saldo dietro presentazione di una relazione sulle iniziative concordate e rendiconto sulle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 20.659,00 si fa fronte mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002 con impegno sul cap. 11755/02 (acc. n. 100397).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 54

**Conv. Rep. n. 1961 del 11.08.99 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto per il funzionamento e le attività del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte" con sede in Biella. Assegnazione contributo per l'anno 2002. Spesa Euro 180.761,00 (cap. 11755/02 e 11725/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo complessivo di Euro 180.761,00 a favore della Fondazione Pistoletto, Via Serralunga, 27, Biella di cui Euro 77.469,00 per le spese di gestione sostenute dalla Fondazione per il funzionamento del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte", e Euro 103.292,00 per lo svolgimento delle attività culturali di cui all'art. 2) della convenzione.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 della convenzione il contributo verrà liquidato in due rate: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7 della convenzione.

Alla spesa complessiva di Euro 180.761,00 si fa fronte per Euro 77.469,00 con impegno sul cap. 11755/02 (acc. n. 100397) e per Euro 103.292,00 con impegno sul cap. 11725/02 (acc. n. 100396) mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 25-5164 del 28.01.2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 55

**Conv. Rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo per l'anno 2002. Spesa Euro 7.747,00 (cap. 11755/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare ai sensi dell'art. 3 della convenzione rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan, C.so Moncalieri 51, Torino un contributo per l'anno 2002 pari a Euro 7.747,00 che verrà liquidato e pagato secondo le modalità previste dall'art. 4 della convenzione succitata.

Alla spesa di Euro 7.747,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11755/02 mediante i fondi accanto-

nati con la D.G.R. 25-5164 del 28.01.02 (acc. n. 100397).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2002, n. 56

**Determinazione n. 246 del 31.10.01. Parziale rettifica per il cambiamento della concessionaria di "Art e Dossier" e individuazione della Giunti Gruppo Editoriale, quale nuovo beneficiario**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

La parziale rettifica della Determinazione n. 246 del 31.10.01 solo per quanto attiene il beneficiario delle spettanze dovute per la pubblicazione di pagine pubblicitarie sulla rivista "Art e Dossier", indicando anziché la SPE Società Pubblicità Editoriale di Torino, la Società Giunti Gruppo Editoriale di Firenze, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 10 aprile 2002, n. 57

**BIG Torino 2002, Biennale Internazionale Arte Giovane. Decentramento regionale BIG BANG. Spesa di Euro 69.801,99, di cui Euro 3.700,00 sul cap. 11610/02 e Euro 66.101,99 sul cap. 11725/02**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione di BIG BANG, decentramento regionale di BIG Torino 2002, Biennale Internazionale Arte Giovane, promuovendo, in tutto il territorio piemontese, con l'attività partecipazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, una serie di eventi e manifestazioni spaziando dal teatro al cinema, dalla musica alla danza, dalla videoarte alla gastronomia e alla scrittura, con l'obiettivo di favorire l'incontro e il dialogo fra le varie espressioni della creatività giovanile, mettendo a confronto artisti internazionali e artisti piemontesi;

di approvare l'assegnazione di un contributo complessivo di Euro 66.101,99 per la realizzazione di BIG BANG che sarà assegnato, per la realizzazione delle attività analiticamente illustrate in premessa, ai seguenti soggetti:

- provincia di Alessandria, Euro 12.299,00 al Comune di Acqui Terme;
- provincia di Asti, Euro 3.780,00 al Comune di Asti;

- provincia di Biella, Euro 20.658,27 alla Compagnia Stalker Teatro;
- provincia di Cuneo, Euro 4.470,00 all'Associazione Culturale Marcovaldo;
- provincia di Novara, Euro 7.500,00 al Comune di Novara
- provincia del Verbano Cusio Ossola, Euro 14.000,00 alla Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- provincia di Vercelli, Euro 3.394,72 al Comune di Vercelli.

Tali importi saranno liquidati con le seguenti modalità:

- un acconto pari all'80% del contributo ad avvenuta esecutività della presente determinazione;
- un saldo del 20% dietro presentazione di una relazione sulle iniziative realizzate e di un rendiconto finanziario articolato in entrate e uscite;

di approvare altresì la spesa di Euro 3.700,00 IVA inclusa, per la predisposizione grafica e la stampa delle locandine e dei dépliant necessari alla pubblicazione dell'iniziativa BIG BANG, da liquidarsi allo studio grafico "Bellissimo" di Torino, individuato con trattativa privata.

In caso di inadempienze imputabili allo studio grafico è prevista l'applicazione di una penale del 10% sul costo della fornitura.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera secondo gli usi del commercio.

La liquidazione dell'importo di Euro 3.700,00 avverrà a fornitura effettuata e dietro presentazione di regolare fatture intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di Euro 69.801,99 si fa fronte per Euro 66.101,99 con lo stanziamento di cui al cap. 11725 del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002 (acc. n. 100396), e per Euro 3.700,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale provvisorio (acc. n. 100389).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 10 aprile 2002, n. 58

**Avvio di un rapporto di collaborazione italo-boliviana. Partecipazione dell'Associazione Almaterra Centro Interculturale delle Donne Alma Mater di Torino al Festival Internazionale di Teatro di La Paz. Spesa di Euro 6.510,00 (cap. 11610/02)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 6.510,00 IVA esclusa, a copertura dei costi sostenuti da BBC Services S.r.l., per l'emissione dei biglietti aerei per i cinque artisti dell'Associazione Almaterra Centro Interculturale delle Donne Alma Mater, che prenderanno parte, quale rappresentanza regionale, al "Festival Internazionale di Teatro" che si svolgerà a La Paz dal 17 al 21 aprile 2002 (Fitaz).

La spesa complessiva di Euro 6.510,00, IVA esclusa, verrà liquidata a BBC Services S.r.l., ad emissio-

ne dei biglietti aerei, dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 6.510,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. n. 100389) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 10 aprile 2002, n. 59

**L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 16.422,30 a favore del Comune di Cafasse (TO) per lavori di sostituzione copertura in eternit e adeguamento normative vigenti edificio scuola elementare. Cap. 20200/2002**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 15 aprile 2002, n. 60

**Reimpegno della somma di Euro 10.329,14 già stanziata con D.G.R. n. 97-21144 del 21.07.1997 a favore del Comune di Pinerolo (To) e caduta in perenzione (cap. 20405/02)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Amanzio Borio

Codice 32.2

D.D. 18 aprile 2002, n. 61

**Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Mutuo di Euro 714.388,48 (L. 1.383.249.000) - Devoluzione totale finanziamento**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione

**Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 8/4/2002**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 19 del 12/3/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 49-42336 del 21/3/1985.

*Comune di Bagnolo Piemonte*

Guerra Natale e Sibiriu Grazietta, proprietari  
Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
Bruno geom. Enrico, progettista e d.l. architettonici  
Ribotta Valerio, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Bibiana*

Crespo Silvano e Paire Olivia, proprietari  
Ripamonti ing. Valter, progettista e d.l. strutturali  
Giraud geom. Flavio, progettista e d.l. architettonici  
Gottero Mauro, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Bricherasio*

Iris 4 s.a.s., proprietaria  
Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali  
Battisti geom. Domenico, progettista e d.l. architettonici  
Bocchino Gerardo, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Coazze*

Blinio Roberto e Arrigoni Maria Cristina, proprietari  
Francios arch. Roberto, progettista e d.l. strutturali  
Favata arch. Maurizio, progettista e d.l. architettonici  
Nudo Enzo, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Cumiana*

Segato Pietro e Doschi Mafalda, proprietari  
Mantelli ing. Ernesto, progettista strutturale  
Ruffinatto geom. Luigi, d.l. strutturale  
Ruffinatto geom. Luigi, progettista e d.l. architettonici  
Fucci Vincenzo, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Frossasco*

Della Rosa Maria e Cannalire Vincenzo, proprietari  
Marinone ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali  
Coccolo geom. Diego, progettista e d.l. architettonici  
Coluccio Paolo, costruttore  
Esito: positivo

*Comune di Luserna San Giovanni*

Grosso Daniele, proprietario  
 Badariotti ing. Claudio, progettista e d.l. strutturali  
 Saretto geom. Sergio, progettista e d.l. architettionici  
 Delaurenti Armando, costruttore  
 Esito: positivo

*Comune di Osasco*

Bianco Giovanni, proprietario  
 Piccato geom. Dario, progettista e d.l. strutturali  
 Piccato geom. Dario, progettista e d.l. architettionici  
 Lavori in economia  
 Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Bruno Valentina, proprietaria  
 Corino ing. Guido, progettista e d.l. strutturali  
 Bruno geom. Mauro, progettista e d.l. architettionici  
 Bertone Silvano, costruttore  
 Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Saretto Giorgio e Saretto Silvio, proprietari  
 Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
 Giordano geom. Antonio, progettista e d.l. architettionici  
 Lavori in economia  
 Esito: positivo

*Comune di Prarostino*

Maurino Franco, proprietario  
 Ventura ing. Angelo, progettista e d.l. strutturali  
 Geuna geom. Guido, progettista e d.l. architettionici  
 Edil Muratore, costruttore  
 Esito: positivo

*Comune di Roure*

Villano Emilio, proprietario  
 Corino ing. Guido, progettista e d.l. strutturali  
 Rostan geom. Daniele, progettista e d.l. architettionici  
 Odier Vanni, costruttore  
 Esito: positivo

*Comune di Torre Pellice*

Idea Casa S.r.l., proprietaria  
 Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali  
 Pasquet geom. Piero, progettista architettionici  
 Fenoglio geom. Piero, d.l. architettionici  
 Edilmarco s.n.c.: costruttore  
 Esito: positivo

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico  
**Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002,**  
**Prot. n. 1159/1/100/02**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 20.3.02, prot. n. 460/1/P44/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Ceresole Reale per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

vista la nota pervenuta dal Comune di Ceresole Reale l'8 maggio 2002, prot. n. 744/1/02;

considerato che il comune di Ceresole Reale non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Ceresole Reale.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002,**  
**Prot. n. 1160/1/P101/02**

## IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 20.3.02, prot. n. 4641/P4802 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Canischio per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

vista la nota pervenuta dal Comune di Canischio il 15 aprile 2002, prot. n. 605/1/02

considerato che il comune di Canischio non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Canischio.

Bruno Brunetti



Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002,  
Prot. n. 1161/1/P102/02**

#### IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 20.3.02, prot. n. 456/1/P40/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Cintano per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale; vista la nota pervenuta dal Comune di Cintano il 24 maggio 2002, prot. n. 919/1/02

considerato che il comune di Cintano non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

#### *nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Cintano.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 1 luglio 2002,  
Prot. n. 1162/1/P103/02**

#### IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento dell'11.3.02, prot. n. 465/1/P49/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Salerano Canavese per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

considerato che il comune di Salerano Canavese non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

#### *nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Salerano Canavese.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002,  
Prot. n. 1224/1/P112/02**

#### IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 25.3.02 prot. n. 461/1/P45/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Alpette per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale; vista la nota pervenuta dal Comune di Alpette il maggio 2002, prot. n. 878/1/02

considerato che il comune di Alpette non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

#### *nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Alpette.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002,  
Prot. n. 1225/1/P113/02**

#### IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 20.3.02, prot. n. 457/1/P41/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Ribordone Canavese per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

considerato che il comune di Ribordone non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"



considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Ribordone.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002,  
Prot. n. 192/4/P111/02**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 15.3.02, prot. n. 82/4/P29/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 15 maggio 2002 al Sindaco di Bellino per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

considerato che il comune di Bellino, non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Bellino.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 8 luglio 2002,  
Prot. n. 191/4/P110/02**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 15.3.02, prot. n. 80/4/P27/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 15 maggio 2002 al Sindaco di Elva per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

considerato che il comune di Elva non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Elva.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 163/2/P115/02**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento del 11.3.02, prot. n. 70/2/P20/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 15 maggio 2002 al Sindaco di Malvicino per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale;

vista la nota pervenuta dal Comune di Malvicino il 17 maggio 2002, prot. n. 120/2/02;

considerato che il comune di Malvicino non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Malvicino.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002,  
Prot. n. 164/2/P116/02**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Visto il provvedimento dell'11.3.02, prot. n. 67/2/P17/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 15 maggio 2002 al Sindaco di Rivarone per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale; vista la nota pervenuta dal Comune di Rivarone il 17 maggio 2002, prot. n. 119/2/02

considerato che il comune di Rivarone non ha provveduto alla pubblicazione della vacanza dell'Ufficio di Segreteria comunale;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Rivarone.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002, Prot. n. 165/2/P117/02**

**IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE**

Visto il provvedimento dell'12.3.02, prot. n. 65/2/P15/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 25 maggio 2002 al Sindaco di Melazzo per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale; vista la nota pervenuta dal Comune di Melazzo il 9 maggio 2002, prot. n. 1136/2/02

considerato che l'Ufficio di Segreteria del comune di Melazzo è vacante;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Melazzo.

Bruno Brunetti

Comunicato dell'Ufficio del Difensore Civico

**Provvedimento del Difensore Civico 9 luglio 2002, Prot. n. 166/2/P118/02**

**IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE**

Visto il provvedimento dell'11.3.02, prot. n. 68/2/P18/02 con il quale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2002, n. 267, è stato fissato termine al 15 maggio 2002 al Sindaco di Cartosio per l'avvio della procedura di nomina del Segretario comunale; vista la nota pervenuta dal Comune di Cartosio il 13 maggio 2002, prot. n. 113/2/02

considerato che l'Ufficio di Segreteria del comune di Cartosio è vacante;

visto l'art. 136 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che dispone: "Qualora gli Enti locali, sebbene invitati provvedere entro congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato da Difensore civico regionale"

considerato che ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 la pubblicazione della vacanza dell'ufficio di Segreteria è atto obbligatorio per legge;

ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 4.12.1997, n. 465;

*nomina*

Il Dott. F. Garzia, funzionario della Prefettura di Torino, commissario ad acta per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Cartosio.

Bruno Brunetti

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali



- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente: \_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	<b>Tipologia abbonamento e costo abbonamento</b>	<b>Codice</b>	<b>Numero Abbonamenti richiesti(*)</b>
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.